



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

***“RELAZIONE SULLA PERFORMANCE –
INTEGRATA CON I DATI DEL REFERTO DEL
CONTROLLO DI GESTIONE - ANNO 2018”***

INDICE

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE - INTEGRATA CON I DATI DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE - ANNO 2018	<i>pag.</i>	1
Performance e Relazione sulla performance - principi	<i>pag.</i>	1
Evoluzione normativa e metodo	<i>pag.</i>	1
Performance attesa ed operatività dell'Ente	<i>pag.</i>	2
Normativa: aggiornamento in tema di Performance e Sistema di valutazione dell'attività gestionale/organizzativa ed individuale	<i>pag.</i>	2
INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI - CONTESTO DI RIFERIMENTO	<i>pag.</i>	3
"Popolazione"	<i>pag.</i>	5
"Territorio"	<i>pag.</i>	22
"Economia Insediata"	<i>pag.</i>	25
"Turismo"	<i>pag.</i>	25
"Imprese con sede a Casale Monferrato"	<i>pag.</i>	29
"Servizi"	<i>pag.</i>	33
"Enti, organismi strumentali e partecipazioni dirette possedute"	<i>pag.</i>	35
Misure di razionalizzazione - analisi degli adempimenti compiuti nel corso del mandato amministrativo	<i>pag.</i>	37
Premessa: adempimenti compiuti nel corso del biennio 2015-2016	<i>pag.</i>	37
Adempimenti compiuti nel corso dell'anno 2017: revisione straordinaria delle partecipazioni ex art 24, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175	<i>pag.</i>	37
Adempimenti compiuti nel corso dell'anno 2018: revisione ordinaria delle partecipazioni ex art 20, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e censimento annuale ex. art. 17, D.L. 24 Giugno 2014 n. 90	<i>pag.</i>	38
Bilancio Consolidato	<i>pag.</i>	39
Anno 2017	<i>pag.</i>	39
Anno 2018	<i>pag.</i>	40
DATI INFORMATIVI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI CASALE MONFERRATO	<i>pag.</i>	41
"Schema riepilogativo del numero di dipendenti dell'Ente AL 31.12.2018 (Rif. Conto annuale - TAB 10)".	<i>pag.</i>	42
"Risorse Umane dell'Ente: caratteristiche, articolazione nella struttura, assenze e programmazione del fabbisogno" - Grafici e tabelle esemplificativi"	<i>pag.</i>	43
Schema riepilogativo del titolo di studio del personale dipendente dell'Ente al 31.12.2018 (Rif. Conto annuale - TAB 10)	<i>pag.</i>	43
Dipendenti al 31.12.2018 suddivisi per genere e classi di anzianità di servizio	<i>pag.</i>	44
Dipendenti al 31.12.2018 suddivisi per genere e classi d'età	<i>pag.</i>	45
Dipendenti al 31.12.2018 suddivisi per genere e titolo di studio	<i>pag.</i>	46
Dipendenti al 31.12.2018 in part-time	<i>pag.</i>	47
Dipendenti al 31.12.2018 suddivisi per genere e per inquadramento	<i>pag.</i>	48
Personale al 31.12.2018	<i>pag.</i>	49
Suddivisione numerica del personale dipendente in funzione dei Programmi e delle singole Missioni di bilancio al 31.12.2018	<i>pag.</i>	50
Organigramma dell'Ente	<i>pag.</i>	51
Articolazione del personale nei vari Settori di attività dell'Ente per categoria e profilo professionale, al 31.12.2018 (Rif. Conto annuale - TAB 10)	<i>pag.</i>	61
Assenze del personale anno 2018 (i dati della tabella sono considerati "medi")	<i>pag.</i>	65
Programmazione del fabbisogno di personale - Anno 2018	<i>pag.</i>	66
Scheda - Allegato B)	<i>pag.</i>	67

ANALISI DEL MODELLO DI RAPPRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	<i>pag.</i>	68
La Pianificazione, Gestione e Controllo dell'operatività dei Settori dell'A.C., analizzati attraverso il modello di Balanced Scorecard	<i>pag.</i>	68
La Balanced Scorecard	<i>pag.</i>	69
RELAZIONI DI SETTORE - ANALISI DIRIGENZIALE A CONSUNTIVO DELL'OPERATIVITA' ANNUALE DI SETTORE	<i>pag.</i>	70
Obiettivi	<i>pag.</i>	70
Obiettivi di "PEG - Piano delle Performance Anno 2018" - Prospettive BSC	<i>pag.</i>	72
Settore Affari Generali	<i>pag.</i>	72
Settore Sviluppo Economico	<i>pag.</i>	80
Settore Tutela Ambiente	<i>pag.</i>	89
Settore Pianificazione Urbana Territoriale e Patrimonio	<i>pag.</i>	99
Settore Gestione Urbana Territoriale	<i>pag.</i>	110
Settore Politiche Socio Culturali	<i>pag.</i>	126
Settore Polizia Locale	<i>pag.</i>	135
Settore Economico Finanziario e gestione delle Risorse Umane - Controllo di Gestione	<i>pag.</i>	140
Servizio Socio Assistenziale	<i>pag.</i>	149
INDICATORI DI ATTIVITA'	<i>pag.</i>	155
RISULTANZE CONTABILI - SITUAZIONE FINANZIARIA	<i>pag.</i>	177
"Schema di riepilogo delle Entrate anno 2018, classificate per Titoli"	<i>pag.</i>	178
"Schema sintetico delle Spese esercizio contabile 2018 per Missione "	<i>pag.</i>	179
"Schema sintetico delle Spese esercizio contabile 2018 per Missione ed organizzate per Programma"	<i>pag.</i>	180
"Schema sintetico delle Spese esercizio contabile 2018 per Missione, Programma ed Assegnatario"	<i>pag.</i>	181
"Schema sintetico delle Spese esercizio contabile 2018: Spese Correnti e Spese in Conto Capitale classificate per Assegnatario"	<i>pag.</i>	192
ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA	<i>pag.</i>	193
CUG E BENESSERE ORGANIZZATIVO	<i>pag.</i>	195

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE – INTEGRATA CON I DATI DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE – ANNO 2018 (AI FINI DELLA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE)

Performance e Relazione sulla performance - Principi

La Performance individuale, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 150/2009, è l'insieme dei **risultati raggiunti** e dei **comportamenti** realizzati dall'individuo che opera nell'organizzazione, in altre parole, il contributo fornito dal singolo a conseguimento della performance dell'organizzazione.

Mentre la valutazione dei comportamenti organizzativi si riferisce principalmente alle azioni osservabili, messe in atto da un individuo (dirigente/dipendente), sollecitate dalla combinazione del contesto in cui opera e delle caratteristiche proprie dell'individuo stesso nel raggiungimento di un determinato obiettivo; il focus della presente Relazione, si caratterizza per l'analisi dei risultati organizzativi della performance annuale di Settore, anche in virtù delle recenti novità in ambito legislativo sul tema e coerentemente al Sistema di Misurazione e Valutazione della performance vigente per l'Ente.

La "Relazione sulla performance" prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009 costituisce infatti lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini ed a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno di riferimento, concludendo in tal modo il ciclo periodico di gestione della stessa. La seguente Relazione evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno 2018, i risultati organizzativi dell'attività di Settore, ed ovviamente di chi ne fa parte, raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti e relative misure correttive da adottare.

Tale Relazione annuale quindi parte dal Piano, contestualizza la scelta degli obiettivi annuali rispetto alla programmazione strategica ed analizza i risultati che seguono alla loro realizzazione, ponendo in evidenza l'operatività dei servizi dell'Ente; il tutto presentato con modalità di strutturazione delle informazioni trasparenti ed accessibili.

La Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo del Comune entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui la relazione si riferisce; in seconda istanza la stessa deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 11, comma 8, dello stesso decreto che prevede la pubblicazione della presente Relazione sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Evoluzione normativa e metodo

In coerenza con le principali novità legislative che si sono succedute negli ultimi anni ed in particolare, richiamato l'art. 169 del TUEL, come modificato, che disciplina il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e che prevede che il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009, siano uniformati organicamente nello stesso PEG, si è ritenuto opportuno redarre, con riferimento all'anno 2018, il documento di Relazione sulla performance secondo uno schema integrato con il Referto del controllo di gestione, essendo vincolante il recepimento dei contenuti di pianificazione strategica ed operativa del "Documento Unico di Programmazione" (DUP) nel "Piano Esecutivo di Gestione-Piano della Performance", la cui rendicontazione dei risultati finali è riportata nella presente Relazione integrata,

appunto, con il Referto sulla gestione ed illustrata secondo il modello della Balanced Scorecard.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e gestione per l'Ente.

Performance attesa ed operatività gestionale di Settore – Principi

La pianificazione si proietta principalmente sulla performance attesa dell'Amministrazione, ovvero sul contributo che la stessa intende apportare attraverso la propria azione nella soddisfazione dei bisogni della collettività nel corso dell'esercizio amministrativo; tenendo conto che la valutazione annuale dei risultati dell'operatività settoriale dell'Amministrazione deve essere coerente con la progettualità esecutiva triennale esplicitata nel D.U.P, come sopra precisato.

A tal fine e coerentemente con quanto definito nel precedente paragrafo, il documento "Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance" esprime il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche e le strategie da un lato, e gli obiettivi ed indicatori annuali che l'Amministrazione assegna alla dirigenza di Settore dall'altro, rendendo trasparente e comprensibile la performance attesa.

Gli obiettivi operativi gestionali contenuti in tale documento debbono, al fine di garantire la "qualità" e la "comprensibilità" della rappresentazione della performance attesa annualmente, possedere i seguenti requisiti metodologici, ovvero essere:

- rilevanti e pertinenti, ovvero rispondenti ai bisogni della collettività, e strettamente connessi alle priorità politiche, espresse nelle linee di mandato e nella missione istituzionale, ed alle strategie e relativi obiettivi strategici;
- specifici e misurabili (concreti e chiari, quindi valutabili);
- migliorativi della qualità dei servizi erogati attraverso gli interventi attuati;
- riferibili ad un arco temporale determinato: l'esercizio amministrativo;
- coerenti con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, quindi correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili per l'esercizio di riferimento, favorendo la verifica di coerenza tra risorse ed obiettivi.

Inoltre, gli indicatori ed i dati di performance annuale dei servizi di Settore comunale, debbono essere necessariamente confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione, con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente.

Infine, la rappresentazione della performance gestionale è "attendibile" solo se è verificabile ex post:

- la correttezza metodologica del processo di pianificazione: principi, fasi, tempi e soggetti;
- le risultanze della pianificazione: obiettivi, indicatori e target.

Partendo dagli elementi essenziali che costituiscono il documento di pianificazione gestionale di breve periodo sopra esposti, è possibile affermare che la presente Relazione sui risultati annuali costituisce pertanto l'atto conclusivo del ciclo di gestione della Performance di un esercizio finanziario. La struttura della presente Relazione si articola coerentemente alle rilevazioni generate dai sistemi programmazione e controllo dell'Ente.

Normativa: aggiornamento in tema di Performance e Sistema di valutazione dell'attività gestionale/ organizzativa ed individuale

Il Dipartimento della funzione pubblica, nel corso dell'anno 2017, ha emanato nuove linee guida rispettivamente per il Piano della performance e successivamente per il Sistema di

misurazione e valutazione della stessa, con specifico riferimento ad una particolare categoria di pubblica amministrazione: i Ministeri. Tali linee guida rappresentano indicazioni metodologiche che superano le precedenti sul tema e, sebbene indirizzate ad una specifica categoria di destinatari, costituiscono istruzioni di carattere generale e, quindi, applicabili anche alle altre amministrazioni dello Stato, nelle more dell'adozione delle specifiche linee guida. In particolare, per la nostra Amministrazione si precisa che in riferimento ai novellati contenuti del Piano si ricorrerà allo strumento dell'intesa, prevista dall'art. 3, comma 4, del DPR 105/2016, per definire le modalità con le quali le autonomie territoriali recepiranno i nuovi principi nei rispettivi ordinamenti. In tema di progettazione e revisione annuale del Sistema di valutazione delle performance, invece, le linee guida emanate, pur non strettamente riferibili alla nostra tipologia di Ente/Amministrazione, contengono, come sopra precisato, indicazioni metodologiche generali sul tema; quindi, da considerare utili eventualmente per un confronto costruttivo sul funzionamento del sistema stesso anche alla luce delle recenti modifiche introdotte dal D. Lgs. 74/2017, con particolare riferimento al ruolo dell'Organismo indipendente di Valutazione (O.I.V).

Per il Comune di Casale Monferrato, l'azione dell'O.I.V ha previsto l'adeguamento a tali principi generali già nel corso dell'anno 2016, aggiornando il sistema di misurazione e valutazione della performance e prevedendo annualmente specifiche note metodologiche, atte a meglio specificare gli ambiti ed i contenuti per la valutazione del personale coinvolto, sia da un punto di vista organizzativo che individuale.

Si prevede nel corso dell'anno 2019 di apportare al Sistema di valutazione vigente un'ulteriore modifica di aggiornamento, tale da recepire da un lato l'enfasi sul ruolo dell'O.I.V. che l'entrata in vigore del D. Lgs. 74/2017 ha dato rispetto al contesto normativo di origine sul tema; dall'altro di adeguare il sistema stesso ai nuovi criteri stabiliti nella contrattazione collettiva.

INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Nella progettazione operativa degli strumenti di attuazione delle policy, l'Amministrazione deve innanzitutto interrogarsi circa le caratteristiche specifiche del contesto socio-economico e territoriale in cui si trova ad intervenire e su cui gli strumenti pianificati produrranno il proprio impatto; nell'analisi del contesto di riferimento per un intervento/progetto esecutivo da attuare è utile dunque partire dalla raccolta di dati d'analisi di dimensione "macro", relativi al sistema generale esterno di riferimento. Per valutare le condizioni operative di un'Amministrazione nel suo complesso, l'analisi del contesto esterno però non è di per sé sufficiente, deve essere accompagnata anche da un'opportuna riflessione sul contesto interno, di attinenza ai Settori di attività dell'Ente/Amministrazione.

Nella sezione che segue si presentano, a tal fine, le principali caratteristiche/condizioni dell'ambiente esterno nel quale si è svolta l'azione amministrativa insieme all'analisi delle condizioni caratterizzanti il contesto interno che hanno influenzato l'attività del Comune nel corso dell'anno 2018.

L'attività di analisi si è concretizzata attraverso la raccolta e la rielaborazione di dati provenienti da "fonti interne" all'Amministrazione comunale e da "fornitori esterni", in quest'ultimo caso ricorrendo alle cosiddette fonti statistiche degli enti, istituzioni ed organismi che svolgono indagini e rilevazioni sul territorio, quali ad esempio la Camera di Commercio ed altre tipologie di amministrazioni pubbliche.

Valutazione della situazione socio economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali

L'analisi delle condizioni strutturali, sociali ed economiche del territorio in cui l'Ente si trova ad operare costituisce inevitabilmente il punto di partenza dell'intera attività di programmazione dell'azione politica ed amministrativa, che ha il compito di individuare i bisogni della collettività amministrata e dare idonee risposte agli stessi.

Tale approccio sistemico è maggiormente importante e critico nell'attuale periodo storico, caratterizzato da risorse pubbliche scarse, ed è strumentale ad individuare di conseguenza le priorità di azione.

Al fine di comprendere, pertanto, quali situazioni sociali, territoriali ed economiche hanno caratterizzato l'operato dell'Amministrazione e condizionato le sue scelte operative, vengono riportati alcuni indici ed indicatori rappresentativi delle caratteristiche della popolazione, per conoscere la composizione demografica e sociale e per valutare la dimensione socio economica delle famiglie; viene inoltre analizzato il territorio, le sue caratteristiche ambientali e strutturali ed infine viene descritta l'economia insediata insieme all'analisi degli enti, organismi strumentali e partecipazioni dirette, ricompresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato", in tema di misure di razionalizzazione e di Bilancio consolidato.

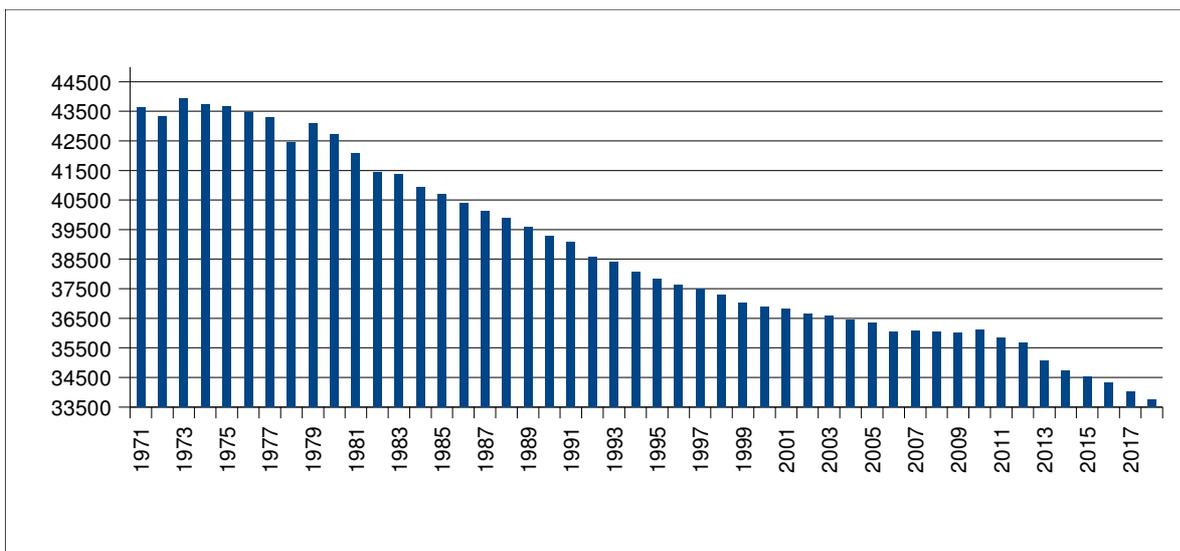
Nello specifico l'analisi dei dati ha considerato i seguenti macro-ambiti d'interesse:

- **“Popolazione”**
- **“Territorio”**
- **“Economia Insediata”**
- **“Turismo”**
- **“Imprese con sede a Casale Monferrato”**
- **“Servizi”**
- **“Enti, organismi strumentali e partecipazioni dirette possedute”**
 - **“Misure di razionalizzazione”**
 - Premessa: adempimenti compiuti nel corso del biennio 2015-2016.
 - Adempimenti compiuti nel corso dell'anno 2017: **revisione straordinaria** delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175.
 - Adempimenti compiuti nel corso dell'anno 2018: **revisione ordinaria** delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 e censimento annuale ex art. 17, D.L. 24 Giugno 2014 n. 90.
 - **“Bilancio Consolidato”**
 - Anno 2017
 - Anno 2018

La situazione Demografica e Sociale

POPOLAZIONE					
Trend					
Popolazione legale al censimento anno 2011	34.872				
	2014	2015	2016	2017	2018
POPOLAZIONE TOTALE di cui:	34.724	34.510	34.341	34.012	33.727
maschi	16.268	16.233	16.177	16.028	15.885
femmine	18.456	18.277	18.164	17.984	17.842
nuclei familiari	16.742	16.782	16.739	16.662	16.582
comunità/convivenze	25	29	28	31	32
in età prescolare (0/6 anni)	1.625	1.541	1.498	1.494	1.444
in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	2.152	2.121	2.110	2.050	2.015
in età forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	4.686	4.764	4.796	4.753	4.760
in età adulta (30/65 anni)	17.661	17.436	17.294	17.088	16.952
in età senile (oltre 65 anni)	8.600	8.648	8.643	8.627	8.556
Nati nell'anno	204	188	234	130	188
Deceduti nell'anno	519	511	506	476	521
Saldo NATURALE	-315	-323	-272	-346	-333
Tasso di natalità su 1.000	5,82	5,41	6,78	3,79	5,53
Tasso di mortalità su 1.000	14,80	14,72	14,66	13,86	15,32
Iscritti nell'anno	929	948	1.010	1.035	1.066
Cancellati nell'anno	956	839	907	1.018	1.018
Saldo MIGRATORIO	-27	109	103	17	48
Saldo DEMOGRAFICO TOT	-342	-214	-169	-329	-285

ANDAMENTO DEMOGRAFICO DAL 1971 AL 2018



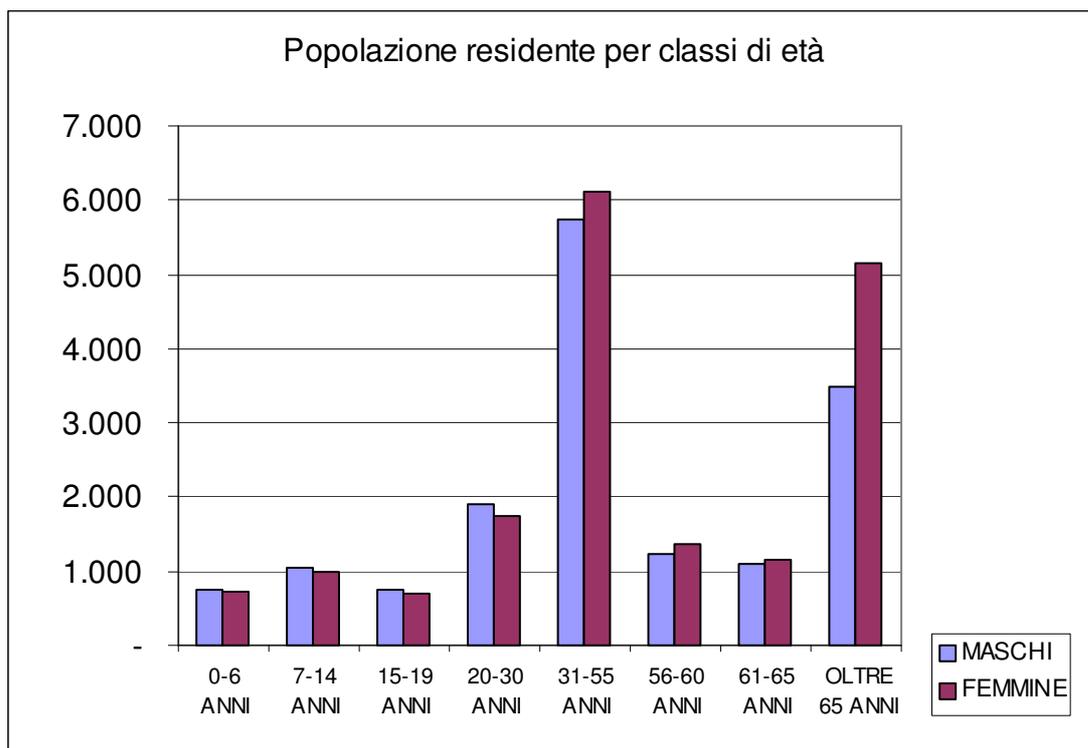
ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1971	20.512	23.131	43.643
1972	20.365	22.965	43.330
1973	20.643	23.280	43.923
1974	20.556	23.182	43.738
1975	20.528	23.149	43.677
1976	20.418	23.026	43.444
1977	20.351	22.949	43.300
1978	20.253	22.839	43.092
1979	20.077	22.642	42.719
1980	19.950	22.497	42.447
1981	19.894	22.187	42.081
1982	19.473	21.961	41.434
1983	19.552	21.824	41.376
1984	19.337	21.610	40.947
1985	19.217	21.470	40.687
1986	19.072	21.332	40.404
1987	18.918	21.195	40.113
1988	18.781	21.091	39.872
1989	18.663	20.906	39.569
1990	18.568	20.728	39.296
1991	18.558	20.504	39.062
1992	18.281	20.292	38.573
1993	18.167	20.229	38.396
1994	18.015	20.039	38.054

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1995	17.877	19.946	37.823
1996	17.830	19.785	37.615
1997	17.763	19.730	37.493
1998	17.645	19.644	37.289
1999	17.512	19.516	37.028
2000	17.448	19.432	36.880
2001	17.406	19.419	36.825
2002	17.326	19.317	36.643
2003	17.354	19.227	36.581
2004	17.265	19.192	36.457
2005	17.183	19.156	36.339
2006	16.989	19.043	36.032
2007	16.981	19.080	36.061
2008	16.985	19.071	36.056
2009	16.974	19.045	36.019
2010	17.017	19.082	36.099
2011	16.879	18.944	35.823
2012	16.820	18.848	35.668
2013	16.447	18.619	35.066
2014	16.268	18.456	34.724
2015	16.233	18.277	34.510
2016	16.177	18.164	34.341
2017	16.028	17.984	34.012
2018	15.885	17.842	33.727

POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSI DI ETA'

31/12/2018

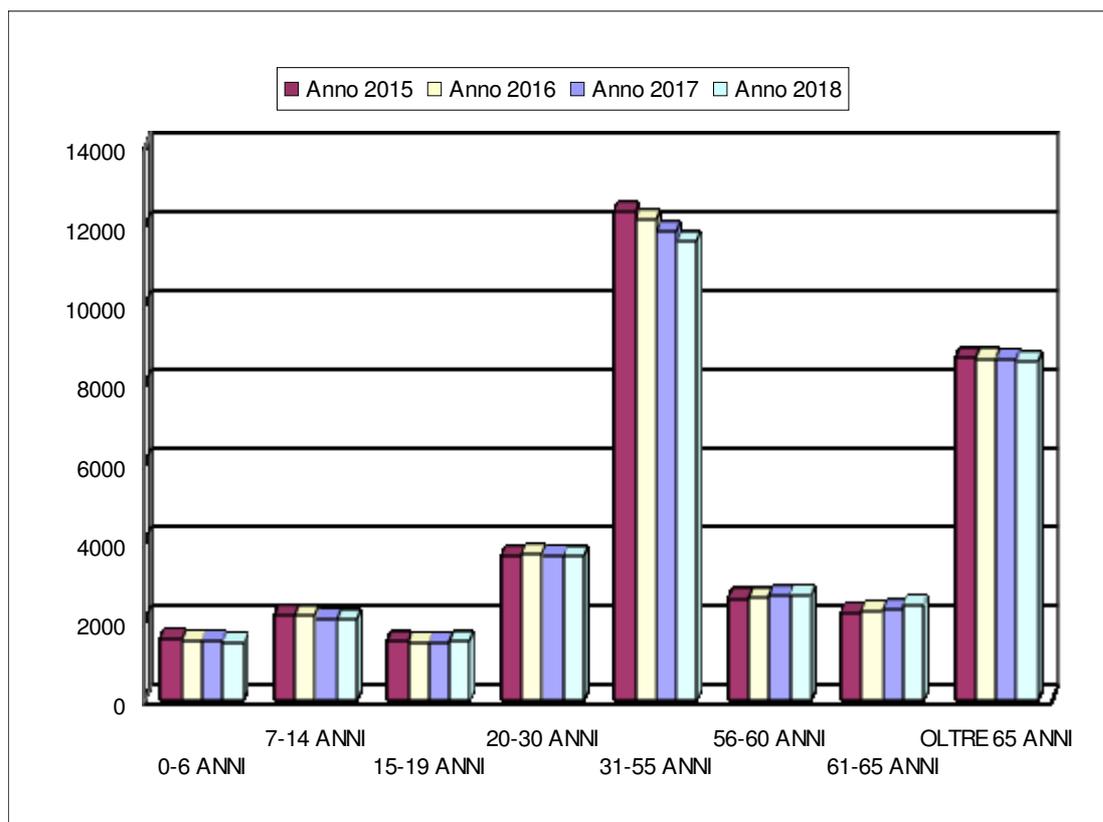
ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOT	%
0-6 ANNI	731	713	1.444	4%
7-14 ANNI	1.045	970	2.015	6%
15-19 ANNI	745	722	1.467	4%
20-30 ANNI	1.879	1.735	3.614	11%
31-55 ANNI	5.651	5.940	11.591	35%
56-60 ANNI	1.207	1.439	2.646	8%
61-65 ANNI	1.180	1.214	2.394	7%
OLTRE 65 ANNI	3.447	5.109	8.556	25%
TOT	15.885	17.842	33.727	100%



POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSI DI ETA'

trend storico

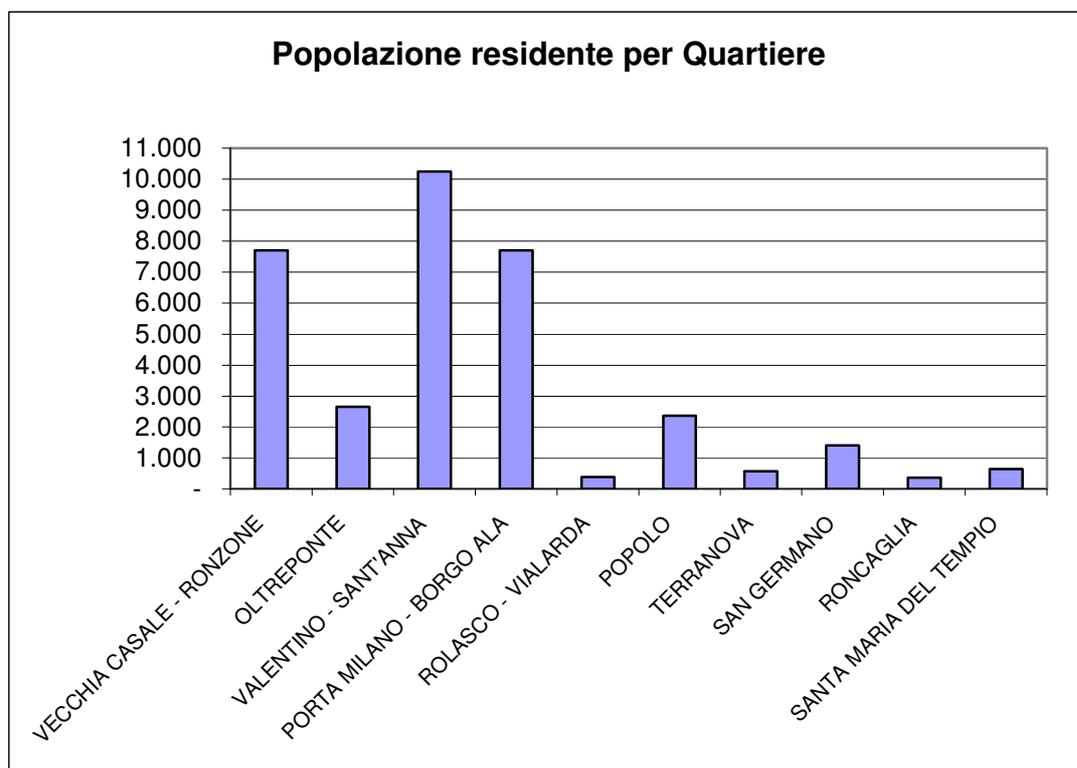
ETA'	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
0-6 ANNI	1.541	1.498	1.494	1.444
7-14 ANNI	2.121	2.110	2.050	2.015
15-19 ANNI	1.466	1.451	1.448	1.467
20-30 ANNI	3.627	3.680	3.643	3.614
31-55 ANNI	12.365	12.152	11.854	11.591
56-60 ANNI	2.551	2.563	2.622	2.646
61-65 ANNI	2.191	2.244	2.274	2.394
OLTRE 65 ANNI	8.648	8.643	8.627	8.556
TOT	34.510	34.341	34.012	33.727



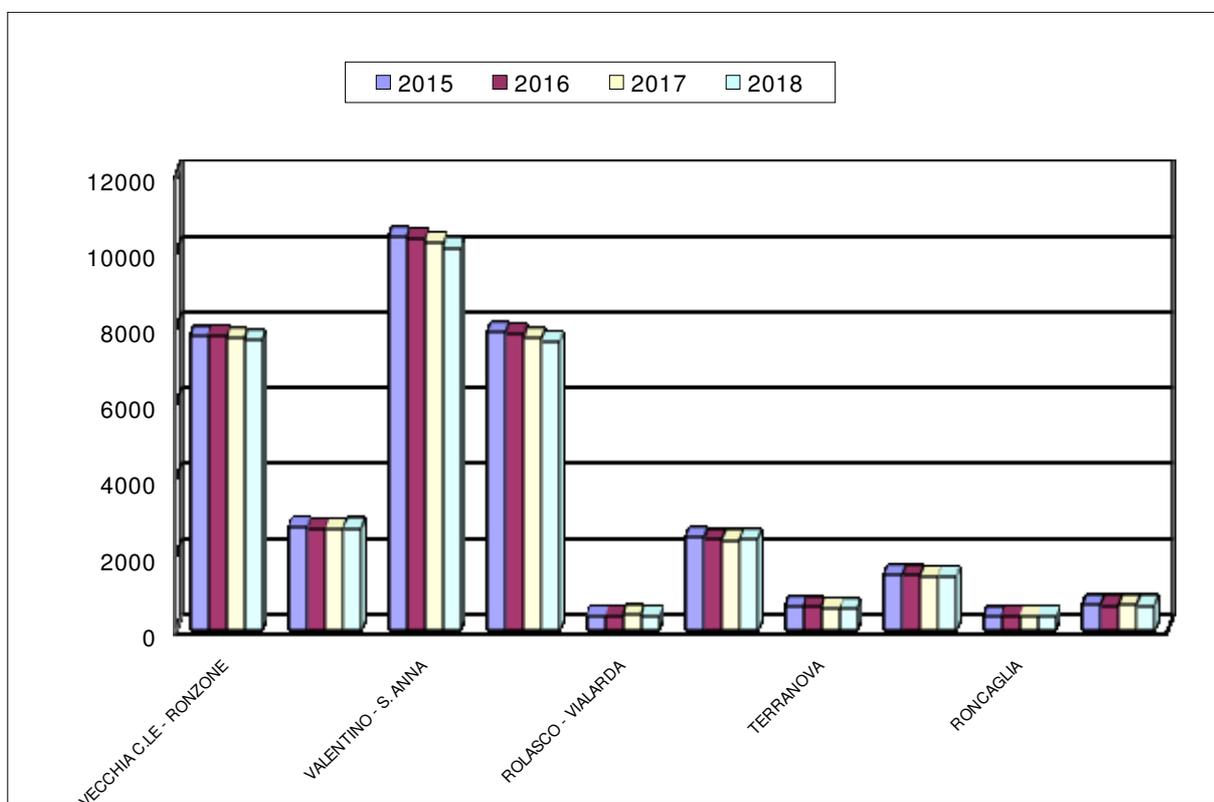
POPOLAZIONE RESIDENTE PER QUARTIERE

31/12/2018

QUARTIERE	MASCHI	FEMMINE	TOT	%
VECCHIA CASALE - RONZONE	3.671	3.996	7.667	23%
OLTREPONTE	1.292	1.375	2.667	8%
VALENTINO - SANT'ANNA	4.586	5.505	10.091	30%
PORTA MILANO - BORGO ALA	3.578	4.045	7.623	22%
TOT	13.127	14.921	28.048	83%
FRAZIONI				
ROLASCO - VIALARDA	189	167	356	1%
POPOLO	1.135	1.246	2.381	7%
TERRANOVA	255	300	555	2%
SAN GERMANO	691	709	1.400	4%
RONCAGLIA	175	179	354	1%
SANTA MARIA DEL TEMPIO	313	320	633	2%
TOT	2.758	2.921	5.679	17%
<i>TOT RESIDENTI</i>	15.885	17.842	33.727	100%



POPOLAZIONE RESIDENTE PER QUARTIERE				
trend storico				
QUARTIERE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
VECCHIA CASALE - RONZONE	7.745	7.789	7.706	7.667
OLTREPONTE	2.709	2.662	2.652	2.667
VALENTINO - SANT'ANNA	10.371	10.348	10.244	10.091
PORTA MILANO - BORGO ALA	7.868	7.837	7.708	7.623
TOT	28.693	28.636	28.310	28.048
FRAZIONI				0
ROLASCO - VIALARDA	363	354	377	356
POPOLO	2.435	2.361	2.356	2.381
TERRANOVA	608	585	569	555
SAN GERMANO	1.444	1.420	1.405	1.400
RONCAGLIA	328	352	359	354
SANTA MARIA DEL TEMPIO	639	633	636	633
TOT	5.817	5.705	5.702	5.679
<i>TOT RESIDENTI</i>	<i>34.510</i>	<i>34.341</i>	<i>34.012</i>	<i>33.727</i>



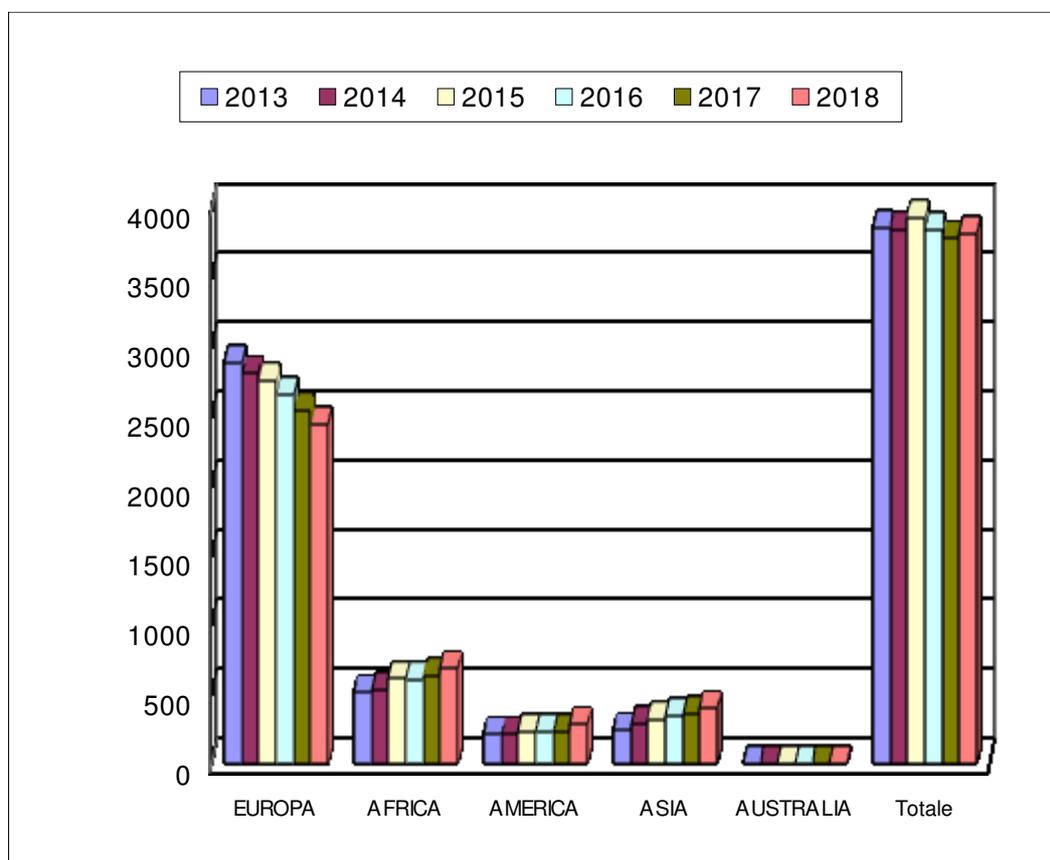
POPOLAZIONE STRANIERA PER PAESE DI PROVENIENZA		
al 31/12/2018		
	TOT	%
EUROPA		
ALBANIA	1.119	
ARMENIA	2	
AUSTRIA	2	
BELGIO	-	
BIELORUSSIA	2	
BOSNIA-ERZEGOVINA	4	
BULGARIA	19	
CROAZIA	3	
ESTONIA	1	
FRANCIA	16	
GEORGIA	1	
GERMANIA	6	
GRECIA	5	
IRLANDA	1	
ex JUGOSLAVIA	6	
KOSOVO	8	
LITUANIA	9	
MACEDONIA	32	
MOLDAVIA	310	
NORVEGIA	-	
POLONIA	32	
PORTOGALLO	4	
REGNO UNITO	10	
REPUBBLICA CECA	5	
ROMANIA	728	
Federazione RUSSA	13	
SERBIA	15	
SLOVACCHIA	2	
SPAGNA	10	
SVEZIA	1	
SVIZZERA	3	
UCRAINA	78	
UNGHERIA	-	
TOT. EUROPA	2.447	64%
AFRICA		
ALGERIA	1	
BENIN	14	
BURKINA FASO	4	
CAMERUN	14	
CONGO	8	
COSTA D'AVORIO	26	
EGITTO	15	
ETIOPIA	3	
GAMBIA	21	
GHANA	22	
GUINEA	11	
GUINEA BISSAU	2	

KENIA	1	
LIBIA	3	
MADAGASCAR	1	
MAROCCO	356	
NIGERIA	113	
SENEGAL	33	
SOMALIA	9	
TANZANIA	1	
TOGO	4	
TUNISIA	26	
TOT. AFRICA	686	18%
AMERICA		
ARGENTINA	8	
BOLIVIA	1	
BRASILE	21	
CILE	1	
COLOMBIA	9	
CUBA	13	
ECUADOR	16	
EL SALVADOR	146	
HAITI	1	
MESSICO	2	
PERU'	21	
REPUBBLICA DOMINICANA	37	
STATI UNITI	4	
URUGUAY	1	
VENEZUELA	3	
TOT. AMERICA	284	7%
ASIA		
AFGHANISTAN	1	
AZERBAIGIAN	3	
BANGLADESH	9	
CAMBOGIA	1	
CINA	198	
CIPRO	1	
FILIPPINE	40	
GIAPPONE	5	
INDIA	19	
IRAN	2	
IRAQ	4	
ISRAELE	2	
MALESIA	28	
PAKISTAN	8	
SIRIA	15	
TAGIKISTAN	1	
TAIWAN	1	
THAILANDIA	6	
TURCHIA	56	
TOT. ASIA	400	11%
AUSTRALIA	3	0%
TOT. GENERALE	3.820	100%

POPOLAZIONE STRANIERA PER PAESE DI PROVENIENZA

TREND

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
EUROPA	2.891	2.816	2.769	2.662	2.552	2.447
AFRICA	514	534	611	608	639	686
AMERICA	215	214	232	234	233	284
ASIA	242	289	324	345	359	400
AUSTRALIA	2	2	3	3	3	3
Totale	3.864	3.855	3.939	3.852	3.786	3.820

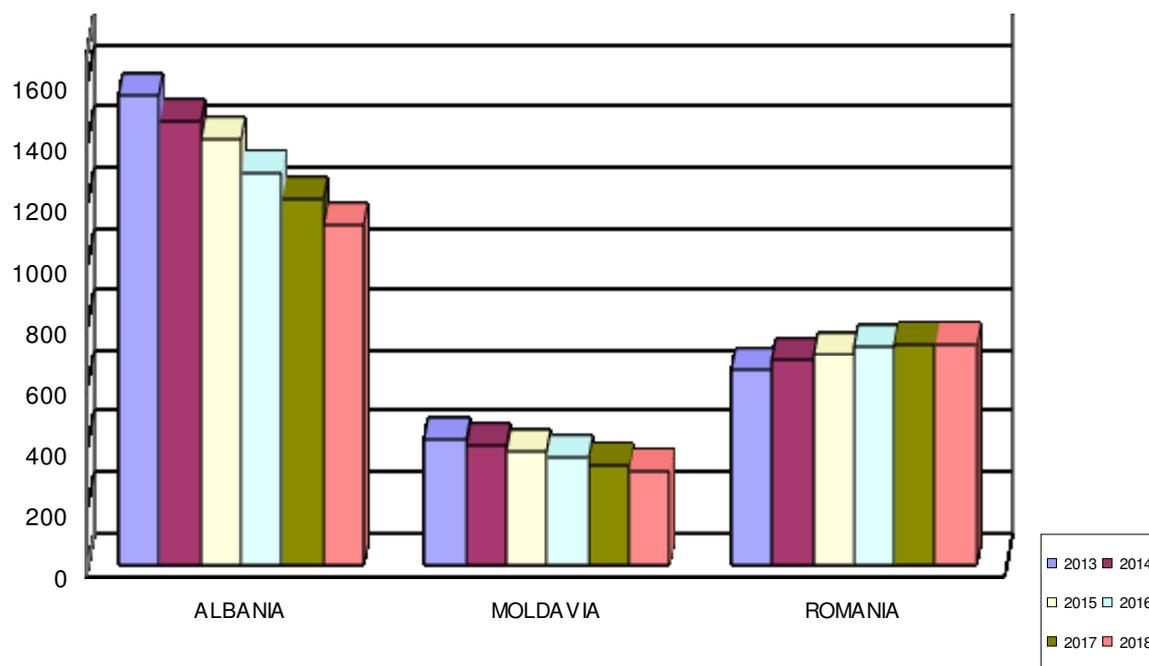


POPOLAZIONE **EUROPEA** PER PAESE DI PROVENIENZA

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ALBANIA	1.542	1.458	1.399	1.291	1.204	1.119
ARMENIA	-	-	-	1	1	2
AUSTRIA	2	2	2	2	2	2
BIELORUSSIA	1	1	1	2	2	2
BOSNIA	3	6	3	3	3	4
BULGARIA	24	23	27	25	21	19
CROAZIA	-	-	1	1	1	3
ESTONIA	-	-	1	1	1	1
FINLANDIA	1	-	-	-	-	-
FRANCIA	16	17	17	16	16	16
GEORGIA	-	-	-	-	1	1
GERMANIA	7	7	7	7	7	6
GRECIA	5	5	5	5	5	5
IRLANDA	1	1	1	1	1	1
ex JUGOSLAVIA	15	15	11	11	11	6
KOSOVO	1	2	3	2	3	8
LETTONIA	1	1	-	-	-	-
LITUANIA	9	9	9	9	9	9
MACEDONIA	50	49	40	28	30	32
MOLDAVIA	410	392	371	353	329	310
NORVEGIA	1	-	-	-	-	-
PAESI BASSI	1	1	1	1	1	-
POLONIA	42	38	39	38	36	32
PORTOGALLO	3	2	2	3	3	4
REGNO UNITO	8	9	9	9	9	10
REPUBBLICA CECA	5	4	4	4	5	5
ROMANIA	641	674	691	718	729	728
Federazione RUSSA	11	10	10	13	14	13
SERBIA	4	7	21	18	17	15
SLOVACCHIA	2	2	2	2	2	2
SPAGNA	14	10	10	10	10	10
SVEZIA	1	1	1	1	1	1
SVIZZERA	3	3	4	3	3	3
UCRAINA	66	66	76	84	75	78
UNGHERIA	1	1	1	-	-	-
TOT. EUROPA	2.891	2.816	2.769	2.662	2.552	2.447

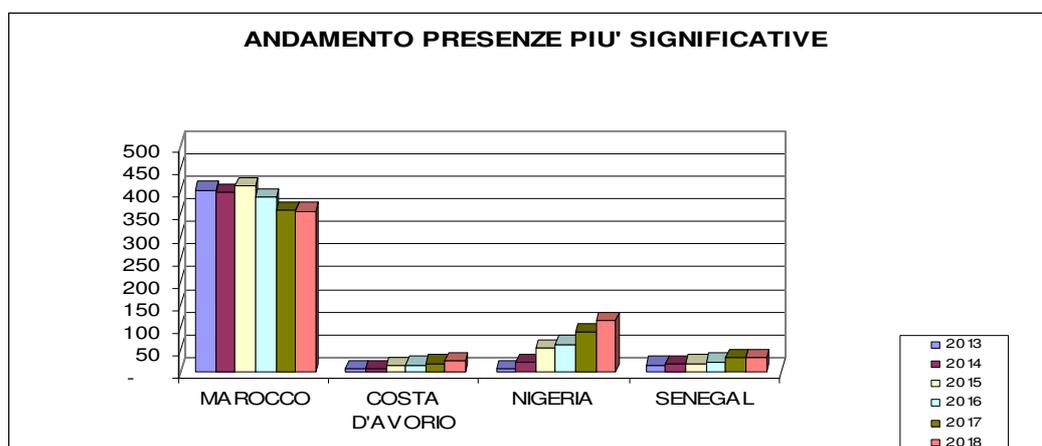
EUROPA

ANDAMENTO PRESENZE PIU' SIGNIFICATIVE



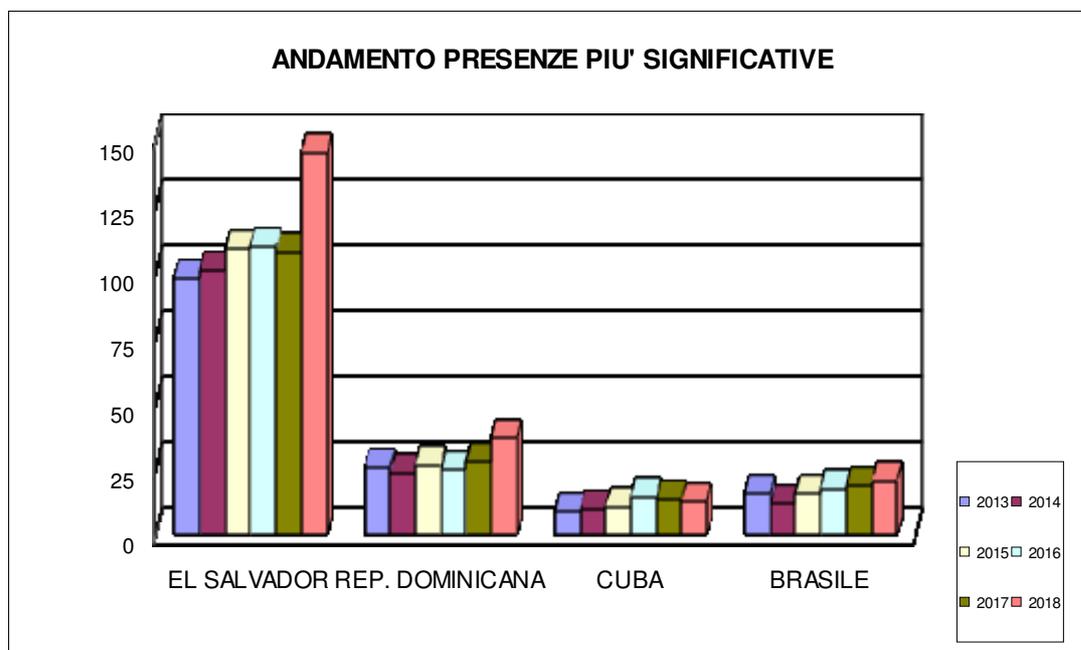
POPOLAZIONE **AFRICANA** PER PAESE DI PROVENIENZA

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ALGERIA	2	2	2	1	1	1
BENIN	8	8	10	10	13	14
BURKINA FASO	-	-	-	-	1	4
CAMERUN	5	6	6	8	9	14
CONGO	6	7	8	7	7	8
COSTA D'AVORIO	7	7	15	17	20	26
EGITTO	5	6	10	13	14	15
ETIOPIA	-	-	-	1	3	3
GAMBIA	-	4	11	15	20	21
GHANA	7	8	11	12	16	22
GUINEA	2	4	4	4	10	11
GUINEA BISSAU	-	1	1	1	2	2
KENIA	-	-	-	-	-	1
LIBERIA	-	1	-	-	-	-
LIBIA	-	1	3	2	2	3
MADAGASCAR	1	1	1	1	1	1
MAROCCO	402	397	411	385	358	356
NIGERIA	8	22	54	63	89	113
SENEGAL	17	18	21	24	33	33
SOMALIA	8	7	8	9	9	9
SUDAFRICA	3	3	-	-	-	-
SUDAN	-	-	1	-	-	-
TANZANIA	1	1	1	1	1	1
TOGO	6	5	5	4	4	4
TUNISIA	26	25	28	30	26	24
TOT. AFRICA	514	534	611	608	639	686



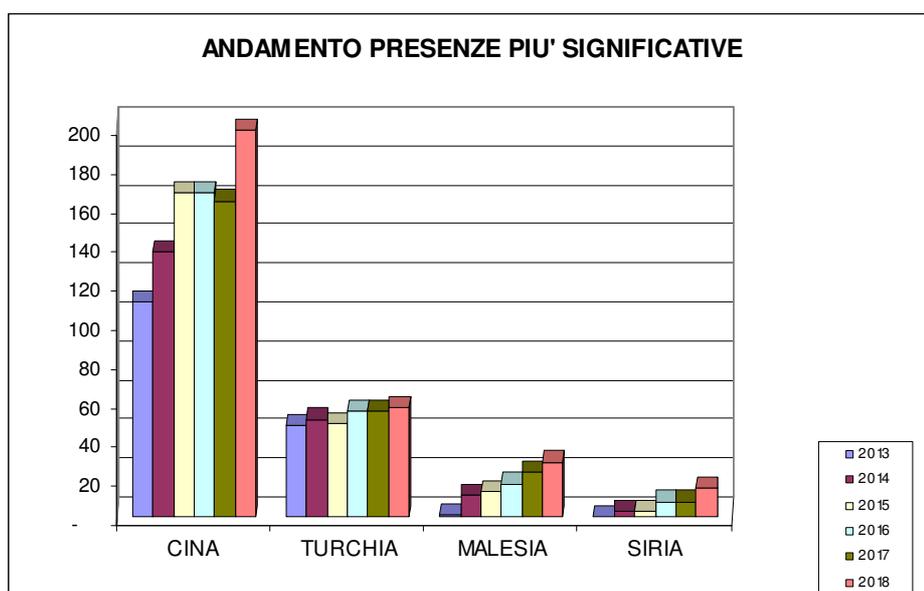
POPOLAZIONE **AMERICANA** PER PAESE DI PROVENIENZA

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ARGENTINA	10	8	10	9	7	8
BOLIVIA	2	2	1	1	1	1
BRASILE	16	12	16	18	19	21
CILE	1	1	1	1	1	1
COLOMBIA	5	7	9	9	8	9
CUBA	9	10	11	15	14	13
ECUADOR	16	16	15	16	16	16
EL SALVADOR	98	101	109	110	108	146
HAITI	-	-	-	-	1	1
MESSICO	1	-	-	-	-	2
PERU'	25	25	25	24	24	21
REP. DOMINICANA	26	24	27	25	28	37
STATI UNITI	3	3	3	3	3	4
URUGUAY	3	1	1	1	1	1
VENEZUELA	-	4	4	2	2	3
TOT. AMERICA	215	214	232	234	233	284



POPOLAZIONE **ASIATICA** PER PAESE DI PROVENIENZA

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
AFGHANISTAN	-	-	1	1	1	1
AZERBAIGIAN	-	-	-	-	-	3
BANGLADESH	1	5	11	12	17	9
CAMBOGIA	1	1	1	1	1	1
CINA	110	136	166	167	162	198
CIPRO	1	1	1	1	1	1
FILIPPINE	45	45	42	42	49	40
GIAPPONE	4	5	5	5	4	5
INDIA	15	16	18	20	19	19
IRAN	1	2	2	2	2	2
IRAQ	-	-	-	-	-	4
ISRAELE	1	1	1	1	2	2
MALESIA	1	11	13	17	23	28
PAKISTAN	6	5	4	6	7	8
SIRIA	-	3	3	8	8	15
SRI LANKA	1	1	1	1	1	-
TAGIKISTAN	1	1	1	1	1	1
TAIWAN	-	-	-	-	1	1
THAILANDIA	7	6	6	6	6	6
TURCHIA	47	50	48	54	54	56
TOT. ASIA	242	289	324	345	359	400



Condizione socio-economica delle famiglie					
	2014	2015	2016	2017	2018
Nuclei familiari in carico ai servizi sociali di cui:	1.332	1.351	1.353	1.316	1.447
tutela materno – infantile	365	372	369	331	337
contributi e integrazioni rette	609	630	763	846	721
anziani con assistenza domiciliare	170	176	213	278	279
Sostegno economico alla <i>maternità</i> di madri disoccupate	41	39	61	54	57
Sostegno economico ai <i>nuclei familiari</i> numerosi e indigenti	84	56	42	43	102
Indigenti esenti <i>ticket sanitario</i> : (di cui il 17,5% extracomunitari)	76	37	67	55	48
Esenti e agevolati nella fruizione dei <i>servizi scolastici</i> per anno scolastico	625	541	493	481	457
Alloggi popolari: (60% nuclei familiari - 40% singoli)					
da Bando:					
domande	379	295	266	253	157 domande da bando 2014 che al 31/12/2018 non sono ancora state soddisfatte
assegnazioni	22	29	30	13	13
per Emergenza:					
domande	21	27	24	46	25
assegnazioni	11	15	18	18	10
Rilascio alloggi per sfratto e/o decadenza	105	57	29	18	26
Anziani fruitori <i>soggiorni marini / montani</i>	54	58	62	28	0 servizio non più erogato
Integrazione abbonamenti <i>autobus</i> ad ultra65enni	2.400	1.700	2.400	2.400	2.400 dato stimato
Agevolazioni mezzi pubblici ad <i>invalidi</i>	37	31	45	24	52
Inquilinato ATC	790	630	670	700	856 Tot alloggi assegnati al 31/12/2018
Contributi pagamento <i>affitto casa</i> :					
domande	234	234	225	0	0
assegnazioni	0	196	198	0	0
Fondo Sociale (integraz.pagam.affitti nuclei fam.indigenti in case popolari):					
domande	155	147	168	192	208
assegnazioni	93	115	142	192	199
Agenzia Sociale per la Locazione/ Fondo Inquilini Morosità Incolpevole (regionale):					
domande				18	17
assegnazioni				4	5

	Interventi svolti	MINORI		ADULTI		ANZIANI	
			DISABILI		DISABILI		NON AUTOSUFFICIENTI
Adozioni	29	-	-	29	-	-	-
Affidamento	20	15	-	5	-	-	-
Assistenza Domiciliare	345	5	5	47	9	224	55
Assistenza Economica	1.296	330	26	696	49	125	20
Assistenza Socio-Educativa Territoriale	30	16	8	5	-	1	-
Autorità Giudiziaria	46	26	4	14	-	2	-
Inserimenti Lavorativi	35	-	-	16	19	-	-
Mediazioni familiari	1	-	-	1	-	-	-
Mensa	9	-	-	6	-	3	-
Rapporti con la scuola	10	6	4	-	-	-	-
Servizio Sociale Professionale	673	71	6	507	8	77	4
Sostegno genitorialità e luogo neutro	8	8	-	-	-	-	-
Strutture diurne	52	5	7	2	38	-	-
Strutture residenziali	114	16	3	13	25	15	42
Telesoccorso	37	-	-	-	-	37	-
Trasporto sociale	5	-	-	1	-	4	-
Tutela e Curatela Amm. sostegno	15	2	-	5	2	4	2
Unità Multidisciplinare Valutativa Disabilità	11	1	1	7	1	1	-
Unità Valutativa Geriatrica	86	3	-	1	-	66	16
Utenti che nel periodo hanno ricevuto almeno un intervento	1.107	205	21	445	35	327	74
Vario titolo	74	22	9	29	-	4	-
Nuclei attivi nel periodo	1.447						
Nuclei con nuova cartella aperta nel periodo	212						
Nuclei che sono stati archiviati	90						
Nuclei archiviati a cui è stata riaperta la cartella	20						
Persone all'interno dei nuclei attivi	2.800						
Nuovi interventi caricati	1.939						
Interventi chiusi nel periodo	1.961						

STRUTTURE RESIDENZIALI E DIURNE al 31/12/2018 per l'accoglienza di:		
▪ ANZIANI	<u>ENTE GESTORE</u>	<u>POSTI</u>
1) Casa di Riposo e Ricovero	I.P.A.B.	178
2) Pensionato Civile	I.P.A.B.	96
3) Casa di Riposo e Ricovero (Casale Popolo)	I.P.A.B.	60
4) Piccola Casa di Pronto Soccorso	Ente Religioso	40
5) Istituto San Domenico	Ente Religioso	34
6) Comunità Padre Pio (continuità assistenziale)	Ente Religioso	20
TOT		428
▪ PORTATORI di HANDICAP	<u>ENTE GESTORE</u>	<u>POSTI</u>
1) Comunità alloggio Casa Famiglia	Ente Religioso	20
2) Comunità alloggio Casa del Giovane	Ente Religioso	20
3) Comunità alloggio di Via Trieste 32	ASL AL	11
4) Comunità alloggio Silvana Baj-RSA	ANFASS	10
5) Comunità alloggio Casa di Stefano	ANFASS	10
6) Comunità alloggio Paolo Allara-RAF	ANFASS	7
7) Comunità alloggio La Cinciallegra	ASL AL	3
8) Centro diurno Casa di Stefano	ANFASS	20
9) Centro diurno Paolo Signorini-CST	ANFASS	10
10) Centro diurno Silvana Baj	ANFASS	20
11) Centro diurno ASL 21	ASL AL	50
TOT		110
▪ MINORI	<u>ENTE GESTORE</u>	<u>POSTI</u>
1) Comunità alloggio Harambeè	Ente Religioso	8 +2 (pronto int.)

La situazione Ambientale ed Economica

TERRITORIO	
Superficie in Km ² . 86,32 Altitudine media m. 116 s.l.m.	RISORSE IDRICHE: Fiumi e torrenti n° 6
STRADE <ul style="list-style-type: none"> • Statali Km. 0 • Provinciali Km. 46 • Comunali Km. 116 • Vicinali Km. 70 • Autostrade Km. 10 	
CARATTERISTICHE GENERALI	
<p>Il territorio comunale di Casale Monferrato si estende per 86.3 km² nella zona di transizione del settore nord orientale del complesso collinare noto come Basso Monferrato e la pianura casalese.</p> <p>Il territorio comunale comprende pertanto una zona collinare, delimitata a nord dalla collina di Coniolo e dal Fiume Po e un'ampia area di pianura che si estende più a est su entrambe le sponde del Po e che presenta all'estremità meridionale una propaggine allungata in direzione sud ovest.</p> <p>Le sommità dei rilievi collinari raggiungono quote massime prossime ai 300 m s.l.m. mentre l'area di pianura presenta un'altitudine con dislivelli molto ridotti che varia da circa 130 m, all'estremità meridionale del territorio comunale, a circa 100 m s.l.m. in corrispondenza dell'alveo del Fiume Po ai confini nord orientali.</p> <p>L'area in esame è attraversata da importanti arterie viarie: a est del concentrico con direttrice nord-sud si sviluppa il tracciato dell'autostrada A26 Voltri-Gravellona Toce; da nord ovest a sud est corre la ex Strada Statale n.31 del Monferrato e verso sud ovest si sviluppa il collegamento viario verso Asti. A Casale è inoltre presente anche la rete ferroviaria diretta a Vercelli verso nord, a Torino verso nord ovest e ad Alessandria verso sud est.</p> <p>L'elemento idrografico principale è rappresentato dal fiume Po che scorre nel settore settentrionale del territorio comunale con direzione ovest-est e nel quale si immette da nord il Fiume Sesia. La rete idrografica secondaria comprende alcuni corsi d'acqua naturali e canali irrigui. Per quanto riguarda i primi, a nord del Fiume Po scorrono il Rio Cornasso e il Rio Castagna, mentre nel settore a sud il Torrente Gattola e il Torrente Rotaldo. I canali più importanti sono invece la Roggia Stura, defluente a nord del Po, e il Canale Lanza a sud.</p> <p>Risorse Idriche, Rete distribuzione acqua, Fognatura e Depurazione:</p> <p><i>SORGENTI</i></p> <p>Nella zona del Casalese, nelle vicinanze del fiume Po, è presente una falda protetta ricca di acqua. L'acqua di questa falda viene captata ad una profondità superiore ai 150 m in due campi pozzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il campo pozzi di Frassineto Po, dotato di 7 pozzi, dal quale si può estrarre una portata massima pari a 250 l/s; - il campo pozzi di Terranova, dotato di 3 pozzi, dal quale si può estrarre una portata massima pari a 100 - 150 l/s ed ulteriori 3 nuovi pozzi in attesa di completare l'iter di autorizzazione. <p><i>IMPIANTI di TRATTAMENTO</i></p> <p>L'acqua captata dai campi pozzi di Terranova e Frassineto risulta microbiologicamente pura e protetta dall'eventuale inquinamento superficiale.</p>	

L'acqua captata dal campo pozzi di Frassineto viene trattata nell'impianto di Piardarossa, a valle del quale vi è un serbatoio, mentre, quella estratta dal campo pozzi di Terranova viene trattata e immediatamente distribuita in rete.

A valle dell'impianto di trattamento di Piardarossa è presente un serbatoio interrato con capacità di circa 5.000 mc.

Nella parte più alta della città di Casale, in Via Salita S. Anna, sono presenti altri due serbatoi che complessivamente hanno una capacità di circa 1.500 mc. In prossimità di questi ultimi all'inizio del 2011 è entrato in funzione un nuovo serbatoio con una capacità di circa 4.000 mc.

Le tubazioni principali (adduttrici) che si diramano da tali punti sono di diametro variabile tra DN 250 e DN 500 mm. La lunghezza totale delle adduttrici è di circa 68 km. La rete di distribuzione è costituita da tubazioni di diametro variabile tra DN 60 e DN 250 con una lunghezza complessiva di circa 328 km.

FOGNATURA

Tutte le acque scaricate dalle abitazioni o da altri insediamenti sono raccolte in un insieme di canalizzazioni che costituiscono la rete fognaria.

La lunghezza complessiva della fognatura è pari a circa 270 km.

DEPURAZIONE

L'acqua reflua raccolta dal sistema fognario, prima di essere restituita all'ambiente, deve essere depurata di tutte le sostanze inquinanti organiche e/o inorganiche che contiene. L'impianto principale è quello di Casale Monferrato, ha una potenzialità di 50.000 abitanti equivalenti e prevede diverse fasi di trattamento ciascuna dedicata a separare dall'acqua specifici inquinanti. Nell'anno 2012 sono stati depurati e restituiti all'ambiente circa 4.900.000 mc di acqua pulita.

Piano e strumenti urbanistici vigenti

Popolazione massima insediabile da PRGC	n. 75.194
	estremi atto di approvazione
<ul style="list-style-type: none"> ▪ PIANO REGOLATORE GENERALE e successive varianti di cui vigenti: Variante n. 24 ▪ PEEP Comprensorio 7 Via Milano Variante n. 1 ▪ PEEP Comprensorio 8 Via Milano ▪ NUOVO PIP 5 ▪ PIP 6 Variante n. 1 	<p>GR n. 23-29164 del 6/6/1989 e s.m.i. C.C. n. 42 del 11/07/2018</p> <p>G.C. n. 196 del 23/08/2012</p> <p>C.C. n. 57 del 17/11/2010</p> <p>G.C. n. 157 del 26/06/2012</p> <p>C.C. n. 26 del 23/04/2003</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ S.U.E. "Ambito 2.7 Str.S.Giorgio-Pozzo S.Evasio" 	C.C. n. 65 del 06/12/2005

STATO DI ATTUAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE

DISTRETTO	SUPERFICIE mq.		PERIODO	ATTUAZIONE		
	territoriale	fondiaria		N. lotti	superficie fondiaria	%
		(1)				
DISTR.IND. 4 Maniseta Via Negri	150.500	135.190	Trattasi di area industriale di antico impianto recuperata fine anni 80	7	135.190	100%
TOTALE DI4	150.500	135.190	totale	7	135.190	100%
DISTR.IND. 5 Piccole Industrie St.S.Giovannino	85.800	73.183	ante 1978	17	53.735	73%
			1978-1983	3	10.168	14%
			1984-1989	1	2.870	4%
			1990-1995	1	1.600	2%
			totale	22	68.373	93%
PIP 6	35.860	24.543	2003-2013	8	19.347	79%
TOTALE DI5	121.660	97.726	totale	30	87.720	90%
DISTR.IND. 6 PIP 1 St. Valenza	467.000	363.191	ante 1978	29	185.653	51%
			1978-1983	22	140.574	39%
			1984-1989	5	28.558	8%
			1990-1995	1	3.644	1%
TOTALE DI6	467.000	363.191	totale	57	358.429	99%
DISTR.IND. 7 PIP 2 St. Valenza	1.392.655	143.477	ante 1978	1	2.095	2%
			1978-1983	-	-	-
			1984-1989	6	48.663	34%
			1990-1995	13	87.929	61%
			1996-1998	1	4.790	3%
			totale	21	143.477	100%
PIP 4 (2)		340.070	ante 1978	1	5.550	1%
			1978-1983	-	-	-
			1984-1989	-	-	-
			1990-1995	2	16.070	5%
			1996-2010	30	305.450	90%
			Aree convenzionate non edificate	1	13.000	-
			totale	34	340.070	100%
C.Polifunzionale		26.264	1990-1995	3	21.274	81%
			1996-30.09.2000	1	1.925	7%
			2000-2007	1	3.031	12%
			totale	5	26.230	100%
PEC St.Valenza		52.881	1996-31.10.2002	2	18.976	36%
TOTALE DI7	1.392.655	562.692	totale	62	528.753	94%
DISTR.IND. 9 NUOVO PIP 5	318.817	211.062	2001-2013	0	0	0%
TOTALE DI9	318.817	211.062	totale	0	0	0%
TOT. GEN.	2.450.632	1.369.861		156	1.110.092	81%

(1) I dati relativi alla superficie fond. tot. e utilizzata sono riferiti al tot. delle aree pianificate con S.U.E.

(2) Con C.C. n. 46 del 21/10/2009 si è revocata l'assegnaz.del lotto ind.le sito nel PIP 4 di Str.Valenza Convenzione atto Rep. n. 1849 del 4/4/2008 alla società Hypo Alpe Adria Bank S.p.A, pertanto, dal 100% di assegnaz.della precedente situaz., allo stato attuale il PIP 4 è attuato solo al 96%.

ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA

Dati censimento 2010

<i>Settori</i>	coltivazioni arboree, erbacee e allevamenti	
<i>Aziende</i>	n. 411 aziende agricole di cui specificatamente:	
	n. 47	a vite superficie coltivata 141,96 ha
	n. 24	a fruttiferi con 20,08 ha
	n. 282	a cereali con 3.850,44 ha
	n. 58	a coltivazioni ortive con 38,25 ha
	n. 55 aziende allevamento con 727 capi bovini e 903 capi suini	
<i>Addetti</i>	giornate di lavoro totali: 103.004	
<i>Prodotti</i>	cereali, ortaggi, vite (uva), colture arboree, allevamenti bovini e suini.	

COMMERCIO

al 31/12/2018

<i>Tipologia Esercizi Commerciali</i>		<i>Note</i>
COMMERCIO FISSO	n. 770	n. 727 vicinato n. 41 medie strutture n. 2 grandi strutture
PUBBLICI ESERCIZI	n. 171	n. 17 bar/ristoranti n. 61 ristoranti n. 83 bar n. 10 locali intrattenimento e svago
COMMERCIO AMBULANTE	n. 476	n. 125 itineranti n. 351 con posteggio (di cui n. 183 mercato del martedì e n. 168 mercato del venerdì)
FORME SPECIALI DI VENDITA	n. 62	n. 35 generi di monopolio n. 13 farmacie n. 14 distributori carburanti
ALTRE FORME DI COMMERCIO	n. 112	Commercio elettronico e vendita al domicilio del consumatore
EDICOLE	n. 25	n. 18 esclusive n. 7 non esclusive
PARRUCCHIERI - ESTETISTI	n. 152	n. 41 estetisti n. 111 acconciatori
TOTALE	n. 1.768	

TURISMO

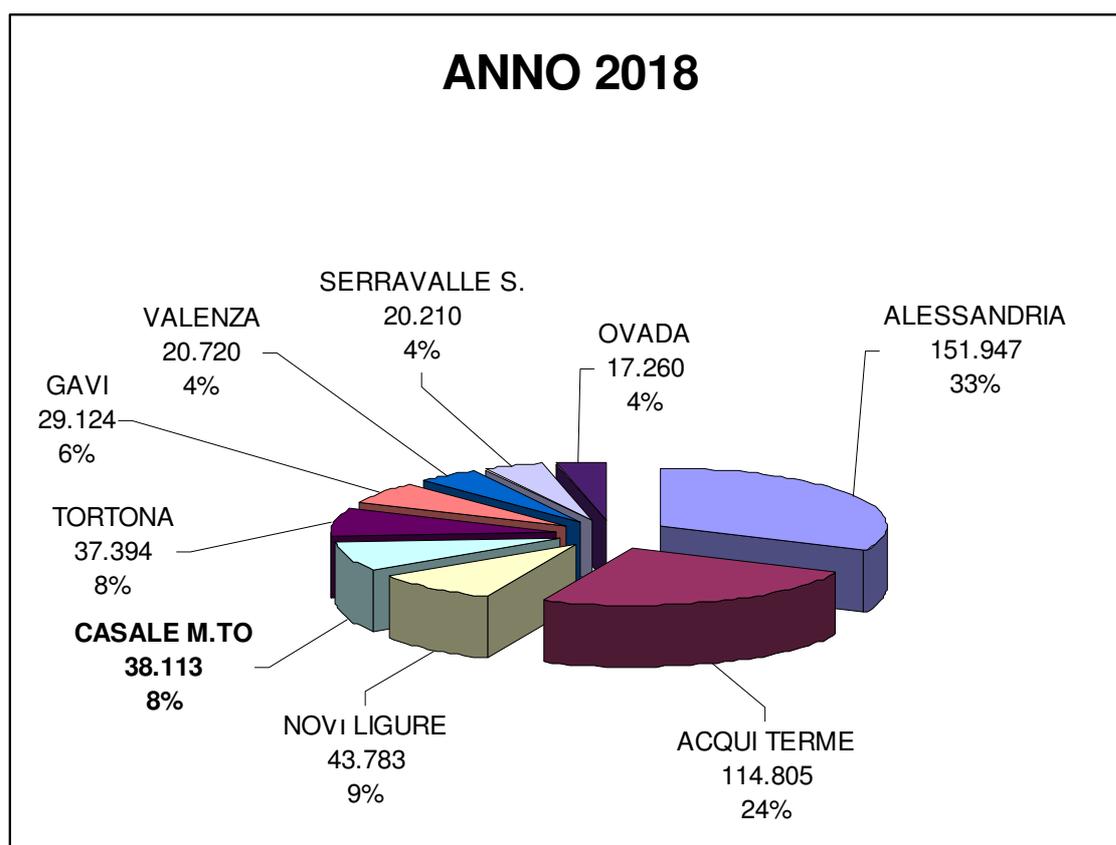
al 31/12/2018

<i>Strutture recettive</i>	<i>Categoria</i>	<i>Posti letto</i>
n. 4 di cui:	ALBERGHI	
n. 1	4 stelle	n. 105
n. 2	3 stelle	n. 128
n. 1	2 stelle	n. 25
n. 4	AZIENDE AGRITURISTICHE	n. 35
n. 5	BED & BREAKFAST	n. 21
n. 5	Altre tipologie (alloggi vacanze, case e appartamenti per vacanze, affittacamere, ostelli per la gioventù, ecc.)	n. 51
Totale n. 18		Totale n. 365

TURISMO

PRESENZE e VARIAZIONI

	PRESENZE anno 2015	PRESENZE anno 2016	VARIAZIONI % 2015-2016	PRESENZE anno 2017	VARIAZIONI % 2016-2017	PRESENZE anno 2018	VARIAZIONI % 2017-2018	Posizione in Provincia di AL
ALESSANDRIA	123.103	121.333	-1,44%	137.022	12,93%	151.947	10,89%	1 [^]
ACQUI TERME	129.009	166.004	28,68%	186.780	12,52%	114.805	-38,53%	2 [^]
NOVI LIGURE	34.913	35.906	2,84%	39.344	9,58%	43.783	11,28%	3 [^]
CASALE M.TO	38.796	36.492	-5,94%	35.356	-3,11%	38.113	7,80%	4[^]
TORTONA	38.464	36.069	-6,23%	37.202	3,14%	37.394	0,52%	5 [^]
GAVI	28.374	30.690	8,16%	31.354	2,16%	29.124	-7,11%	6 [^]
VALENZA	26.238	22.798	-13,11%	33.911	48,75%	20.720	-38,90%	7 [^]
SERRAVALLE S.	17.760	19.821	11,60%	18.962	-4,33%	20.210	6,58%	8 [^]
OVADA	22.600	23.179	2,56%	20.558	-11,31%	17.260	-16,04%	9 [^]



Fonte: Osservatorio Turistico Regione Piemonte

MOVIMENTO TURISTICO a CASALE M.TO			
ANNO 2015			
CITTADINI	ARRIVI	PRESENZE	TEMPO MEDIO di PERMANENZA (Presenze / Arrivi)
ITALIANI	12.966	28.140	2,17 giorni
STRANIERI	6.078	10.656	1,75 giorni
TOT	19.044	38.796	2,04 giorni

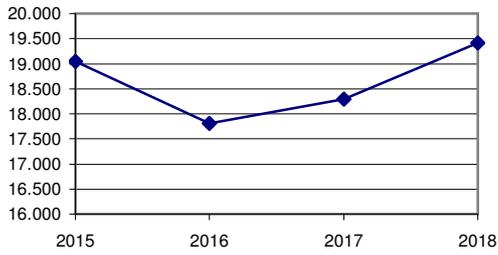
MOVIMENTO TURISTICO a CASALE M.TO			
ANNO 2016			
CITTADINI	ARRIVI	PRESENZE	TEMPO MEDIO di PERMANENZA (Presenze / Arrivi)
ITALIANI	11.602	25.304	2,18 giorni
STRANIERI	6.213	11.188	1,80 giorni
TOT	17.815	36.492	2,05 giorni

MOVIMENTO TURISTICO a CASALE M.TO			
ANNO 2017			
CITTADINI	ARRIVI	PRESENZE	TEMPO MEDIO di PERMANENZA (Presenze / Arrivi)
ITALIANI	12.096	23.116	1,91 giorni
STRANIERI	6.201	12.240	1,97 giorni
TOT	18.297	35.356	1,93 giorni

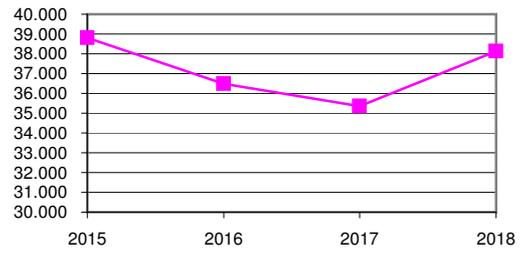
MOVIMENTO TURISTICO a CASALE M.TO			
ANNO 2018			
CITTADINI	ARRIVI	PRESENZE	TEMPO MEDIO di PERMANENZA (Presenze / Arrivi)
ITALIANI	13.320	26.717	2,01 giorni
STRANIERI	6.094	11.396	1,87 giorni
TOT	19.414	38.113	1,96 giorni

Fonte: Osservatorio Turistico Regione Piemonte

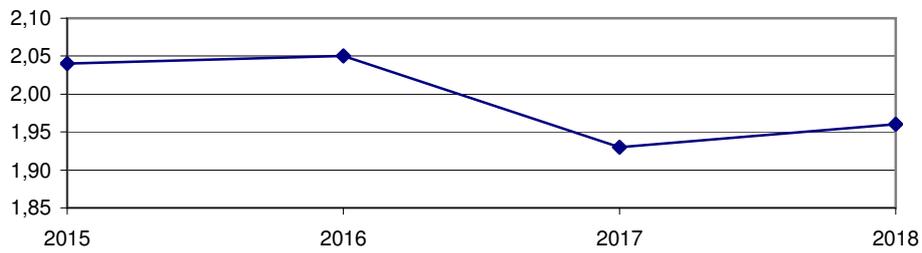
TREND ARRIVI A CASALE M.



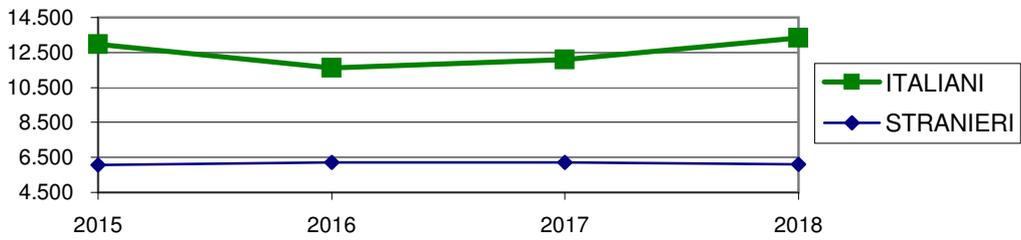
TREND PRESENZE A CASALE M.



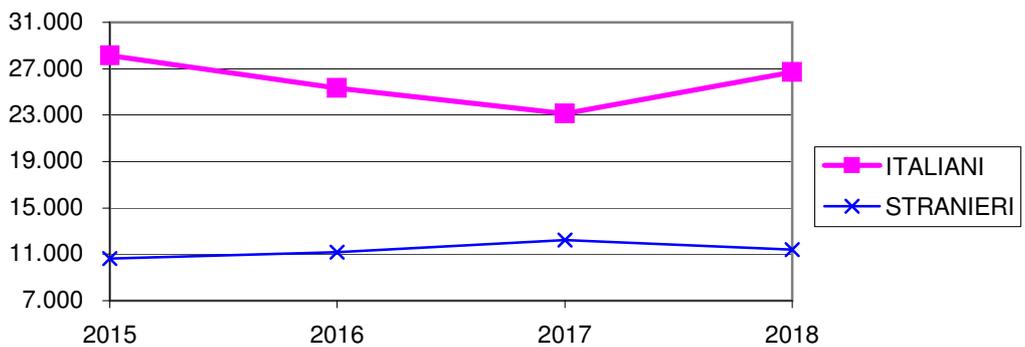
TREND TEMPI DI PERMANENZA A CASALE M.



TREND ARRIVI A CASALE M.TO



TREND PRESENZE A CASALE M.TO



IMPRESE con sede a CASALE M.TO

al 31/12/2018

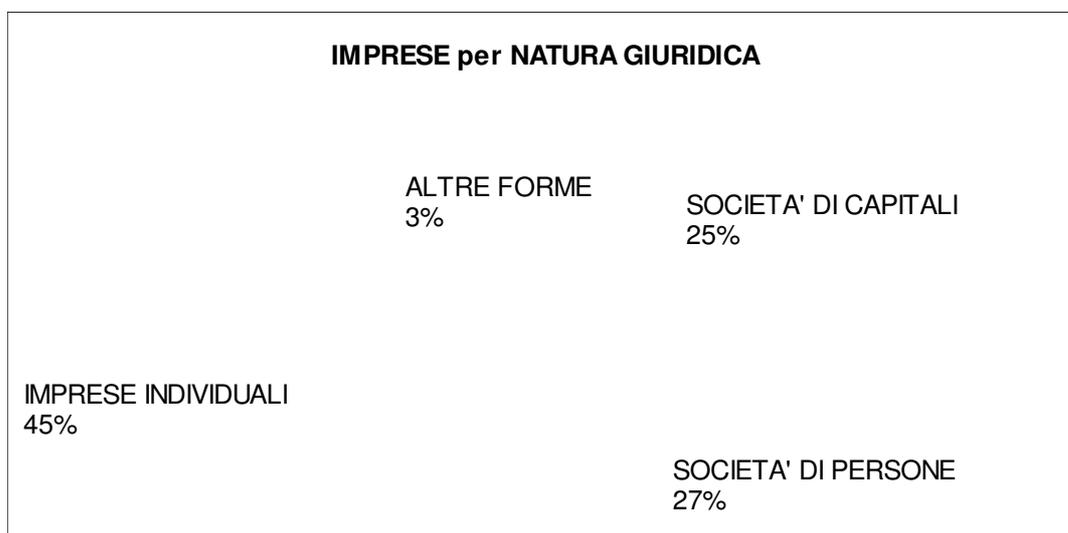
Sono **3.717** le imprese a Casale M.to registrate presso la Camera di Commercio di Alessandria al 31/12/2018. Esse costituiscono **l'8,7% del totale delle imprese provinciali**. Sono soprattutto **imprese individuali** (45%), le società di capitali sono in crescita (+ 9,1% dal 2014 al 2019), il **commercio** è il primo settore per numero di imprese (26%).

Nel 2018 a Casale M.to sono nate n. 174 nuove imprese e ne sono cessate n. 206. Il saldo fra iscrizioni e cancellazioni è pertanto negativo: - **32 imprese**, dato che porta a n. **3.717** lo stock di imprese registrate a fine 2018.

Dall'analisi per classe di natura giuridica emerge il **primato delle imprese individuali** e delle società di persone che rappresentano rispettivamente il 45% e il 27% del totale delle imprese casalesi. Le società di capitale si collocano in terza posizione (25%).

Dall'analisi dei dati per settore emerge il **primato del commercio** (26% del totale imprese) seguito dalle costruzioni (14%) e dalle attività immobiliari (11%).

per NATURA GIURIDICA al 31/12/2018				
	N.	%	ISCRIZIONI	CESSAZIONI non d'ufficio (2)
SOCIETA' DI CAPITALI	937	25	48	24
SOCIETA' DI PERSONE	1.010	27	17	48
IMPRESE INDIVIDUALI	1.685	45	108	132
ALTRE FORME (1)	85	3	1	2
TOTALE	3.717	100	174	206



Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere-StockView

(1) Il raggruppamento "Altre Forme" comprende più di 40 tipologie di soggetti giuridici.

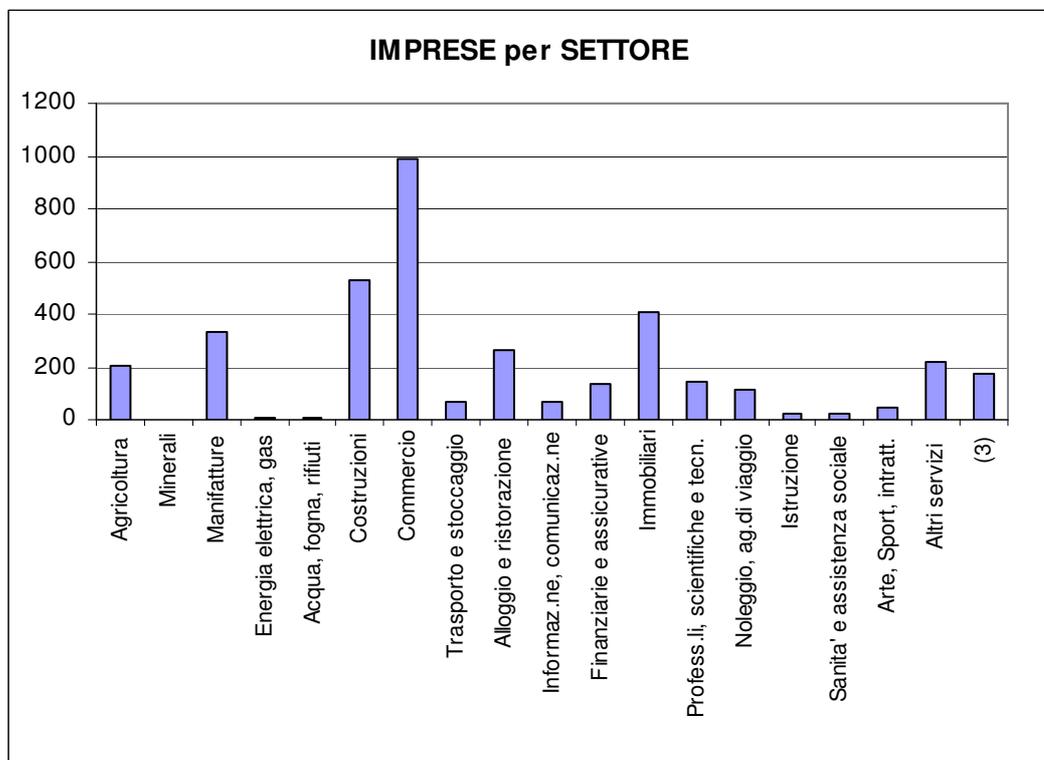
Tra queste la tipologia più numerosa corrisponde alle società cooperative, seguono consorzi, società consortili etc.

(2) Cessazioni contegiate al netto delle cancellazioni d'ufficio:

Ai sensi del DPR n. 247/2004 le Camere di Commercio possono cancellare dal Registro delle Imprese le aziende non più operative da almeno tre anni.

Il dato qui esposto non considera le cancellazioni operate d'ufficio.

per SETTORE - al 31/12/2018				
	N.	%	ISCRIZIONI	CESSAZIONI non d'ufficio
Agricoltura, silvicoltura, pesca	198	5	8	13
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	-	-
Attività manifatturiere	342	9	9	9
Fornitura di en.el., gas, vapore e aria cond.	10	0	-	-
Fornitura di acqua; reti fognarie, gest.rifiuti,risanam	7	0	-	-
Costruzioni	511	14	20	32
Commercio ingr./dettaglio; ripar.aut/moto	965	26	25	69
Trasporto e magazzinaggio	69	2	-	2
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	260	7	6	15
Servizi di informazione e comunicazione	68	2	5	3
Attività finanziarie e assicurative	130	3	7	11
Attività immobiliari	399	11	4	19
Attività professionali, scientifiche e tecn.	146	4	9	9
Noleggio, ag.di viaggio, serv.supporto imprese	120	3	3	4
Istruzione	26	1	1	1
Sanità e assistenza sociale	26	1	-	-
Attività art., sport., intrattenimen., divertim.	46	1	3	1
Altre attività di servizi	218	6	7	12
Imprese non classificate (3)	173	5	67	6
TOTALE	3.717	100	174	206



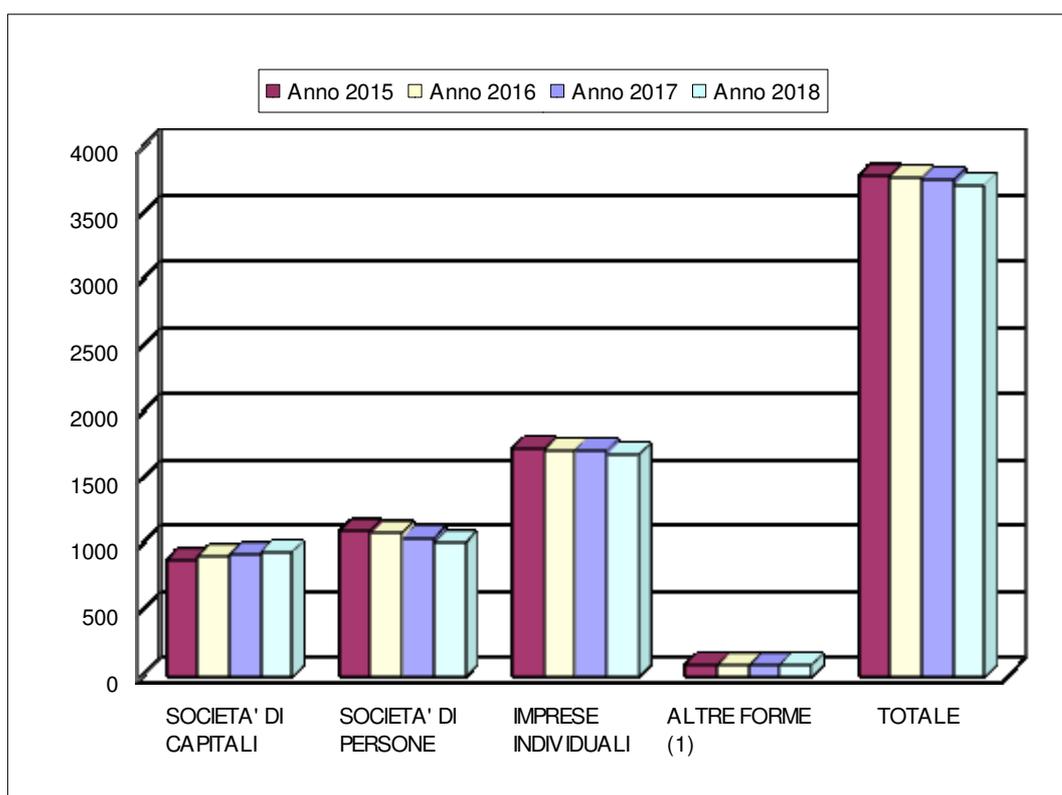
Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere-StockView

(3) Un'impresa può svolgere più attività, ognuna delle quali ha un codice di attività che identifica la prevalenza di un'attività rispetto ad un'altra. Questo codice si chiama codice di importanza. Le imprese prive di questo codice sono le "Imprese non classificate".

Imprese casalesi per NATURA GIURIDICA

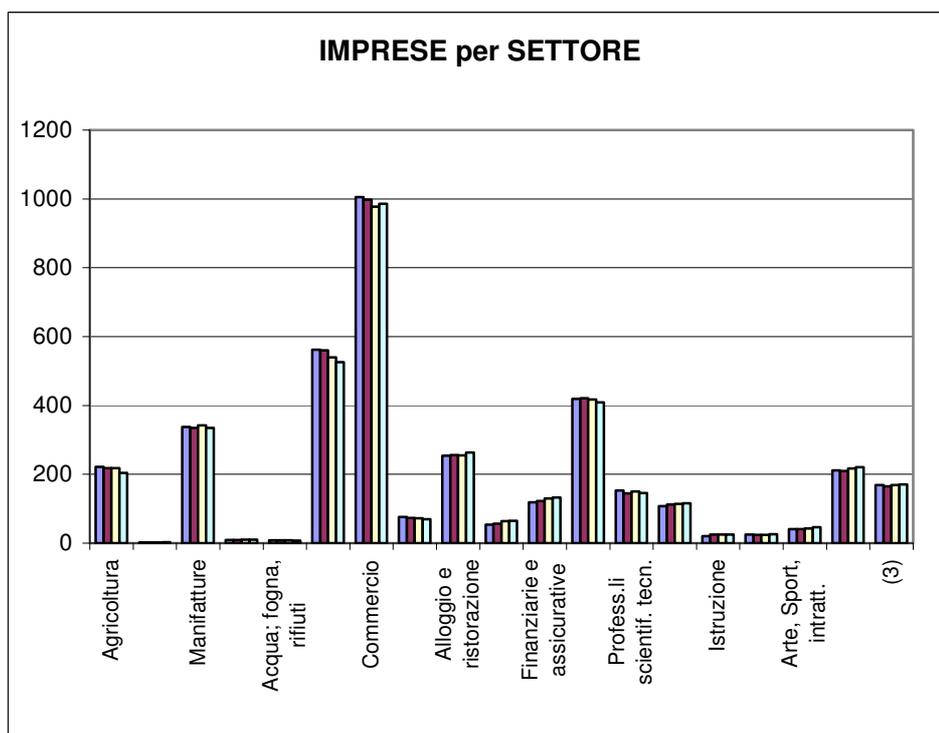
trend storico

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SOCIETA' DI CAPITALI	872	902	917	937
SOCIETA' DI PERSONE	1.093	1.080	1.047	1.010
IMPRESE INDIVIDUALI	1.729	1.713	1.717	1.685
ALTRE FORME (1)	87	82	81	85
TOTALE	3.781	3.777	3.762	3.717



Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere-StockView

Imprese casalesi per SETTORE - trend				
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Agricoltura, silvicoltura, pesca	218	218	204	198
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	3	3
Attività manifatturiere	335	342	335	342
Fornitura di en.el., gas, vapore e aria cond.	9	10	10	10
Fornitura di acqua; reti fognarie, gest.rifiuti,risanam	8	8	7	7
Costruzioni	560	540	526	511
Commercio ingr./dettaglio; ripar.aut/moto	998	977	986	965
Trasporto e magazzinaggio	73	72	70	69
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	256	255	263	260
Servizi di informazione e comunicazione	57	64	65	68
Attività finanziarie e assicurative	122	130	133	130
Attività immobiliari	421	417	409	399
Attività professionali, scientifiche e tecn.	145	150	146	146
Noleggio, ag.di viaggio, serv.supporto imprese	112	114	116	120
Istruzione	25	25	25	26
Sanità e assistenza sociale	24	24	26	26
Attività art., sport., intrattenimen., divertim.	41	43	46	46
Altre attività di servizi	210	217	221	218
Imprese non classificate (3)	165	169	171	173
TOTALE	3.781	3.777	3.762	3.717



Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere-StockView

Si forniscono, infine, alcuni dati relativi a determinati servizi erogati alla collettività e al relativo dimensionamento ed utilizzi fornendone un trend storico.

SERVIZI					
TIPOLOGIA	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
ASILI NIDO					
Strutture	3	3	3	3	3
Iscritti	125	124	130	135	135
SCUOLE	Posti n.				
dell'infanzia n° 9	890	861	766	736	787
primaria n° 8	1.447	1.430	1.351	1.419	1.478
secondaria di 1° grado n° 3	1.033	1.015	925	921	914
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Si	Si	Si	Si	Si
DISCARICA	Si	Si	Si	Si	Si
DEPURATORE – A.M.C. Spa	Si	Si	Si	Si	Si
Rete fognaria in Km	142	142	142	142	142
ACQUEDOTTO – A.M.C. Spa					
Rete in Km	224	224	224	225,5	224,3
ILLUMINAZ PUBBL - A.M.C. Spa					
Punti luce	n. 6.489	n. 6.458	n. 6.701	n. 6.761	n. 6.793
Rete in Km	131	133	135	139	140
SEMAFORI - A.M.C. Spa					
Incroci con semaforo	n. 6	n. 5	n. 5	n. 9	n. 9
Impianti semaforici	n. 9	n. 11	n. 11	n. 11	n. 13
PARCHEGGI					
Gratuiti	13.673	13.406	13.406	13.406	13.406
A.M.C. Spa - A pagamento	727	727	727	727	740
TRASPORTI - A.M.C. Spa					
Biglietti singoli	26.495	30.229	29.604	28.891	27.947
Tessere 10 corse	2.957	2.879	2.983	2.859	2.862
Abbonamenti	1.258	1.654	1.755	1.896	1.867
GAS METANO – A.M.C. Spa					
Rete in Km	158	160	160	160,1	159,9
CIMITERI – A.M.C. Spa					
Sepolture in terra	97	94	74	71	85
Sepolture in tombe di famiglia	122	112	117	99	117
Sepolture in loculi	175	170	160	165	148
Cremazioni	35	39	40	38	46
TOT inumaz. e tumulaz.	429	415	391	373	373
Estumulazioni ordinarie	108	49	97	50	108
Estumulazioni straordinarie	69	78	56	72	57
Esumazioni ordinarie	93	90	158	183	140
Esumazioni straordinarie	-	1	1	-	-
TOT esumaz. e tumulaz.	270	218	312	305	305

TIPOLOGIA	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
RACCOLTA e SMALTIM RIFIUTI COSMO Spa	q.li	q.li	q.li	q.li	q.li
Indifferenziati	68.266	69.013	71.064	69.757	67.357
Differenziati	101.994	98.932	100.356	97.526	104.917
Ingombranti	7.553	7.625	10.438	7.650	8.230
Giardini e verde	11.310	9.860	8.862	7.961	8.225
Raccolta Differenziata (incidenza sul tot rifiuti)	59,90%	58,91%	58,54%	58,30%	60,63%
RIFIUTI AMIANTO	q.li	q.li	q.li	q.li	q.li
Stoccaggio/Smaltimento polverino in discarica comunale	9.500	11.115 (A)	8.906 (A)	1.240 (A)	1.868 (A)
Smaltimento di amianto compatto	14.393	13.665	36.663	31.346	20.622
Ritiro a domicilio materiale amianto	n. 482 q.li 4.186	n. 367 q.li 2.800	n. 246 q.li 2.249	n. 202 q.li 975	n. 112 q.li 1.117
VERDE PUBBLICO	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.
Aree verdi, parchi, giardini	390.000	300.000 (B)	325.000 (B)	325.000 (B)	325.000 (B)
Viali alberati	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000
Aree verdi non attrezzate	120.000	280.000 (B)	285.000 (B)	285.000 (B)	375.000 (B)
Alberi presenti	n. 6.300	n. 6.150	n. 6.200	n. 6.200 n. 6.100	n. 6.000
IMPIANTI SPORTIVI					
Gestiti direttamente	n. 7				
In convenzione/concessione	n. 15				

Fonte: Dati forniti dagli uffici competenti.

NOTE:

(A) Lo smaltimento è ripreso nel 2015 con il collaudo del nuovo settore discarica 2C. Conseguentemente è cessata l'attività di stoccaggio.

(B) Le superfici verdi sono state rideterminate in seguito a classificazione delle aree nel 2015 per l'affidamento dei servizi di manutenzione.

Enti, organismi strumentali e partecipazioni dirette possedute

Di seguito si riporta l'elenco enti, organismi strumentali e partecipazioni dirette ricompresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato" con indicazione degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione – estratto dalla Deliberazione Giunta Comunale n. 440 del 28/12/2018, coerentemente all'anno di riferimento del presente referto di gestione.

Ente / Società	Quota Comune di Casale Monferrato	Descrizione	Classificazione	Link
Monferrato Eventi Spa	100,00%	Società a capitale interamente pubblico	Società controllata	www.monferratoeventi.info
Azienda Multiservizi Casalese Spa AMC Spa	76,487%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	Società controllata	http://www.amcasale.it/trasparenza.php
Energica S.r.l	76,487% (partecipazione indiretta tramite A.M.C. S.p.A.)	Società a capitale interamente pubblico	Società controllata	www.energicagas.it (1)
Cosmo S.p.a.	34,362%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	Società partecipata	http://www.servizipubblicaamministrazione.it/cms/trasparenza/Home/tabid/20789/Default.aspx?Portale=10025
Monferrato Domanda Offerta – Mon.D.O.	51,67%	Consorzio	Ente strumentale controllato	http://www.monferrato.org/ita/blog-tematico/amministrazione
Collegio Convitto Municipale Trevisio	60,00%	Ente morale	Ente strumentale controllato	Privo di sito internet (Il Rendiconto è pubblicato sul sito internet del Comune di Casale Monferrato alla pagina Amministrazione Trasparente)
Casa di Riposo e di Ricovero di Casale Monferrato	42,857%	I.P.A.B.	Ente strumentale partecipato	https://one33.robbyone.net/pdfdocuments.aspx?cid=130&sid=100
Consorzio Casalese Rifiuti	34,362%	Consorzio tra enti locali	Ente strumentale partecipato	http://www.ccrifiuti.it/Trasparenza.php
Ente Morale Vincenzo Luparia	20,00%	Ente morale	Ente strumentale partecipato	Privo di sito internet (Il Rendiconto è pubblicato sul sito internet del Comune di Casale Monferrato alla pagina Amministrazione Trasparente)

Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea (ISRAL)	5,56%	Consorzio	Ente strumentale partecipato	http://www.isral.it/web/amministrazione/albopretorio.htm#bilancio
Enoteca Regionale del Monferrato	10,00%	Consorzio	Ente strumentale partecipato	http://www.enotecadelmonferrato.it/ - Il Bilancio Consuntivo 2016 non è stato approvato e pertanto non pubblicato sul sito
Alexala	2,79%	Consorzio	Ente strumentale partecipato	http://www.alexala.it/ita/tourist-board/bilanci/493aa37da3710955221ba654789a7d00.html#.WEagSRKuobY
Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni	2,16%	Fondazione	Ente strumentale partecipato	http://www.ecomuseopietracantoni.it/ - Sul sito non risulta pubblicato il bilancio
Autorità d'Ambito n.2 "Biellese – Vercellese – Casalese".- A.T.O. n.2	4,29%	Autorità d'ambito territoriale ottimale	Ente strumentale partecipato	http://www.ato2piemonte.it/doc/file_pdf_3009.pdf
ATO G.R.A.	5%	Autorità d'ambito territoriale ottimale	Ente strumentale partecipato	nd
Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di langhe-roero e monferrato	1,03%	Associazione	Ente strumentale partecipato	www.paesaggivitivinicoli.it

Nella tabella successiva, invece, si riporta l'elenco degli Enti di diritto privato e Società partecipate non compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato" al 31.12.2018.

Ente / Società	Quota Comune di Casale Monferrato	Descrizione	Classificazione	Link
Cooperativa Artigiana di Garanzia Casalese	---	Società Cooperativa a capitale misto pubblico privato		Privo di sito internet (Il Rendiconto è pubblicato sul sito internet del Comune di Casale Monferrato alla pagina Amministrazione Trasparente)
Banca Popolare Etica S.p.A.	0,0016%	Società per azioni a capitale misto pubblico privato	Società partecipata ai sensi L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013	http://www.bancaetica.it/bilanci
FOR.AL. Società Consortile a r.l.	10,00%	Società Consortile a capitale misto pubblico privato	Società partecipata ai sensi L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013	http://www.foral.org/
Langhe Monferrato e Roero Società Consortile a r.l.	5,40%	Società Consortile a capitale misto pubblico privato	Società partecipata ai sensi L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013	http://www.lamoro.it/trasparenza/Bilancio%202015.pdf

Con riferimento ai suddetti Enti, organismi strumentali e partecipazioni dirette, data la portata delle innovazioni legislative sul tema, che hanno ampiamente caratterizzato il mandato amministrativo 2014-2018, si è ritenuto opportuno presentare di seguito, al fine di garantire una visione complessiva ed esaustiva dell'operato svolto dall'Amministrazione Comunale, tutte le misure recepite ed i relativi documenti adottati nel corso del quinquennio considerato e non solo per l'esercizio 2018; in particolare relativamente alle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute e realizzate ed ai bilanci consolidati adottati.

Misure di razionalizzazione – analisi degli adempimenti compiuti nel corso del mandato amministrativo.

- Premessa: adempimenti compiuti nel corso del biennio 2015-2016

Con riguardo alle misure di razionalizzazione, occorre ricordare che la legge di stabilità per il 2015 (legge n.190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, dirette ed indirette, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

I criteri generali a cui tale "processo di razionalizzazione" doveva ispirarsi erano i seguenti:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Il Comune di Casale Monferrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29 Aprile 2015 ha approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione, contenente modalità e tempi di attuazione del processo ed una relazione tecnica indicante le misure di razionalizzazione da adottarsi.

Nel corso dell'anno 2016, in continuità con lo stesso Piano Operativo di Razionalizzazione, il Comune di Casale Monferrato ha approvato il documento di "Relazione sui risultati conseguiti e l'attuazione degli obiettivi del Piano di Razionalizzazione" con Decreto del Sindaco n. 4 del 30 Marzo 2016, come stabilito dal comma n. 612 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014; quest'ultimo è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito istituzionale del Comune.

- Adempimenti compiuti nel corso dell'anno 2017: revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175.

Il D.Lgs. n. 175/2016 recante "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (nella presente relazione definito TUSP), modificato ad opera del D. Lgs. n. 100/2017 ed emanato in attuazione dell'art. n. 18 della Legge delega n. 124/2015 (c.d. "Legge Madia"), contiene la nuova disciplina in materia di società partecipate della Pubblica

Amministrazione e si inserisce nel più complesso quadro di riforme volute e promosse dal Governo.

La norma prevede alcuni adempimenti a carico sia delle società partecipate che degli Enti Locali, con le relative scadenze.

Il Comune, alla luce di quanto sopra indicato, è stato chiamato, a norma dell'art. 24 del TUSP, entro il 30 settembre 2017, ad effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni, ossia una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del TUSP (23/09/2016), individuando quelle interessate dalle misure od interventi di razionalizzazione di cui all'art. 20, cc.1 e 2 dello stesso decreto, quali il contenimento dei costi, la cessione/alienazione delle quote, la liquidazione, la fusione/incorporazione.

Il processo di ricognizione ha coinvolto, nel corso dell'anno 2017, tutte le società partecipate possedute dall'Ente, sia direttamente che indirettamente, anche quelle di minime entità; tale operazione straordinaria di ricognizione ha nei fatti rappresentato un aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612, Legge n. 190/2014, come ribadito dall'art. 24, comma 2, del TUSP.

Una volta completata la fase di ricognizione, gli Enti avevano in capo dapprima l'obbligo di verificare la corrispondenza delle partecipazioni possedute alle disposizioni di cui agli art. 4, e 20 del TUSP; ed in secondo luogo di valutare se optare per il mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione, oppure per l'attuazione di una di queste. Infine, l'esito della ricognizione doveva essere comunicato alla sezione della Corte dei Conti competente ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le deliberazioni conseguenti.

Stante quanto sopra descritto, effetto dell'evoluzione normativa sul tema, il Comune di Casale Monferrato ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.09.2017 la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016 e le conseguenti valutazioni in merito alle misure di razionalizzazione, quali agli allegati A) e B) alla stessa deliberazione di C.C; provvedendo in ultimo alla comunicazione degli esiti di tale processo ai destinatari individuati per legge.

- Adempimenti compiuti nel corso dell'anno 2018: revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 e censimento annuale ex art. 17, D.L. 24 Giugno 2014 n. 90.

Il Comune di Casale Monferrato ha adottato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/16, la revisione periodica delle partecipazioni possedute, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 19.12.2018, di cui la Relazione Tecnica all'allegato A), che insieme agli ulteriori Allegati B) e C) ne costituiscono parte integrante.

Attraverso tale revisione si è verificata innanzi tutto la corrispondenza delle partecipazioni possedute alle disposizioni dell'articolo 4 dello stesso decreto e successivamente sono state individuate, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, quelle interessate da interventi di razionalizzazione di cui all' articolo 20, comma 1 e 2. A tal fine, il Comitato della Governance in data 12.12.2018 si è riunito presso la sede del Comune di Casale Monferrato per visionare il documento di revisione in questione, prendendone atto e condividendone il contenuto.

Tale atto di ricognizione ha nei fatti rappresentato un aggiornamento dei precedenti documenti adottati sul tema, ovvero: del Piano Operativo di Razionalizzazione e della successiva Relazione sui risultati conseguiti, nonché dell'operazione straordinaria di ricognizione delle partecipazioni possedute.

Infine, l'esito della ricognizione è stato inviato ai competenti organi di controllo, ai sensi e

secondo le modalità previste dalla legge.

Bilancio consolidato

Come previsto dalla normativa, i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle sue aziende partecipate sono rilevati mediante il bilancio consolidato, secondo la competenza economica, a partire dall'anno 2016 e secondo le scadenze indicate dai principi contabili allegati al D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Bilancio consolidato si pone quali obiettivi principali:

- sopperire alle carenze informative dei Bilanci degli Enti che perseguono le proprie finalità istituzionali, anche attraverso Enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in Società;
- attribuire all'Ente capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare efficacemente il proprio "Gruppo" di Enti e Società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un Gruppo di soggetti che fa capo all'Ente, incluso il risultato economico.

Anno 2017: fasi esecutive del Bilancio Consolidato

Nel corso dell'anno 2017 è stato redatto ed approvato il bilancio consolidato al 31.12.2016, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28.09.2017, le cui fasi esecutive intermedie possono essere così sintetizzate:

- 1) Deliberazione di Giunta Comunale n. 411 del 21.12.2016, con cui sono stati approvati:
 - a. un primo elenco relativo agli enti, aziende e società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
 - b. un secondo elenco relativo agli enti, aziende e società componenti il gruppo, di cui nel primo elenco, e compresi nel bilancio consolidato, quindi nel Perimetro di Consolidamento;
 - c. lo schema tipo di lettera da trasmettere agli Enti/Società rientranti nel Perimetro di Consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato", per l'acquisizione delle informazioni necessarie all'avvio del processo di redazione del documento di bilancio.
- 2) Incontro di Giunta del 21.03.2017 in cui sono state definite le modalità e le regole di consolidamento.
- 3) Incontro in data 13.04.2017 fra l'Amministrazione e gli Enti/Società interessati, con la presenza dei rispettivi referenti sul tema, con lo scopo di condividere e coordinare l'esecuzione degli adempimenti podromici all'approvazione del documento di bilancio consolidato.
- 4) Approvazione del bilancio consolidato del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato" attraverso deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28.09.2017. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e, quali allegati, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e la relazione del collegio dei Revisori dei Conti.
- 5) Invio del documento di bilancio approvato alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche).

Anno 2018: fasi esecutive del Bilancio Consolidato

Nel corso dell'anno 2018 è stato redatto ed approvato il bilancio consolidato al 31.12.2017, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del del 26.09.2018, le cui fasi esecutive intermedie sono pressoché simili a quelle seguite nell'anno precedente, ovvero:

- 1) Deliberazione di Giunta Comunale n. 454 del 22.12.2017, con cui sono stati acquisiti:
 - a. un primo elenco relativo agli enti, aziende e società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato", sulla base delle caratteristiche istituzionali, dei rapporti operativi e delle dimensioni contabili;
 - b. un secondo elenco relativo agli enti, aziende e società componenti il gruppo, di cui nel primo elenco, e compresi nel bilancio consolidato, quindi nel Perimetro di Consolidamento;
 - c. il prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza, funzionale a rilevare quali organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possano essere esclusi dal perimetro di consolidamento;
 - d. lo schema tipo di lettera e di linee guida da trasmettere agli Enti/Società rientranti nel Perimetro di Consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato", per l'acquisizione delle informazioni necessarie all'avvio del processo di redazione del documento di bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e, quali allegati, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e la relazione del collegio dei Revisori dei Conti.

Il documento di bilancio approvato è successivamente inviato alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche).

DATI INFORMATIVI INTERNI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Seguono gli **schemi** ed i **grafici** indicativi della composizione del **personale dipendente**, delle **caratteristiche** delle **Risorse Umane** e della loro **organizzazione nell'Ente** e del **relativo fabbisogno**. Nello specifico:

- **“Schema riepilogativo del numero di dipendenti dell'Ente al 31.12.2018”** (Rif. Conto Annuale – TAB n. 1).
- **"Risorse Umane dell'Ente: caratteristiche, articolazione nella struttura, assenze e programmazione del fabbisogno" - Grafici e tabelle esemplificativi":**
 - **Schema riepilogativo del titolo di studio del personale dipendente dell'Ente al 31.12.2018** (Rif. Conto Annuale – TAB n. 1).
 - **Dipendenti al 31.12.2018 suddivisi per genere e per classi di anzianità di servizio.**
 - **Dipendenti al 31.12.2018 suddivisi per genere e classi d'età.**
 - **Dipendenti al 31.12.2018 suddivisi per genere e titolo di studio.**
 - **Dipendenti al 31.12.2018 in part-time.**
 - **Dipendenti al 31.12.2018 suddivisi per genere e per inquadramento.**
 - **Personale al 31.12.2018.**
 - **Suddivisione numerica del personale dipendente in funzione dei Programmi e delle singole Missioni di bilancio al 31.12.2018.**
 - **Organigramma dell'Ente.**
 - **Articolazione del personale nei vari Settori di attività dell'Ente per categoria e profilo professionale, al 31.12.2018** (Rif. Conto Annuale – TAB n. 1).
 - **Assenze del personale anno 2018** (i dati della tabella sono “medi”, poiché l'estrapolazione tiene conto dei movimenti mensili).
 - **Programmazione del fabbisogno di personale – Anno 2018”**

"SCHEMA RIEPILOGATIVO NUMERO DIPENDENTI DELL'ENTE AL 31/12/2018"**(Rif. Conto Annuale - TAB n. 1)**

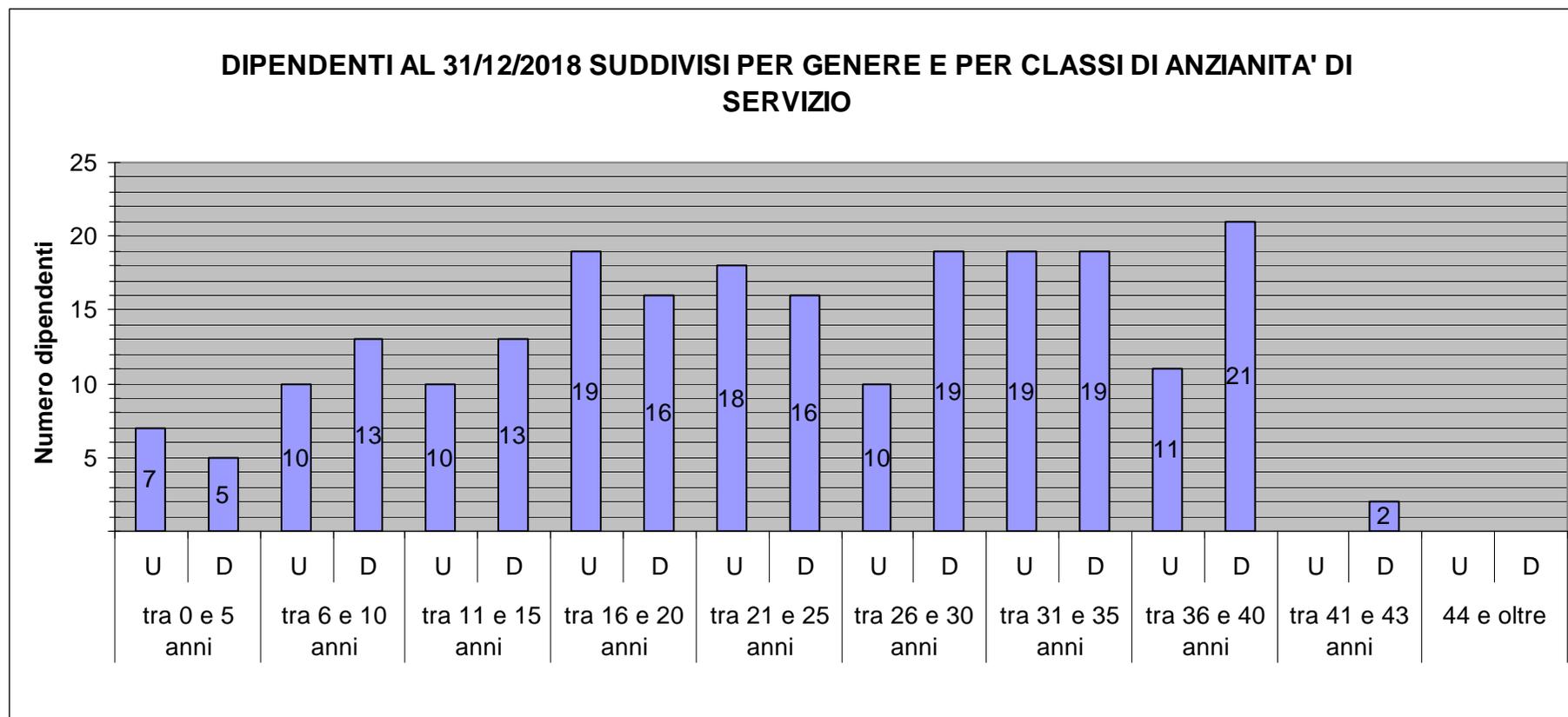
CATEGORIA	PROFILO	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO
Segretario Generale	Segretario generale	1	
1/D	Dirigente	5	1
D	ex Istruttore Direttivo	61	
C	ex Istruttore	111	1
B3	ex Collaboratore	13	
B	ex Esecutore	33	
A	ex Operatore	2	
TOTALE		226	2

"RISORSE UMANE DELL'ENTE: CARATTERISTICHE, ARTICOLAZIONE NELLA STRUTTURA, ASSENZE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO"

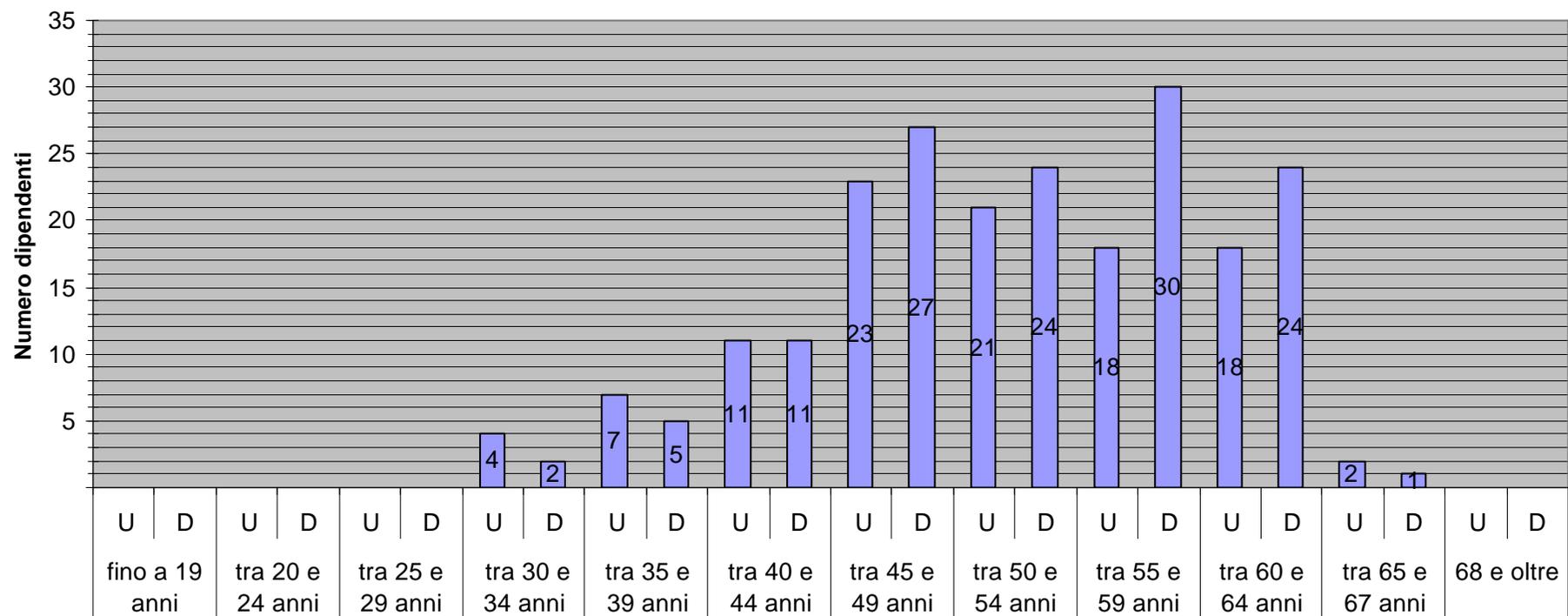
**"SCHEMA RIEPILOGATIVO DEL TITOLO DI STUDIO DEL PERSONALE
DIPENDENTE DELL'ENTE AL 31. 12.2018 (Rif. Conto Annuale - TAB n. 1)"**

TIPOLOGIA DEL TITOLO DI STUDIO	NUMERO DIPENDENTI (compreso il Segretario comunale)	% DIPENDENTI SUL TOTALE
Scuola dell'obbligo	42	18,42%
Licenza media superiore	116	50,88%
Laurea Magistrale	60	26,32%
Laurea Breve	10	4,39%
TOTALE	228	100%

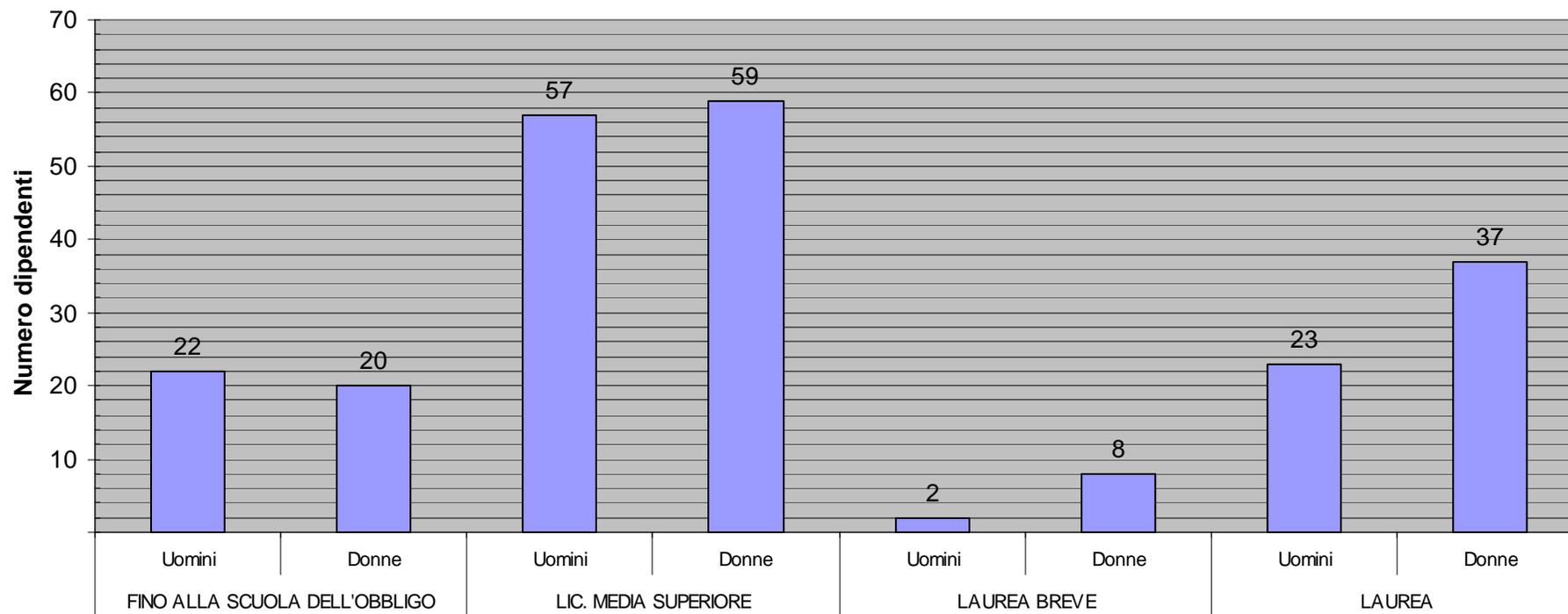
CARATTERISTICHE DELLE RISORSE UMANE DELL'ENTE



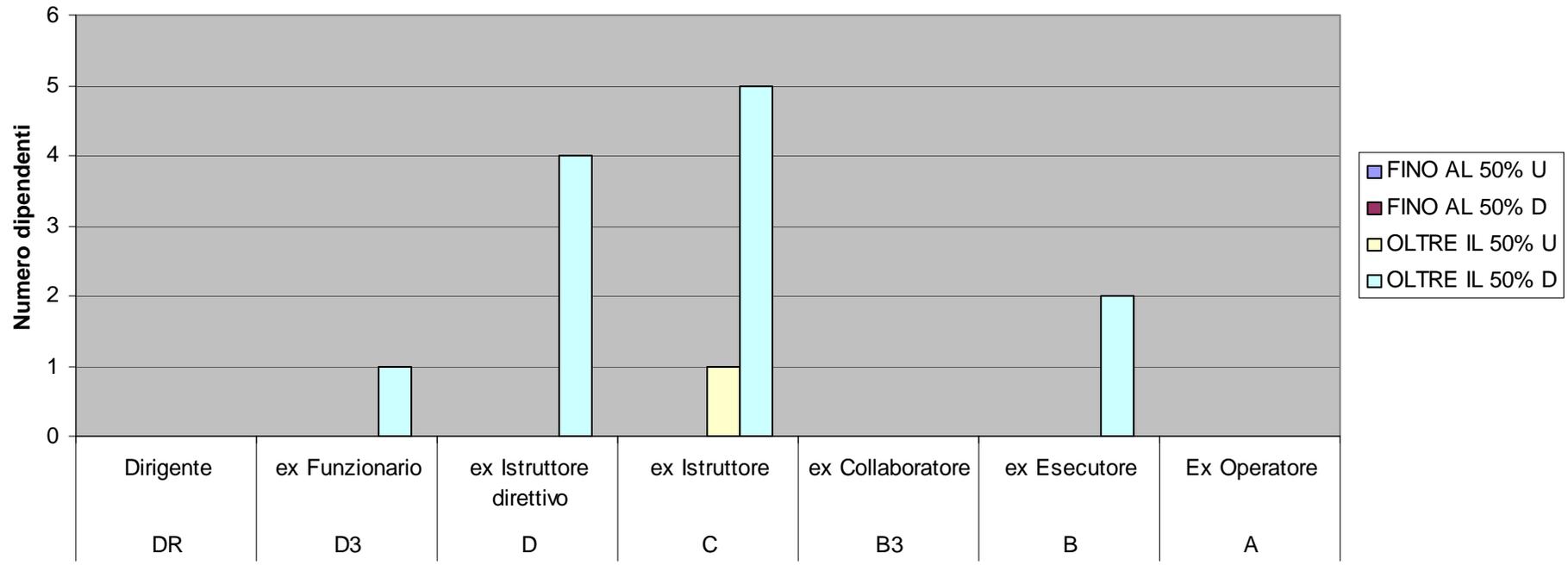
DIPENDENTI AL 31/12/2018 SUDDIVISI PER GENERE E CLASSI DI ETA'



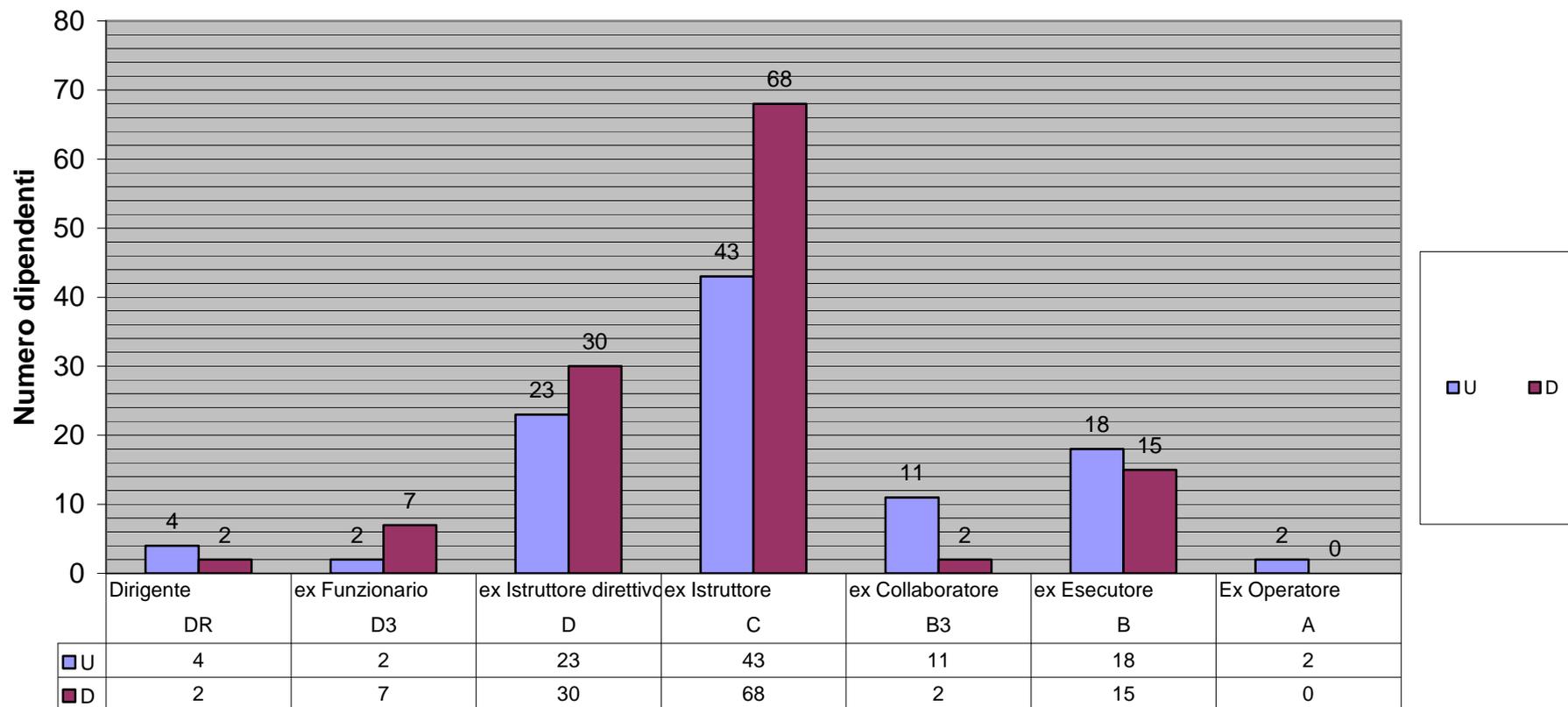
DIPENDENTI AL 31/12/2018 SUDDIVISI PER GENERE E TITOLO DI STUDIO



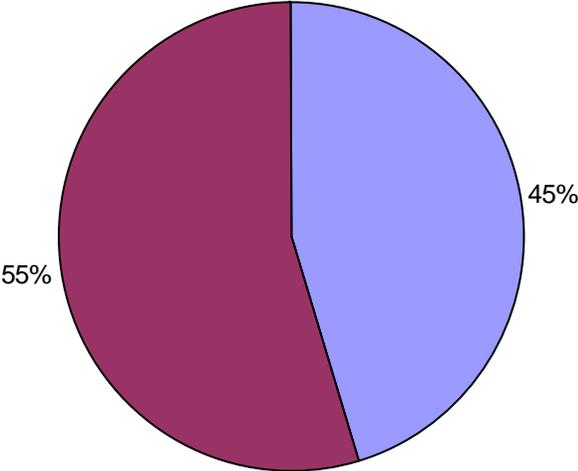
DIPENDENTI AL 31/12/2018 IN PART - TIME



DIPENDENTI AL 31/12/2018 SUDDIVISI PER GENERE E PER INQUADRAMENTO



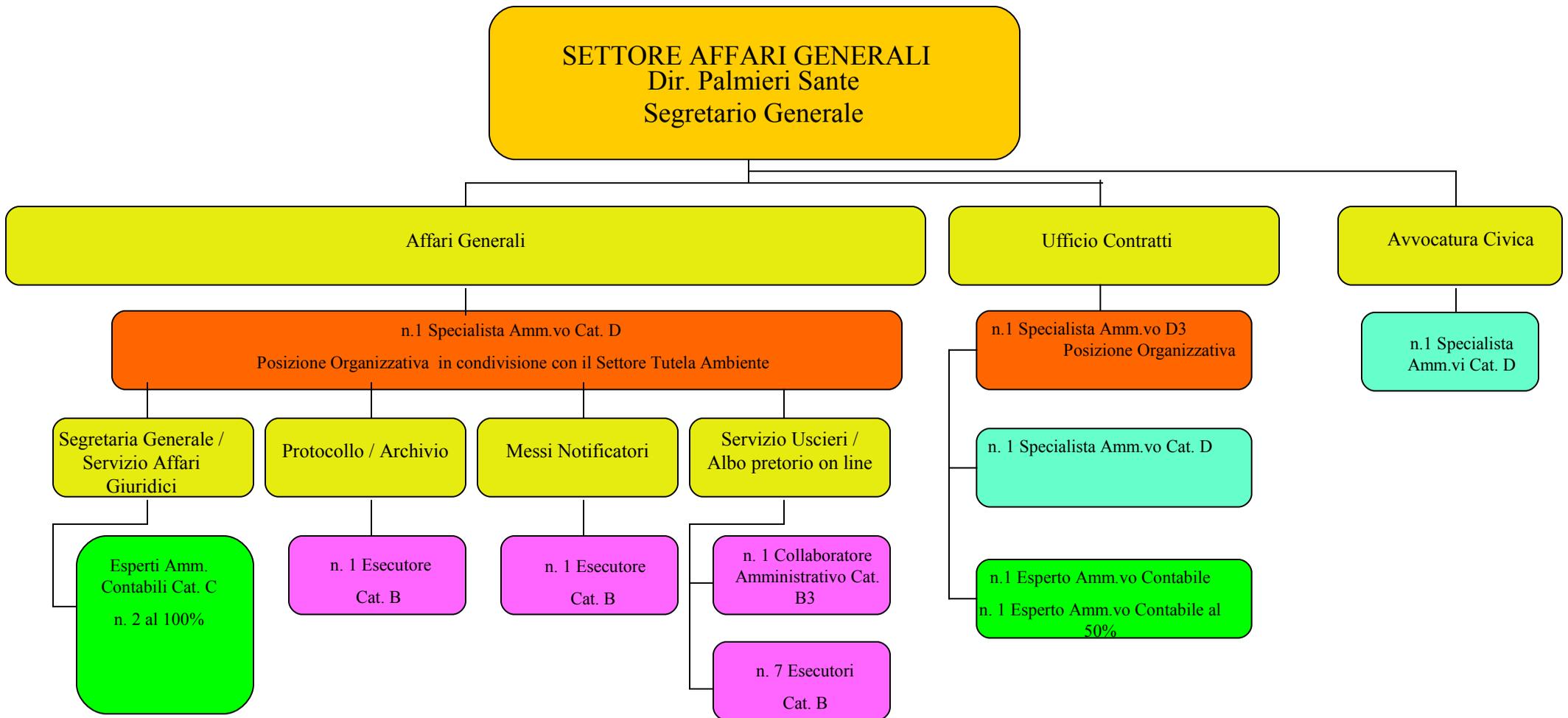
PERSONALE AL 31/12/2018



TOTALE
228

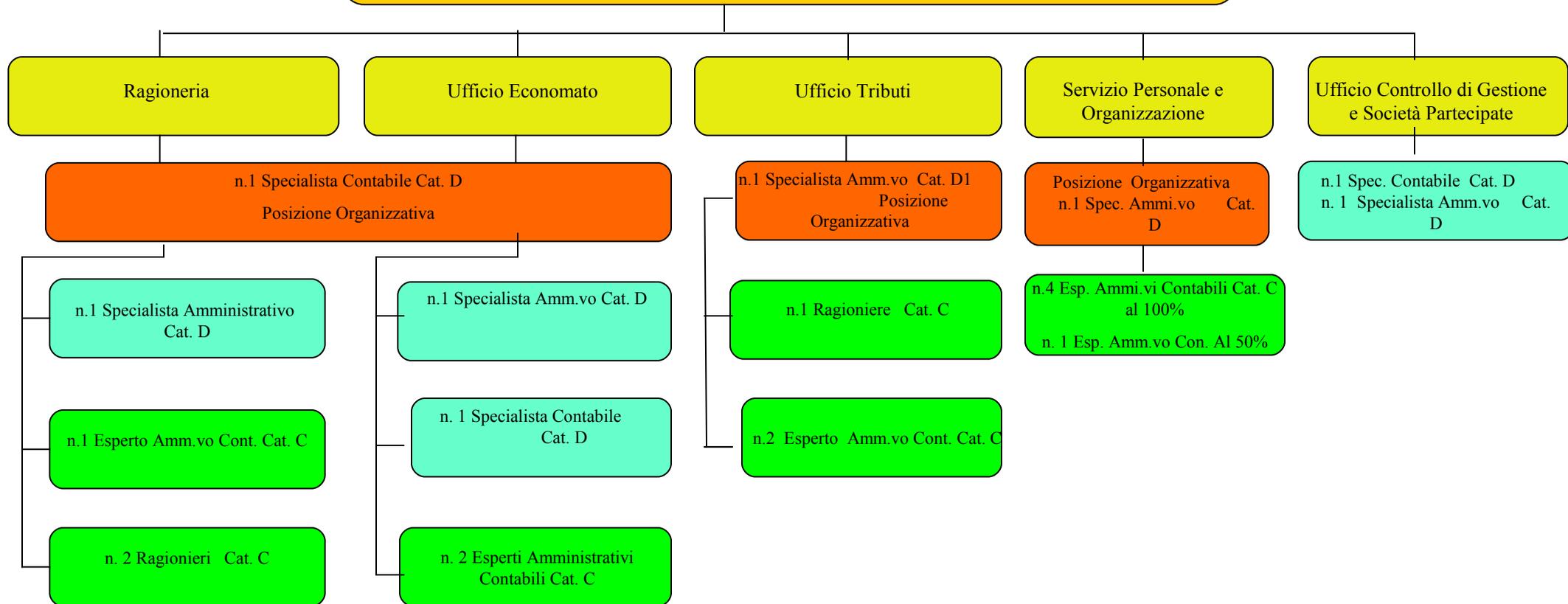
Suddivisione numerica del personale dipendente in funzione dei Programmi delle singole Missioni di bilancio alla data del 31 dicembre 2018

N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA	Totale dipendenti
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 01	Organi istituzionali	1
		Programma 02	Segreteria generale	5
		Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	11
		Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5
		Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3
		Programma 06	Ufficio tecnico	21
		Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	12
		Programma 08	Statistica e sistemi informativi	3
		Programma 10	Risorse umane	6
		Programma 11	Altri servizi generali	15
		Missione 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Programma 01
Missione 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	5
		Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	2
Missione 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	17
Missione 06	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	Programma 01	Sport e tempo libero	1
		Programma 02	Giovani	1
Missione 07	TURISMO	Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1
Missione 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	8
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16
		Programma 03	Rifiuti	1
Missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Programma 02	Trasporto pubblico locale	2
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	14
		Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	30
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	10
			Totale complessivo	228

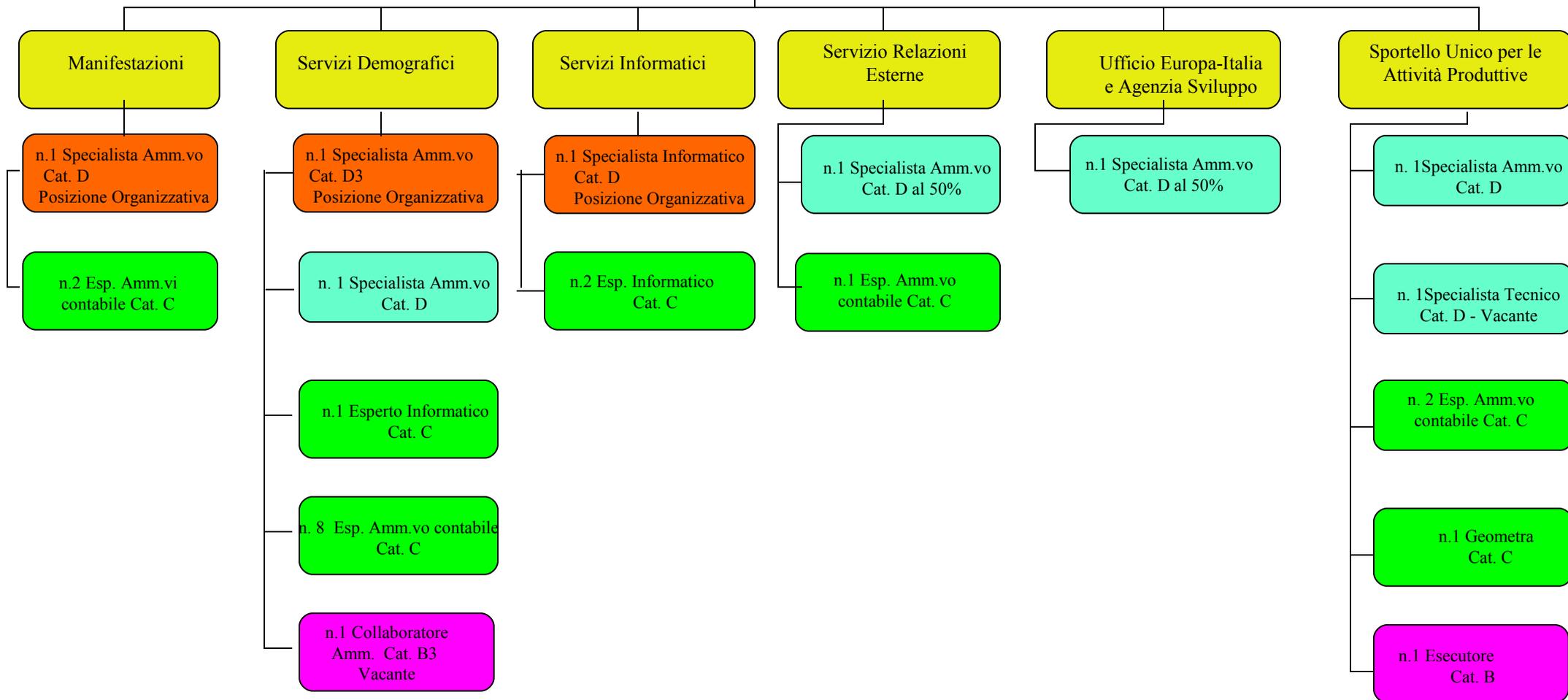


SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E GESTIONE DELLE
RISORSE UMANE / CONTROLLO DI GESTIONE

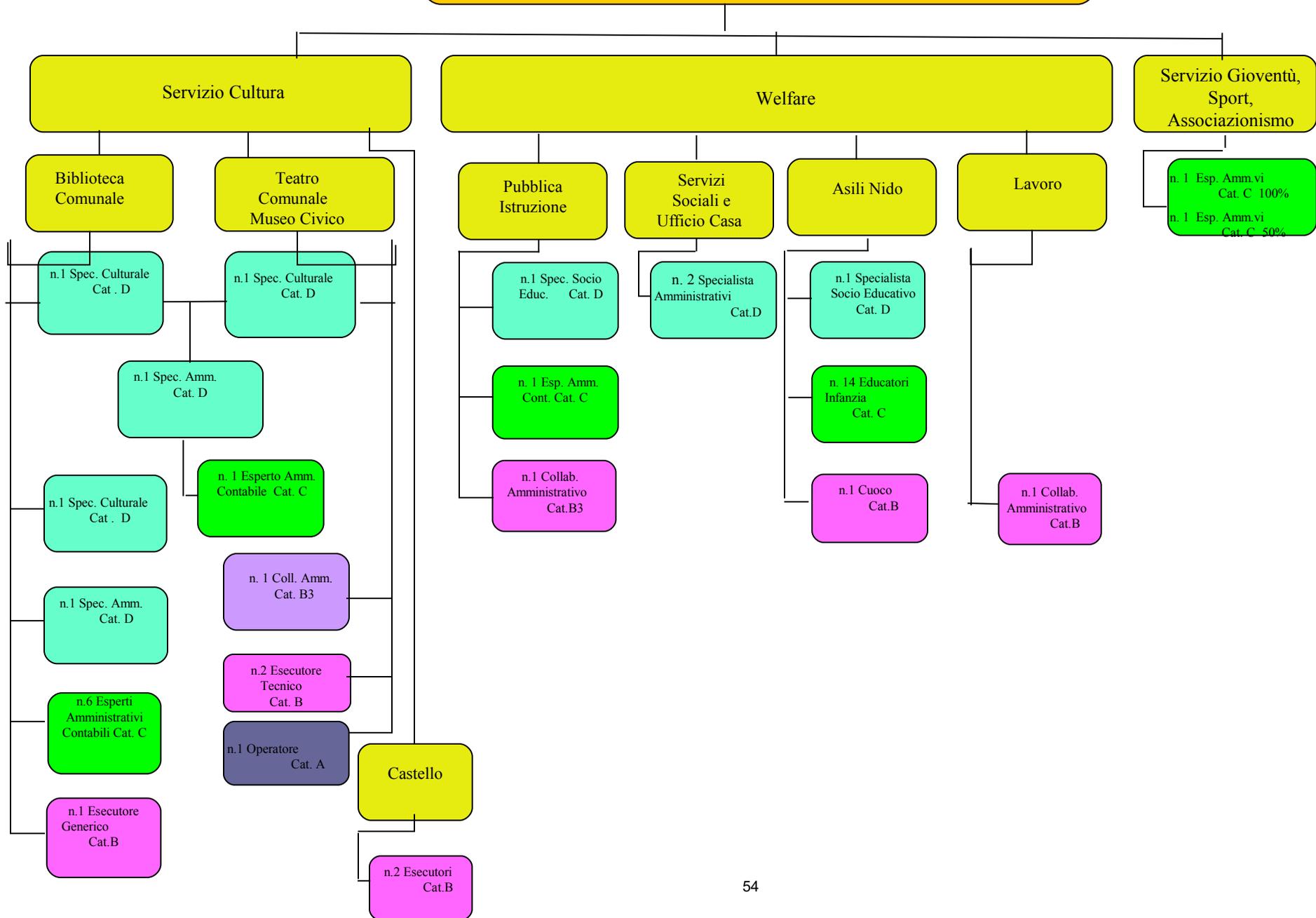
Dir. Sara Marchetti



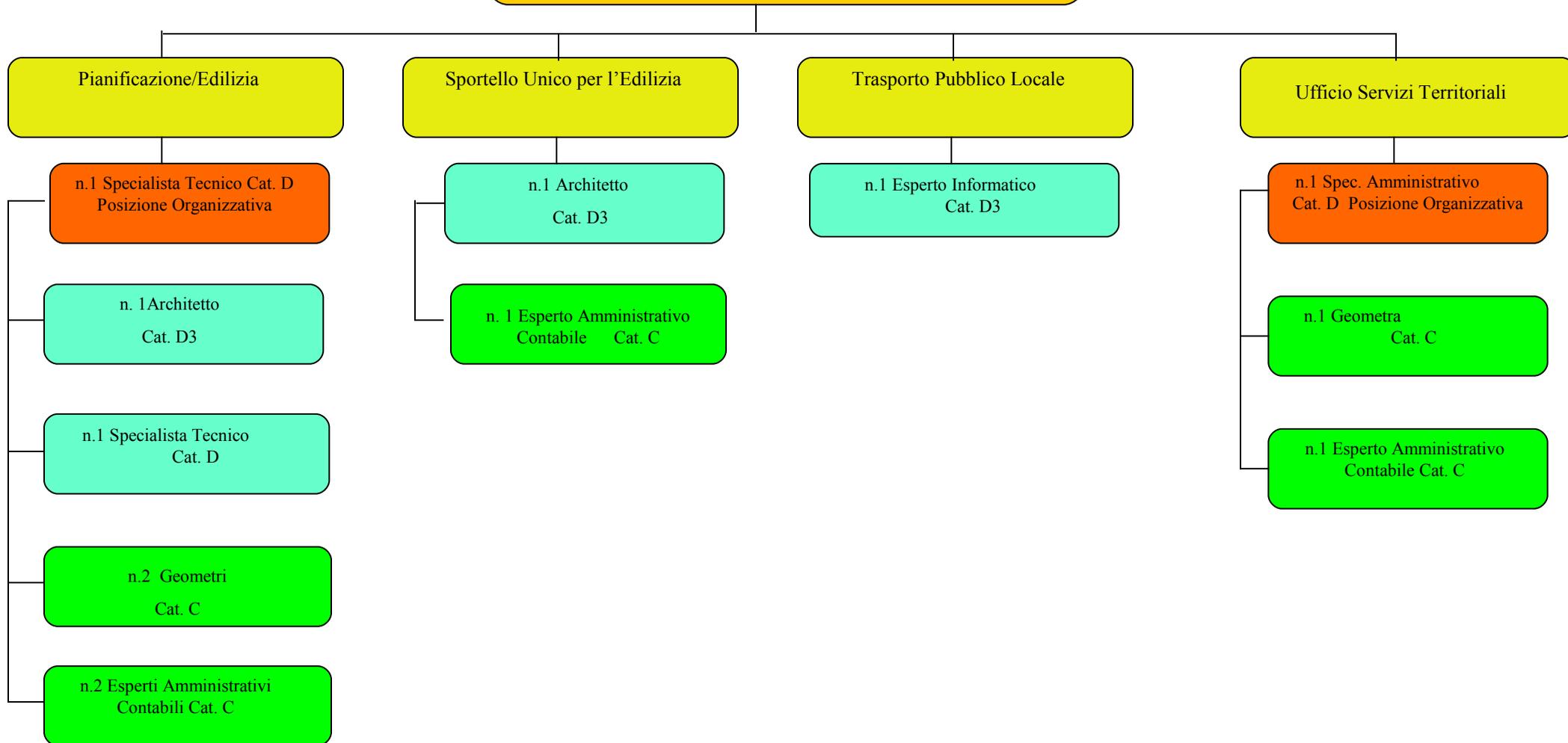
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO INFORMATICO E
SERVIZI AL CITTADINO
dir. Daniele Martinotti

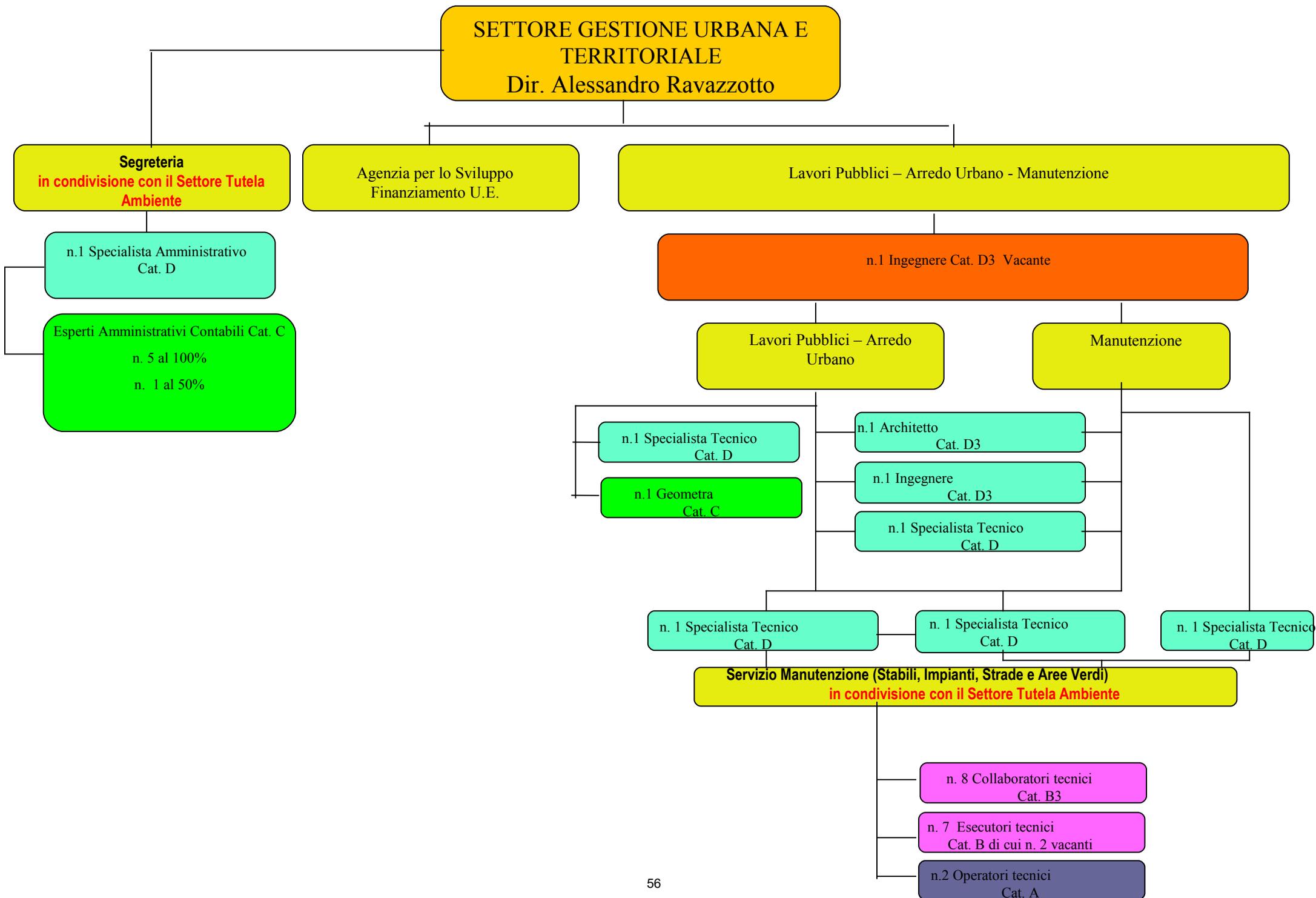


SETTORE POLITICHE SOCIO CULTURALI
vacante



**SETTORE PIANIFICAZIONE URBANA
E TERRITORIALE**
Dir. Roberto Martinotti





SETTORE TUTELA AMBIENTE
Dir. Piercarla Coggiola

n.1 Specialista Amm.vo Cat. D
Posizione Organizzativa in condivisione con il Settore Affari Generali

Segreteria
in condivisione con il Settore Gestione Urbana e Territoriale

Esperti Amministrativi Contabili Cat. C
n. 5 al 100%
n. 1 al 50%

Ufficio Ecologia

n.2 Specialisti Tecnici
Cat. D

n.2 Geometri
Cat. C

n.1 Esecutore tecnico
Cat. B

Manutenzione

n.1 Specialista Tecnico
Cat. D

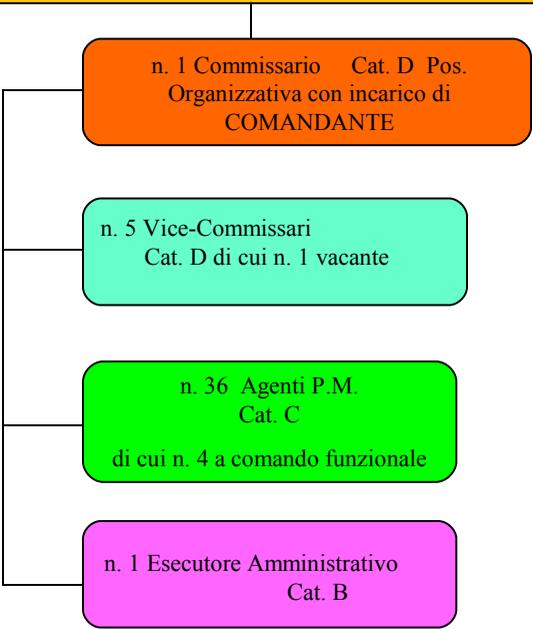
Servizio Manutenzione (Stabili, Impianti, Strade e Aree Verdi) in condivisione con il Settore Gestione Urbana e Territoriale

n. 8 Collaboratori tecnici
Cat. B3

n. 7 Esecutori tecnici
Cat. B di cui n. 2 vacanti

n. 2 Operatori tecnici
Cat. A

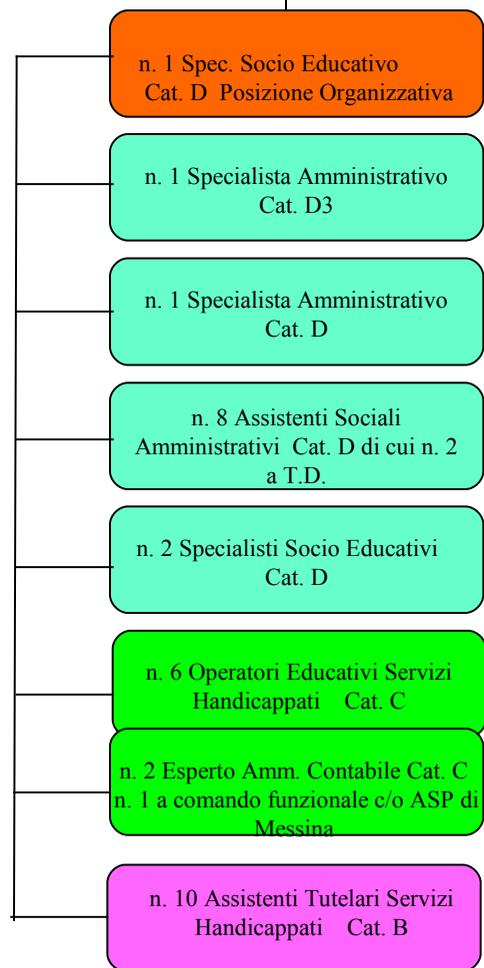
SETTORE POLIZIA LOCALE
(Dirigente vacante - funzione assicurata con incarichi interni)



UNITÀ ORGANIZZATIVA IN STAFF
AL SINDACO

Esperto Amministrativo Contabile
Cat. C
n. 2
di cui n. 1 a tempo determinato

SERVIZIO SOCIO - ASSISTENZIALE



COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Articolazione del personale nei vari Settori di attività dell'Ente per profilo professionale e categoria, al 31.12.2018 (Rif. Conto Annuale - TAB n. 1)

Segretario Generale	Profilo	
	Segretario Generale	
Settore Pianificazione Urbana e Territoriale e Patrimonio	Profilo	Cat.
	Specialista informatico	D6
	Specialista tecnico	D5A
	Specialista tecnico	D5A
	Architetto	D5
	Specialista amministrativo	D4A
	Geometra	C5
	Geometra	C5
	Esperto amministrativo-contabile	C3
	Esperto amministrativo-contabile	C3
	Esperto amministrativo-contabile	C2
	Geometra	C1
	Esperto informatico	C1
	Dirigente Settore Pianificazione Urbana e Terr.	9/D
	Settore Gestione Urbana e Territoriale	Profilo
Specialista tecnico		D6A
Specialista tecnico		D6A
Specialista amministrativo		D6
Architetto		D5
Specialista tecnico		D4A
Ingegnere		D4
Specialista tecnico		D2
Specialista tecnico		D2
Esperto amministrativo-contabile		C4
Geometra		C2
Esperto amministrativo-contabile		C1
Esperto amministrativo-contabile		C1
Esecutore tecnico		B6A
Collaboratore tecnico		B6
Collaboratore tecnico		B6
Collaboratore tecnico		B6
Esecutore tecnico		B5A
Collaboratore tecnico		B3B
Collaboratore tecnico		B3B
Esecutore tecnico	B2	
Dirigente Settore Gestione Urbana e Territoriale	9/D	
Settore Polizia Municipale	Profilo	Cat.
	Commissario	D4A
	Commissario	D4A
	Vice Commissario	D4A
	Commissario	D4A
	Comandante Polizia Locale	D4
	Commissario	D1
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C5
	Assistente di Polizia Municipale	C5
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C5
	Agente di Polizia Municipale	C5
	Assistente di Polizia Municipale	C5
	Ispettore Polizia Locale	C5
	Assistente di Polizia Municipale	C5
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C4
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C4
	Assistente di Polizia Municipale	C4
	Assistente di Polizia Municipale	C4
	Ispettore Polizia Locale	C4
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C4
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C4
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C3
	Agente di Polizia Municipale	C3
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C3
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C3
	Ispettore Polizia Locale	C3
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C3
	Geometra	C3
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C2
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C2
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C2
	Agente di Polizia Municipale	C2
	Agente Scelto di Polizia Municipale	C2
	Agente di Polizia Municipale	C1
	Agente di Polizia Municipale	C1
	Agente di Polizia Municipale	C1
Agente di Polizia Municipale	C1	
Esecutore amministrativo	B2	

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Articolazione del personale nei vari Settori di attività dell'Ente per profilo professionale e categoria, al 31.12.2018 (Rif. Conto Annuale - TAB n. 1)

	Profilo	Cat.
Settore Tutela Ambiente	Specialista tecnico	D6A
	Specialista tecnico	D2
	Specialista tecnico	D1
	Esperto amministrativo-contabile	C4
	Esperto amministrativo-contabile	C3
	Esperto amministrativo-contabile	C3
	Geometra	C3
	Geometra	C1
	Collaboratore tecnico	B7
	Esecutore tecnico	B6A
	Esecutore tecnico	B6A
	Collaboratore tecnico	B6
	Esecutore tecnico	B5A
	Collaboratore tecnico	B3B
	Operatore tecnico	A5
	Operatore tecnico	A5
	Dirigente Settore Tutela Ambiente	9/D
Settore Affari Generali	Profilo	Cat.
	Specialista amministrativo	D6A
	Specialista amministrativo	D6
	Specialista amministrativo	D5A
	Esperto amministrativo-contabile	C5
	Ragioniere	C4
	Esperto amministrativo-contabile	C4
	Esperto amministrativo-contabile	C1
	Collaboratore Amministrativo	B7
	Esecutore amministrativo	B6A
	Esecutore generico	B5A
	Esecutore generico	B5A
	Esecutore generico	B4A
	Esecutore generico	B4A
	Esecutore amministrativo	B3A
Esecutore generico	B2	
Esecutore generico	B1	
Servizio Socio - Assistenziale	Profilo	Cat.
	Specialista amministrativo	D5A
	Specialista Socio-educativo	D5A
	Assistente sociale	D5A
	Specialista amministrativo	D5
	Assistente sociale	D4A
	Specialista Socio-educativo	D3A
	Specialista Socio-educativo	D3A
	Assistente sociale	D2
	Assistente sociale	D2
	Assistente sociale	D2
	Assistente sociale	D1
	Operatore educativo Servizi Handicappati	C5
	Operatore educativo Servizi Handicappati	C5
	Operatore educativo Servizi Handicappati	C5
	Operatore educativo Servizi Handicappati	C5
	Operatore educativo Servizi Handicappati	C5
	Operatore educativo Servizi Handicappati	C3
	Esperto amministrativo-contabile	C1
	Assistente Tutelare Servizi Handicappati	B7A
	Assistente Tutelare Servizi Handicappati	B5A
	Assistente Tutelare Servizi Handicappati	B5A
	Assistente Tutelare Servizi Handicappati	B5A
Assistente Tutelare Servizi Handicappati	B4A	
Assistente Tutelare Servizi Handicappati	B4A	
Assistente Tutelare Servizi Handicappati	B4A	
Assistente Tutelare Servizi Handicappati	B4A	
Assistente Tutelare Servizi Handicappati	B3A	
Assistente Tutelare Servizi Handicappati	B2	
Assistente Tutelare Servizi Handicappati	B2	

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Articolazione del personale nei vari Settori di attività dell'Ente per profilo professionale e categoria, al 31.12.2018 (Rif. Conto Annuale - TAB n. 1)

	Profilo	Cat.
Unità Organizzativa Autonoma Servizi di Staff al Sindaco	Specialista amministrativo	D2
	Esperto amministrativo-contabile	C1
Settore Politiche Socio Culturali	Specialista Socio-educativo	D6A
	Specialista amministrativo	D5A
	Specialista Socio-educativo	D3A
	Specialista amministrativo	D3A
	Specialista culturale	D3A
	Specialista amministrativo	D3A
	Specialista culturale	D2
	Specialista Socio-educativo	D2
	Specialista culturale	D2
	Esperto amministrativo-contabile	C5
	Esperto amministrativo-contabile	C5
	Educatore infanzia	C5
	Educatore infanzia	C5
	Educatore infanzia	C5
	Esperto amministrativo-contabile	C5
	Educatore infanzia	C5
	Educatore infanzia	C5
	Esperto amministrativo-contabile	C4
	Educatore infanzia	C4
	Esperto amministrativo-contabile	C4
	Esperto amministrativo-contabile	C4
	Educatore infanzia	C4
	Educatore infanzia	C4
	Esperto amministrativo-contabile	C3
	Educatore infanzia	C3
	Educatore infanzia	C3
	Esperto amministrativo-contabile	C3
	Esperto amministrativo-contabile	C2
	Educatore infanzia	C2
	Educatore infanzia	C2
	Esperto amministrativo-contabile	C2
	Educatore infanzia	C1
	Esecutore generico	B7A
	Esecutore generico	B7A
	Esecutore tecnico	B7A
	Esecutore generico	B7
	Collaboratore Amministrativo	B7
	Esecutore generico	B6A
	Collaboratore Amministrativo	B6
	Esecutore generico	B5A
	Esecutore generico	B3A
	Esecutore generico	B3A
	Dirigente Settore Politiche Socio Culturali	9/D
	Profilo	Cat.
Settore Sviluppo Economico / Informatico e Servizi al Cittadino	Specialista informatico	D6A
	Specialista amministrativo	D6A
	Specialista amministrativo	D6
	Specialista amministrativo	D5A
	Specialista amministrativo	D4A
	Specialista amministrativo	D3A
	Specialista tecnico	D1
	Esperto amministrativo-contabile	C5
	Esperto informatico	C5
	Esperto amministrativo-contabile	C4
	Geometra	C4
	Esperto amministrativo-contabile	C4
	Esperto informatico	C4
	Esperto amministrativo-contabile	C4
	Esperto amministrativo-contabile	C3
	Esperto amministrativo-contabile	C2
	Esperto amministrativo-contabile	C2
	Esperto amministrativo-contabile	C2
	Esperto amministrativo-contabile	C1
	Esperto amministrativo-contabile	C1
	Collaboratore Amministrativo	B4
	Esecutore amministrativo	B2
	Dirigente Settore Sviluppo Economico / Informatico e Servizi al Cittadino	9/D

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Articolazione del personale nei vari Settori di attività dell'Ente per profilo professionale e categoria, al 31.12.2018 (Rif. Conto Annuale - TAB n. 1)

Avvocatura Civica -Unità Organizzativa Autonoma in Staff al Segerario	Profilo	Cat.
	Avvocato - Specialista amministrativo	D3A
Settore Economico Finanziario e Gestione delle Risorse Umane / Controllo di Gestione	Profilo	Cat.
	Specialista amministrativo	D4A
	Specialista amministrativo	D4A
	Specialista amministrativo	D3A
	Specialista contabile	D2
	Specialista contabile	D2
	Specialista contabile	D2
	Specialista amministrativo	D1
	Ragioniere	C5
	Esperto amministrativo-contabile	C5
	Esperto amministrativo-contabile	C4
	Esperto amministrativo-contabile	C4
	Esperto amministrativo-contabile	C3
	Ragioniere	C2
	Esperto amministrativo-contabile	C2
	Esperto amministrativo-contabile	C2
	Esperto amministrativo-contabile	C2
Esperto amministrativo-contabile	C2	
Esperto amministrativo-contabile	C1	
Esperto amministrativo-contabile	C1	
Esperto amministrativo-contabile	C1	
Dirigente Settore Economico Finanziario	9/D	

Assenze anno 2018

Publicazione ai sensi della circolare n. 3/2009 Dipartimento della Funzione Pubblica dati sulle presenze e assenze del personale

SETTORE	N DIPENDENTI	GG LAVORATIVI	GG LAVORATI	GG ASSENZA	% GG ASSENZA	DI CUI GG ASSENZA PER MALATTIA	% GG ASSENZA PER MALATTIA
POLIZIA MUNICIPALE							
Totale	38	11320	9921	1553	13,72%	153	1,35%
SERVIZIO SOCIO - ASSISTENZIALE							
Totale	31	7840	6918	1074	13,70%	152	1,94%
SETTORE AFFARI GENERALI							
Totale	20	5392	4661	949	17,60%	218	4,05%
SETTORE AMMINISTRAZIONE E FINANZE							
Totale	15	3771	3236	642	17,02%	107	2,84%
SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE							
Totale	22	5448	4686	810	14,86%	48	0,88%
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE							
Totale	14	3418	2836	608	17,79%	26	0,75%
SETTORE POLITICHE SOCIO CULTURALI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE							
Totale	48	12149	10782	1525	12,55%	158	1,30%
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO / INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO							
Totale	26	6956	6120	893	12,84%	57	0,81%
TUTELA AMBIENTE - ECOLOGIA							
Totale	18	4393	3951	503	11,45%	61	1,40%
Totale ente	230	60687	53111	8556	14,10%	980	1,62%

I dati mensili relativi alle percentuali di assenza del personale, sono individuati rapportando il numero dei giorni di assenza complessivi al numero dei giorni lavorativi del mese di riferimento. Nel computo delle assenze sono calcolati insieme, in modo indifferenziato, tutti i giorni di mancata presenza lavorativa, a qualsiasi titolo verificatasi (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio, scioperi ecc.), nell'ufficio od unità organizzativa (compreso il dirigente);

Programmazione del fabbisogno di personale – Anno 2018”

L'art. 39, c. 1. Legge 449/97, stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, debbano provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/99 (diritto al lavoro delle persone diversamente abili).

Inoltre, l'art. 6 comma 1 del D.Lgs n. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'art. 1, comma 1 del medesimo Decreto, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di personale ed in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale. Il comma 3 dello stesso art. 6 prevede inoltre che in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale, ciascuna amministrazione indichi la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo previste all'art. 6-ter dello stesso D.Lgs n. 165/2001.

Con Decreto del 08.05.2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicato in gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018, e pertanto il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018-2019-2021 e l'integrazione per l'anno 2018 sono state predisposte secondo le citate linee guida.

Nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale la dotazione organica è stata espressa in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si è ricostruito il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche.

Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'art. 20, comma 3, del D. Lgs. 75/2017, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge.

A titolo esemplificativo si riporta la scheda - Allegato B) all'ultima Deliberazione di Giunta Comunale n. 350 del 17.10.2018 di integrazione alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 – Piano annuale delle assunzioni 2018.

RECLUTAMENTO PERSONALE ANNO 2018

n.	Profilo professionale	Cat.	Settore	procedura	Costo per capacità assunzionale
1	Esecutore Tecnico - <i>in via di definizione tramite mobilità esterna</i>	B	Settore Gestione Urbana e Territoriale	Assunzione dall'esterno	€ 23.969,96
2	Esecutore Tecnico - <i>già assunto</i>	B	Settore Tutela Ambiente	Mobilità esterna	€ 0,00
3	Collaboratore Amministrativo - <i>già assunto</i>	B3	Settore Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse Umane - Teatro	Mobilità esterna	€ 0,00
4	Esperto Amministrativo Contabile - <i>già assunto</i>	C	Settore Economico Finanziario / Controllo di Gestione Settore Affari Generali	Assunzione dall'esterno L. 68/99	€ 0,00
5	Esperto Amministrativo Contabile - <i>in via di definizione tramite scorrimento graduatoria</i>	C	Settore Economico Finanziario / Controllo di Gestione - Ufficio Tributi	Assunzione dall'esterno	€ 27.043,08
6	Geometra - <i>definita</i>	C	Settore Polizia Locale	Mobilità interna	€ 0,00
7	Geometra - <i>già assunto</i>	C	Settore Tutela Ambiente	Assunzione dall'esterno	€ 27.043,08
8	Esperto Amministrativo Contabile - <i>già assunto</i>	C	Settore Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse Umane - Servizi Sociali	Mobilità esterna	€ 0,00
9	Esperto Amministrativo Contabile - <i>già assunto</i>	C	Settore Affari Generali	Assunzione dall'esterno L. 68/99	€ 0,00
10	Specialista Amministrativo - <i>già assunto</i>	D	Settore Economico Finanziario / Controllo di Gestione	Mobilità esterna	€ 0,00
11	Specialista Amministrativo - <i>in via di definizione tramite selezione riservata</i>	D	Settore Economico Finanziario / Controllo di Gestione	Progressione verticale	€ 29.427,20
12	Specialista Amministrativo - <i>già assunto</i>	D	Settore Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse Umane - Pubblica Istruzione	Mobilità esterna	€ 0,00
13	Specialista Tecnico - <i>già assunto</i>	D	Settore Gestione Urbana e Territoriale	Mobilità esterna	€ 0,00
14	Vice Commissario - <i>già assunto</i>	D	Settore Polizia Locale	Assunzione dall'esterno	€ 29.427,20
15	n. 3 Assistenti sociali a T.D. art. 1, comma 200, L. n. 205/2017	D	Servizio Socio Assistenziale	Mobilità Esterna /Assunzione dall'esterno	€ 0,00
16	Dirigente - <i>già assunto tramite mobilità esterna</i>	Dir.	Settore Politiche Socio Culturali	Mobilità esterna / assunzione dall'esterno	€ 0,00
17	Dirigente - <i>già assunto tramite selezione</i>	Dir.	Settore Gestione Urbana e Territoriale	Art. 110 comma 1 D. Lgs. 267/2000	€ 0,00
TOTALE					€ 136.910,52

ANALISI DEL MODELLO DI RAPPRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Il documento annuale di Referto del controllo di gestione presenta un approccio al risultato in grado di superare l'oggettività del mero dato ottenuto, la cui significatività è valutata rispetto a più variabili contemporaneamente, attraverso l'utilizzo di modelli che hanno come centro i rapporti di causa-effetto tra i fattori considerati; nessun indicatore di performance deve essere preso singolarmente, ma occorre costruire un insieme organizzato di indicatori che, collegati fra di loro, consentano una valutazione globale della performance.

A tal fine, per la realtà operativa dei Settori dell'Amministrazione Comunale di Casale Monferrato si è deciso di confermare il modello di analisi di "Balanced Scorecard" anche per l'anno 2018, quale approccio utile alla valutazione delle dinamiche che si instaurano tra programmazione, attività di gestione e controllo di gestione.

La Pianificazione, Gestione e Controllo dell'operatività dei Settori dell'A.C., analizzati attraverso il modello di Balanced Scorecard.

La conoscenza e l'impiego di nuovi strumenti di programmazione e controllo possono offrire un concreto aiuto al corretto funzionamento della macchina amministrativa. In quest'ottica il modello di gestione della performance introdotto a suo tempo dal D. Lgs 150/2009, che si fonda sul principio di integrazione fra controllo strategico ed operativo, presume un sistema di governance di natura multidimensionale.

In tale direzione, la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, nella delibera n. 89/2010: "indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del sistema di misurazione e valutazione delle performance", si è espressa in merito ai modelli di misurazione della performance, individuando nella Balanced Scorecard (BSC) uno dei modelli che meglio rispondono alle indicazioni previste a suo tempo dalla considerata riforma. Tenuto conto delle recenti linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dei Ministeri, che di fatto supera la delibera CiVIT sopra citata almeno per tale categoria di Amministrazione Pubblica, ad oggi nulla osta all'utilizzo della BSC per descrivere la Performance degli Enti Locali.

La BSC è un modello di analisi multidimensionale, funzionale alla misurazione e gestione della performance e, come tale, rappresenta uno strumento atto ad implementare la strategia ed a controllarne l'esecuzione operativa annuale attraverso la definizione di obiettivi da raggiungere, indicatori per monitorare i progressi conseguiti, target per stabilire i livelli attesi ed iniziative per supportarne il perseguimento, divisi in una serie di prospettive legate tra loro da relazioni di causa - effetto.

Tale strumento ideato da R. Kaplan e D. Norton (esponenti della scuola di Harvard) permette sostanzialmente di conferire profondità alla strategia e di realizzare un'analisi completa dei risultati ottenuti, associando dapprima la valutazione delle performance alle politiche di mandato dell'Amministrazione Comunale e, successivamente, valutando l'adeguatezza delle scelte compiute in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti nel breve periodo (anno solare di riferimento).

La BSC è definita "scheda di valutazione bilanciata", ovvero una scheda che bilancia le prestazioni di breve termine anche con fattori non strettamente finanziari, tali da poter esaminare l'operatività esecutiva di un Settore, altresì, in termini di "management strategico" annuale.

Stante le supposte premesse, nel nostro caso l'introduzione applicativa della BSC si è inserita all'interno del processo di rendicontazione annuale dell'operatività, per obiettivi, raggiunta dai Settori dell'Amministrazione, la cui scheda costitutiva è stata costruita

dapprima ponendo al vertice/centro della stessa la missione/obiettivo strategico di riferimento dell'azione amministrativa/gestionale di Settore, per poi orientare a tali contenuti strategici lo sviluppo delle altre dimensioni/prospettive/fattori esaminati, al fine di adempiere al mandato amministrativo.

Tenuto conto di quanto suggerito dagli autori Kaplan e Norton, sono state proposte, per la realtà operativa di Settore del Comune, le seguenti prospettive bilanciate in un'unica scheda, al cui vertice si pone la strategia di riferimento:

- la prospettiva dei clienti (per obiettivo operativo);
- la prospettiva dei processi interni (per obiettivo operativo);
- il feedback dei risultati(per obiettivo operativo);
- la prospettiva dell'apprendimento e della crescita (a livello di intero settore/singolo obiettivo operativo);

Mentre l'analisi delle prospettive, sopra riportate, è stata approfondita per ogni singolo obiettivo operativo assegnato alla dirigenza di Settore od a quest'ultimo nel suo insieme, e divenute le stesse rappresentative del risultato globale di performance organizzativa imputabile a tutto il personale operante nei Settori indagati, compreso il responsabile, "la prospettiva finanziaria" e "la produttività di Settore" sono state invece presentate ad un livello di macro analisi, in quanto riferite essenzialmente all'attività istituzionale dell'Ente, nel periodo di riferimento della rilevazione.

In particolare e principalmente in relazione all'analisi finanziaria/contabile è opportuno precisare che, nella realtà comunale di Casale Monferrato, non è disponibile una contabilità analitica per centro di costo/centro di responsabilità, istituzionalizzata e direttamente collegata ai sistemi di rilevazione della contabilità finanziaria potenziata, tale da consentire analisi economiche più specifiche.

Nulla vietava di utilizzare più prospettive se utili ad una migliore descrizione della strategia dell'amministrazione e della sua esecuzione. Si è ritenuto comunque che le prospettive presentate, coerentemente con le tipicità dimensionali e funzionali del nostro Ente, siano più che sufficienti per tradurre la strategia in azione, ed analizzarne i conseguenti risultati.

La Balanced Scorecard

La struttura dello strumento è riconducibile a due macro aree fondamentali:

A) centro delle prospettive ovvero "la strategia di riferimento": area di collegamento alla programmazione strategica, ovvero agli obiettivi strategici inseriti nel DUP e perseguiti attraverso il raggiungimento degli obiettivi operativi annuali. Si è chiesto alla Dirigenza di Settore di esplicitare come le azioni intraprese per la realizzazione degli obiettivi di PEG, assegnati per l'anno 2018, diano compimento alla strategia di mandato;

B) le prospettive di analisi intese come "rami che partono dal Centro", ovvero le "dimensioni di KPA", Key Performance Area (Area Chiave di Risultato/Intervento); in questa seconda area, la scheda di BSC propone una lettura dei risultati dell'A.C. di carattere multidimensionale utilizzando, in modo "bilanciato", un sistema di indicatori di differente natura, quest'ultimi "polarizzati" rispetto alle seguenti "prospettive":

1) Clientela

Esplicitazione degli stakeholder coinvolti nell'attuazione della programmazione operativa. Analisi degli impatti che il raggiungimento degli obiettivi genera sugli stakeholder interni/esterni, anche in termini di soddisfacimento della domanda.

2) Processi interni/Programmazione operativa annuale

Analisi degli obiettivi operativi annuali assegnati ai servizi di Settore dell'Ente, con evidenza delle "azioni" intraprese (declinate nella programmazione operativa degli obiettivi di P.E.G.) al fine di raggiungerli.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati, con particolare riferimento agli indicatori di sintesi individuati per ogni obiettivo di PEG ed assegnazione di una percentuale di raggiungimento singola per indicatore.

L'accertamento delle risultanze e l'assegnazione di una percentuale di raggiungimento complessiva dell'obiettivo avviene in sede di confronto, alla fine di ogni esercizio amministrativo, tra la dirigenza di Settore e l'Organismo Indipendente di Valutazione in occasione della conclusione del processo annuale di valutazione del personale della dirigenza ed a cascata, stante l'attuale sistema di valutazione in vigore nell'Ente, anche del personale del comparto.

3) Feedback dei risultati

Prospettiva legata al sistema gestionale degli obiettivi: motivazione delle risultanze ed analisi di ciò che nel corso dell'anno è deviato rispetto al programmato.

4) Apprendimento e crescita

Esplicitazione dell'impegno del Responsabile di Settore nel promuovere e valorizzare il miglioramento dei risultati gestionali per l'anno successivo, considerando sia la sfera istituzionale che del personale coinvolto nell'Ente.

5) Prospettiva finanziaria

Schema delle risultanze finanziarie: a tal fine, sono state utilizzate le risorse informative disponibili sul tema, reperibili da specifiche estrazioni effettuabili dagli applicativi informatici di natura contabile, attualmente validi nell'Ente, tenendo conto che ad oggi non esiste un sistema di contabilità analitica ufficiale, strutturata per Centro di Responsabilità/Centro di Costo.

6) Produttività di Settore

Individuazione di un set di dati rappresentativi dell'attività ordinaria dei servizi di Settore dell'Ente. A tal fine, ogni Settore si è impegnato a fornire, come consuetudine e nel rispetto dei tempi stabiliti, i dati di attività per i vari servizi ad esso imputabili.

Di seguito sono riportati gli esiti operativi di Settore, riferiti agli obiettivi assegnati dalla Giunta Comunale alla Dirigenza dell'Ente per l'anno 2018 con l'approvazione della deliberazione n. 164 del 26.04.2018; successivamente, alcuni di essi in corso d'esercizio sono stati rimodulati con l'approvazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 367 del 24.10.2018.

RELAZIONI DI SETTORE – ANALISI DIRIGENZIALE A CONSUNTIVO DELL'OPERATIVITÀ ANNUALE DI SETTORE.

OBIETTIVI

Nell'esercizio 2018 gli obiettivi per i Dirigenti dell'Ente sono stati assegnati, come precedentemente accennato, dalla Giunta Comunale attraverso l'approvazione del documento di "Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance"; tali obiettivi discendono dalla programmazione strategica a suo tempo definita e l'Organismo

Indipendente di Valutazione rispetto agli stessi aveva già definito, in apposita comunicazione n. 2 del 20.03.2017, le linee operative per la valutazione dell'ambito quantitativo delle schede, prevedendo il contenuto degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità con i rispettivi pesi; tali indicazioni restano valide anche per l'anno 2018. Infine, ogni Settore ha individuato uno o più obiettivi/indicatori di performance di Mantenimento/Miglioramento delle prestazioni di servizio, da monitorare per l'anno di riferimento.

La percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa assegnati alla Dirigenza di Settore per l'anno 2018 si attesta al 100% per tutti i Settori ad esclusione del Settore Sviluppo Economico Informatico e Servizi al Cittadino che invece si ferma al 98%; l'esito di tale rilevazione, da considerarsi complessivamente ottimale, viene contestualizzato nelle successive relazioni di B.S.C sull'attività di servizio per Settore di riferimento connessa agli obiettivi di performance assegnati.

RELAZIONI DI SETTORE – ANALISI DIRIGENZIALE A CONSUNTIVO DELL'OPERATIVITÀ ANNUALE DI SETTORE.

OBIETTIVI

OBIETTIVI DI PEG ANNO 2018 – PROSPETTIVE BSC

SETTORE AFFARI GENERALI

“Centro delle prospettive per Settore – collegamento dell'attività esecutiva alla programmazione strategica”

Attraverso la sua tripartizione in Affari Generali, Avvocatura Civica e Ufficio Contratti, il Settore costituisce la base giuridico-amministrativa a sostegno dell'intera attività dell'Ente e colloca precipuamente la propria azione nell'ambito della finalità di governo volta a garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli Organi Istituzionali, lo sviluppo di nuove alleanze territoriali, lo scambio di esperienze e la messa in comune dei servizi.

Atteso che lo scopo è quello di promuovere il rilancio culturale ed economico della Città ed offrire, alla cittadinanza servizi migliori in termini di qualità ed efficacia, grazie alla “trasformazione” della modalità di erogazione di servizi, il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore ha contribuito alla realizzazione delle seguenti strategie:

- incentivare la trasparenza e l'accessibilità dei dati sull'operato dell'Amministrazione, non solo per ottemperare ad una specifica richiesta del legislatore, ma anche e soprattutto per ampliare il dialogo con i cittadini, favorendo le azioni di monitoraggio utili a stimolare le capacità di proposta e di iniziativa dei cittadini e delle associazioni (obiettivo “Revisione straordinaria valutazione del rischio per aggiornamento P.T.P.C.T. 2019-2021” ed obiettivo “Adozione del Piano Anticorruzione 2019-2021 mediante c.d. "doppio passaggio");
- intervenire tempestivamente nelle ipotesi conflittuali per comporre, ove possibile, a livello di pre-contenzioso le problematiche insorte con l'utenza (obiettivo “Ricognizione dei crediti dell'Ente per avvio procedure di recupero”)
- garantire la corretta attività contrattuale dell'Ente in particolare, e più in generale delle Amministrazioni locali del territorio, attraverso la Centrale Unica di Committenza (obiettivo “Nuova convenzione Centrale Unica di Committenza”)

Obiettivo n. 1: “Revisione straordinaria valutazione del rischio per aggiornamento P.T.P.C.T. 2019-2021”

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

L'azione esplicitata per il seguente obiettivo si è rivolta principalmente a Stakeholder interni.

Identificare il rischio di corruzione significa individuare gli eventi corruttivi, cioè i comportamenti a rischio di corruzione, che potrebbero essere messi in atto all'interno dell'amministrazione. La prevenzione della corruzione si confronta quindi, in ogni momento, con la dimensione (etica ed organizzativa) delle scelte e dei comportamenti umani. Prendendo avvio dall'osservazione dell'ANAC, secondo la quale le amministrazioni hanno applicato in modo “troppo meccanico” la metodologia di valutazione del rischio presentata nell'allegato 5 del PNA (e applicata anche nel

Comune di Casale Monferrato), che tuttavia non è strettamente vincolante, “.. *potendo l'amministrazione scegliere criteri diversi purché adeguati al fine*”, con il presente obiettivo si è inteso individuare ed adottare una nuova metodologia di valutazione del rischio, diversa da quella contenuta nell'allegato 5 del PNA, ma in linea con i suggerimenti formulati da ANAC e più aderente alla realtà organizzativa dell'Ente.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Con nota del 28.06.2018 il Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - ha trasmesso alla Dirigenza una relazione ricognitiva sull'attuale sistema in vigore, risalente ormai al 2013. Unitamente alla relazione, è stata proposta all'attenzione dei Dirigenti una nuova metodologia, caratterizzata da una valutazione indiretta e nella quale si determina:

- in quale processo è più probabile che si manifestino eventi di corruzione (rinunciando a prevedere quale singolo evento si manifesterà);
- il numero di disfunzioni che il processo, al verificarsi di eventi di corruzione, può innescare nell'amministrazione, nel territorio e nel rapporto tra amministrazione e cittadini (prescindendo dal valore economico dell'impatto).

L'analisi indiretta del rischio di corruzione è stata condotta con l'ausilio di:

- 13 fattori di tipo organizzativo che possono favorire comportamenti a rischio;
- 8 anomalie nella gestione dei processi, indicative della probabile presenza di comportamenti a rischio;
- 4 aree di impatto, che rappresentano le disfunzioni innescate dal processo, in presenza di comportamenti a rischio.che è stata poi esaminata e condivisa in via definitiva nel Comitato di Direzione del 05.07.2018

Nella fase successiva ogni Dirigente è stato chiamato ad effettuare la mappatura dei processi e la valutazione del rischio secondo la nuova metodologia adottata. Tale attività è propedeutica alla stesura, nei termini di legge, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019-2021. La mappatura è stata condotta con il supporto dell'Ufficio Affari Generali e si è conclusa nel mese di agosto 2018. Successivamente, ciascun Dirigente ha provveduto a compilare individualmente e sempre con il supporto dell'Ufficio Affari Generali, la scheda con la valutazione del rischio di ciascuno dei processi mappati di sua competenza. L'attività di misurazione si è conclusa il 28.09.2018.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Il rispetto dei termini temporali assegnati sia a livello intermedio che a livello finale, l'adozione di un nuovo strumento (sistema di valutazione del rischio) più rispondente alle caratteristiche dell'Ente, lo svolgimento dell'attività da parte esclusivamente delle risorse umane interne a disposizione dei Settori, hanno garantito massimi livelli in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

100%

3) Feedback dei risultati

La mappatura dei processi, condotta individualmente con ciascun Dirigente, è stata particolarmente importante ed ha permesso di disporre di una ricognizione attenta e puntuale delle attività dei Settori, delle metodologie applicate e delle eventuali criticità da risolvere.

4) Prospettiva di “apprendimento e crescita”: riferito al personale operante nel Settore esaminato (analisi a livello di intero Settore)

Condivisione dei risultati conseguiti in tema di valutazione del rischio in occasione della formazione del personale, misura di contrasto prevista nel P.T.P.C.T. e puntualmente applicata all'interno dell'Ente attraverso incontri formativi condotti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in collaborazione con i Dirigenti di volta in volta interessati.

5) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

L'attuazione in generale del Piano Anticorruzione impatta principalmente sulla struttura interna dell'Ente e sul suo funzionamento, ma – attraverso le sue distinte modulazioni – esplica effetti anche sull'utenza esterna.

Obiettivo n. 2: “Adozione del Piano Anticorruzione 2019-2021 mediante c.d. “doppio passaggio”

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

L'azione esplicitata per il seguente obiettivo si è rivolta sia a Stakeholder interni che esterni. Occorre infatti ricordare che il raggiungimento del presente obiettivo non solo garantisce il necessario coordinamento tra il Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Documento Unico di Programmazione ed il Piano della Performance ma contribuisce anche al raggiungimento delle finalità proprie del P.T.P.C. e cioè:

- ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione, operando sui livelli organizzativi dell'Ente
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- rafforzare un collegamento tra i compiti e le responsabilità inseriti nel Piano con il ciclo della performance e con gli obblighi di trasparenza.

Con l'obiettivo in esame si è inteso a dare attuazione alla raccomandazione formulata dall'ANAC di adottare il P.T.P.C.T. attraverso il cosiddetto “doppio passaggio” che prevede: l'approvazione di un primo schema di carattere generale di PTPC, la sua pubblicazione per il più ampio coinvolgimento degli stakeholders e solo, successivamente, l'approvazione del PTPC definitivo.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Trattasi di obiettivo consecutivo, almeno in parte, all'obiettivo di cui al punto 1). Infatti, il rispetto dei termini assegnati per la mappatura dei processi e per la revisione straordinaria della valutazione del rischio, unitamente all'esito del report che la Dirigenza ha predisposto ed inviato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il termine prescritto del 31 ottobre 2018, hanno permesso al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di redigere, nei termini, apposito schema di P.T.P.C.T. 2019/2021, sottoposto alla Giunta Comunale nella seduta del 14.11.2018 ed approvato con deliberazione n.379 del 14.11.2018.

Lo schema così approvato è stato pubblicato, unitamente al relativo avviso e alla apposita modulistica per segnalare osservazioni e/o integrazioni, sul sito istituzionale del Comune dal 19.11.2018 al 13.12.2018 per la consultazione da parte degli stakeholders.

Alla scadenza del termine stabilito per le osservazioni, non essendo pervenute osservazioni e/ proposte di integrazione, in data 19.12.2018 è stato presentato alla Giunta Comunale lo schema definitivo di P.T.P.C. 2019/2021, per la conferma da parte dell'organo politico e per la successiva approvazione, da adottarsi entro il termine di legge del 31 gennaio 2019.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Il rispetto dei termini temporali assegnati sia a livello intermedio che a livello finale, l'adozione di una nuova metodologia di redazione del P.T.P.C.T. utile a incrementare il coinvolgimento sia degli organi politici interni che degli utenti esterni, lo svolgimento dell'attività da parte esclusivamente delle risorse umane interne a disposizione del Settore, hanno garantito massimi livelli in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

100%

3) Feedback dei risultati

Il coordinamento tra obiettivo n.1 e presente obiettivo ha consentito di dotare l'Ente di un P.T.P.C.T. rinnovato nelle premesse (sistema di valutazione del rischio) e frutto di un processo in grado di coinvolgere sia gli utenti interni che quelli esterni.

4) Prospettiva di “apprendimento e crescita”: riferito al personale operante nel Settore esaminato (analisi a livello di intero Settore)

Condivisione dei risultati conseguiti in occasione della formazione del personale.

5) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Come nel caso dell'obiettivo n.1, l'attuazione in generale del Piano Anticorruzione impatta principalmente sulla struttura interna dell'Ente e sul suo funzionamento, ma – attraverso le sue distinte modulazioni – esplica effetti anche sull'utenza esterna.

Obiettivo n. 3: “Ricognizione dei crediti dell'Ente per avvio procedure di recupero”

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

Trattasi di obiettivo rivolto esclusivamente a stakeholder interni (l'Ente nel suo complesso ed i singoli Settori) e con la finalità di garantire la tutela degli interessi dell'Ente attraverso il recupero, giudiziale o stragiudiziale, dei crediti di spettanza.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Nella prima fase propedeutica di ricognizione e raccolta dei dati relativi ai crediti dell'Ente, l'Ufficio Avvocatura ha predisposto ed inviato a ciascun Settore apposita scheda di rilevazione, al fine di disporre – per ciascun credito maturato dal Comune nei confronti di terzi, non prescritto e non soddisfatto – di tutti i dati relativi a importo, nome del debitore, causale del credito, anno di insorgenza ed eventuale documentazione a supporto. L'attività di raccolta delle segnalazioni si è conclusa in data 16.07.2018 e del relativo esito l'Ufficio Avvocatura ha relazionato in data 30.07.2018.

Nella fase successiva, conclusasi in data 31.12.2018 come da relazione in pari data, l'Ufficio Avvocatura ha provveduto, per ciascun credito o gruppo di crediti segnalato, ad individuare la strategia di recupero più idonea, alla luce anche della tipologia di credito (messa in mora, recupero stragiudiziale, recupero giudiziale).

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Il rispetto dei termini temporali assegnati sia a livello intermedio che a livello finale, il conseguimento di una ricognizione esaustiva dello stato creditizio dell'Ente, lo svolgimento dell'attività da parte esclusivamente delle risorse umane interne a disposizione del Settore, hanno garantito massimi livelli in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

100%

3) Feedback dei risultati

Il raggiungimento dell'obiettivo consentirà nell'annualità successiva di programmare ed attuare un piano di recupero sistematico e coordinato che garantisca la tutela degli interessi dell'Ente secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

4) Prospettiva di “apprendimento e crescita”: riferito al personale operante nel Settore esaminato (analisi a livello di intero Settore)

La tipologia dell'Ufficio – caratterizzata da specifica professionalità - non consente un'analisi a livello di intero Settore.

5) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

L'obiettivo è rivolto esclusivamente a stakeholders interni.

Obiettivo n. 4: Nuova convenzione Centrale Unica di Committenza
--

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

L'obiettivo a cura dell'Ufficio Contratti è l'aggiornamento della convenzione vigente per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza, alla luce della nuova normativa introdotta dal D.Lgs. n.50/2016 e nelle more dell'adozione e attuazione del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri previsto dall'art. 38 comma 2 del citato decreto. Si tratta quindi di un obiettivo rivolto, oltre che a stakeholders interni (gli uffici dell'Ente) anche a stakeholders esterni (gli Enti Locali o Pubblici aderenti alla Centrale Unica di Committenza)

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

L'Ufficio Contratti, dopo aver redatto apposita relazione ricognitiva sui principali elementi di adeguamento al D.lgs. 50/2016, ha predisposto apposito testo di nuova Convenzione presentato alla Giunta Comunale che, nella seduta del 13.04.2018 ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione, avvenuta con deliberazione C.C. n. 27 del 03.05.2018.

Con il nuovo testo si è provveduto in particolare a:

- ridefinire le competenze sia della Centrale Unica di Committenza, sia dei Comuni aderenti alla luce della nuova normativa entrata in vigore (artt. 2 e 3 del nuovo testo di convenzione);
- definire i compiti sia della CUC sia dei comuni aderenti in materia di programmazione, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- prevedere l'individuazione di un Responsabile della CUC;
- prevedere, ai sensi dell'art. 31 comma 14 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'individuazione di un Responsabile del procedimento per la fase di affidamento di competenza della CUC;
- ridefinire la fase di avvio delle procedure di affidamento, nonché l'articolo che disciplina le “risorse per la gestione associata e i rapporti finanziari” tra la CUC e i Comuni aderenti.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni

obiettivo di PEG assegnato

Il rispetto dei termini temporali assegnati sia a livello intermedio che a livello finale, il conseguimento di un nuovo testo di convenzione coerente con le nuove disposizioni legislative, lo svolgimento dell'attività da parte esclusivamente delle risorse umane interne a disposizione del Settore, hanno garantito massimi livelli in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

100%

3) Feedback dei risultati

Alla data del 31.12.2018 hanno aderito alla convenzione n.26 Comuni del territorio, n.1 Unione Collinare e n. 1 IPAB e la Centrale Unica di Committenza ha espletato complessivamente n. 36 gare di cui n.5 per conto di altri Enti aderenti alla CUC.

4) Prospettiva di “apprendimento e crescita”: riferito al personale operante nel Settore esaminato (analisi a livello di intero Settore)

I ripetuti interventi del legislatore sulla materia oggetto del presente obiettivo richiedono una formazione costante e tempestiva del personale, al fine di garantire il puntuale adeguamento dell'Ente alle novità legislative e di conseguenza rispettare i tempi dell'azione amministrativa, a beneficio dell'utenza.

5) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

L'attento e costante adeguamento, sia a livello formativo che procedurale, garantisce una corretta esecuzione delle gare d'appalto e una qualità dei servizi erogati di livello altamente specializzato

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO ATTIVITA' DEL SERVIZIO:

Obiettivi riferiti al Settore Affari Generali

Ufficio Protocollo: Protocollazione in giornata delle PEC

Ufficio Messaggi Notificatori: Numero di atti notificati/totale delle richieste pervenute

Servizio Uscheri: Numero di interventi apertura/chiusura extraorario.

Valori di riferimento:

Ufficio Protocollo: 100%

Ufficio Messaggi Notificatori: standard di economicità in essere.

Servizio Uscheri: standard di economicità in essere.

Target finale 2018:

Risultanze al 31/12/2018

Ufficio Protocollo: 100%

Nel periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018 sono pervenute n. pec.11.037 Controlli a campione hanno verificato la protocollazione in giornata, fatti salvi eventuali problemi informatici di programma e/o la ricezione in orari o giorni di chiusura dell'Ufficio.

Ufficio Messaggi Notificatori: 100%

Sono pervenute n. 771 richieste esterne di notifica protocollate dal 01.01.2018 al 31.12.2018. Gli atti notificati (compresi gli atti interni) sono stati, nello stesso periodo di riferimento, n.2825.

Ufficio Uscieri: 100%

E' stato garantito il servizio di apertura/chiusura extraorario in tutti i casi segnalati dall'Ente (compresi eventi notturni o in giornate festive).

OBIETTIVI DI PEG ANNO 2018 – PROSPETTIVE BSC

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO-INFORMATICO-SERVIZI AL CITTADINO

“Centro delle prospettive per Settore – collegamento dell’attività esecutiva alla programmazione strategica”

Gli obiettivi inseriti nel PEG 2018 per il Settore Sviluppo Economico, Informatico, Servizi al Cittadino, e di seguito rendicontati, sono finalizzati al raggiungimento delle strategie individuate dall'Amministrazione comunale ed esplicitate nel Documento Unico di Programmazione. In particolare, ed in estrema sintesi, dopo i primi cinque obiettivi, trasversali su più uffici e settori, il Programma 07 della Missione 01 attiene alla "funzione amministrativa statale in materia demografica"; in riferimento alla scheda di PEG, l'obiettivo n. 6 (Carta dei servizi Demografia - Integrazione e implementazione) è allineato al programma testé citato, e gli uffici hanno predisposto le integrazioni alla carta in vigore, approvata dalla Giunta a fine 2017.

Il Programma 08 della stessa Missione 01 attiene invece ai sistemi informatici; infatti, fra le molte competenze del Centro Elaborazione Dati, l'obiettivo n. 7 ha previsto un intervento su due fronti, riconducibili da un lato ad una ricognizione sui personal computer installati, che prevedeva l'adeguamento e/o sostituzione dei pc obsoleti, e dall'altro sui telefoni con una razionalizzazione dei contratti telefonici in essere ed evidenziazione delle economie realizzate con riferimento all'ultimo biennio.

Infine nel Programma 01 della Missione 07 - "Turismo", si inserisce l'obiettivo di PEG n. 8, che prevede di capitalizzare l'esperienza della candidatura di Casale Monferrato a Capitale Italiana della cultura 2020, individuando e realizzando almeno 4 eventi e iniziative riconducibili al dossier di candidatura presentato.

Obiettivo n. 1: “Revisione straordinaria valutazione del rischio per aggiornamento P.T.P.C.T. 2019-2021”

Obiettivo trasversale: capofila Ufficio Affari Generali.

“Le Prospettive per obiettivo”

1) Processi interni/Programmazione operativa annuale

L'obiettivo si articolava nelle seguenti due fasi operative; 1) Ricognizione dell'attuale sistema di valutazione ed individuazione di elementi di aggiornamento entro il 30/6/2018; 2) Applicazione della nuova valutazione del rischio entro il 30/9/2018 da parte di tutti i settori utilizzando la nuova metodologia adottata.

In data 29/6/2018 l'Ufficio Affari Generali ha proposto e inviato a tutti i settori la nuova metodologia di valutazione del rischio dei processi, metodologia che è stata approvata dal Comitato di Direzione nella seduta del 5 luglio 2018.

Successivamente, ciascun dirigente ha effettuato, con il supporto dell'Ufficio Affari Generali, la mappatura dei processi del proprio settore e la valutazione del rischio applicando la nuova metodologia approvata, che si intende applicare per la stesura del P.T.P.C. 2019-2021. Con mail del 28/9/2018 l'Ufficio Affari Generali ha attestato il completamento di tali attività da parte di tutti i dirigenti entro il termine del 30/9/2018.

Per quanto di competenza si è pertanto provveduto a portare a compimento il complesso

di attività nel rispetto dei livelli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità.
Si omettono allegati, poiché trasmessi dal coordinatore e capofila dell'obiettivo comune.

Obiettivo n. 2: “Ricognizione dei crediti dell'Ente per avvio procedure di recupero”

Obiettivo trasversale: capofila Ufficio Avvocatura.

“Le Prospettive per obiettivo”

1) Processi interni/Programmazione operativa annuale

L'obiettivo si articolava nelle seguenti due fasi operative; 1) Ricognizione e raccolta dei dati relativi ai crediti dell'Ente entro il 31/7/2018; 2) Individuazione/avvio delle procedure giudiziali/stragiudiziali da attivare per il recupero entro il 31/12/2018.

Con mail del 21/6/2018, replicata il 19/7/2018, l'Avvocatura civica richiedeva ai vari Settori la compilazione di un modulo che evidenziasse la presenza di eventuali crediti non riscossi. In data 23/7/2018, entro i termini del 30/7, questo settore ha inviato una mail all'Ufficio Avvocatura con evidenziate le situazioni debitorie. In pari data è stata inviata comunicazione per il Settore Polizia Locale di non risultanza di crediti non prescritti, maturati nei confronti di terzi e non soddisfatti, in quanto le somme dovute all'Ente da parte di obbligati in solido per sanzioni correlate all'accertamento di violazioni al c.d.s. o per diverse violazioni per le quali è stata emessa ordinanza ingiunzione vengono regolarmente iscritte a ruolo e trasmesse all'Agenzia delle Entrate per la riscossione.

Per quanto di competenza si è pertanto provveduto a portare a compimento nei termini il complesso di attività nel rispetto dei livelli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità. Si omettono anche in questo caso gli allegati, poiché trasmessi dal coordinatore dell'obiettivo comune.

Obiettivo n. 3: “Bonifica, razionalizzazione e raggruppamento dati TARI - Prima fase di avvio - Obiettivo Biennale”

Obiettivo trasversale: capofila Settore Economico Finanziario.

“Le Prospettive per obiettivo”

1) Processi interni/Programmazione operativa annuale

L'obiettivo si articolava nelle seguenti tre fasi operative; 1) Costituzione di un gruppo di lavoro sul tema, entro il 30/6/2018, che coinvolgesse tutti i settori interessati; 2) Analisi delle informazioni utili per la costituzione della Banca dati sul tema, con report dei vari settori entro il 30/9/2018; 3) Conclusione della fase di avvio con relazione finale entro il 31/12/2018 da parte del settore capofila.

In data 26/6/2018 il Settore Economico Finanziario comunicava la costituzione del gruppo di lavoro a seguito della precedente riunione del 13 aprile.

In data 19/9/2018, entro i tempi concordati, questo settore ha inviato una mail contenente il report delle attività svolte, che si sostanziano di fatto in attività di supporto all'ufficio Tributi nelle verifiche relative agli esercizi commerciali.

La terza fase non prevede attività a carico di questo Settore.

Per quanto di competenza si è pertanto provveduto a portare a compimento nei termini il complesso di attività nel rispetto dei livelli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità. Si omettono allegati, poiché trasmessi dal coordinatore dell'obiettivo comune.

Obiettivo n. 4: “Sviluppo e messa a regime delle nuove misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano”

Obiettivo trasversale: capofila Settore Tutela Ambiente.

“Le Prospettive per obiettivo”

1) Processi interni/Programmazione operativa annuale

L'obiettivo si articolava nelle seguenti quattro fasi operative; 1) revisione, entro il 30/9/2018, del piano comunale tutela qualità dell'aria; 2) redazione entro il 30/9/2018 di ordinanza sindacale tipo da adottarsi in caso di perdurante accumulo degli inquinanti comprensiva di definizione aree e strade esentate dai divieti di accesso (con Comando Polizia Locale); 3) redazione ordinanza sindacale tipo entro il 31/10/2018 per divieto combustione all'aperto (con Affari Generali e Ufficio Agricoltura); 4) coinvolgimento gruppi di interesse (con Ufficio Agricoltura).

Per quanto riguarda i punti 2 (Polizia Locale) e 3 (Uff. Agricoltura) è stato predisposto con il Settore Tutela Ambiente un unico provvedimento tipo che ha previsto i contenuti sia delle limitazioni del traffico che del divieto abbruciamento delle stoppie.

Il testo è stato inviato per la firma del sindaco in data 28/09/2018 (proposta n. 735) e firmato dal Sindaco in data 4/10/2018 (ordinanza n. 711/2018).

Si omettono allegati, poiché trasmessi dal coordinatore dell'obiettivo comune.

Obiettivo n. 5: “Ridefinizione del sistema di autorizzazione e localizzazione impianti di telefonia mobile”

Obiettivo trasversale: capofila Settore Tutela Ambiente.

“Le Prospettive per obiettivo”

1) Processi interni/Programmazione operativa annuale

L'obiettivo si articolava nelle seguenti quattro fasi operative; 1) revisione, entro il 15/11/2018, del regolamento di localizzazione antenne di telefonia; 2) revisione contratti siti pubblici (con Ufficio Contratti) entro il 31/10/2018; 3) revisione entro il 15/10/2018 del procedimento di autorizzazione dei siti privati (con SUAP).

Per quanto riguarda il punto 3 (SUAP) sono stati effettuati due incontri in data 9/10/2018 e 12/10/2018, dai quali è scaturita una relazione finale in data 15/10/2018 inviata al Segretario Generale. In tale relazione viene analizzato il procedimento di autorizzazione all'installazione dell'impianto, classificato dal SUAP quale procedimento ordinario art. 7 DPR 160/2010.

Le richieste possono essere suddivise in tre tipologie a seconda della potenza dell'impianto: meno di 5 W (c.d. “punto/punto”), tra 5 e 20 W, superiori a 20 W anche se di fatto sono pressoché tutte afferenti la tipologia 1 (meno di 5 W) e la 3 (superiore a 20W).

Il SUAP gestisce tali richieste richiedendo al Settore Tutela Ambiente via pec un parere di congruità della posizione proposta dai gestori con il Piano di Localizzazione delle antenne approvato dal Consiglio Comunale nel 2003.

Dall'esame della procedura si è evidenziato come il procedimento possa essere migliorato consentendo anche al Settore Tutela Ambiente di accedere alla piattaforma SUAP per visionare le pratiche che necessitano di parere, (c.d. "scrivania digitale") evitando la spedizione via pec che risulta di appesantimento procedurale sia per gli addetti del SUAP che per gli addetti del Settore Tutela Ambiente.

A tale scopo si è già interpellato il CED che ha rinviato tuttavia la valutazione della tematica al settore PUT (ing. Zimarino) in qualità di esperto informatico competente per tale software.

Per quanto riguarda il flusso procedimentale si è riscontrato che esso risulta aggiornato alle attuali normative e pertanto non necessita di ulteriori variazioni.

Si omettono allegati, poiché trasmessi dal coordinatore dell'obiettivo comune.

Obiettivo n. 6: "Carta dei servizi Demografia - Integrazione e implementazione"

L'obiettivo si articolava nelle seguenti due fasi operative; 1) Fase propedeutica alla stesura, analisi procedimenti e raccolta dati entro il 30/9/2018; 2) Redazione del documento finale da sottoporre alla Giunta entro il 31/12/2018.

1) Clientela

Questo obiettivo, a regime, permetterà la consultazione di un documento con cui si informa e si guidano i cittadini e gli utenti nella conoscenza delle prestazioni che possono ottenere dai Servizi Demografici, con la descrizione delle finalità, dei modi, e dei criteri con cui detti servizi vengono erogati.

"Le Prospettive per obiettivo"

2) Processi interni/Programmazione operativa annuale

Esecuzione dell'obiettivo

Dopo una approfondita analisi dei procedimenti dei Servizi Demografici, in considerazione della continua evoluzione normativa in materia, i servizi ed i procedimenti che sono stati oggetto di implementazione del documento in oggetto sono stati oggetto di relazione in data 10/9/2018 ed in particolare:

- Disposizioni anticipate di trattamento (d.a.t.) introdotte dalla Legge 22 dicembre 2017, n. 219. (trattasi di disposizioni o indicazioni, strettamente personali, che ciascun cittadino, in previsione della eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, può esprimere in merito all'accettazione o rifiuto di determinati accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche o singoli trattamenti sanitari);
- Separazioni e divorzi;
- Matrimoni e unioni civili nei locali del Castello del Monferrato;
- Iscrizioni anagrafiche dei richiedenti protezione internazionale.

Si è poi redatto il documento finale, (sub obiettivo 2) che è stato sottoposto all'approvazione della Giunta in data 15/1/2019, avvenuta con deliberazione G.C. n. 8 del 16/1/2019.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Efficienza

Sono state rispettate le tempistiche relative alla prima fase dell'obiettivo, mentre la seconda fase ha subito un ritardo di 15 giorni a causa di fattori determinati dall'obbligo di usufruire delle ferie non godute da parte del dirigente in attesa del suo pensionamento, unite ad una situazione, nell'ultimo periodo dell'anno, di carenza di personale dei servizi demografici non immediatamente sostituito. Il ritardo registrato ha determinato una riduzione dell'indicatore specifico al 90%.

Efficacia

Si è provveduto a dare compimento ai processi di conseguimento dei risultati. Il valore dell'indicatore si attesta sul 100%.

Economicità

Considerato che l'intero processo di raggiungimento di ogni singola fase operativa dell'obiettivo è stato eseguito, esclusivamente, da risorse interne, si ritiene che l'indicatore relativo sia pari al 100%

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Con lo sfioramento temporale citato, rispetto alla tempistica programmata, l'efficienza e l'efficacia si attestano al 90%, mentre l'economicità rimane al 100%.

3) Feedback dei risultati

Si sono verificate deviazioni rispetto alla programmazione. Non è stato quindi possibile rispettare, seppur per pochi giorni, i limiti temporali dell'obiettivo.

4) Miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi

L'elaborazione del documento integrativo, e della carta dei servizi in generale, favorisce ed aumenta la partecipazione dell'utenza interessata, congiuntamente ad una maggior condivisione delle finalità del servizio.

Una carta dei servizi ben strutturata, con puntuali e precise indicazioni al cittadino su modalità, tempi e costi dei vari servizi erogati, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo costante di una pubblica amministrazione, che deve tendere al miglioramento della qualità dei servizi proposti al cittadino e degli interventi necessari al loro raggiungimento.

Obiettivo n. 7: "Ricognizione pc e telefoni in dotazione agli uffici e stampanti locali e di rete (multifunzione), con relazione finale relativa a: 1) adeguamento/sostituzione dei pc obsoleti; 2) economie realizzate in ambito telefonia con riferimento all'ultimo biennio"

L'obiettivo si articolava nelle seguenti due fasi operative; 1) Relazione intermedia, entro il 31/10/2018, relativa alle attività svolte; 2) Presentazione alla Giunta di relazione finale con eventuali proposte operative e analisi risultati ottenuti entro il 31/12/2018.

1) Clientela

I principali soggetti destinatari sono i dipendenti e gli amministratori comunali utilizzatori delle attrezzature e apparecchiature informatiche, permettendo un migliore e più razionale impiego delle stesse e delle **applicazioni installate**.

“Le Prospettive per obiettivo”

2) Processi interni/Programmazione operativa annuale

Esecuzione dell'obiettivo

La ricognizione dell'hardware ha permesso di constatare che all'inizio del 2018 i pc in rete installati erano 220 di cui ancora 70 con il vecchio sistema operativo Windows XP; nel corso dell'anno 40 di essi sono stati sostituiti con sistemi operativi più aggiornati (Windows 7 e Windows 10), dando la precedenza ai pc utilizzati per Sicr@web (demografia, affari generali, tributi), e Cityware (ragioneria).

Nel mese di ottobre è stata richiesta la disponibilità economica per la sostituzione entro il 2018 di almeno altri 15 pc ancora con windows Xp, che necessitano di un urgente aggiornamento al nuovo sistema operativo.

Per quanto riguarda la telefonia, i telefoni collegati al centralino sono 172.

Nel 2016, per il Servizio di telefonia mobile e fissa sono stati impegnati dall'Ufficio Economato € 105.699,00;

Nel 2017 il Servizio è stato trasferito al CED, per una razionalizzazione a seguito del pensionamento del funzionario addetto dell'Ufficio Economato.

Nel corso dell'anno per lo stesso servizio sono stati impegnati € 98.154,00.

Nel 2018 sono stati finora impegnati € 36.000,00.

La notevole differenza tra il 2018 ed il 2017 è dovuta ai tempi contrattualmente previsti dai vecchi contratti per la regolarizzazione delle disdette.

In data 29/10/2018 si è redatta la relazione intermedia entro la scadenza del 31/10/2018.

Successivamente in data 19/12/2018 è stata predisposta la relazione finale con evidenziazione dei risultati ottenuti ed inviata via mail a tutti gli Assessori componenti la Giunta.

Il Settore Sviluppo Economico ha quindi svolto tutta l'attività di propria competenza; il Settore Economico Finanziario ha collaborato in maniera trasversale per il raggiungimento dell'obiettivo, pur essendo quest'ultimo a carico esclusivo del Settore Sviluppo Economico.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Per i due sub-obiettivi che compongono l'obiettivo complessivo è stata rispettata la tempistica indicata nella scheda di PEG, con attuazione completa ed integrale degli stessi ed il razionale utilizzo delle risorse, impegnando il capitale umano/lavoro disponibile.

Economicità

Considerato che l'intero processo di raggiungimento di ogni singola fase operativa dell'obiettivo è stato eseguito, esclusivamente, da risorse interne, si ritiene che l'indicatore relativo sia pari al 100%

Efficienza

Sono state rispettate le tempistiche prestabilite.

Efficacia

Si è provveduto a dare compimento ai processi di conseguimento dei risultati. Non si sono rilevati scostamenti dal percorso programmato. Il valore dell'indicatore si attesta sul 100%

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Dal punto di vista della valutazione generale rispetto al raggiungimento dell'obiettivo e dei

risultati attesi, si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto al 100%.

3) Feedback dei risultati

Non si registrano particolari criticità rispetto agli obiettivi previsti.

4) Miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi

Il raggiungimento dell'obiettivo, attraverso un ricondizionamento o una sostituzione dei pc in uso ai dipendenti ed agli amministratori dell'Ente contribuisce indubbiamente al miglioramento della qualità dei servizi erogati, poiché l'utilizzo di strumenti all'avanguardia si ripercuote positivamente sul risultato finale degli interventi realizzati.

Analogamente l'utilizzo di un centralino in rete che permette una serie di servizi aggiuntivi rispetto ad un centralino tradizionale (si pensi ad esempio alla possibilità di deviare le chiamate in entrata sul proprio cellulare nel caso di servizi esterni) si ripercuote indirettamente sulla qualità dei servizi resi.

Obiettivo n. 8: “Capitalizzare l'esperienza della candidatura a Capitale Italiana della cultura 2020 - A partire dai 20 progetti del dossier di candidatura individuare iniziative ad essi riconducibili per il rafforzamento del binomio turismo/cultura - ob. Trasversale capofila Turismo”

L'obiettivo si articolava nell'individuazione e realizzazione, entro il 31/12/2018, di n. 4 eventi turistici/culturali riconducibili o individuabili fra i 20 punti presentati nel dossier di candidatura di Casale Monferrato a Capitale italiana della cultura.

1) Clientela

I portatori d'interesse coinvolti/interessati, o meglio, destinatari di questo obiettivo sono i cittadini residenti in generale, ed i turisti gravitanti a Casale Monferrato e sul suo territorio circostante. Per sfruttare al meglio l'opportunità di far scoprire il territorio del Monferrato, l'Amministrazione Comunale, con la collaborazione delle associazioni e delle realtà locali, ha programmato una serie di iniziative ed eventi riconducibili al dossier di candidatura a Casale Monferrato quale capitale italiana della cultura 2020.

“Le Prospettive per obiettivo”

1) Processi interni/Programmazione operativa annuale

Esecuzione dell'obiettivo

Il primo evento si è svolto il 7 e 8 aprile 2018 a Casale Monferrato “Capitale Culturale: Essere o Avere?”, convegno nazionale prima tappa del laboratorio permanente “Paradigmi Culturali a Confronto”, entrambi nati su impulso del Comune di Casale Monferrato per continuare il percorso compiuto fino alla top ten di Capitale Italiana della Cultura 2020.

Ai lavori hanno partecipato, oltre a quella casalese guidata dal sindaco Titti Palazzetti e dall'assessore alla cultura Daria Carmi, anche otto delle altre nove delegazioni finaliste: Nuoro, Piacenza, Merano, Agrigento, Macerata, Treviso, Bitonto e Parma (le ultime tre hanno partecipato con un contributo in remoto).

In allegato i comunicati stampa redatti in occasione dell'evento organizzato e la delibera istitutiva.

Il secondo evento è stato organizzato nel mese di maggio 2018, quando il Paraboloide è stato al centro di iniziative finalizzate all'ampliamento del museo diffuso, che racconta l'impatto sullo sviluppo economico industriale e soprattutto sociale degli abitanti del

Monferrato Casalese, e alla valorizzazione di un simbolo assoluto della storia del cemento della nostra città.

Mostra fotografica, concerti, video mapping, musica hanno caratterizzato l'evento che si è snodato negli ultimi due week-end del mese di maggio.

In allegato delibera, comunicato stampa e notizia su "Il Monferrato".

Terzo progetto fra quelli di Casale 2020 è stata la "Copertura urbana rete wi-fi", che prevedeva la connessione a banda larga nelle frazioni. Per dotare le frazioni di copertura wi-fi a banda larga, ci si è avvalsi dei servizi resi disponibili dall'Associazione "Senza fili e senza confini". L'Associazione, con la quale è stata sottoscritta una convenzione, ha concluso l'installazione delle infrastrutture wi-fi per il servizio Internet alle frazioni.

Altri incrementi wi-fi pubblici nell'anno 2018: Salone Tartara 24h., cortile e manica lunga del Castello 24h, Teatro municipale.

Il quarto evento ha visto la celebrazione, con la prima nazionale dello spettacolo teatrale "Abbiamo solo meno diritti", domenica 9 settembre, del secondo compleanno del Parco Eternot (situato dove un tempo sorgeva la fabbrica Eternit) di Casale Monferrato, città simbolo della lotta mondiale all'amianto. L'evento ha registrato la presenza di un folto pubblico, che dimostra la vicinanza e l'affezione dei cittadini al quartiere del Ronzone nell'azione di recupero del quartiere teatro, in passato, delle tristi vicende legate all'Eternit. Anche questo evento si colloca fra i progetti contenuti nel dossier di candidatura Casale 2020 "Recupero e conversione palazzina Eternit - dare servizi agli utenti del parco Eternot e del Ronzone. In allegato il comunicato stampa della serata.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Sono state rispettate con largo anticipo le tempistiche stabilite. L'esecuzione dell'obiettivo, attraverso la realizzazione dei quattro eventi, non ha fatto registrare scostamenti rispetto al percorso programmato. Il perseguimento dell'obiettivo in termini di economicità è stato orientato ad un contenimento della spesa, con il razionale impiego delle risorse assegnate utilizzando, per quanto possibile, anche interventi diretti a supporto di personale comunale o da parte di associazioni e partner operanti sul territorio. In conclusione, si ritiene di poter assegnare a ciascun indicatore riconducibile all'obiettivo (efficienza, efficacia ed economicità) una percentuale di raggiungimento pari a 100%.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Percentuale di raggiungimento complessiva dell'obiettivo: 100%.

2) Feedback dei risultati

Nel corso dell'anno non si sono registrate particolari criticità rispetto all'obiettivo previsto.

3) Miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi

Il raggiungimento dell'obiettivo, attraverso gli eventi e gli interventi descritti contribuisce al miglioramento della qualità dei servizi erogati; in particolare la dotazione delle frazioni di una copertura wi-fi a banda larga permette agli abitanti e alle imprese insediate di contrastare efficacemente "l'esclusione digitale" del territorio, con positive ricadute sui sistemi formativi e associativi e sul circuito turistico.

OBIETTIVO DI MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO ATTIVITA' DEL SERVIZIO:

Obiettivi riferiti al Settore Sviluppo Economico - Informatico - Servizi al Cittadino

Valori di riferimento: L'URP, in qualità di Punto Inps, rilascia ai cittadini che lo richiedono la Certificazione Unica (ex Cud) e Obis M.

Target finale 2018: Per il 2018 si individua come obiettivo di mantenimento, un rilascio di certificati pari ad almeno il 98% delle richieste pervenute durante i dodici mesi dell'anno.

Risultanze al 31/12/2018: Sono stati richiesti nell'anno un totale di 850 certificati di cui 732 rilasciati a utenti allo sportello e 118 inviati a mezzo mail. Il totale delle richieste evase nell'anno si attesta pertanto al 100% delle richieste pervenute.

5) Prospettiva di “apprendimento e crescita”: riferito al personale operante nel Settore esaminato (analisi a livello di intero Settore)

Con riferimento all’“apprendimento e crescita” del personale operante nel Settore, si evidenzia che è stato coinvolto tutto il personale.

Le attività poste in essere hanno permesso di “fare squadra” e di adottare “*modus operandi*” condivisi e partecipati, nonché di interagire con altri colleghi e amministratori aumentando la rete di conoscenze e competenze generali.

OBIETTIVI DI PEG ANNO 2018 – PROSPETTIVE BSC

SETTORE TUTELA AMBIENTE

“Centro delle prospettive per Settore – collegamento dell’attività esecutiva alla programmazione strategica”

Con riferimento al PEG dell'anno 2018, gli obiettivi operativi del Settore Tutela Ambiente hanno coinvolto diversi ambiti di azione: dal vasto e impegnativo programma di bonifica dell'amianto, per il quale nell'anno è stato operato un potenziamento dell'informazione e sensibilizzazione della popolazione, allo sviluppo delle nuove misure per la tutela della qualità dell'aria conseguenti la definizione dell'Accordo del Bacino Padano tra Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna, alla revisione dei procedimenti inerenti la localizzazione degli impianti di telefonia mobile. Tutti gli obiettivi citati danno compimento alle strategie individuate dall'A.C.: il programma di bonifica dall'amianto costituisce una delle priorità di mandato per l'A.C. che lo individua espressamente nella direttrice 2 "potenziare la qualità ambientale e territoriale". Lo stesso DUP individua tra gli obiettivi strategici del mandato alla Missione 9 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" il programma amianto alla voce 09.02. Nella stessa direttrice sono comprese le attività di miglioramento della qualità dell'aria dagli altri inquinanti ambientali (PM10, CO2 ecc) e della tutela dall'inquinamento elettromagnetico.

Obiettivo n. 1: “Revisione straordinaria valutazione del rischio per aggiornamento P.T.P.C.T. 2019-2021”

Esecuzione dell'obiettivo

Il presente obiettivo è trasversale, sotto la competenza prevalente del Settore Affari Generali, ed ha visto la collaborazione di tutti i settori dell'Amministrazione comunale nei momenti di confronto e redazione condivisa degli elaborati di competenza. Il Settore Tutela Ambiente ha fornito la collaborazione richiesta dal settore A.G. per le attività di ricognizione dell'attuale sistema di valutazione ed individuazione elementi di aggiornamento delle valutazioni del rischio, ed è stato operativamente interessato tramite la redazione condivisa degli aggiornamenti delle singole valutazioni dei rischi conseguenti la nuova mappatura dei processi. Per la rendicontazione delle singole fasi operative esecutive si rimanda alla redazione del Settore A.G.

Obiettivo n. 2: “Ricognizione dei crediti dell'Ente per avvio procedure di recupero”

Esecuzione dell'obiettivo

Il presente obiettivo è trasversale, sotto la competenza prevalente del Settore Affari Generali, ed ha visto la collaborazione di tutti i settori dell'Amministrazione comunale nei momenti di confronto e redazione condivisa degli elaborati di competenza. Il Settore Tutela Ambiente ha fornito la collaborazione richiesta dal settore A.G. per le attività di ricognizione e raccolta dei dati relativi ai crediti dell'Ente, che ha consentito al Settore

capofila di procedere all'individuazione/avvio delle procedure giudiziali/stragiudiziali da attivare per il recupero ove possibile. Per la rendicontazione delle singole fasi operative esecutive si rimanda alla redazione del Settore A.G.

Obiettivo n. 3: “Bonifica, razionalizzazione e raggruppamento dati TARI - Prima fase di avvio - Obiettivo Biennale”

Esecuzione dell'obiettivo

Il presente obiettivo è trasversale, sotto la competenza prevalente del Settore Economico Finanziario, ed ha visto la collaborazione di tutti i settori dell'Amministrazione comunale nei momenti di confronto e redazione condivisa degli elaborati di competenza. Il Settore Tutela Ambiente ha fornito la collaborazione richiesta dal settore A.F. per la costituzione del gruppo di lavoro, ed è stato operativamente interessato tramite la redazione di un report di settore, recante le informazioni risultanti dalla ricognizione effettuata nell'ambito dei procedimenti di competenza e delle informazioni ottenute dalla partecipata COSMO, per la costituzione della Banca dati sul tema, che ha consentito al Settore capofila di procedere alla redazione di un report finale di sintesi. Per la rendicontazione complessiva si rimanda alla relazione del Settore A.F.

Obiettivo n. 4: “potenziamento dell'informazione e sensibilizzazione della popolazione sul programma di bonifica dall'amianto”

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

L'obiettivo anno 2018 inerente il programma di bonifica dall'amianto intende focalizzare un aspetto sottovalutato e non finanziato dal programma nazionale, ma fondamentale per raggiungere l'obiettivo di deamiantizzazione del territorio: in primo luogo l'informazione sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti, e le attuali misure di incentivazione, le bonifiche in danno, le procedure di censimento e gli obblighi per chi non esegue quanto necessario. Si ritiene che la sensibilizzazione e l'incremento dell'informazione al pubblico possa consentire il coinvolgimento anche di quella residua percentuale di cittadini/aziende che finora non hanno sentito la necessità di attuare le bonifiche.

Gli Stakeholder coinvolti sono tutti i cittadini dei 48 Comuni del SIN, sia singolarmente come residenti nell'area, che in qualità di attori a vario titolo nell'ambito del programma (professionisti, attività economiche, lavoratori, proprietari di immobili, residenti in condominio,...).

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Azioni intraprese volte al raggiungimento degli stessi:

SUB-OBIETTIVO 1: revisione sito internet area bonifica amianto. Indicatore: redazione pagine di aggiornamento sito internet. Valore programmato: trasmissione pagine riviste all'URP. – scadenza 30/11/2018. La revisione complessiva delle pagine costituenti l'area tematica dedicata al programma “amianto e bonifiche” presente nel sito internet istituzionale dell'Ente è stata trasmessa all'URP (che esegue le modifiche richieste) il 30/11/2018.

SUB-OBIETTIVO 2: coinvolgimento dei Sindaci del SIN. Indicatore: incontri con i Sindaci. Valore programmato: almeno n. 2 incontri. – scadenza 31/12/2018. Nell'anno 2018 sono stati convocati più volte i Sindaci, gli ultimi due incontri sono stati in data 30/10 e 13/12.

SUB-OBIETTIVO 3: coinvolgimento associazioni e attività firmatarie protocolli di intesa. Indicatore: incontri con i gruppi di interesse per rinnovo protocolli di intesa. Valore programmato: almeno n. 3 incontri con gruppi diversi. – scadenza 31/12/2018. Nel corso del 2018 sono stati effettuati incontri con gli amministratori di condominio (26/11) con gli operatori del sistema bancario (6/12), con i professionisti (18/12) che hanno consentito il rinnovo dei protocolli di intesa con Del. G.C. n. 420 del 19/12/18, n.435 del 19/12/2018 e n. 436 del 19/12/2018.

SUB-OBIETTIVO 4: revisione documenti informativi per la popolazione. Indicatore: redazione stampati informativi. Valore programmato: redazione bozza per la stampa. – scadenza 31/10/2018. E' stato elaborato un nuovo format degli stampati informativi, sul modello di quelli utilizzati dalla partecipata COSMO per le informazioni sulle raccolte differenziate, già familiare per i cittadini e sufficientemente capiente per poter contenere le diverse informazioni sugli incentivi disponibili, presentato all'A.C. nella seduta di G.C, in data 31/10/2018

SUB-OBIETTIVO 5: revisione accordo di programma. Indicatore: aggiornamento accordo di Programma con i Sindaci. Valore programmato: presentazione all'A.C.. – scadenza 30/11/2018. L'Accordo revisionato è stato proposto all'A.C. nella seduta di G.C. del 28/11/2018 e proposto ai Sindaci nell'incontro citato del 13/12/2018.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Percentuale di raggiungimento per il Settore TA agli indicatori:

SUB-OBIETTIVO 1: revisione sito internet area bonifica amianto

- Efficienza: 100% (tempistica rispettata).
- Efficacia 100% (revisione effettuata e inviata ad URP).
- Economicità 100% (Razionale utilizzo delle risorse).

Giudizio di raggiungimento complessivo del sub-obiettivo: 100%.

SUB-OBIETTIVO 2: coinvolgimento dei Sindaci del SIN

- Efficienza: 100% (tempistica rispettata).
- Efficacia 100% (effettuate almeno n. 2 riunioni).
- Economicità 100% (Razionale utilizzo delle risorse).

Giudizio di raggiungimento complessivo del sub-obiettivo: 100%.

SUB-OBIETTIVO 3: coinvolgimento associazioni e attività firmatarie protocolli di intesa.

- Efficienza: 100% (tempistica rispettata).
- Efficacia 100% (effettuati n. 3 incontri con diversi gruppi).
- Economicità 100% (Razionale utilizzo delle risorse).

Giudizio di raggiungimento complessivo del sub-obiettivo: 100%.

SUB-OBIETTIVO 4: revisione documenti informativi per la popolazione

- Efficienza: 100% (tempistica rispettata)
- Efficacia 100% (bozza documento informativo redatta e presentata all'A.C. per nullaosta alla stampa)
- Economicità 100% (Razionale utilizzo delle risorse)

Giudizio di raggiungimento complessivo del sub-obiettivo: 100%

SUB-OBIETTIVO 5: revisione accordo di programma

- Efficienza: 100% (tempistica rispettata)

- Efficacia 100% (accordo di programma redatto e presentato all'A.C.)
 - Economicità 100% (Razionale utilizzo delle risorse)
- Giudizio di raggiungimento complessivo del sub-obiettivo: 100%

Per “razionale utilizzo delle risorse “ si intende la realizzazione dell'attività straordinaria con la dotazione organica ordinaria d'ufficio, eventualmente con l'ausilio di supporto non oneroso (stages, alternanza scuola lavoro, LSU...) limitando gli incarichi esterni alle attività di elevata specializzazione professionale

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Assegnazione di una percentuale di raggiungimento complessiva dell'Obiettivo - valutazione personale del singolo Dirigente: complessivamente l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

3) Feedback dei risultati

I risultati ottenuti sono pienamente congruenti con quelli programmati, non sono risultate deviazioni nonostante l'obiettivo richiedesse molteplici attività da coordinare e realizzare.

4) Prospettiva di “apprendimento e crescita”: riferito al personale operante nel Settore esaminato (analisi a livello di intero Settore)

La revisione dei procedimenti attuata per il raggiungimento dell'obiettivo è risultata utile al personale operante nel Settore quale potenziamento della formazione interna e approfondimento della specifica tematica. Tale modalità verrà attuata sistematicamente anche in futuro mediante attività di revisione periodica dei procedimenti in essere e loro attualizzazione ed aggiornamento.

5) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

La revisione dei procedimenti attuata per il raggiungimento dell'obiettivo ha determinato un significativo miglioramento del servizio di front-office per le informazioni al pubblico grazie alla contestuale rinnovata formazione del personale interno al Settore in merito alle procedure ed interventi in essere, alle forme di incentivazione delle bonifiche e di semplificazione dei procedimenti.

Obiettivo n. 5: “sviluppo e messa a regime delle nuove misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano”

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

Le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna hanno siglato un Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio della pianura padana (c.d. Accordo di Bacino Padano) nei casi di perdurante accumulo degli inquinanti (misure emergenziali) e di misure pluriennali strutturali. L'adesione all'Accordo, obbligatorio per i Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, comporta norme più restrittive rispetto alle disposizioni regionali previgenti per gli accessi delle auto in ZTL, oltre a nuovi obblighi inerenti le modalità di riscaldamento

delle abitazioni, e divieti per gli agricoltori. Necessitava di revisione il sistema di accesso in città dal territorio circostante fino ai parcheggi di interscambio, il divieto di accesso e transito nelle zone del centro abitato, oltre nonché il regolamento comunale per la qualità dell'aria non più congruenti con il mutato scenario.

Gli stakeholders sono tutti i residenti nella città di Casale Monferrato e tutti coloro che gravitano sul comune centro zona per lavoro, gli studenti e i turisti.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Azioni intraprese volte al raggiungimento degli stessi:

SUB-OBIETTIVO 1: revisione piano comunale tutela qualità dell'aria. Indicatore: redazione regolamento. Valore programmato: proposta all'A.C. – scadenza 30/09/2018. La bozza del nuovo Regolamento, che avrà contenuti più estesi del precedente Piano anno 2004, e dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, è stata proposta alla valutazione dell'A.C. nella seduta di G.C. del 26/09/2018.

SUB-OBIETTIVO 2: redazione ordinanza sindacale tipo da adottarsi in caso di perdurante accumulo degli inquinanti (limitazioni emergenziali) comprensiva di definizione aree e strade esentate dai divieti di accesso (con Comando Polizia Locale). Indicatore: redazione ordinanza. Valore programmato: invio bozza ordinanza ad A.G. – scadenza 30/09/2018. L'ordinanza è stata redatta utilizzando il modello-tipo trasmesso in corso d'anno dalla Regione Piemonte, attualizzato per il territorio comunale, e comprensiva anche dei divieti di combustione all'aperto previsti con il sub-obiettivo 3. Il testo è stato inviato per la firma del sindaco in data 28/09/2018 (proposta n. 735) e firmato dal Sindaco in data 4/10/2018 (ordinanza n. 711/2018) regolarmente pubblicata, in tempo utile prima dell'approssimarsi del periodo tradizionalmente a rischio di accumulo di inquinanti (da metà ottobre in concomitanza con l'accensione degli impianti di riscaldamento domestico).

SUB-OBIETTIVO 3: redazione ordinanza sindacale tipo per divieto combustione all'aperto (con A.G. e Agricoltura). Indicatore: redazione ordinanza. Valore programmato: invio bozza ordinanza ad A.G. – scadenza 31/10/2018. Poiché il modello-tipo trasmesso in corso d'anno dalla Regione Piemonte comprendeva sia le limitazioni del traffico che i divieti di abbruciamento stoppie all'aperto in agricoltura, è stato redatto un unico provvedimento anticipando i termini del sub-obiettivo 3 e unificando i provvedimenti in un'unica ordinanza. Il testo è stato inviato per la firma del sindaco in data 28/09/2018 (proposta n. 735) e firmato dal Sindaco in data 4/10/2018 (ordinanza n. 711/2018) regolarmente pubblicata.

SUB-OBIETTIVO 4: coinvolgimento gruppi di interesse (con Agricoltura). Indicatore: incontri con i gruppi di interesse. Valore programmato: almeno n. 2 incontri. – scadenza 31/10/2018. Gli incontri sono stati concordati con l'Ufficio Agricoltura in data 12/10/2018 e 31/10/2018 ed hanno visto la partecipazione di Coldiretti, Confagricoltura e C.I.A. il secondo incontro è servito da feedback della messa a regime delle misure e dell'impatto sul mondo agricolo, nell'ottica di prevedere ulteriori miglioramenti del procedimento se necessari.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Percentuale di raggiungimento per il Settore TA agli indicatori:

SUB-OBIETTIVO 1: revisione piano comunale tutela qualità dell'aria

- Efficienza: 100% (tempistica rispettata).
- Efficacia 100% (revisione effettuata e inviata all'A.C.).
- Economicità 100% (Razionale utilizzo delle risorse).

Giudizio di raggiungimento complessivo del sub-obiettivo: 100%.

SUB-OBIETTIVO 2: redazione ordinanza sindacale tipo da adottarsi in caso di perdurante accumulo degli inquinanti (limitazioni emergenziali) comprensiva di definizione aree e strade esentate dai divieti di accesso

- Efficienza: 100% (tempistica rispettata).
- Efficacia 100% (ordinanza redatta ed inviata ad A.G. per la verifica, e firmata dal Sindaco).
- Economicità 100% (Razionale utilizzo delle risorse).

Giudizio di raggiungimento complessivo del sub-obiettivo: 100%.

SUB-OBIETTIVO 3: redazione ordinanza sindacale tipo per divieto combustione all'aperto.

- Efficienza: 100% (tempistica rispettata).
- Efficacia 100% (ordinanza redatta ed inviata ad A.G. per la verifica, e firmata dal Sindaco).
- Economicità 100% (Razionale utilizzo delle risorse).

Giudizio di raggiungimento complessivo del sub-obiettivo: 100%.

SUB-OBIETTIVO 4: coinvolgimento gruppi di interesse

- Efficienza: 100% (tempistica rispettata)
- Efficacia 100% (effettuati n. 2 incontri con gruppi di interesse)
- Economicità 100% (Razionale utilizzo delle risorse)

Giudizio di raggiungimento complessivo del sub-obiettivo: 100%

Per "razionale utilizzo delle risorse " si intende la realizzazione dell'attività straordinaria con la dotazione organica ordinaria d'ufficio, eventualmente con l'ausilio di supporto non oneroso (stages, alternanza scuola lavoro, LSU...) limitando gli incarichi esterni alle attività di elevata specializzazione professionale

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Assegnazione di una percentuale di raggiungimento complessiva dell'Obiettivo - valutazione personale del singolo Dirigente: complessivamente l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

3) Feedback dei risultati

I risultati ottenuti sono pienamente congruenti con quelli programmati, non sono risultate deviazioni.

4) Prospettiva di "apprendimento e crescita": riferito al personale operante nel Settore esaminato (analisi a livello di intero Settore)

La revisione dei procedimenti attuata per il raggiungimento dell'obiettivo è risultata utile al personale operante nel Settore quale potenziamento della formazione interna e approfondimento della specifica tematica. La materia è in continua evoluzione, tanto che nell'arco di alcune settimane dall'emanazione della prima ordinanza, la Regione Piemonte ha trasmesso a tutti i Comuni un nuovo testo-tipo modificato a seguito dell'istituzione di un tavolo di confronto con il Comune di Torino e altri Comuni dell'area vasta torinese, pregando di emettere ulteriore provvedimento ordinatorio, sostitutivo e integrativo rispetto al primo, finalizzato a mitigare gli impatti del precedente. Anche la seconda ordinanza è stata emessa in corso d'anno, ed è stato quindi ritenuto opportuno raccogliere, nell'arco dell'inverno, le segnalazioni dei cittadini e degli altri stakeholder, al fine di valutare l'opportunità di affinare ulteriormente i provvedimenti nel corso del 2019, dopo il primo periodo di messa a regime.

5) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento

dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

La tematica di miglioramento della qualità dell'aria è finalizzata alla riduzione degli inquinanti da combustione in atmosfera (traffico da motori, riscaldamento abitazioni, combustioni in area aperta e in agricoltura) per perseguire l'obiettivo finale di garantire una maggiore qualità della vita e miglioramenti della salute dei cittadini, anche se nell'immediato l'impatto sulla cittadinanza è significativo in quanto modifica le abitudini e gli stili di vita. L'approfondimento dei procedimenti e delle nuove limitazioni imposte dall'Accordo Padano e la formazione sul tema del personale interno al Settore, in particolare il front-office, ha garantito una corretta informazione al pubblico in merito alle procedure ed interventi obbligatori attuati nel concentrico cittadino.

Obiettivo n. 6: “ridefinizione del sistema di autorizzazione e localizzazione impianti di telefonia mobile”
--

“Le Prospettive per obiettivo”

1)“Clientela”

Il mercato della telefonia mobile ha visto nel 2018 l'ingresso di un quarto operatore (la soc. francese ILIAD) imposta dall'Antitrust europea, che comporterà la riorganizzazione di tutte le localizzazioni in quanto gli attuali operatori (TIM, Vodafone e WindTre) devono obbligatoriamente “cedere” alcuni impianti per garantire pari accesso al mercato al nuovo competitor. Necessitava una revisione dei procedimenti nell'ottica di renderli più flessibili e congruenti con la rapida evoluzione del mercato, con procedure che consentano agli uffici di coordinarsi in tempo reale in occasione di mutate pianificazioni urbanistiche, tenendo presente che il servizio di telefonia è un servizio classificato indispensabile dalla legge italiana, e non può essere interrotto.

Gli stakeholders, se si considera il bisogno di disporre di copertura di rete per le comunicazioni cellulari uniforme su tutto il territorio cittadino e contestualmente di monitorare tutti i punti di emissione con il supporto di ARPA Piemonte, a garanzia del contenimento entro i limiti di legge delle emissioni stesse, sono tutti i residenti nella città di Casale Monferrato. Anche l'Ente nel suo complesso è cliente dell'obiettivo, in quanto la revisione e aggiornamento dei processi migliora il funzionamento della struttura pubblica e la rende più efficiente e al passo con i tempi..

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Azioni intraprese volte al raggiungimento degli stessi:

SUB-OBIETTIVO 1: revisione regolamento di localizzazione antenne di telefonia. Indicatore: redazione regolamento. Valore programmato: proposta all'A.C. – scadenza 15/11/2018. La bozza di regolamento è stata presentata all'A.C. nella seduta di G.C. del 14/11/2018.

SUB-OBIETTIVO 2: revisione contratti siti pubblici (con Uff. Contratti). Indicatore: redazione contratto-tipo. Valore programmato: approvazione contratto-tipo. – scadenza 31/10/2018. La revisione effettuata è stata proposta all'A.C. che ha approvato con Del.G.C. n. 366 del 24/10/2018 le ,linee guida. La determina dirigenziale di approvazione contratto-tipo è stata emessa e pubblicata con n. 1751 del 27/10/2018.

SUB-OBIETTIVO 3: revisione procedimento di autorizzazione siti privati (con SUAP).

Indicatore: redazione relazione su verifica effettuata. Valore programmato: trasmissione relazione ad AG – scadenza 15/10/2018. La verifica del procedimento, effettuata congiuntamente con il SUAP, ha permesso di individuare strategie di efficientamento dei flussi informativi tra uffici mediante interventi strutturali che consentano l'accesso anche al Settore Tutela Ambiente della piattaforma SUAP (c.d. "scrivania digitale") evitando la spedizione via pec della documentazione ricevuta dagli utenti. La relazione è stata inviata ad A.G. in data 15/10/2018.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Percentuale di raggiungimento per il Settore TA agli indicatori:

SUB-OBIETTIVO 1: revisione regolamento di localizzazione antenne di telefonia - Efficacia 100% (revisione effettuata e inviata all'A.C.).

- Economicità 100% (Razionale utilizzo delle risorse).

Giudizio di raggiungimento complessivo del sub-obiettivo: 100%.

SUB-OBIETTIVO 2: revisione contratti siti pubblici

- Efficienza: 100% (tempistica rispettata).

- Efficacia 100% (contratto-tipo revisionato ed approvato).

- Economicità 100% (Razionale utilizzo delle risorse).

Giudizio di raggiungimento complessivo del sub-obiettivo: 100%.

SUB-OBIETTIVO 3: revisione procedimento di autorizzazione siti privati

- Efficienza: 100% (tempistica rispettata).

- Efficacia 100% (revisione effettuata ed inviata relazione ad A.G.).

- Economicità 100% (Razionale utilizzo delle risorse).

Giudizio di raggiungimento complessivo del sub-obiettivo: 100%.

Per "razionale utilizzo delle risorse " si intende la realizzazione dell'attività straordinaria con la dotazione organica ordinaria d'ufficio, eventualmente con l'ausilio di supporto non oneroso (stages, alternanza scuola lavoro, LSU...) limitando gli incarichi esterni alle attività di elevata specializzazione professionale

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Assegnazione di una percentuale di raggiungimento complessiva dell'Obiettivo - valutazione personale del singolo Dirigente: complessivamente l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

3) Feedback dei risultati

I risultati ottenuti sono pienamente congruenti con quelli programmati, non sono risultate deviazioni.

4) Prospettiva di "apprendimento e crescita": riferito al personale operante nel Settore esaminato (analisi a livello di intero Settore)

La revisione dei procedimenti attuata per il raggiungimento dell'obiettivo è risultata utile al personale operante nel Settore quale potenziamento della formazione interna e approfondimento della specifica tematica.

5) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Le attività svolte per il raggiungimento dell'obiettivo hanno determinato un significativo miglioramento dei servizi erogati agli utenti, grazie all'aggiornamento dei procedimenti e ad un maggiore coordinamento tra SUAP e Settore Tutela Ambiente.

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO ATTIVITA' DEL SERVIZIO:

Obiettivi riferiti al Settore Tutela Ambiente

- 1) Aree Verdi: garantire la gestione delle superfici a verde per l'anno 2018
- 2) Sportello front Office: Garantire l'informazione al pubblico

Valori di riferimento:

- 1) Aree Verdi: Standard di economicità in essere
- 2) Sportello front Office: Elaborazione di almeno n. 7 report mensili sugli accessi di pubblico al Settore.

Target finale 2018:

- 1) Aree Verdi: mantenimento dello standard
- 2) Sportello front Office: attuazione/miglioramento

Risultanze al 31/12/2018

Per l'ambito Aree Verdi, l'obiettivo di mantenimento/miglioramento prevede il mantenimento del servizio (standard di economicità in essere) con superfici a verde maggiori o uguali a quelle dell'anno 2017. L'obiettivo è raggiunto al 100% in quanto nel corso del 2018 è stato garantito il mantenimento delle stesse superfici dell'anno 2017 nonostante la dotazione organica sia ulteriormente diminuita per il trasferimento di personale e la mancata sostituzione del personale collocato a riposo (il servizio è stato ridotto di una persona da gennaio ad ottobre, e di due persone da giugno a ottobre (mesi di massima attività) oltre al fatto che uno dei restati operatori è stato inviato in comando al comune di Fubine nella primavera (aprile/maggio).

Il Servizio Aree Verdi continua a gestire le superfici di verde pubblico che subiscono incrementi per la realizzazione di nuovi parchi con personale sempre più ridotto. Si rammenta che dal 2016 il patrimonio verde è stato incrementato di 26.000 mq con l'apertura del Parco Eternot e di una nuova area di fruizione in Argine Morano, e nel corso del 2018 è stato realizzato l'ampliamento dell'area ex Altera creando un ulteriore lotto di collegamento al quartiere Priocco con un'incremento di 2.200 mq.

Per l'ambito " Sportello front Office ", l'obiettivo di mantenimento/miglioramento prevede la contabilizzazione degli accessi di pubblico al Settore. Dato l'elevato interesse per il cittadino degli argomenti di competenza del Settore Tutela Ambiente (bonifiche e contributi amianto, gestione discarica amianto e servizio ritiro pacchi a domicilio – *questi tre interventi servono il comprensorio di 48 Comuni del SIN -* , raccolta rifiuti urbani e differenziati, rumore, inquinamento dell'aria ed elettromagnetico, delle acque e dei suoli, scarichi e pozzi, esposti in materia ambientale e ordinanze conseguenti, manutenzione delle aree verdi e delle aree giochi, tutela animali d'affezione, azioni di tutela ambientale....) lo sportello di front-office e l'intero organico amministrativo-tecnico del Settore è costantemente raggiunto da telefonate o accessi diretti del pubblico che chiede informazioni sui procedimenti o presenta richieste ed istanze.

Lo Sportello di Front Office nell'anno 2018 ha provveduto da gennaio a registrare tutti gli accessi diretti del pubblico, al fine di valutare l'impatto dell'accesso del pubblico sull'attività d'ufficio e la rilevanza di tale attività nell'ambito dei carichi di lavoro assegnati, e nello

stesso tempo sensibilizzare il personale di sportello e consolidare la consapevolezza del ruolo determinante dell'informazione di front-office nei confronti del cittadino utente.

La registrazione è poi organizzata in report mensili, suddivisi per argomenti: Amianto – Verde – Rifiuti – Varie ambiente. La rilevazione delle presenze ha consentito di disporre di dati oggettivi sull'impatto che l'attività del Settore ha nell'ambito della gestione del territorio: i report mensili, sono stati effettuati in numero di 12 (superiore al numero richiesto) L'obiettivo è raggiunto al 100%.

I report hanno rilevato complessivamente n 1.929 utenti recatisi direttamente all'ufficio, per richieste di informazioni, segnalazioni o pratiche istruttorie. Il dato è impressionante, considerato che non è l'unico accesso disponibile: al dato delle visite dirette all'ufficio deve essere infatti sommato quello delle telefonate e delle comunicazioni via e-mail, al momento non rilevato.

OBIETTIVI DI PEG ANNO 2018 – PROSPETTIVE BSC
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANE E TERRITORIALE - PATRIMONIO

“Centro delle prospettive per Settore – collegamento dell’attività esecutiva alla programmazione strategica”

Obiettivo n. 1: "Proposte per la definizione di opportuni parametri di premialità per il PTS regionale e studio di fattibilità per la riorganizzazione della rete del TPL su gomma con eventuale rinforzo della rete ferroviaria ai fini della stesura del Programma Triennale dei Servizi TPL per il Bacino Sud-Est"

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

I soggetti coinvolti sono prevalentemente esterni all'Ente, individuabili nell'utenza che utilizza il trasporto pubblico per raggiungere i luoghi di lavoro, di svago, di cura; l'efficientamento di tali tipologie di trasporto (ferroviario e su gomma) influisce direttamente sulla qualità dell'ambiente e della salute umana. Nel processo di definizione dei parametri sono coinvolti anche i tecnici degli altri Enti che fanno parte del Bacino Sud-Est per il TPL.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

In riferimento agli obiettivi operativi, dovranno essere necessariamente coordinati con i Programmi di Esercizio di tutti gli Ambiti territoriali provinciali della Regione Piemonte, al fine di garantire la necessaria razionalizzazione delle linee di trasporto.

Sub-Obiettivo 1) - aggiornamento dati Bacino Sud Est per calcolo parametri e verifica tabelle premialità PTS regionale:

Il comitato tecnico ha predisposto delle schede per raccogliere in maniera univoca e confrontabile i dati del servizio TPL per i vari Enti soggetto di delega, in modo da strutturare il programma triennale dei servizi del Bacino Sud-Est con particolare attenzione ai parametri di merito.

I dati sono stati raccolti e illustrati, aggregandoli in base ai parametri richiesti per la ripartizione delle premialità, durante il comitato tecnico del 13 febbraio.

Particolare attenzione è stata riservata all'analisi della rilevazione dei passeggeri trasportati, resa difficoltosa dalla necessità di alcune aziende di dotarsi di un sistema di rilevamento costoso come il BIP.

Sub-Obiettivo 2) - proposta di parametri aggiuntivi per favorire la premialità PTS anno 2019 per le aree a domanda debole.

Per l'ambito territoriale del Bacino Sud-Est, nel corso della riunione del 13 febbraio, la Commissione ha chiesto di proporre alla Regione Piemonte, per la ripartizione delle premialità, un criterio aggiuntivo che tenga conto dell'interesse paesaggistico, sancito dal riconoscimento UNESCO, in gran parte dei comuni appartenenti al Bacino Sud-Est. Inoltre, nel corso della stessa riunione la Commissione ha proposto di avanzare alla Regione richiesta di risorse aggiuntive per gli investimenti sul BIP.

Sub-Obiettivo 3) - studio di fattibilità per la riorganizzazione della rete del TPL su gomma

con eventuale rinforzo della rete ferroviaria ai fini della stesura del Programma Triennale dei Servizi TPL per il Bacino Sud-Est.

Durante la riunione del comitato tecnico di Bacino svoltasi il 18 settembre la Provincia di Asti ha comunicato di aver fatto per il proprio territorio uno studio di fattibilità per la riorganizzazione del servizio, che sarà avviata in via sperimentale dal mese di ottobre.

La provincia di Alessandria, con cui il Comune di Casale ha già avviato uno studio per ottimizzare le linee del TPL casalese in sovrapposizione con le linee extraurbane, ha dichiarato di avere grosse difficoltà gestionali in quanto una delle aziende che costituiscono il consorzio di gestione del servizio versa in gravi condizioni economiche e, allontanandosi i tempi di gara per la scadenza dei termini dell'avviso di preinformazione, non ritiene urgente una riorganizzazione dei Programmi di esercizio.

Il Comitato tecnico del Bacino sud-est ha proposto di chiedere all'Agenzia AMP di supervisionare la revisione dei programmi di esercizio in tutto il territorio del bacino stesso, ritenendo prematuro ristrutturare la rete in questo momento di incertezza in merito alla gara.

Rete ferroviaria

Per quanto riguarda i servizi ferroviari, a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per la riattivazione delle linee Casale-Mortara e Casale-Vercelli avvenuta il 10/01/2018, RFI ha avviato i lavori di ripristino della rete ferroviaria sulla linea Casale-Mortara come annunciato nel corso del Tavolo Tecnico del 23/05/2018. Nel mese di novembre 2018 il servizio ha collaborato con il Settore GUT allo studio promosso da RFI per la soppressione di alcuni passaggi a livello allo scopo di migliorare la velocità della linea ferroviaria, inviando alla Giunta apposita relazione in data 6/11/2018.

L'esecuzione delle fasi operative (sub-obiettivi, previste dal più generale obiettivo n. 1, ha prodotto i seguenti atti/relazioni:

In data 07/06/2018 è stata inviata alla Giunta Municipale una prima relazione sulle attività svolte nel primo semestre.

Come da tempistiche della scheda obiettivi, la seconda relazione è stata inviata alla GC in data 26/10/2018.

Per il ripristino della linea ferroviaria, relazione alla Giunta in data 6/11/2018.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Per quanto riguarda i compiti comunali, il rispetto dei tempi programmati relativi ai vari subprogetti è indicatore di piena efficienza; l'economicità si rinviene nel risparmio delle risorse pubbliche dovuta alla razionalizzazione delle risorse disponibili; inoltre si utilizzano risorse umane interne al Settore; infine l'efficacia si realizza, nel perseguire una migliore qualità ambientale. Si ritiene di assegnare ai tre indicatori il punteggio pieno e massimo del 100%.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

L'obiettivo per la competenza comunale è stato raggiunto pienamente al 100%.

3) Feedback dei risultati

Non si riscontrano devianze rispetto al programmato.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Poiché il miglioramento dei servizi programmati relativi al TPL può essere verificato solo

dopo l'esperimento delle procedure di messa in gara dei servizi stessi da parte di Enti sovracomunali, l'assenza di tali gare non permette un giudizio sul miglioramento del servizio.

Per contro la riattivazione della linea ferroviaria Casale-Mortara da parte di RFI, sicuramente migliorerà nettamente la qualità dei servizi ferroviari verso la Lombardia e Milano in particolare, con la possibilità di interfacciarsi anche con le linee ad Alta Velocità presenti nel capoluogo lombardo.

Obiettivo n. 2: "Efficacia ed efficienza della puntuale conoscenza del patrimonio immobiliare"

"Le Prospettive per obiettivo"

1) "Clientela"

Il principale soggetto destinatario dell'obiettivo è l'Ente stesso che, anche alla luce dei nuovi criteri di valutazione previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale armonizzata, si dota di uno strumento che permette l'individuazione analitica di ogni bene ai fini del corretto valore di inventario e della più proficua gestione in un'ottica di incremento dell'efficienza dei fabbricati e di riduzione dei costi. L'applicativo informatico GisMaster Patrimonio Comunale collegato al SIT permette di gestire cartograficamente i beni comunali in modo coordinato con il Catasto, il Piano Regolatore e la Toponomastica e con schede inventario.

2) "Processi interni/Programmazione operativa annuale"

Esecuzione dell'obiettivo

Il percorso che ha condotto al raggiungimento dell'obiettivo si è articolato in tre passaggi :

Sub-obiettivo 1) - reperimento dati e documenti presso Archivio Settore GUT per incremento dei dati di natura tecnico amministrativa inseriti nelle schede inventario: in data 26 aprile 2018 con mail inviata al Settore GUT si è avviato l'iter di ricerca dei dati e dei documenti per i 12 immobili selezionati per il 2018 evidenziando che il n. degli immobili da schedare è stato di 13 rispetto ai 12 preventivati: 1) nido oltreponete, 2) materna oltreponete, 3) elementare oltreponete, 4) palestra scuola elementare oltreponete, 5) nido via rosselli, 6) materna via roselli, 7) elementare via bistolfi, 8) palafiere, 9) archi virtus v.le Morozz S.Michele, 10) stadio Natal Palli, 11) mercato Pavia, 12) impianto sportivo Popolo, 13) circolo Amici oltreponete].

Sub-obiettivo 2) - completamento e adeguamento delle schede inventario per ciascun cespite secondo il sistema di classificazione stabilito dal Dlgs 118/2011 e verifica conformità catastale - immobili uso scolastico: alla data del 30.9.2018 sono state compilate tutte le 7 schede inventario previste per gli edifici scolastici selezionati. [1) nido oltreponete, 2) materna oltreponete, 3) elementare oltreponete, 4) palestra scuola elementare oltreponete, 5) nido via rosselli, 6) materna via roselli, 7) elementare via bistolfi].

La verifica di conformità catastale sui beni ha rilevato l'assenza in banca dati dell'Agenzia del Territorio delle planimetrie catastali. L'Ufficio ha reperito le planimetrie e ha provveduto a presentare "istanza di rettifica fabbricati" in data 9.8.2018. Al 30.9.2018 le planimetrie risultano correttamente inserite in banca dati.

Sub-obiettivo 3) - completamento e adeguamento delle schede inventario per ciascun cespite secondo il sistema di classificazione stabilito dal Dlgs 118/2011 e verifica conformità catastale- immobili ad uso diverso dall'abitazione: alla data del 30.9.2018 sono già state compilate 2 schede inventario per gli edifici ad uso diverso rispetto alle 6

previste entro la scadenza del 31.12.2018.

La verifica di conformità catastale ha rilevato la necessità di effettuare degli aggiornamenti nella mappa catastale. Con DD n. 1402 del 31.8.2018, previa verifica tra il personale tecnico dipendente dell'Ente assegnato ai Settori Tutela Ambiente e Gestione Urbana e Territoriale della disponibilità ad effettuare il servizio, con esito negativo e a seguito di selezione con richiesta di tre preventivi, è stato affidato servizio esterno per l'aggiornamento catastale, avente ad oggetto l'inserimento in mappa terreni e l'accatastamento al catasto fabbricati del fabbricato di viale Morozzo S.Michele (ex Arci Virtus) e dello Stadio Natal Palli.

Alla data del 31.12.2018 sono state completate le schede dei fabbricati ad uso diverso 8) Palafiere 11) Mercato Pavia 12) impianto sportivo Popolo 13) fabbricato via f.lli Bandiera circolo ricreativo Amici di Oltreponte.

La conclusione delle schede relative ai fabbricati 9) arci virtus v.le Morozzo S.Michele, 10) stadio Natal Palli è condizionata alla conclusione della pratica di aggiornamento catastale.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Rispondendo all'esigenza dell'Ente di soddisfare la necessità di ricostruzione dell'inventario immobiliare e di valorizzazione del patrimonio intesa come piena conoscenza dei cespiti e proficua gestione, l'obiettivo consente di perseguire sia l'efficacia che l'efficienza dell'attività amministrativa.

L'economicità è garantita dall'utilizzo di risorse interne.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Complessivamente l'obiettivo è stato attuato al 31.12.2018 nella misura del 100% nei tempi stabiliti.

3) Feedback dei risultati

Non si riscontrano devianze rispetto al programmato.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Il miglioramento è valutabile nella maggior conoscenza del patrimonio comunale, nel recupero di risorse da affitti e concessioni, dalla minori spese di gestione e dalla riorganizzazione degli spazi.

Obiettivo n. 3: "Regolamento per erogazione contributi/benefici di natura varia per recupero delle facciate degli edifici privati (obiettivo intersettoriale)"

Obiettivo intersettoriale: capofila P.U.T. (ragioneria - tasse - polizia locale).

"Le Prospettive per obiettivo"

1) "Clientela"

I soggetti interessati dall'obiettivo sono i proprietari di edifici ricadenti in alcune zone del centro storico che intendono eseguire interventi alle facciate.

Migliorandosi nell'insieme l'aspetto estetico del centro storico come elemento di arredo urbano combattendo il degrado dei fabbricati, indirettamente è la collettività intera a beneficiarne.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Il regolamento prevede come forma di incentivo, l'esonero del pagamento della TOSAP - tassa di occupazione degli spazi e delle aree pubbliche – dovuta per l'installazione dei cantieri edili su suolo pubblico relativi ai lavori alle facciate degli edifici che ricadono in una zona definita.

Sono di seguito riportate i sub obiettivi.

Sub-obiettivo 1) - Studio e redazione di bozza di regolamento con proposte alternative da sottoporre alla Giunta per atto di indirizzi.

Con informativa di Giunta n.323 del 27.03.2018, sono state proposte alcune possibili forme di erogazione contributi/benefici per il recupero delle facciate degli edifici privati chiedendo contemporaneamente indirizzi alla A.C. in merito alla delimitazione del territorio comunale beneficiario e alla tipologia dei contributi/benefici da individuare.

Sub-obiettivo 2) - Attivazione confronto con altri Settori competenti/interessati e approfondimenti in base all'indirizzo espresso dalla Giunta:

Con decisione del 26.04.2018, la Giunta accoglie favorevolmente la bozza di Regolamento elaborata dal Settore PUT e contemporaneamente decide di far elaborare un progetto unitario di manutenzione dei portici, chiedendone anche il preventivo del costo.

La bozza di Regolamento è stata trasmesso (con mail del 2.05.2018) ai vari settori interessati (Polizia Urbana, Ufficio Commercio, Ufficio Ragioneria-Tasse) al fine di ottenere i relativi contributi tecnici.

Sub-obiettivo 3) - Predisposizione testo definitivo Regolamento.

La proposta definitiva del testo del Regolamento in oggetto, tenuto conto dei vari contributi tecnici ricevuti e della quantificazione del costo per la manutenzione dei portici, è stato trasmesso alla Giunta con pratica n.524 del 23.05.2018, il qual esaminato nella seduta del 23.05.2018, non è stato accolto per motivi finanziari e per impossibilità di addivenire ad una riduzione TOSAP.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

L'obiettivo si prefiggeva di incentivare la realizzazione di opere destinate a migliorare l'aspetto esteriore delle facciate degli edifici di proprietà privata prospicienti spazi pubblici ricadenti nel centro storico in condizioni di degrado per un conseguente miglioramento della qualità urbana e dell'estetica.

L'approvazione di agevolazioni incentivanti avrebbe potuto suscitare una risposta dei privati, dimostrando l'efficacia e l'efficienza dell'obiettivo complessivo.

L'economicità è garantita dall'utilizzo di risorse interne.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Per quanto attiene ai sub obiettivi sono stati realizzati per intero (100%) nei tempi stabiliti dal Peg è mancata l'approvazione definitiva del Regolamento per valutarne i risultati complessivi.

3) Feedback dei risultati

Non valutabili in quanto il Regolamento non è stato approvato.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Non valutabile in quanto il Regolamento non è stato approvato.

Obiettivo n. 4: “Adeguamento del regolamento edilizio comunale al nuovo Regolamento edilizio tipo regionale approvato con DCR n.247-45856 del 28.11.2017”

“Le Prospettive per obiettivo”

1)“Clientela”

Il principale soggetto destinatario dell'obiettivo è l'Ente stesso che, alla luce dell'approvazione da parte della Regione Piemonte del nuovo regolamento edilizio tipo regionale (RET) in recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali del 20 ottobre 2016, provvede ad uniformare le definizioni dei parametri urbanistici e edilizi e le disposizioni nazionali e regionali in materia edilizia da applicare su tutto il territorio regionale. La predisposizione del RET, è stata elaborata avendo cura di ottemperare ai seguenti principi generali:

- semplificazione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ;
- perseguire un ordinato sviluppo edilizio riguardo la funzionalità, l'estetica e l'igiene pubblica;
- incrementare la sostenibilità ambientale ed energetica;
- armonizzare la disciplina dei rapporti privati nei rapporti di vicinato;
- applicare criteri di progettazione finalizzati al superamento delle barriere architettoniche per garantire una migliore qualità della vita e la piena fruibilità dell'ambiente, costruito e non costruito (anche applicando i criteri di Progettazione Universale di cui alla Convenzione ONU ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18);
- incrementare la sicurezza pubblica, il recupero urbano e la riqualificazione sociale e funzionale delle aree e degli edifici abbandonati o dismessi, quali valori di interesse pubblico da tutelare mediante attività a difesa della qualità urbana, del decoro e dell'incolumità pubblica ;
- incentivare lo sviluppo sostenibile, fondato su un rapporto equilibrato tra i bisogni sociali, l'attività economica e l'ambiente; incentivare, altresì, il rispetto del paesaggio che rappresenta un elemento chiave del benessere individuale e sociale, anche secondo i principi della Convenzione Europea del Paesaggio 20 ottobre 2000;
- garantire il diritto di accesso alle informazioni e la partecipazione del pubblico ai processi decisionali in materia edilizia e ambientale, anche secondo i principi stabiliti dalla Convenzione di Aarhus, Danimarca, 25 giugno 1998 per contribuire a tutelare il diritto di ogni persona, nelle generazioni presenti e future, a vivere in un ambiente atto ad assicurare la sua salute e il suo benessere.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Il percorso che ha condotto al raggiungimento dell'obiettivo si è articolato in tre passaggi :

Sub-obiettivo 1 - Studio e redazione di bozza di regolamento con proposte alternative da sottoporre alla Giunta per atto di indirizzi.

Con informativa di Giunta n. 442 del 2.05.2018, sono state proposte alcune possibili forme di integrazione del Regolamento Tipo Regionale laddove possibile chiedendo contemporaneamente indirizzi alla A.C.

Sub-obiettivo 2 - Attivazione confronto con altri Settori competenti/interessati e approfondimenti in base all'indirizzo espresso dalla Giunta.

Con varie mail in data 10-11 maggio 2018, sono stati richiesti i pareri dei Settori ritenuti competenti in merito (Ufficio Commercio, Anagrafe, Viabilità, Lavori Pubblici, Affari Generali) nonché tutela Ambiente. Le risposte sono pervenute in date varie a partire dal 14 maggio fino al 23 maggio.

Sub-obiettivo 3 - Predisposizione testo definitivo Regolamento.

La proposta definitiva del testo del Regolamento in oggetto, tenuto conto dei vari contributi tecnici ricevuti, è stato trasmesso alla Giunta con pratica n. 563 del 01.06.2018, e trasmesso alla seduta del Consiglio Comunale per la approvazione in data 06.06.2018 con deliberazione n. 36.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Rispondendo all'esigenza dell'Ente di soddisfare la necessità di provvedere ad uniformare il RET alle definizioni dei parametri urbanistici e edilizi e le disposizioni nazionali e regionali in materia edilizia, l'obiettivo consente di perseguire sia l'efficacia che l'efficienza dell'attività amministrativa.

L'economicità è garantita dall'utilizzo di risorse interne.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Complessivamente l'obiettivo è stato raggiunto in data 06.06.2018 nella misura del 100% e nei tempi stabiliti.

3) Feedback dei risultati

Non si riscontrano devianze rispetto al programmato.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Il miglioramento è valutabile nella maggior conoscenza del regolamento edilizio comunale e l'applicazione delle disposizioni in esso contenute, nonché nel favorire la conoscenza della disciplina statale e regionale dell'attività edilizia da esso richiamata, avente diretta applicazione.

Obiettivo n. 5: “Revisione straordinaria valutazione del rischio per aggiornamento P.T.P.C.T. 2019-2021 (Obiettivo trasversale a tutti i Settori)”

Il presente obiettivo è trasversale a più settori dell'Amministrazione comunale; il coordinamento delle attività previste per il raggiungimento dello stesso è in capo essenzialmente al Settore Affari generali – ufficio segreteria, a cui si rimanda per la rendicontazione delle singole fasi operative esecutive. Il settore P.U.T. ha collaborato assolvendo al 100% i compiti e le attività di propria competenza.

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

I soggetti coinvolti sono prevalentemente interni all'Ente per quanto riguarda la revisione del regolamento, i cui effetti si esplicano sugli utenti esterni, beneficiari di contributi, e di ogni effetto diretto ed indiretto anche di tipo economico derivanti dall'attività amministrativa generale del Comune.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Trattasi di obiettivo intersettoriale, sono di seguito riportate le attività svolte dal Settore PUT.

1) Ricognizione dell'attuale sistema di valutazione ed individuazione elementi di aggiornamento: come da comunicazione in data 28.06.2018 del Segretario Generale - Individuazione/avvio delle procedure giudiziali/stragiudiziali da attivare per il recupero.

2) Applicazione nuova valutazione del rischio: predisposto la nuova mappatura dei processi prevenzione corruzione di pertinenza del Settore PUT-UST nel mese di luglio 2018 e successiva analisi del grado di rischio nel mese di settembre 2018 - vedi specifica relazione da parte Ufficio Affari generali – Segreteria.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Il rispetto della tempistica relativa alle fasi assegnate al Settore P.U.T è, di per sè indice di efficienza, nonché economicità per gli adempimenti successivi e relativi all'intero progetto di revisione e per l'utilizzo esclusivo delle risorse umane strumentali di Settore.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Per la parte di competenza, si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto complessivamente al 100%.

3) Feedback dei risultati

Non si riscontrano devianze rispetto al programmato.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Si vedano specifiche relazioni da parte Ufficio Affari generali – Segreteria.

Obiettivo n.6: “Ricognizione dei crediti dell'Ente per avvio procedure di recupero (Obiettivo trasversale intersettoriale con tutti i Settori)”

Obiettivo trasversale: capofila Avvocatura

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

Vedere specifica relazione da parte Ufficio Avvocatura

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Sono di seguito riportate le attività svolte dal Settore PUT

1) Ricognizione e raccolta dei dati relativi ai crediti dell'Ente

Il Settore PUT-Patrimonio ha fornito all'Ufficio Avvocatura l'elenco dei crediti da recuperare come da mail del 17.07.2018

2) Individuazione/avvio delle procedure giudiziali/stragiudiziali da attivare per il recupero

Vedere specifica relazione da parte Ufficio Avvocatura

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Il rispetto della tempistica relativa alle fasi assegnate al Settore P.U.T è, di per sé indice di efficienza, nonché economicità per gli adempimenti successivi e relativi all'intero progetto di recupero dei crediti.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Per quanto di competenza si è provveduto a portare a compimento il complesso di attività nel rispetto dei livelli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità al 100%.

Vedere specifica relazione da parte Ufficio Avvocatura

3) Feedback dei risultati

Non si riscontrano devianze rispetto al programmato.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Vedere specifica relazione da parte Ufficio Avvocatura

Obiettivo n.7: “Bonifica, razionalizzazione e raggruppamento dati TARI - Prima fase di avvio - Obiettivo Biennale”

“Le Prospettive per obiettivo”

1)“Clientela”

Il presente obiettivo è trasversale a più settori dell'Amministrazione comunale; il coordinamento delle attività previste per il raggiungimento dello stesso è in capo essenzialmente al Settore Economico-Finanziario, a cui si rimanda per la rendicontazione delle singole fasi operative esecutive. Il settore P.U.T. ha collaborato assolvendo al 100% i compiti e le attività di propria competenza.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Sub-Obiettivo 1) Costituzione di un gruppo di lavoro sul tema che coinvolga tutti i settori interessati

Il gruppo di lavoro è stato costituito il 26/06/2018 con nota del dirigente del Settore Economico Finanziario. Per il Settore PUT è stato individuato l'ing. Zimarino Marina.

Sub-Obiettivo 2) Analisi delle informazioni utili per la costituzione della Banca dati sul tema

Per la costituzione della Banca dati lo scrivente Settore ha fornito i dati in proprio possesso configurando una postazione per l'accesso al SIT (pacchetto GisMaster) che consente la consultazione di:

- dati catastali – dati di consistenza presenti in visura;
- consistenza degli immobili catastali (mappe UIU) misurabili e stampabili;
- attività commerciali;
- titoli edilizi;
- istanze SUAP.

Il personale dell'Ufficio Tributi è stato addestrato all'utilizzo del sistema e alle modalità di

ricerca puntuale delle posizioni, non ricostruibili con altri strumenti, mediante la conoscenza di civico, dati catastali, anagrafiche.

Nel corso della riunione operativa del 20/07/2018 il tecnico del Settore scrivente ha chiarito che con il sistema GisMaster è possibile attuare verifiche puntuali delle posizioni contributive in assenza o a completamento di dati risultanti dagli incroci massivi con altre basi dati.

In data 14/09/2018 è stato inviato al dirigente del settore Economico Finanziario il previsto report sulle attività svolte dal settore scrivente

Sub-Obiettivo 3) Conclusione della fase di avvio

Il report generale è stato stilato in dicembre 2018 dal Dirigente del Settore Economico finanziario.

Complessivamente l'obiettivo è stato attuato al 100% nei tempi stabiliti dal Peg.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Il rispetto della tempistica relativa alle fasi assegnate al Settore P.U.T è, di per sé indice di efficienza, nonché economicità per gli adempimenti successivi e relativi all'intero progetto di revisione e per l'utilizzo esclusivo delle risorse umane strumentali di Settore.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Per quanto di competenza si è provveduto a portare a compimento il complesso di attività nel rispetto dei livelli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità al 100%.

Vedere specifica relazione da parte Ufficio Economico-finanziario-Tasse-Tributi

3) Feedback dei risultati

Non si riscontrano devianze rispetto al programmato.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Vedere specifica relazione da parte Ufficio Economico-finanziario-Tasse-Tributi

5) Prospettiva di "apprendimento e crescita": riferito al personale operante nel Settore esaminato (analisi a livello di intero Settore)

Obiettivo n. 1: La pianificazione condivisa con i tecnici del Bacino contribuisce ad un costante aggiornamento professionale.

Obiettivo n. 2, n. 3 e n. 4: Il costante aggiornamento professionale è incentivo diretto a migliorare i servizi forniti all'utenza.

Obiettivo n. 5: Il costante aggiornamento professionale nonché la trasparenza delle procedure è incentivo diretto a migliorare i servizi forniti all'utenza.

Obiettivo n. 6 e n. 7: Si ritiene che, al fine di migliorare la performance complessiva dell'Ente, l'obiettivo prioritario sia quello garantire efficienza, efficacia ed economicità dei servizi forniti all'utenza esterna e, in tale direzione, si auspica una maggior valorizzazione di una tipologia di progetti/obiettivi assegnati alla dirigenza del tipo "pluri-settoriali", tali da responsabilizzare/valorizzare il ruolo sinergico delle strutture deputate al fattivo supporto esecutivo di tali progetti/obiettivi, rispetto alle strutture rivolte prevalentemente all'utenza.

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO ATTIVITA' DEL SERVIZIO

Obiettivo riferiti al Settore Pianificazione Urbana e Territoriale: “Attivazione procedura relativa al rilascio delle autorizzazioni delle insegne pubblicitarie e degli impianti pubblicitari permanenti”.

I soggetti coinvolti sono le ditte che presentano istanza di rilascio autorizzazione all'esposizione pubblicitaria di natura permanente che può concretizzarsi mediante l'installazione di insegna d'esercizio su edificio privato o di impianti di varia natura (c.d. cartellonistica) su suolo pubblico o privato

Sul Gis Master (SIT con gestione delle pratiche edilizie) è stata riportata in cartografia l'ubicazione delle postazioni per impianti pubblicitari permanenti su suolo pubblico - ognuna individuabile mediante identificativo univoco - sia le 40 nuove postazioni inserite con il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari approvato nel 2005 (o introdotte con le modifiche successive) sia quelle preesistenti all'approvazione del Piano per le quali è stata fatta una preventiva ricognizione di quelle ancora esistenti per un ridimensionamento a 12 postazioni rispetto alle 27 originarie (come da proposta di modifica n. 10 al Piano del 28.9.2018 approvata con DGC n. 329 del 3.10.2018).

Su tale cartografia inoltre è stato anche riportato il perimetro della zona a categoria speciale per una corretta individuazione della tassazione con tariffa maggiorata.

Alla data del 30.09.2018 è stato ultimato il modello per il rilascio dell'autorizzazione ed era in via di ultimazione la procedura informatizzata di istruttoria, nonché la costituzione del data-base delle autorizzazioni già rilasciate.

Valori di riferimento:

caricamento n.15 autorizzazioni relativa a 37 impianti con posizionamento cartografico degli stessi

Target finale 2018:

Alla data del 31.12.2018 la procedura informatizzata per l'inserimento dei dati delle istanze pervenute e per la gestione dell'istruttoria finalizzata al rilascio delle autorizzazioni è stata completata. Sono state inserite nel data-base n. 18 autorizzazioni vigenti per l'esposizione di pubblicità permanente su suolo pubblico (rispetto alle 15 previste) per complessivi 44 impianti (rispetto ai 37 previsti).

Risultanze al 31/12/2018.

Complessivamente l'obiettivo è stato attuato al 31.12.2018 nella misura del 100% nei tempi stabiliti.

OBIETTIVI DI PEG ANNO 2018 – PROSPETTIVE BSC SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE

Obiettivo n. 1: “esecuzione di seconda fase di monitoraggio dei finanziamenti di edilizia scolastica, tramite attività di controllo dei lavori in corso ai fini dell'impiego razionale degli spazi finanziari concessi nel 2017 con decreti MEF n. 41337/2017 e n. 77112/2017, completamento dei lavori in corso di esecuzione ed avvio degli interventi che usufruiscono di nuovi spazi finanziari concessi nel 2018 con decreto Mef del 09/02/2018 n. 20970, al fine di incrementare la sicurezza e l'efficienza degli edifici scolastici”.

“Le Prospettive per obiettivo”

La Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio raggruppa le attività proprie dell'istruzione prescolastica, primaria e secondaria, nonché universitaria, il funzionamento di tali livelli di istruzione, compresi i servizi ausiliari all'istruzione. Sono collocate in questa missione anche le attività di istruzione universitaria e le azioni relative al diritto allo studio. Infine, la norma dispone che in tale missione siano compresi gli interventi di edilizia scolastica.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

04.01 - Definire ed avviare un programma di interventi di ristrutturazione e manutenzione per aumentare la sicurezza e l'efficienza degli edifici scolastici e per garantire scuole di adeguato livello.

1) “Clientela”

Stakeholder ESTERNI

- UTENZA SCOLASTICA
- PARTECIPANTI AI PUBBLICI APPALTI DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI E SERVIZI TECNICI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA
- IMPRESE APPALTATRICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
- UFFICI DI SOPRINTENDENZA
- VIGILI DEL FUOCO
- A.S.L.
- REGIONE PIEMONTE
- PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO I RELATIVI TRIBUNALI
- AGENZIA DELLE ENTRATE
- CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA
- DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI ALESSANDRIA
- ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA COMUNALE INTERESSATI

Stakeholder INTERNI

SINDACO - ASSESSORE COMPETENTE - ALTRI ASSESSORI - ALTRI UFFICI COMUNALI

Analisi degli impatti che il raggiungimento dell'obiettivo genera sugli Stakeholder interni ed esterni

IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO GENERA SUGLI STAKEHOLDER ESTERNI I SEGUENTI IMPATTI:

- L'AVANZAMENTO/COMPLETAMENTO DEI LAVORI GIÀ AVVIATI FINALIZZATI AD INCREMENTARE LA SICUREZZA E L'EFFICIENZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI;
- L'AVVIO DI NUOVI LAVORI (AMPLIAMENTO PALAZZO COVA ADAGLIO E ADEGUAMENTO STRUTTURALE SCUOLA MATERNA LUZZATI) FINALIZZATI AD INCREMENTARE LA SICUREZZA E L'EFFICIENZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.

IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO GENERA SUGLI STAKEHOLDER INTERNI IL SEGUENTE IMPATTO:

- IMPIEGO RAZIONALE DEGLI SPAZI FINANZIARI CONCESSI NEL 2017 E CONCESSI NEL 2018

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Sub-Obiettivo 1

1) Il target del 31.08.2018 avente ad oggetto le scuole Martiri della Libertà è stato raggiunto. Si allega la relazione di rendicontazione, a firma del Direttore dei Lavori, attestante la quota lavori (superiore al 50% previsto) realizzata entro il 31.08.2018.

Il sub-obiettivo in oggetto può considerarsi, alla data del 31.08.2018, totalmente conseguito (100%).

Sub-Obiettivo 2

2.a) Il target del 31.12.2018 avente ad oggetto l'ampliamento del Cova Adaglio è stato raggiunto. Si allegano la determina di aggiudicazione dei lavori propedeutici e la determina di pagamento delle quote di indennità di esproprio.

2.b) Il target del 31.12.2018 avente ad oggetto la scuola materna E. Luzzati è stato raggiunto. Si allegano le determine di affidamento dei servizi finalizzati alla verifica di vulnerabilità sismica e di progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori di adeguamento strutturale e sismico presso la scuola materna “E. Luzzati” di Via Rosselli e nello specifico:

- 4 EMME SERVICE SPA;
- dott. Paolo SASSONE (Geologo);
- STUDIO TECNICO GIORDANO (studio ingegneria).

Il sub-obiettivo in oggetto può considerarsi, alla data del 31.12.2018, totalmente conseguito (100%).

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Il raggiungimento dell'obiettivo denota un ottimo livello di efficienza, efficacia ed economicità nell'impiego delle risorse disponibili.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Per tutto quanto sopra esposto l'obiettivo in oggetto può considerarsi totalmente conseguito (100%).

3) Feedback dei risultati

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati consente:

- di migliorare la sicurezza e l'efficienza della scuola Martiri della Libertà;
- di avviare nel 2019 l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'ampliamento del Palazzo Cova Adaglio;
- di svolgere nel 2019 il servizio tecnico di verifica di vulnerabilità sismica e di progettazione definitiva ed esecutiva per lavori di adeguamento strutturale e sismico presso la scuola materna E. Luzzati di Via Rosselli.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Visto quanto relazionato al precedente punto 3), il raggiungimento degli obiettivi prefissati determina un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi.

Obiettivo n. 2: “affidamento ed esecuzione dei lavori e servizi necessari ad adeguare il complesso di Santa Croce Museo Civico di Casale Monferrato ai fini antincendio con la finalita' di presentare apposita S.C.I.A.”

“Le Prospettive per obiettivo”

1)“Clientela”

Stakeholder ESTERNI
<ul style="list-style-type: none">- UTENZA MUSEO- PARTECIPANTI AI PUBBLICI APPALTI DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI E SERVIZI TECNICI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA- IMPRESE APPALTATRICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE- UFFICI DI SOPRINTENDENZA- VIGILI DEL FUOCO- PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO I RELATIVI TRIBUNALI- AGENZIA DELLE ENTRATE- CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA- DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI ALESSANDRIA

Stakeholder INTERNI
SINDACO - ASSESSORE COMPETENTE - ALTRI ASSESSORI - ALTRI UFFICI COMUNALI

Analisi degli impatti che il raggiungimento dell'obiettivo genera sugli Stakeholder interni ed esterni
IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO GENERA SUGLI STAKEHOLDER ESTERNI ED INTERNI IL SEGUENTE IMPATTO: <ul style="list-style-type: none">- MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEL COMPLESSO SANTA CROCE E DEL MUSEO, DERIVANTE DALL'ADEGUAMENTO AI FINI ANTINCENDIO DELLO STESSO MUSEO.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Sub-Obiettivo 1

- 1) Il target del 30.09.2018 è stato raggiunto. Si allegano le Determinazioni Dirigenziali con cui sono stati affidati i lavori, servizi e forniture necessari:
- adeguamento impianto elettrico: DD 1037 del 21.06.2018
 - adeguamento impianto antincendio: DD 1038 del 21.06.2018
 - servizio di certificazione impianti: DD 1044 del 22.06.2018
 - lavori edili di adeguamento: DD 1046 del 22.06.2018

Il sub-obiettivo in oggetto può considerarsi, alla data del 30.09.2018, totalmente conseguito (100%).

Sub-Obiettivo 2

- 2) Il target del 31.12.2018 è stato raggiunto. Si allega la lettera di trasmissione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria (vedi lettera di trasmissione e SCIA allegate).

Il sub-obiettivo in oggetto può considerarsi, alla data del 30.09.2018, totalmente conseguito (100%).

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Il raggiungimento dell'obiettivo denota un ottimo livello di efficienza, efficacia ed economicità nell'impiego delle risorse disponibili.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Per tutto quanto sopra esposto l'obiettivo in oggetto può considerarsi totalmente conseguito (100%).

3) Feedback dei risultati

In data 09.11.2018 è stato inoltre acquisito al Protocollo Generale del Comune il Certificato di Prevenzione Incendi.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati cui si aggiunge l'acquisizione del CPI consente di migliorare la sicurezza del complesso Santa Croce e del Museo.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Visto quanto relazionato al precedente punto 3), il raggiungimento degli obiettivi prefissati determina un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi.

Obiettivo n. 3: "espletamento di tutte le attività necessarie atte a consentire l'effettuazione delle operazioni di collaudo statico e tecnico-amministrativo per il completamento dei lavori di ristrutturazione presso l'immobile Cova-Adaglio di Piazza San Francesco".

"Le Prospettive per obiettivo"

La Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio raggruppa le attività proprie dell'istruzione prescolastica, primaria e secondaria, nonché universitaria, il funzionamento di tali livelli di istruzione, compresi i servizi ausiliari all'istruzione. Sono collocate in questa missione anche le attività di istruzione universitaria e le azioni relative al diritto allo studio. Infine, la norma dispone che in tale missione siano compresi gli interventi di edilizia scolastica.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre il seguente obiettivo tratto dalle linee di mandato 2014 – 2019.

04.02 - Completare la ristrutturazione dell'edificio "Cova Adaglio" per risolvere il problema della scuola "Trevigi", struttura inadeguata all'attuale uso, insicura per ragazzi e personale dipendente.

1) “Clientela”

Stakeholder ESTERNI

- UTENZA SCOLASTICA
- PARTECIPANTI AI PUBBLICI APPALTI DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI E SERVIZI TECNICI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA
- IMPRESE APPALTATRICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
- UFFICI DI SOPRINTENDENZA
- VIGILI DEL FUOCO
- A.S.L.
- REGIONE PIEMONTE
- PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO I RELATIVI TRIBUNALI
- AGENZIA DELLE ENTRATE
- CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA
- DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI ALESSANDRIA
- ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA COMUNALE INTERESSATI

Stakeholder INTERNI

SINDACO - ASSESSORE COMPETENTE - ALTRI ASSESSORI - ALTRI UFFICI COMUNALI

Analisi degli impatti che il raggiungimento dell'obiettivo genera sugli Stakeholder interni ed esterni

IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO GENERA SUGLI STAKEHOLDER ESTERNI ED INTERNI IL SEGUENTE IMPATTO:

- POSSIBILITA' DI UTILIZZO DEL IMMOBILE COVA ADAGLIO RECUPERATO AI FINI SCOLASTICI;

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Sub-Obiettivo 1

1) Il target del 10.08.2018 è stato raggiunto. Si allegano i seguenti verbali:

- verbale in data 02.05.2018 con cui è stata certificata l'ultimazione dei lavori;
- verbale in data 02.07.2018 con cui è stata accertata la conclusione delle opere di dettaglio;

Il sub-obiettivo in oggetto può considerarsi, alla data del 30.09.2018, totalmente conseguito (100%).

Sub-Obiettivo 2

2) Il target del 03.09.2018 è stato raggiunto. Si allega il Certificato di collaudo statico redatto e sottoscritto in data 13.08.2018.

Il sub-obiettivo in oggetto può considerarsi, alla data del 30.09.2018, totalmente conseguito (100%).

Sub-Obiettivo 3

3) Il target del 31.10.2018 è stato raggiunto. Si allega il Certificato di collaudo Tecnico e Amministrativo.

Il sub-obiettivo in oggetto può considerarsi, alla data del 30.09.2018, totalmente conseguito (100%).

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Il raggiungimento dell'obiettivo denota un ottimo livello di efficienza, efficacia ed economicità nell'impiego delle risorse disponibili.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Per tutto quanto sopra esposto l'obiettivo in oggetto può considerarsi totalmente conseguito (100%).

3) Feedback dei risultati

Il raggiungimento dei sub-obiettivi 1 e 2 prefissati ha consentito, nelle more dell'esecuzione della palestra, il trasferimento della scuola media "Trevigi".

La scuola Statale Secondaria di primo grado "A. Trevigi", era ubicata nell'edificio "ex Collegio Convitto Treviso" di proprietà non Comunale e gestito direttamente dall'Ente Municipale "Treviso".

L'edificio, la cui costruzione risale ai primi anni del 1600, versava in cattive condizioni di manutenzione, risultava privo delle necessarie certificazioni in materia di sicurezza ed è stato oggetto di ripetuti fenomeni di dissesto (anche strutturale) che si sono particolarmente aggravati e ripetuti negli ultimi anni, con effettivi pericoli per la pubblica incolumità.

Il raggiungimento degli obiettivi ha consentito in conclusione di migliorare la sicurezza e l'efficienza della scuola media Trevigi.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Visto quanto relazionato al precedente punto 3), il raggiungimento degli obiettivi prefissati determina un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi.

Obiettivo n. 4: “quartiere Borgo Ala: redazione, approvazione ed avvio interventi di n. 2 progetti edilizi finalizzati alla riqualificazione ambientale e infrastrutturale, denominati "riqualificazione ambientale tra Piazza Palena e Piazza Borgo Ala passando da via Addolorata, via Costa e via Gonzaga - 1° lotto" e "riqualificazione energetica erps via Bagna”

“Le Prospettive per obiettivo”

La Missione 8 contiene le attività relative all'urbanistica ed all'assetto del territorio, nonché la gestione delle politiche per la casa. Si collocano in questa missione, pertanto, le iniziative in merito ai piani regolatori, urbanistici e di zona, i compiti in materia di edilizia privata nonché le iniziative di riqualificazione urbana e la pianificazione di opere di urbanizzazione. Vengono comprese, infine le spese e le iniziative per l'edilizia residenziale pubblica e l'edilizia economico popolare.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019:

08.01 – Adeguare il Piano Regolatore Generale alle necessità nascenti della città. Procedere allo sviluppo urbanistico della città senza consumare ulteriormente il suolo. Valorizzare le aree dismesse del territorio comunale mediante piani di intervento, di riqualificazione urbana e di recupero per contrastare il degrado di alcune zone cittadine.

08.02 – Modificare le norme per l'housing sociale per garantire un maggiore e migliore livello di fruibilità e di qualità del servizio, anche rivedendo i rapporti con l'ATC e studiando nuove soluzioni operative, tecniche e realizzative.

1) “Clientela”

Stakeholder ESTERNI

- CITTADINI
- PARTECIPANTI AI PUBBLICI APPALTI DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI E SERVIZI TECNICI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA
- IMPRESE APPALTATRICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
- UFFICI DI SOPRINTENDENZA
- STATO
- PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO I RELATIVI TRIBUNALI
- AGENZIA DELLE ENTRATE
- CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA
- DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI ALESSANDRIA

Stakeholder INTERNI

SINDACO - ASSESSORE COMPETENTE - ALTRI ASSESSORI - ALTRI UFFICI COMUNALI

Analisi degli impatti che il raggiungimento dell'obiettivo genera sugli Stakeholder interni ed esterni

IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO GENERA SUGLI STAKEHOLDER ESTERNI ED INTERNI IL SEGUENTE IMPATTO:

- POSSIBILITA' DI RIQUALIFICARE IL QURTIERE BORGIO ALA

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

La data di registrazione della convenzione da parte della Corte dei Conti è il 22.06.2018 conseguentemente i termini per l'approvazione dei progetti venivano fissati come segue:

- il 21.08.2018 target approvazione progetti definitivi
- il 20.10.2018 target approvazione progetti esecutivi.

I progetti definitivi sono stati approvati, in tempo utile, con:

- DGC n. 279 del 25.07.2018
- DGC n. 280 del 25.07.2018

I progetti esecutivi sono stati approvati, in tempo utile, con:

- DGC n. 339 del 10.10.2018
- DGC n. 345 del 17.10.2018.

Sub-Obiettivo 1

- 1) Essendo intervenuta la progettazione esecutiva entro 120 giorni dalla stipula della convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il target è stato raggiunto.

Sub-Obiettivo 2

- 2) Non si è potuto procedere all'indizione della gara d'appalto entro il 31.12.2018 per mancata comunicazione del finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 31.12.2018.

L'obiettivo in oggetto può considerarsi, alla data del 31.12.2018, totalmente conseguito (100%).

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Il raggiungimento dell'obiettivo denota un ottimo livello di efficienza, efficacia ed economicità nell'impiego delle risorse disponibili.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Per tutto quanto sopra esposto l'obiettivo in oggetto può considerarsi totalmente conseguito (100%).

3) Feedback dei risultati

Il raggiungimento del sub-obiettivo 1 ha consentito di trasmettere, entro i termini stabiliti in convenzione, quanto previsto dalla stessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ottenuti i necessari finanziamenti, statali e comunali, il Settore GUT potrà dare avvio ai lavori, che consentiranno la riqualificazione del vecchio Borgo Ala.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Visto quanto relazionato al precedente punto 3), il raggiungimento degli obiettivi prefissati determinerà un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi.

Obiettivo n. 5: “revisione straordinaria valutazione del rischio per aggiornamento P.T.P.C.T. 2019-2021”

La Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione contiene attività legate all'amministrazione in generale, al funzionamento dei servizi generali (personale, gestione finanziaria e tributaria, anagrafe e stato civile), e di supporto agli organi istituzionali, dei servizi statistici, informativi e di comunicazione. Comprende anche la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, nonché le funzioni dell'ufficio tecnico.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019:

01.02 - Incentivare la semplificazione amministrativa individuando ed adottando misure utili a facilitare la vita degli utenti: cittadini, aziende, Istituzioni, Enti e personale dipendente.

Obiettivo trasversale: capofila Ufficio Affari Generali.

L'obiettivo si articolava nelle seguenti due fasi operative; 1) Ricognizione dell'attuale sistema di valutazione ed individuazione di elementi di aggiornamento entro il 30/6/2018; 2) Applicazione della nuova valutazione del rischio entro il 30/9/2018 da parte di tutti i settori utilizzando la nuova metodologia adottata.

In data 29/6/2018 l'Ufficio Affari Generali ha proposto e inviato a tutti i settori la nuova metodologia di valutazione del rischio dei processi, metodologia che è stata approvata dal Comitato di Direzione nella seduta del 5 luglio 2018.

Successivamente, ciascun dirigente ha effettuato, con il supporto dell'Ufficio Affari Generali, la mappatura dei processi del proprio settore e la valutazione del rischio applicando la nuova metodologia approvata, che si intende applicare per la stesura del P.T.P.C. 2019-2021. Con mail del 28/9/2018 l'Ufficio Affari Generali ha attestato il completamento di tali attività da parte di tutti i dirigenti entro il termine del 30/9/2018.

Per quanto di competenza si è pertanto provveduto a portare a compimento il complesso di attività nel rispetto dei livelli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità al 100%. Si omettono allegati, poiché trasmessi dal coordinatore e capofila dell'obiettivo comune.

Obiettivo n. 6: “ricognizione dei crediti dell'ente per avvio procedure di recupero”

La Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione contiene attività legate all'amministrazione in generale, al funzionamento dei servizi generali (personale, gestione finanziaria e tributaria, anagrafe e stato civile), e di supporto agli organi istituzionali, dei servizi statistici, informativi e di comunicazione. Comprende anche la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, nonché le funzioni dell'ufficio tecnico.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre il seguente obiettivo tratto dalle linee di mandato 2014 – 2019:

01.02 - Incentivare la semplificazione amministrativa individuando ed adottando misure utili a facilitare la vita degli utenti: cittadini, aziende, Istituzioni, Enti e personale dipendente.

Obiettivo intersettoriale.

La ricognizione eseguita dal Settore Gestione Urbana e Territoriale riguarda i contributi che il Comune di Casale Monferrato è in attesa di ricevere dalla Regione Piemonte per le pratiche afferenti l'alluvione del 2000, di cui alla nota allegata.

Obiettivo n. 7: “analisi e presentazione da parte di operatore economico di proposta di partenariato pubblico privato finalizzata alla concessione del servizio di approvvigionamento energia termica, gestione, manutenzione ed interventi di efficientamento presso gli stabili di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 180 e successivi del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.”

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

Stakeholder ESTERNI

- CITTADINI
- PARTECIPANTI AI PUBBLICI APPALTI DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI E SERVIZI TECNICI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA
- IMPRESE APPALTATRICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
- UFFICI DI SOPRINTENDENZA
- PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO I RELATIVI TRIBUNALI
- AGENZIA DELLE ENTRATE
- CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA
- DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI ALESSANDRIA

Stakeholder INTERNI

SINDACO - ASSESSORE COMPETENTE - ALTRI ASSESSORI - ALTRI UFFICI COMUNALI

Analisi degli impatti che il raggiungimento dell'obiettivo genera sugli Stakeholder interni ed esterni

IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO GENERA SUGLI STAKEHOLDER INTERNI IL SEGUENTE IMPATTO:

- VERIFICARE LA FATTIBILITA' TECNICO – AMMINISTRATIVA E LA CONVENIENZA DI UN PARTERNARIATO PUBBLICO PRIVATO FINALIZZATO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

La proposta dell'operatore economico è pervenuta con nota di trasmissione prot. n. 32167 del 12/10/2018.

Vista l'intersettorialità della materia trattata (Settore Affari Generali, Settore Gestione Urbana e Territoriale e Settore Economico Finanziario), il Segretario Generale dispone la formazione di un gruppo di lavoro costruito da:

- Segretario Generale;

- Responsabile Ufficio contratti;
- Avvocatura;
- Dirigente Settore Gestione Urbana e Territoriale (Lavori Pubblici);
- Dirigente Settore Economico Finanziario.

Sub-Obiettivo 1

- 1) Il sottoscritto Dirigente Settore GUT ha redatto entro la data prevista (il 30.11.2018) la Relazione intermedia allegata (contenente valutazioni tecniche). Il target del 30.11.2018 è stato raggiunto.

Sub-Obiettivo 2

- 2) Il gruppo di lavoro ha redatto entro la data prevista (il 31.12.2018) la Relazione sulla proposta di PPP. Il target del 31.12.2018 è stato raggiunto.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Il raggiungimento dell'obiettivo denota un ottimo livello di efficienza, efficacia ed economicità nell'impiego delle risorse disponibili.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Per tutto quanto sopra esposto l'obiettivo in oggetto può considerarsi totalmente conseguito (100%).

3) Feedback dei risultati

La relazione prevista è stata redatta entro i termini stabiliti.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

5) Prospettiva di "apprendimento e crescita": riferito al personale operante nel Settore esaminato (analisi a livello di intero Settore)

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati si è determinata una importante crescita professionale di tutto il personale impiegato presso il Settore Gestione Urbana e Territoriale del Comune di Casale Monferrato.

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO ATTIVITA' DEL SERVIZIO

Obiettivo n. 8: "obiettivi di mantenimento/miglioramento delle attività dei servizi di settore"

- **1) AREA TECNICA: MANUTENZIONE PATRIMONIO STRADALE**
Indicatori operativi: Garantire gli standard di qualità e quantità degli interventi manutentivi stradali di carattere ordinario;

- **2) AREA TECNICA: MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Indicatori operativi: Garantire l'efficacia e il regolare funzionamento degli impianti idro/termo/sanitari del patrimonio immobiliare di competenza comunale, verifiche e controlli di sicurezza;

- **3) AREA AMMINISTRATIVA**

Indicatori operativi: Garantire la tempestività nella predisposizione degli atti di liquidazione delle fatture elettroniche - Indicatore di soddisfazione della domanda: n. atti di liquidazione predisposti nei tempi medi/ n. fatture elettroniche registrate (da liquidarsi con atto di liquidazione).

Seguono le relazioni esplicative per ciascun obiettivo di mantenimento/miglioramento individuati per alcune attività di servizio.

Obiettivo n. 1): AREA TECNICA: MANUTENZIONE PATRIMONIO STRADALE

Indicatori operativi: Garantire gli standard di qualità e quantità degli interventi manutentivi stradali di carattere ordinario.

Nel prosieguo, valutazioni riguardanti l'attuazione del **sub-obiettivo** settoriale di mantenimento/miglioramento - **anno 2018**, riguardante l'Area Tecnica: MANUTENZIONE PATRIMONIO STRADALE , **contraddistinto con il n. 1** è così identificato:

Obiettivo	Realizzazione	Indicatori operativi	Attività NON realizzate
1) AREA TECNICA: MANUTENZIONE PATRIMONIO STRADALE	ATTIVITA' REALIZZATE	Garantire gli standard di qualità e quantità degli interventi manutentivi stradali di carattere ordinario Relazione esplicativa conclusiva	

NOZIONISTICA (in brevi)

Come noto, la nozione di *manutenzione ordinaria* in senso lato, implica interventi di natura non strutturale su edifici/opere pubbliche, *in quanto volti unicamente ad assicurare la normale funzionalità dei beni, del tutto conformi all'iniziale capacità degli stessi di soddisfare i pubblici bisogni ai quali sono destinati*; rientra quindi, per dottrina, nelle voci definite "consumi intermedi", e si contrappone a quella *straordinaria*, che per converso attiene a "miglioramenti di rilievo che superano di gran lunga quelli richiesti per conservare in buono stato d'uso i beni", esclusi quindi dai *cd. consumi intermedi* ed inseriti tra gli *investimenti*.

La manutenzione ordinaria stradale pertanto, comprende interventi volti ad eliminare le cause più comuni del degrado del patrimonio stradale, nei suoi accessori e pertinenze, al fine di conservare lo stato e la fruibilità delle carreggiate e mantenere impianti e opere in condizioni di sicurezza, efficienza e valido funzionamento, non derivando da ciò alcuna modificazione delle relative consistenza o potenzialità, unicamente salvaguardando il valore degli impianti, dei beni, le rispettive funzionalità e destinazioni d'uso.

A titolo esemplificativo, rientrano in tale nozione:

a) **interventi ricorrenti**, che si ripetono in funzione delle singole stagioni e perciò soggetti a programmazione ciclica:

- sgombero neve e/o spargimento sale;
- pulizia ciclica delle opere civili ed idrauliche, con eventuale rifacimento delle cordolature o risagomatura dei canali di smaltimento delle acque meteoriche;
- rifacimento della segnaletica orizzontale;
- mantenimento della visibilità e sostituzione per inefficienza della segnaletica verticale;
- apposizione e manutenzione di segnaletica verticale e orizzontale;
- riparazioni buche, eseguite con materiali uguali/analoghi ai preesistenti, comunque funzionali alla sicurezza stradale;
- sfalcio erba su banchine e scarpate stradali;

b) **interventi non ricorrenti**, per i quali non è possibile una programmazione ciclica, dipendendo da fatti eccezionali od imprevedibili; a titolo esemplificativo:

- sostituzione di guard-rail e segnaletica verticale, danneggiati da eventi accidentali;
- rifacimento manto d'usura, con materiali uguali/analoghi ai preesistenti, comunque funzionali alla sicurezza stradale;
- mantenimento dell'integrità delle scarpate;
- pronto intervento per sgombero carreggiate stradali da materiali riversati da frane, smottamenti, alluvioni ed eventi atmosferici avversi, pericolosi per la pubblica e privata incolumità (pulizia manto stradale, marciapiedi e pertinenze).

Gli interventi delle tipologie ante definite (*ricorrenti e non*), nell'ambito del **sub-obiettivo** in oggetto, sono stati **eseguiti, nel corso dell'anno 2018, con carattere di continuità e parallelamente, sia in amministrazione diretta che in appalto, attuando sia le priorità delle linee di mandato che le necessità contingenti**, consentendo così di **garantire adeguati livelli di sicurezza stradale, nel rispetto degli standard di qualità e quantità** che concretano appieno gli intenti dell'**obiettivo** in esame.

P.Q.M., l'obiettivo in oggetto può considerarsi, alla data del 31.12.2018, totalmente conseguito (100%).

Obiettivo n. 2) AREA TECNICA: MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Indicatori operativi: *Garantire l'efficacia e il regolare funzionamento degli impianti idro/termo/sanitari del patrimonio immobiliare di competenza comunale, verifiche e controlli di sicurezza.*

Nel prosieguo, valutazioni riguardanti l'attuazione del **sub-obiettivo** settoriale di mantenimento/miglioramento - **anno 2018**, riguardante l'Area Tecnica: MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE, **contraddistinto con il n. 2** e così identificato:

Obiettivo	Realizzazione	Indicatori operativi	Attività NON realizzate
2) AREA TECNICA: MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	ATTIVITA' REALIZZATE	Garantire l'efficacia e il regolare funzionamento degli impianti idro/termo/sanitari del patrimonio immobiliare di competenza comunale, verifiche e controlli di	

IMMOBILIARE		verifiche e controlli di sicurezza. Relazione esplicativa conclusiva	
-------------	--	--	--

NOZIONISTICA (in brevi)

Come noto, la nozione di *manutenzione ordinaria* in senso lato, implica interventi di natura non strutturale su edifici/opere pubbliche, *in quanto volti unicamente ad assicurare la normale funzionalità dei beni, del tutto conformi all'iniziale capacità degli stessi di soddisfare i pubblici bisogni ai quali sono destinati*; rientra quindi, per dottrina, nelle voci definite "*consumi intermedi*", e si contrappone a quella *straordinaria*, che per converso attiene a "*miglioramenti di rilievo che superano di gran lunga quelli richiesti per conservare in buono stato d'uso i beni*", esclusi quindi dai *cd. consumi intermedi* ed inseriti tra gli *investimenti*.

La manutenzione ordinaria degli impianti, in generale, comprende interventi ed attività, numerosi e di diversa tipologia, volti a conservarne lo stato e la fruibilità, mantenendo le condizioni di sicurezza, efficienza e valido funzionamento, non derivando da ciò alcuna modificazione o miglioramento delle relative consistenza o potenzialità, unicamente salvaguardando il valore degli stessi e degli accessori, le rispettive funzionalità e destinazioni d'uso.

A titolo esemplificativo, rientrano in tale nozione sia **interventi ricorrenti**, perciò soggetti a programmazione ciclica, che **interventi non ricorrenti**, per i quali non è possibile una programmazione ciclica, dipendendo da fatti eccezionali od imprevedibili.

A titolo esemplificativo, le attività di manutenzione di detti impianti, numerose e di diversa tipologia, consistono nel periodico controllo di tenuta, di portata, di stato biologico di ciascun impianto e di eventuali operazioni necessarie, pulizia, messa a norma, sostituzione di filtri e/o raccordi idraulici che presentano segni di cedimento o potenziali rischi, sostituzione caldaie, rubinetti, sanitari, vaschette ed accessori ecc...

Per mantenere tali impianti efficienti, perfettamente funzionanti ed in sicurezza, è necessario controllarne, sia periodicamente che all'occorrenza, tutte le relative parti, i componenti idraulici e gli apparecchi annessi, sempre con riguardo alle attuali norme di conformità, in un ottica di risparmio energetico.

Analoghi controlli vanno regolarmente eseguiti su tutti i restanti impianti di detta tipologia, di raffrescamento e climatizzazione estiva, produzione di acqua calda sanitaria, anche a servizio di più utenze (*impianti dotati di caldaie, pompe di calore per riscaldamento, radiatori, ecc.*), con le tempistiche fissate dai produttori, e sui componenti dei medesimi, con le tempistiche previste nei relativi libretti d'uso e manutenzione.

Per l'anno **2018**, negli edifici di competenza comunale:

- **le attività di manutenzione degli impianti termici**, utili e necessarie a preservarne le prestazioni per finalità di sicurezza, funzionalità e contenimento energetico, così come la manutenzione conforme alle prescrizioni e con la periodicità prevista nelle relative istruzioni tecniche, ove esistenti, sono state **eseguite in appalto**, aggiudicato a seguito di gara, tramite ricorso al M.E.P.A., a ditta specializzata di Casale Monf.to, terzo responsabile;

- **le attività di manutenzione degli impianti idrosanitari** (*consistenti sostanzialmente in interventi di riparazione e/o sostituzione di sanitari, rubinetterie, vaschette ed accessori*), utili e necessarie a preservarne le prestazioni per finalità di sicurezza, funzionalità e contenimento energetico, sono state **totalmente eseguite in amministrazione diretta**, dagli operatori del servizio manutenzione stabili.

La puntuale e corretta manutenzione ordinaria (inclusi controlli e verifiche di legge), eseguite su tutti gli impianti delle tipologie ante descritte, ne hanno consentito la gestione e l'utilizzo in regime di completa sicurezza.

Nel corso dell' anno 2018, non sono stati segnalati inconvenienti in ordine ai servizi resi (in appalto) **o alle prestazioni eseguite** (in amministrazione diretta).

Stanti le considerazioni ante esposte, l'obiettivo in oggetto può considerarsi, alla data del 31.12.2018, totalmente conseguito (100%).

Obiettivo n. 3) AREA AMMINISTRATIVA

Indicatori operativi: Garantire la tempestività nella predisposizione degli atti di liquidazione delle fatture elettroniche - Indicatore di soddisfacimento della domanda: **n. atti di liquidazione predisposti nei tempi medi / n. fatture elettroniche registrate** (da liquidarsi con atto di liquidazione).

Nel prosieguo, valutazioni riguardanti l'attuazione del **sub-obiettivo** settoriale di mantenimento/miglioramento - **anno 2018**, riguardante l'Area Amministrativa, **contraddistinto con il n. 3** e così identificato:

Obiettivi	Realizzazione	Indicatori operativi	Attività NON realizzate
3) AREA AMMINISTRATIVA	ATTIVITA' REALIZZATE	Garantire la tempestività nella predisposizione degli atti di liquidazione delle fatture elettroniche - Indicatore di soddisfacimento della domanda: n. atti di liquidazione predisposti nei tempi medi/ n. fatture elettroniche registrate (da liquidarsi con atto di liquidazione)	

Nel merito, i dati estrapolati dai programmi in dotazione, agevolmente riscontrabili, documentano il raggiungimento di performance dell' obiettivo ante descritto;

gli **Atti di liquidazione predisposti nell' anno 2018 nei tempi medi, risultano complessivamente n. 311**, ma il rapporto tra i due fattori/indicatori operativi dell'obiettivo, **non risulta paritetico**, essendo il numero delle fatture elettroniche registrate nell'anno (da liquidarsi con apposito atto), considerevolmente più elevato rispetto al numero degli Atti di liquidazione predisposti nel medesimo arco temporale.

Il dato si commenta considerando che lo scrivente settore, oltre alle fatture relative alle fasi contabili dei pubblici appalti, **coordina e gestisce oltre 2.000 fatture/anno relative alle utenze (gas, acqua ed energia elettrica), che vengono regolarmente liquidate in media**

con n. 30 atti di liquidazione annui (inclusi nel computo totale).

P.Q.M. il rapporto tra i due fattori dell'obiettivo in oggetto, *referito all'anno 2018*, risulta il seguente:

- **atti di liquidazione predisposti nei tempi medi n. 311/**
- **fatture elettroniche registrate n. > 2.500**

Stanti le considerazioni ante esposte, l'obiettivo in oggetto può considerarsi, alla data del 31.12.2018, totalmente conseguito (100%).

OBIETTIVI DI PEG ANNO 2018 – PROSPETTIVE BSC

SETTORE POLITICHE SOCIO CULTURALI

“Centro delle prospettive per Settore – collegamento dell’attività esecutiva alla programmazione strategica”

Nel corso dell’anno 2018 è cambiato l’assetto del Settore con spostamenti di uffici/servizi in altri ambiti e con il cambiamento del vertice gestionale e di alcune importanti figure amministrative. Si è resa, pertanto, necessaria una rimodulazione dell’organizzazione dei servizi e delle funzioni del Settore e delle relative impostazioni operative. In tale contesto, si è comunque posta attenzione a garantire la continuità dei servizi erogati, presidiando in primis i passaggi di consegne tra i funzionari. Per alcuni obiettivi operativi sono state necessarie alcune rimodulazioni anche in risposta a circostanze esterne variate (es. Mostra Vidua, appalto mensa).

Obiettivo n. 1: “Pubblica Istruzione - attività di coordinamento e collaborazione per la misurazione del BES (benessere equo e sostenibile), a seguito dell’acquisizione del Premio Bezzo”

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

Stakeholder coinvolti: cittadinanza e territorio, Amministratori, associazioni del gruppo di lavoro.

Si ritiene che il rapporto (di prossima presentazione) possa attrarre il cittadino curioso ed interessato alle dinamiche e alle statistiche territoriali, ma anche rappresentare utile strumento per gli “addetti ai lavori” (amministratori, politici, consulenti, operatori economici etc..) che possono trovare nella pubblicazione una solida base di indicatori e di dati per la programmazione delle politiche pubbliche locali e per le valutazioni sugli investimenti.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell’obiettivo

Le attività oggetto dell’obiettivo sono state portate avanti nonostante alcuni avvicendamenti di personale abbiano generato qualche criticità sotto l’aspetto delle comunicazioni interne ed esterne e, naturalmente, del cronoprogramma.

L’attività del ricercatore è stata finalizzata ad individuare un insieme di indicatori per misurare diversi aspetti di un territorio (ad es. il benessere economico, il lavoro, la sicurezza, l’ambiente, etc..), ragione per cui era cruciale, per la buona riuscita del progetto, identificare e presidiare gli ambiti soggetti ad indagine.

Come già riportato in sede di rendicontazione intermedia, si è provveduto all’individuazione del gruppo di lavoro comunale che ha operato a supporto del ricercatore. Al suo interno, oltre a dipendenti del settore Politiche Socio Culturali e rappresentanti delle associazioni organizzatrici del premio, è stato previsto un referente politico dell’Amministrazione (Assessore Rossi). Si è proceduto, come sopra riferito, alla sostituzione di due membri a causa degli avvicendamenti del dirigente del settore Politiche Socio Culturali e del funzionario del servizio PI.

Durante la prima metà del 2018, hanno avuto luogo incontri tra il gruppo di lavoro comunale, il ricercatore ed i rappresentanti delle associazioni PLEF e Aregai. Durante gli incontri, si è presa visione dell’avanzamento del lavoro di ricerca e si è provveduto ad

organizzare (per la parte di competenza del Comune), all'interno del festival dello sviluppo sostenibile un'assemblea pubblica avente come tema "alimentare la cultura del benessere equo e sostenibile: un premio per misurare gli effetti sul territorio", al fine di promuovere la cultura del benessere sostenibile sul territorio partendo dalla ristorazione e per presentare il premio Bezzo con i risultati della prima edizione e con le novità della seconda (giornata del 4 giugno, presso il Castello del Monferrato).

Durante la seconda metà del 2018, sono stati organizzate riunioni operative (anche attraverso SKYPE) per coadiuvare il ricercatore e verificare l'avanzamento del Rapporto BES.

Il report conclusivo è attualmente in fase di ultimazione e sono stati avviati i contatti con la Regione per fissare la data del seminario in cui il report sarà presentato ufficialmente dalle autorità politiche comunali e regionali.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Economicità

L'obiettivo è stato realizzato avvalendosi delle risorse umane del settore. La ricerca statistica è stata coordinata da un ricercatore esperto con oneri a carico del "premio Bezzo" e senza ulteriori spese finanziarie a carico del bilancio comunale. L'indicatore relativo è pari al 100%.

Efficienza

Rispettate le tempistiche prestabilite.

Efficacia

Non si sono rilevati scostamenti dal percorso programmato. Il valore dell'indicatore si attesta sul 100%.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Nessuna deviazione temporale rispetto alla tempistica. Per tutti i livelli: 100%.

3) Feedback dei risultati

Si sono verificati cambiamenti nell'organigramma del gruppo di lavoro relativo all'obiettivo (Funzionario e Dirigente). Non si sono verificate deviazioni rispetto alla programmazione. È stato possibile rispettare i limiti temporali dei sub-obiettivi, nonché il termine ultimo.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Si ritiene che l'elaborazione di un complesso di indicatori in grado di descrivere il grado di benessere, l'equità e la sostenibilità di un territorio, rappresenti un utile strumento per analizzare le dinamiche che vi agiscono, i punti di forza e le vulnerabilità e consentire la progettazione e la conseguente attivazione di politiche ed azioni mirate.

Obiettivo n. 2: “Pubblica Istruzione / Asili Nido - Coordinamento nuove attività in funzione del nuovo appalto mensa relativamente ad asili nido, gestione informatizzata e Criteri Ambientali Minimi”

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

Dall'anno scolastico 2018/2019, in tutti e tre i nidi d'infanzia comunali in esecuzione del nuovo contratto di ristorazione collettiva per il quadriennio 2018-2022, la gestione del servizio di produzione dei pasti è passata all'impresa aggiudicataria che si occupa dell'approvvigionamento delle derrate e della preparazione dei pasti. Ogni giorno vengono prodotti per bambini e adulti circa 150 pasti.

I destinatari dell'obiettivo sono le famiglie utenti dei servizi nido.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Il nuovo progetto gestionale e organizzativo ha previsto l'elaborazione e strutturazione del menù sulla base di tre fasce d'età e più precisamente: 6-9 mesi, 9-12 mesi, 12-36 mesi. Tutti i dati degli utenti del servizio nidi sono stati inseriti sulla piattaforma informatica utilizzata per la gestione del servizio refezione. Attraverso la gestione informatizzata è possibile per le famiglie controllare le presenze del proprio figlio e da ora anche effettuare i pagamenti mensili del servizio usufruito attraverso il portale PAGO PA on line o in alternativa effettuare il pagamento in contanti negli esercizi abilitati.

Occorre rilevare che sul contratto aggiudicato pende ancora il giudizio del giudice amministrativo. Tale situazione ha impedito di dare piena esecuzione al piano di investimenti previsti nell'offerta tecnica della ditta aggiudicataria e pertanto non è stato possibile portare a completamento tutte le migliorie tecnico-informatiche previste di gestione e riduzione degli imballaggi.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Economicità:

L'affidamento a ditta esterna di tutte le cucine dei nidi d'infanzia comunali ha permesso di contenere i costi di gestione del personale, delle attrezzature e della manutenzione ordinaria dei locali preposti alla produzione dei pasti. L'unità di personale dipendente è stata ricollocata presso altro servizio del Settore a copertura di un posto reso vacante e quindi senza aumenti della spesa.

Percentuale raggiungimento obiettivo: 100%.

Efficienza:

La nuova modalità organizzativa del servizio è stata realizzata nei tempi e nei modi previsti senza creare discontinuità e disservizi. Il nuovo personale di cucina si è integrato pienamente con quelle che sono le esigenze peculiari del servizio nidi.

Percentuale raggiungimento obiettivo: 100%.

Efficacia:

Attraverso questa nuova impostazione è stato possibile creare omogeneità nel servizio di ristorazione offerto identificando un unico gestore (esterno) per tutto l'ambito scolastico

cittadino. Le rilevazioni effettuate hanno denotato un livello qualitativo del servizio più che buono.

Percentuale raggiungimento obiettivo: 90%.

3) Feedback dei risultati

E' stato evidenziato un gradimento da parte dell'utenza e degli operatori del servizio offerto, nonostante il cambiamento organizzativo. Il nuovo menù è risultato più vicino e rispondente alle esigenze differenziate dei piccoli utenti. I tempi per la nuova riorganizzazione sono stati pienamente rispettati.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Come già accennato in precedenza, la nuova modalità organizzativa del servizio di refezione scolastica offerto nei nidi d'infanzia comunali ha apportato importanti miglioramenti sulla qualità del servizio offerto. Inoltre, il nuovo canale informatizzato di controllo e pagamento del servizio, strutturata parallelamente, permetterà alla famiglie di poter gestire la propria posizione con una soluzione più accessibile e migliorerà i tempi di riscossione.

Obiettivo n. 3: “Biblioteca - messa a regime delle attività relative al trasferimento di parte del patrimonio librario presso il Castello del Monferrato”

“Le Prospettive per obiettivo”

1)“Clientela”

Stakeholder coinvolti:

La nuova collocazione del materiale librario e documentario è stata realizzata con la collaborazione della Società Casalese Arte e Storia, con la quale sono previste azioni sinergiche. Di pari saranno possibili in futuro azioni di collaborazione con il “Circolo Culturale Ottavi” e con il “Comitato Casale Monferrato Capitale della DOC”

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

Dopo l'acquisto degli arredi necessari ad allestire le sale destinate a deposito della Biblioteca Civica effettuato nel periodo giugno/dicembre 2017, si è provveduto nei mesi di gennaio/febbraio 2018 ad allestire le stanze con le scaffalature, gli armadi, gli arredi e distribuire le scale adatte ai diversi allestimenti dei locali. Tutte le attrezzature sono state sottoposte a collaudo e verifica della conformità della fornitura. Inoltre, nel corso di apposito sopralluogo, i funzionari della Sovrintendenza ai beni Archivistici e Librari del Piemonte e della Valle d'Aosta, hanno verificato e approvato l'idoneità dell'allestimento ai fini della corretta conservazione del materiale ivi collocato.

Sono stati successivamente individuati e censiti i fondi interessati al trasferimento al Castello: la proposta è stata sottoposta ai funzionari della Sovrintendenza ai beni Archivistici e Librari del Piemonte e della Valle d'Aosta (nota ns. prot. n. 16550/2018), che hanno formalmente autorizzato lo spostamento dei materiali (nota ns. prot. n. 18467/2018).

E' stata formalizzata la gara d'appalto per il trasloco ed è stato assegnato l'incarico alla ditta Cubo Traslochi di Lo Cicero Francesco & C. snc con sede in Montirone (BS) (det. 1215 del 20/07/2018). La ditta ha provveduto a trasferire i seguenti fondi: Fondo Cinquecentine, Fondo fotografico Francesco Negri, emeroteca storica, Fondo Ottavi. Il Fondo Cinquecentine e il Fondo Ottavi sono stati anche oggetto di spolveratura, in ottemperanza alle indicazioni ricevute dalla Sovrintendenza ai beni Archivistici e Librari del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il trasferimento ha avuto inizio il 23/07/2018 e si è concluso il 26/07/2018.

E' stato infine predisposto il programma per l'inaugurazione (informativa GC 890/2018), che ha avuto luogo il giorno 20 ottobre: nel corso di una visita guidata nei locali oggetto del recente trasferimento, sono stati illustrati i fondi librari e documentali ivi conservati ed è stata ripercorsa la storia del Castello del Monferrato.

Percentuale di raggiungimento: 100%.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Economicità

L'individuazione dei fornitori degli armadi e dell'attrezzatura per l'archiviazione dei fondi librari e documentari mediante MEPA ha consentito di ottenere il massimo livello di economicità per la fornitura.

Efficienza

Il trasferimento del materiale librario e documentario si è realizzato nei tempi e con le modalità previste; gli armadi e le altre attrezzature utilizzate per l'archiviazione si sono rivelate idonee e adeguate a contenere il materiale trasferito.

Efficacia

Il trasferimento del patrimonio librario e documentale nei nuovi locali ha consentito di liberare spazi presso la sede della Biblioteca Civica a Palazzo Langosco, nonché di alleggerire i carichi complessivi del deposito librario; i nuovi locali consentono una migliore fruizione del materiale documentario e librario, sia per il pubblico specializzato (migliori spazi per le ricerche) sia per esperienze didattiche e conoscitive incentrate sull'analisi di importanti fondi riguardanti la storia e la cultura della città e del Monferrato.

Percentuale di raggiungimento: 100%.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Gli obiettivi previsti dal progetto sono stati raggiunti completamente per tutte le fasi previste: acquisti delle scaffalature e dell'attrezzatura necessaria per la conservazione dei fondi; sistemazione del materiale librario e documentale; tempi di trasferimento; migliore fruizione pubblica dei beni conservati.

Percentuale di raggiungimento: 100%.

3) Feedback dei risultati

Sono stati rispettati i tempi previsti per la sistemazione dei locali, è stata migliorata la fruizione dei fondi librari e documentari, è stata migliorata la fruibilità degli stessi da parte dell'utenza.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Come già accennato la nuova sistemazione dei fondi librari e documentari ha consentito migliori condizioni generali di conservazione dei beni, ma soprattutto significativi miglioramenti per quanto riguarda la loro fruizione, sia per attività di ricerca sia per quanto riguarda la conoscenza della cultura del Monferrato presso i cittadini (dal 2019 saranno possibili visite ai depositi e conferenze incentrate sul materiale ivi conservato). Ciò consente di ritenere raggiunto l'obiettivo di un significativo miglioramento della qualità del servizio erogato.

Obiettivo n. 4: "Museo - Attività connesse alla realizzazione della mostra Vidua"

"Le Prospettive per obiettivo"

1) "Clientela"

Stakeholder coinvolti: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (ufficio territoriale del Ministero Beni Culturali), Regione Piemonte, Fondazione Cassa Risparmio di Alessandria, Museo Egizio, Museo Arte Orientale di Torino, Accademia delle Scienze di Torino, Biblioteca Civica-Archivio Storico di Casale, Associazione Amici del Museo e Associazione Orizzonte Casale. Tutti questi Enti hanno collaborato, a vario titolo, alla realizzazione della mostra con contributi economici, intellettuali e di collaborazione gratuita.

Altri settori coinvolti: cittadinanza, scolaresche, turisti, appassionati d'arte provenienti dal Nord Italia

Analisi degli impatti: miglioramento dell'immagine complessiva del Museo che propone una nuova offerta espositiva con allargamento del bacino di utenza anche a un pubblico diverso dagli intenditori d'arte.

2) "Processi interni/Programmazione operativa annuale"

Esecuzione dell'obiettivo

L'obiettivo è stato suggellato il 15 dicembre 2018 con l'inaugurazione ufficiale della mostra "Carlo Vidua. una vita in viaggio dal Monferrato all'estremo Oriente 1785/1830" al Museo Civico, procrastinata di due mesi rispetto alla data prevista (15 ottobre 2018) per rendere possibile l'esecuzione dei lavori di ripristino resisi necessari a seguito di guasto del sistema di riscaldamento/climatizzazione della sala destinata all'esposizione; detto intervento di riparazione era un presupposto indispensabile per l'esposizione degli oggetti secondo i parametri termo-igrometrici indicati dalla Soprintendenza; oltre a ciò sono intervenuti la revisione totale del sistema di rilevazione incendio e antifurto di tutto il Museo.

Le tempistiche intermedie sono state rispettate:

- entro il 30 aprile 2018 la costituzione del gruppo di lavoro (Biblioteca Civica-Archivio Storico di Casale, Museo Egizio di Torino, Accademia delle Scienze di Torino, MAO di Torino, Associazione Amici del Museo di Casale) e la e la verifica degli adempimenti necessari
- entro il 30 luglio la gestione amministrativa (affidamenti, gare per i servizi preliminari, di studio, ecc.)
- ottobre 2018: incarico per acquisto corpi illuminanti e installazione illuminazione per la sala espositiva (determine n. 1779 e 1818); affidamento incarico per progettazione grafica e allestimento della mostra (determina n. 1757)
- 15 dicembre 2018: inaugurazione e apertura al pubblico con gli stessi orari del Museo Civico.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Economicità

L'obiettivo è stato raggiunto con l'utilizzo del contributo della regione Piemonte di euro 20.450 erogato ai sensi della L.R. 58/1978, sostenuto da risorse proprie di bilancio. La progettazione dell'attività, la ricerca fondi, l'attività amministrativa sono state svolte direttamente dal personale dipendente del Museo.

Efficienza

Le tempistiche sono state rispettate nelle prime due fasi (costituzione gruppo di lavoro e gestione amministrativa); la terza fase è stata ricalendarizzata rispetto alle tempistiche previste per le motivazioni sopra descritte.

Efficacia

Raggiungimento obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto al 100% con una ricalendarizzazione della data di inaugurazione.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

L'obiettivo nel suo complesso è stato raggiunto al 100%

3) Feedback dei risultati

La mostra ha avuto un notevole successo di critica ed un riscontro positivo in termini di incremento di visitatori del Museo nell'immediato, di visibilità su giornali locali e nazionali, di citazioni su newsletter e blog dedicati agli appassionati d'arte e, per il futuro, di prenotazioni di scolaresche e gruppi sull'anno 2019.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Con l'apertura della mostra su Vidua, il Museo Civico ha ampliato la propria offerta culturale affiancando ai già conosciuti settori di Pinacoteca e Gipsoteca una nuova sezione espositiva che valorizza oggetti, libri e documenti interamente di proprietà comunale che finora erano conservati nei depositi e mai esposti al pubblico, salvo in

qualche rara e sporadica occasione.

La mostra ha quindi incrementato e valorizzato i servizi didattici e promozionali che il museo offre al pubblico più tradizionale ma è diventata anche lo spunto per attirare nuove fasce di pubblico interessate al tema del “viaggio” e della “scoperta”.

Obiettivi trasversali

Revisione straordinaria valutazione del rischio per aggiornamento P.T.P.C.T. 2019-2021

Il settore, in sinergia con gli uffici preposti, ha portato a termine le attività per la propria parte di competenza.

Ricognizione dei crediti dell'Ente per avvio procedure di recupero

Il settore, in sinergia con gli uffici preposti, ha portato a termine le attività per la propria parte di competenza.

Capitalizzare l'esperienza della candidatura a Capitale Italiana della cultura 2020 - A partire dai 20 progetti del dossier di candidatura individuare iniziative ad essi riconducibili per il rafforzamento del binomio turismo/cultura

Il settore, in sinergia con gli uffici preposti, ha portato a termine le attività per la propria parte di competenza.

5) Prospettiva di “apprendimento e crescita”: riferito al personale operante nel Settore esaminato (analisi a livello di intero Settore)

Il potenziamento della formazione del personale rappresenta uno strumento indispensabile per affrontare evoluzioni della normativa e dinamiche lavorative in continua mutazione, soprattutto in considerazione dell'elevato numero di quiescenze. Infatti, è presente il rischio di depauperamento di competenze, esperienze e buone prassi. Le criticità maggiori derivano dall'esiguità di risorse finanziarie destinate a tali azioni.

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO ATTIVITA' DEL SERVIZIO:

- Obiettivi riferiti al Settore Politiche Socio Culturali - Ufficio Casa

1) Garantire la funzionalità e la continuità del FIMI (fondo inquilini morosità incolpevoli)

Valori di riferimento:

Standard economicità in essere

Target finale 2018:

Attuazione/mantenimento standard

Risultanze al 31/12/2018

L'attività relativa al Fondo Inquilini Morosità Incolpevole è proseguita per tutto il 2018 e, in tale periodo, n.18 residenti hanno presentato istanza di accesso.

La Commissione che valuta le istanze pervenute si è riunita 3 volte e con le somme disponibili sono stati sottoscritti 5 accordi.

I soggetti che sottoscrivono l'accordo sono: il Comune, il locatore e il locatario

- Obiettivi riferiti al Settore Politiche Socio Culturali - Ufficio Sport

2) Garantire il coordinamento con la Croce Rossa per il mantenimento in efficienza dei defibrillatori collocati presso le palestre scolastiche.

Valori di riferimento:

Standard economicità in essere

Target finale 2018:

Attuazione/mantenimento standard

Risultanze al 31/12/2018

L'obiettivo di garantire la funzionalità degli apparecchi DAE installati presso le palestre è stato raggiunto. A tale scopo, si è provveduto a stipulare un accordo con la locale sezione della Croce Rossa (vedasi allegati: DD approvazione schema e accordo firmato) che prevede, oltre alla verifica annuale dei dispositivi e l'eventuale sostituzione delle piastre, anche l'aggiornamento del firmware e la registrazione sugli appositi registri. Periodicamente, da parte della Croce Rossa, vengono inoltrati all'ufficio preposto report relativi alla funzionalità degli apparecchi.

OBIETTIVI DI PEG ANNO 2018 – PROSPETTIVE BSC

SETTORE POLIZIA LOCALE

Obiettivo n. 1: “Controlli mirati alla repressione dei reati per guida in stato di ebbrezza mediante etilometro in dotazione”

“Centro delle prospettive per Settore – collegamento dell’attività esecutiva alla programmazione strategica”

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

Gli stakeholders “interni” coinvolti nella programmazione ed esecuzione operativa dell’obiettivo sono, senza dubbio, tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale che, a vario titolo, sono stati coinvolti sia nella fase di programmazione (con predisposizione dei modelli di controllo, predisposizione dei turni di servizio, ecc.) sia nella fase operativa (servizi di polizia stradale effettuati nelle ore serali e notturne).

In relazione all’obiettivo in esame, è possibile individuare nella cittadinanza il principale Stakeholder esterno: sia sotto un profilo generale, che comprende tutta la comunità che potenzialmente può essere assoggettata al controllo di polizia stradale, sia sotto un profilo “particolare”, con ciò riferendosi ai cittadini che, effettivamente, sono stati fermati e sottoposti a verifica con etilometro.

L’obiettivo fissato ha portato, per gli stakeholders interni, ad una indubbia crescita professionale legata all’aggiornamento della complessa normativa e all’adozione di “best practices” condivise nella pratica operativa.

Con riferimento all’analisi circa l’impatto sulla cittadinanza, è possibile, in tal senso, muovere dalle reazioni delle persone sottoposte a controllo: tutti i cittadini fermati hanno compreso l’importanza del controllo, anche a scopo preventivo, mirato alla salvaguardia della sicurezza stradale. Nessuno si è rifiutato di sottoporsi al controllo e, tra i molti giovani fermati, si è diffusa la notizia che tale tipo di accertamenti viene svolto sul territorio casalese, con conseguente coinvolgimento “indiretto” di altri giovani.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell’obiettivo

Con riferimento alle singole fasi che hanno interessato l’obiettivo si evidenzia quanto segue:

Sub-obiettivo n.1: Predisposizione della modulistica necessaria ai controlli a seguito di un momento iniziale di formazione

In data 23/05/2018, presso la sala riunioni del Comando Polizia Locale, si è svolto un incontro formativo a cura del sottoscritto, al quale hanno partecipato tutti gli appartenenti della P.L.

La tematica è stata trattata con un approccio di tipo “operativo”, sviscerando il contenuto del dettato normativo con particolare riferimento agli atti da redigere nei vari casi concreti che possono verificarsi in fase di controllo mirato all’accertamento delle violazioni previste dagli articoli 186 e 186 *bis*. del C.d.S.

Per l’occasione, sono state proiettate alcune slides che sono state successivamente distribuite agli operatori impiegati nei servizi mirati alla repressione dei reati per guida in

stato di ebbrezza al fine di supportare gli operatori in caso di dubbio / necessità.
Si è provveduto, inoltre, ad elaborare modello per il controllo dei veicoli fermati, che è stato utilizzato dalle pattuglie impiegate nei servizi di cui sopra.

Sub-obiettivo n. 2: Esecuzione cinque controlli in funzione dell'attivazione del servizio serale

Come previsto dal sub-obiettivo n. 2, sono stati eseguiti 5 controlli, in orario serale/notturno (dalle ore 22:00 alle ore 02:00 ca), mirati alla repressione dei reati di cui all'art. 186 e 186 bis del C.d.S nelle seguenti date:

- a) 27/07/2018
- b) 03/08/2018
- c) 10/08/2018
- d) 17/08/2018
- e) 24/08/2018.

Per ogni servizio sono stati impiegati 4 agenti ed 1 ufficiale con ruolo di coordinamento. Complessivamente sono stati fermati e controllati 121 veicoli; a seguito dei controlli espletati si è proceduto al ritiro di n. 2 patenti di guida per accertate violazioni dell'art. 186 c. 2 lett. a) del C.d.s.

I verbali relativi alle infrazioni accertate ed i modelli di controllo, nei quali sono stati annotati i dati sensibili delle persone controllate, per evidenti e comprensibili ragioni di privacy, non sono allegate alla presente e verranno conservate agli atti del Comando.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Con riferimento ai livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per l'obiettivo in esame, si evidenzia quanto segue:

- in relazione alla efficienza, le tempistiche dettate sono state rispettate al 100%;
- in relazione all'efficacia: l'obiettivo finale e gli obiettivi intermedi sono stati pienamente raggiunti al 100%;
- in relazione all'economicità: l'obiettivo è stato raggiunto impegnando il capitale umano/lavoro disponibile e risorse tecniche strumentali in dotazione al Comando per il 100%.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

In estrema sintesi, richiamato quanto sopra, si ritiene raggiunto al 100% l'obiettivo fissato.

Come anticipato, l'attività ha portato al coinvolgimento di tutti gli operatori di Polizia Locale, concretizzandosi nell'espletamento dei servizi durante i quali sono stati fermati e controllati 121 veicoli; a seguito dei controlli espletati si è proceduto al ritiro di n. 2 patenti di guida per accertate violazioni dell'art. 186 c. 2 lett. a) del C.d.s.

3) Feedback dei risultati e 5) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Oltre a richiamare quanto sopra esposto, si ritiene che il raggiungimento dell'obiettivo è stato tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e

degli interventi della Polizia Locale. L'aggiornamento professionale consente di utilizzare le conoscenze acquisite non solo durante l'espletamento di servizi di controllo mirati ma anche in altri ambiti, primo fra tutti quello dell'infortunistica stradale.

4) Prospettiva di "apprendimento e crescita": riferito al personale operante nel Settore esaminato (analisi a livello di intero Settore)

Con riferimento all'"apprendimento e crescita" del personale operante, si evidenzia che è stato coinvolto tutto il personale del Corpo di Polizia Locale: l'attività posta in essere ha permesso di "fare squadra" e di adottare "modus operandi" condivisi e partecipati.

Obiettivo n. 2: "Rinnovo della convenzione "Polizia Locale del Monferrato", compresa quella per i giorni festivi"

"Le Prospettive per obiettivo"

1) "Clientela"

Gli stakeholders "interni" coinvolti nella programmazione ed esecuzione operativa dell'obiettivo sono, senza dubbio, tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale nonché la Giunta ed il Consiglio Comunale: soggetti che, a vario titolo, sono stati coinvolti sia nella fase di programmazione (incontri, riunioni, commissioni consiliari, ecc.) sia nella fase operativa (predisposizione degli atti per addivenire al rinnovo della convenzione, approvazione, sottoscrizione degli atti, ecc.).

In relazione all'obiettivo in esame, è possibile individuare negli Enti Locali aderenti alla Convenzione e nei cittadini residenti nei territori di competenza della Convenzione, i principali Stakeholders esterni.

L'obiettivo fissato ha portato ad una indubbia crescita professionale legata al consolidamento di "best practices" e di relazioni tra varie amministrazioni, considerando come fondamentale il potenziamento del ruolo della città di Casale M.to quale comune capofila e centro di riferimento del Monferrato.

Con riferimento all'analisi circa l'impatto sulla cittadinanza e sugli amministratori degli Enti Locale che hanno aderito alla Convenzione è possibile, in tal senso, constatare come la maggior parte degli Enti Locali interessati abbiano sottoscritto la nuova convenzione. L'impatto è senza dubbio positivo, anche alla luce dei commenti della cittadinanza che, spesso, risiede in Comuni ove la figura del "Vigile Urbano" era assente e ben accoglie gli operatori di Casale M.to con aumento della sicurezza reale e percepita. Lo stesso dicasi per gli uffici degli Enti che si trovano a collaborare con il Comune di Casale con sempre più pratiche affidate in gestione o co-gestite con la Polizia Locale del Monferrato.

2) "Processi interni/Programmazione operativa annuale"

Esecuzione dell'obiettivo

Con riferimento alle singole fasi che hanno interessato l'obiettivo si evidenzia quanto segue:

Sub-obiettivo n.1: Attività preparatoria al rinnovo della convenzione

In ottemperanza alle linee guida dettate nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione 2018-2020, l'attività del Settore è stata orientata alla predisposizione degli atti necessari per addivenire al rinnovo della convenzione in oggetto.

Grazie al lavoro ed al coinvolgimento degli uffici comunali interessati direttamente ed

indirettamente dalla Convenzione, si è proceduto, in via preliminare, alla predisposizione di un nuovo testo-base della convenzione, approvato dalla Giunta Comunale, condiviso con i Comuni e le Unioni di Comuni nella conferenza dei Sindaci svoltasi in data 24/07/2018.

Nell'approvare il nuovo testo della convenzione, la Giunta si è espressa per rinnovare la convenzione dall'01/10/2018 al 31/12/2019, tenuto conto della scadenza del proprio mandato nell'anno 2019 e delle consultazioni amministrative in diversi altri comuni convenzionati; tale ultimo indirizzo è stato approvato anche dalla conferenza dei Sindaci. Con propria deliberazione n. 47 del 13/09/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rinnovo della convenzione della "Polizia Locale del Monferrato".

Sub-obiettivo n. 2: Sottoscrizione rinnovo convenzione

Alla data del 31/12/2018, in esecuzione della delibera del C.C. n. 47/2018, hanno approvato il nuovo testo della convenzione ed aderito alla Polizia Locale del Monferrato, i seguenti Enti:

- 1) Unione Valcerrina;
- 2) Comune di Balzola;
- 3) Unione Comuni Cinque Terre del Monferrato;
- 4) Comune di Morano sul Po;
- 5) Unione Terre di Po e Colline del Monferrato;
- 6) Comune di Moncestino;
- 7) Comune di Serralunga di Crea.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Con riferimento ai livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per l'obiettivo in esame, si evidenzia quanto segue:

- in relazione alla efficienza, le tempistiche dettate sono state rispettate al 100%;
- in relazione all'efficacia: l'obiettivo finale e gli obiettivi intermedi sono stati pienamente raggiunti al 100%;
- in relazione all'economicità: l'obiettivo è stato raggiunto impegnando il capitale umano/lavoro disponibile e risorse tecniche strumentali in dotazione al Comando per il 100%.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

In estrema sintesi, richiamato quanto sopra, si ritiene raggiunto al 100% l'obiettivo fissato.

Come anticipato, l'attività ha portato al coinvolgimento di tutti gli operatori di Polizia Locale, della Giunta e del Consiglio Comunale, concretizzandosi con la sottoscrizione della nuova convenzione alla quale hanno aderito numerosi Comuni ed Unioni di Comuni.

3) Feedback dei risultati e 5) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema

Oltre a richiamare quanto sopra esposto, si ritiene che il raggiungimento dell'obiettivo è stato tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi della Polizia Locale. Il consolidamento dei rapporti tra il Comune di Casale M.to e gli Enti Locali aderenti alla Convenzione ha consentito di proseguire nelle "best practices" precedentemente adottate, nell'aumentare la sicurezza reale e percepita anche

in luoghi ove la presenza di forze dell'ordine non è capillare.

5) Prospettiva di “apprendimento e crescita”: riferito al personale operante nel Settore esaminato (analisi a livello di intero Settore)

Con riferimento “all'apprendimento e crescita” del personale operante, si evidenzia che il rinnovo della convenzione ha consentito agli operatori interessati di confrontarsi ed aggiornarsi sulla normativa prevista dal TUEL, nonché di interagire con altri amministratori aumentando la rete di conoscenze e competenze.

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO ATTIVITA' DEL SERVIZIO:

Obiettivi riferiti al Settore Polizia Locale

Garantire le condizioni per l'operatività della Convenzione della Polizia Locale del Monferrato:

si evidenzia che sono stati effettuati con regolarità tutti i servizi richiesti e concordati con i Comuni e le Unioni di Comuni aderenti alla Convenzione.

Valori di riferimento: Standard di economicità in essere.

l'obiettivo è stato raggiunto impegnando il capitale umano/lavoro disponibile e risorse tecniche strumentali in dotazione al Comando per il 100%.

Target finale 2018: Attuazione/mantenimento standard.

Sono stati effettuati con regolarità tutti i servizi richiesti e concordati con i Comuni e le Unioni di Comuni aderenti alla Convenzione.

Risultanze al 31/12/2018

La convenzione in scadenza il 30/09/2019 è stata rinnovata.

**OBIETTIVI DI PEG ANNO 2018 – PROSPETTIVE BSC
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE -
CONTROLLO DI GESTIONE**

“Centro delle prospettive per Settore – collegamento dell’attività esecutiva alla programmazione strategica”

Il raggiungimento degli obiettivi affidati di anno in anno al Settore Economico Finanziario, gestione delle risorse umane e controllo di gestione mira alla realizzazione di programmi di medio-lungo periodo, riconducibili ad alcune linee strategiche delineate dall’attuale programma di mandato, in particolare: il recupero delle leve per lo sviluppo economico e lo sviluppo della coesione sociale. Gli obiettivi operativi previsti per l’anno 2018, come quelli previsti in precedenza, sono quindi finalizzati alla realizzazione dei più generali obiettivi strategici di razionalizzazione e consolidamento delle risorse, di massimizzazione degli investimenti e di recupero dell’efficienza operativa interna. Tali finalità sono riconducibili a tutte le declinazioni organizzative del settore, dal servizio tributi a quello della gestione delle risorse umane.

Obiettivo n. 1: “Revisione straordinaria valutazione del rischio per aggiornamento P.T.P.C. 2019/2021”

**“Le Prospettive per obiettivo - Processi interni/Programmazione operativa annuale”
Esecuzione dell’obiettivo**

Il presente obiettivo è trasversale a tutti i settori dell’Amministrazione comunale; il coordinamento delle attività previste per il raggiungimento dello stesso è in capo essenzialmente al settore Affari Generali, che ne ha assicurato l’esecuzione, nel corso dell’anno. Al Settore Affari Generali si rimanda per la rendicontazione delle singole fasi operative esecutive dell’obiettivo considerato. Il settore Economico e Finanziario ha collaborato assolvendo al 100% i compiti e le attività di propria competenza.

Obiettivo n. 2: “Ricognizione dei crediti dell’Ente per avvio procedure di recupero”

**“Le Prospettive per obiettivo - Processi interni/Programmazione operativa annuale”
Esecuzione dell’obiettivo**

Il presente obiettivo è trasversale a tutti i settori dell’Amministrazione comunale; il coordinamento delle attività previste per il raggiungimento dello stesso è in capo essenzialmente al settore Affari Generali, che ne ha assicurato l’esecuzione, nel corso dell’anno. Al Settore Affari Generali si rimanda per la rendicontazione delle singole fasi operative esecutive dell’obiettivo considerato. Il settore Economico e Finanziario ha collaborato assolvendo al 100% i compiti e le attività di propria competenza.

Obiettivo n. 3: “ Bonifica, razionalizzazione e raggruppamento dati TARI – Prima fase di avvio – Obiettivo triennale”

“Le Prospettive per obiettivo”

1)“Clientela”

La politica fiscale attuata dagli Enti locali si rivolge ai contribuenti rappresentati da privati cittadini e imprese. Lo scopo del prelievo fiscale è quello di garantire la copertura a servizi pubblici essenziali. La TARI, tariffa rifiuti, è, nello specifico destinata a coprire i costi

sostenuti dall'amministrazione per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché ai servizi a corollario di igiene, ricadenti nella generica dizione di "gestione dei rifiuti". Tale costo viene ripartito sulla collettività, suddivisa in "utenze" domestiche e non domestiche. La corretta quantificazione e qualificazione delle utenze risulta quindi un fattore critico perché l'onere associato all'imposta in oggetto sia correttamente distribuito. Parimenti risulta rilevante che le informazioni di costo siano correttamente identificate e determinate da un lato dalla società che gestisce il servizio e, dall'altro, dai competenti uffici del Comune. Pertanto poter contare su una banca dati delle utenze il più possibile fedele e corretta determina una più corretta distribuzione dell'onere fiscale sulla collettività ed una maggiore equità fiscale.

2) "Processi interni/Programmazione operativa annuale"

Esecuzione dell'obiettivo

Premessa

L'obiettivo n. 3 della scheda di P.E.G – Piano della Performance per il Settore Economico Finanziario, anno 2018, è riferito al "Bonifica, razionalizzazione e raggruppamento dati TARI – Prima fase di avvio – Obiettivo triennale" ed è essenzialmente finalizzato a costituire un costante e periodico flusso di informazioni all'interno dell'Ente che consenta di avere, per garantire gli impatti positivi indicati in precedenza, una banca dati utilizzabile dell'ufficio tributi sempre aggiornata..

L'obiettivo ha, conseguentemente, una natura trasversale, poiché investe tutti quei settori che detengono le informazioni necessarie allo scopo. Nello specifico e principalmente l'ufficio tributi, che ha svolto il ruolo di capifila/coordinatore, l'Anagrafe, per le questioni legate alle residenze e allo stato di famiglia, l'ufficio Commercio, per le informazioni relative agli esercizi commerciali, il Servizio informatico, per gli accessi ad altre banche dati, il settore Pianificazione Urbana, per le informazioni contenute nel sistema informativo GisMaster. Accanto a tali uffici, è intervenuto il settore Affari Generali per le notifiche, ruolo che potrebbe avere un maggior peso nell'eventuale seconda fase dell'obiettivo.

Sub-obiettivi

In riferimento al sub-obiettivo n. 1 dell'obiettivo in argomento con scadenza al 30/06– *Costituzione di un gruppo di lavoro sul tema che coinvolga tutti i settori interessati* - a seguito di apposito incontro, tenutosi il giorno 13 aprile (successivamente verbalizzato mediante mail del 18/04) si è condivisa la scelta di formare un tavolo tecnico/gruppo di lavoro costituito da un referente per ciascun settore o servizio coinvolto. Successivamente, a seguito di apposita comunicazione dei nominativi, si è costituito, in data 26/06/2018 il gruppo di lavoro, comunicato con mail del 26/06/2018 – **la copia della documentazione è conservata c/o l'ufficio Controllo di gestione. Il sub obiettivo risulta, pertanto raggiunto al 100%**

Successivamente, ciascun settore / servizio, sulla base degli accordi e dei compiti condivisi si è autonomamente attivato per individuare, recuperare e rendere fruibili i dati e le informazioni utili per la successiva verifica e conseguente aggiornamento della banca dati presente c/o l'ufficio Tributi. In alcuni casi, poi, è stato garantito accesso diretto dell'ufficio tributi a tali informazioni, come nel caso del Gis Master. In data 11 maggio, infatti, è stata installata una postazione presso l'ufficio tributi sono state fornite le necessarie indicazioni operative. Grazie a tale sistema l'ufficio dispone della possibilità di

verificare le posizioni dei contribuenti rispetto a dati catastali, consistenza degli immobili , verifica della presenza di attività commerciali, verifica di titoli edilizi, verifica istanze suap. Lo strumento si è rivelato utile soprattutto in quei casi in cui l' incrocio "semplice" dei dati non ha portato a risultati utili e/o chiari.

Altre informazioni rilevanti sono state prodotte dai servizi demografici e dal ced. I primi, di fronte al perdurare della situazione di assenza del contribuente ha attivato gli accertamenti per le attività di cancellazione anagrafica per irreperibilità (127 al 30/09/2018). Il ced ha svolto un ruolo di assistenza tecnica ai vari uffici nelle attività di incrocio delle informazioni e delle base dati, provvedendo anche alla cancellazione delle posizioni doppie o di quelle non più attive. L' ufficio Commercio ha reso disponibili con costanza e continuità, gli elenchi delle attività avviate e cessate, fornendo anche le informazioni generali (piva, numero di telefono, titolari, mail, ecc) utili per le attività di accertamento.

Il settore Affari generali ha partecipato all' obiettivo mediante i messi notificatori la cui attività ha contribuito all' avvio del procedimento di cancellazione anagrafica per irreperibilità.

In data 20 luglio si è effettuato un incontro intermedio per analizzare le problematiche fino ad allora emerse e cercare una condivisa strategia di azione.

Il secondo step dell' obiettivo – *Analisi delle informazioni utili per la costituzione della banca dati sul tema* - prevedeva un report prodotto dai diversi settori circa le attività svolte come sopra sintetizzate, da inviare entro il 30 settembre (e rappresentava l' obiettivo dei settori trasversali). **Copia delle relazioni pervenute, unitamente al verbale dell' incontro del 20 luglio, redatto dall' ing Zimarino del PUT, sono agli atti dell' ufficio controllo di gestione.**

Il sub obiettivo risulta, pertanto raggiunto al 100%.

L' ultima fase dell' obiettivo – *conclusione della fase di avvio* – la cui scadenza era prevista per il 31/12/2018, quindi della durata di meno di 3 mesi, è stata caratterizzata esclusivamente dall' azione dell' ufficio tributi che ha cercato di sfruttare ed ottimizzare gli strumenti e le informazioni ottenute dagli uffici. In alcuni casi (informazioni del SUAP , creazione di una casella pec dedicata dal CED, il Gismaster) gli stessi si sono rivelati molto utili, in altri meno se non addirittura fonte di confusione. Tuttavia le azioni di "pulizia" e di verifica svolte hanno permesso, in poche settimane di lavoro di bonificare sulla banca dati tari del 2018 ben 102 posizioni, di emettere accertamenti per omessa denuncia su 107 posizioni, e di inviare a 160 contribuenti altrettante comunicazioni. A inizio dicembre sono stati spediti 2846 solleciti per parziale omesso versamento TARI 2014. Dall'analisi effettuata sulla banca dati prima dell'invio e dalle prime risposte avute dai contribuenti destinatari dei solleciti ha portato a bonificare 15 posizioni.

Agli atti dell'ufficio controllo di gestione è conservato il report finale di sintesi.

Il sub obiettivo risulta, pertanto raggiunto al 100%.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Il rispetto della tempistica definita nella programmazione operativa è per questo obiettivo (come per tutti gli altri assegnati al Settore) un indicatore importante di efficienza e sicuramente di efficacia nella produzione del risultato finale, perseguito tempestivamente. l'economicità nell'organizzazione delle fasi operative ricopre un ruolo determinante nel raggiungimento del risultato finale, assicurando l'equilibrio fra l'esecuzione operativa delle singole fasi dell'obiettivo e la rigorosa normativa sul tema. L' indicatore di efficacia, consistente nel coinvolgimento attivo delle strutture dell' Ente, è stato raggiunto ed il livello di efficienza raggiunto è pari al 100%.

Si ritiene di poter assegnare a ciascun indicatore di efficacia, di efficienza e di economicità, riconducibile all'obiettivo una percentuale di raggiungimento pari al 100%.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Dal punto di vista della valutazione generale rispetto al raggiungimento dell'obiettivo e dei risultati attesi, si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto al 100%.

3) “Feedback dei risultati”

Non si rileva alcuno scostamento rispetto al programma di attività previste.

4) “Prospettiva di “apprendimento e crescita”

La prospettiva in argomento concorre allo sviluppo di competenze specifiche che mantengono e sviluppano la capacità dell'ente di essere sempre in grado di rispondere alle esigenze della collettività. Di conseguenza tale elemento diventa una ulteriore grandezza da considerare nella valutazione. Rispetto all'obiettivo in argomento la dimensione dell'apprendimento come sopra inteso è rappresentato dallo sviluppo di relazioni interne e di condivisione di esperienze, strumenti e capacità, che sono state messe in campo per dare una risposta ai contribuenti, perché l'ente possa garantire il più possibile che la pressione fiscale sia equa e che tutti i cittadini siano effettivamente chiamati ai loro doveri di contribuenti. Sicuramente a valle di questo percorso di condivisione, ciascun partecipante ha arricchito le proprie competenze e conoscenze, contribuendo a rendere il sistema delle informazioni meno ermetico.

5) “Indicare, ai sensi dell'art. 5 Dlgs 150/09 e smi se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema”

Si ritiene che il raggiungimento dell'obiettivo sia capace di determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati, nello specifico del servizio di verifica tributaria per la tari, per le motivazioni più volte riportate sia nel punto 1 che nel punto 4 suesposte. Trasparenza equità e condivisione, che rappresentano i sottofattori di questo obiettivo sono sicuramente fattori critici perché tutti i servizi, e questo in particolare, dato l'impatto diretto sui cittadini, migliorino progressivamente.

Obiettivo n. 4: “Revisione dei principali di competenza del settore economico finanziario e controllo di gestione”

“Le Prospettive per obiettivo”

1)“Clientela”

I principali soggetti destinatari dell'obiettivo sono gli uffici dell'Ente, le società partecipate, gli organismi partecipati e la collettività, a seconda del regolamento considerato. L'Ente a causa della costante evoluzione normativa e giurisprudenziale è chiamato periodicamente ad aggiornare i propri regolamenti. Inoltre le mutate esigenze della collettività possono determinare l'esigenza di soluzioni operative rinnovate.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

L'obiettivo in argomento si compone di tre sub-obiettivi.

In merito al primo di questi “ *Analisi delle modifiche normative e delle nuove criticità della*

regolamentazione interna di settore”- lo stesso era finalizzato ed effettuare una analisi delle norme più rilevanti e dei relativi regolamenti di riferimento ricadenti nella diretta sfera di interesse del settore, al fine di individuare quali regolamenti fossero da modificare. L’attività si è svolta prevalentemente nel periodo estivo, complice la relativa tranquillità del periodo che ha permesso anche un confronto con realtà simili a quella di Casale Monferrato. Nella tarda primavera si è manifestata la necessità di rivedere, come riportato anche nella relazione del 29 settembre (agli atti) il regolamento generale delle entrate. Quindi l’iter di analisi e proposta di deliberazione, in questo frangente è stato accelerato. Ugualmente nel mese di settembre si è manifestata l’esigenza di rivedere alcune definizioni all’interno del regolamento sulla IUC. Anche in questo caso la proposta è stata prontamente presentata all’amministrazione che, tuttavia, non ha mai provveduto all’invio al Consiglio per l’approvazione. La proposta, però, è stata effettuata ed inviata, conformemente a quanto richiesto dall’obiettivo.

Il 29 settembre, quindi, è stata redatta la prescritta relazione / report contenente la disamina dei regolamenti da modificare. **Agli atti dell’ufficio controllo di gestione è conservato il report .**

Il sub obiettivo risulta, pertanto raggiunto al 100%.

Il secondo sub-obiettivo, che scadeva il 31/10 riguardava la “*stesura delle modifiche regolamentari*” . Il valore programmato di questo sub obiettivo era la relazione di analisi delle modifiche attuabili. Per tale sub-obiettivo è stata chiesta una rimodulazione esclusivamente della scadenza, poiché i numerosi adempimenti di periodo ed alcuni contrattempi hanno determinato l’accumularsi di alcuni ritardi. In questa fase l’attività si è concentrata, come riportato nella relazione citata e conservata agli atti, nella verifica delle modifiche da apportare ai singoli regolamenti per i quali si era effettivamente manifestata la necessità di proporre modifiche e/o aggiornamenti. Nello specifico ci riferiamo ai regolamenti di contabilità, delle entrate e della IUC, come ricordato precedentemente, del regolamento sui controlli interni e del regolamento sul controllo analogo. Si è quindi effettuata un’analisi dei cinque regolamenti e si sono individuati i punti e le parti da modificare. Si è anche iniziato a studiare il testo delle modifiche, confrontandosi con altre realtà per individuare soluzioni operative che fossero il più possibile efficaci. **Agli atti dell’ufficio controllo di gestione è conservata la relazione.**

Il sub obiettivo risulta, pertanto raggiunto al 100%.

Infine, il terzo sub-obiettivo “*Proposta definitiva di modifica per l’approvazione*”. Tale sub-obiettivo prevedeva la redazione delle proposte di modifica da presentare per la successiva approvazione entro il 31/12. La scrittura delle modifiche ai regolamenti, soprattutto per quanto riguarda quello di contabilità è stato piuttosto critico poiché coinvolgeva inevitabilmente una molteplicità di soggetti. Quindi è stato necessario confrontarsi anche con altri uffici per cercare di condividere, ove possibile, le scelte operate. Tuttavia, grazie anche alla collaborazione degli uffici del settore la scadenza è stata rispettata. **Le proposte sono state definite e regolarmente presentate alla Giunta e sono conservate agli atti dell’ufficio Controllo di Gestione. Il sub obiettivo risulta, pertanto raggiunto al 100%.**

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Il rispetto delle tempistiche previste, quale indicatore di efficienza, è stato raggiunto al 100%.

L’indicatore di efficacia è stato raggiunto in percentuale pari al 100%, essendo, lo stesso , ancorato alla presentazione delle proposte di modifica, regolarmente effettuate.

L'economicità, infine, è stata pienamente garantita grazie all'utilizzo delle risorse interne.

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Dal punto di vista della valutazione generale rispetto al raggiungimento dell'obiettivo e dei risultati attesi, si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto al 100%.

3) “Feedback dei risultati”

Non si rileva alcuno scostamento rispetto al programma di attività previste.

4) “Prospettiva di “apprendimento e crescita”

Rispetto all'obiettivo in argomento la dimensione dell'apprendimento è rappresentato da un lato dall'approfondimento normativo effettuato e dalle attività di confronto con altri Enti attivato. Queste attività hanno permesso un arricchimento culturale e relazionale, aperto fronti di approfondimento che non sono destinate e rimanere ancorate all'obiettivo ma che, sicuramente, estenderanno i benefici correlati nel tempo. Questo perché è stata definita una modalità operativa capace di generare valore aggiunto.

Inoltre le proposte avanzate, se approvate dal Consiglio Comunale, rinnoveranno anche i rapporti con le società e gli organismi partecipati, avvicinando tali realtà, consentendo agli uni di conoscere il funzionamento degli altri.

5) “Indicare, ai sensi dell'art. 5 Dlgs 150/09 e smi se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema”

Si ritiene che il raggiungimento dell'obiettivo sia capace di determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati in generale dalle strutture coinvolte interne ed esterne all'ente. Nello specifico per i contribuenti interessati l'utilità risiede nella disponibilità di un più agevole sistema di rateazione; in una maggiore semplificazione operativa per quanto riguarda gli uffici destinatari delle nuove regole e la possibilità di generare costanti e più sicuri flussi di informazioni tra le strutture chiamate, dai regolamenti, ad interagire costantemente.

Infine, chiarire al meglio i rapporti di controllo e vigilanza tra l'Ente e le sue partecipazioni è destinato ad un miglioramento dei livelli di trasparenza e a creare la “cultura del Gruppo Amministrazione Pubblica”.

Obiettivo n. 5: “Adeguamento contrattazione collettiva integrativa ai nuovi ccnl in sottoscrizione per l'anno 2018”

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela”

Gli stakeholder coinvolti nella programmazione dell'obiettivo sono sicuramente rinvenibili negli addetti del servizio personale. Per quanto riguarda l'esecuzione operativa dello stesso, invece, oltre ai citati dipendenti è necessario fare riferimento ai componenti della delegazione trattante, sia di parte pubblica che non, quali interlocutori privilegiati nella fase di contrattazione vera e propria. Accanto a questi, sicuramente l'Amministrazione, che fornisce gli indirizzi di competenza e, a valle del sistema di relazioni, la totalità dei dipendenti, cui si estenderà l'efficacia delle decisioni contattate che terminano nella sottoscrizione ed approvazione del contratto decentrato.

L'obiettivo, infatti, è volto alla definizione degli accordi contrattuali aziendali che vincolano le parti.

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

Esecuzione dell'obiettivo

L'obiettivo si è strutturato in due sub-obiettivi.

Il primo di questi, con scadenza 30/09, prevedeva una importante fase di studio e di approfondimento della normativa nazionale che, peraltro, è stata approvata a fine maggio. Quindi operativamente, si è potuto lavorare solamente una porzione di anno. Alcune criticità, in questa fase, sono emerse. Infatti non solo i ritardi della contrattazione generale, ma anche la poca chiarezza di alcuni passaggi normativi che hanno richiesto l'intervento della Corte dei Conti, hanno determinato dubbi interpretativi e difficoltà nel avviare la fase di contrattazione.

Entro il 30 settembre, come riportato nella relazione, è stata adottata la deliberazione di nomina della delegazione trattante, seguita dalla deliberazione di Giunta 224/18 con la quale l'amministrazione ha fornito gli indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale. Il giorno 26 giugno tale fondo è stato costituito con determinazione numero 1061 e in data 28/6 è stata sottoscritta la preintesa sull'utilizzo del citato fondo. In data 17/09 è stato già sottoscritto definitivamente il contratto collettivo integrativo relativamente alla parte economica. **Copia degli atti e della relativa relazione è conservata presso l'ufficio Controllo di Gestione. Il sub obiettivo risulta, pertanto raggiunto al 100%.**

Il secondo sub – obiettivo, da realizzare entro il 31/12/2018, consisteva nella approvazione degli accordi sindacali. Questa fase è stata molto “laboriosa”, caratterizzata da discreti livelli di criticità, da un lato perché il contratto collettivo nazionale rinnovato ha reso difficile definire una prima bozza di accordi decentrati dalla quale far partire la fase di contrattazione e di confronto e dall'altro perché le aspettative dei lavoratori, dopo anni di “contratti fermi” manifestavano aspettative che, purtroppo, alla luce della definizione normativa, potevano essere riconosciute solamente in parte. Comunque, anche grazie al preziosissimo aiuto del funzionario responsabile dell'ufficio personale e al buon senso generale, la fase di contrattazione si è protratta per oltre due mesi ma ha permesso di sottoscrivere definitivamente il contratto collettivo integrativo - triennio 2019-21 il giorno 20 dicembre.

Copia degli atti è depositata presso l'ufficio Controllo di Gestione. Il sub obiettivo risulta, pertanto raggiunto al 100%.

Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato

Efficienza: il rispetto della tempistica definita nella programmazione operativa dell'obiettivo - 100% di raggiungimento .

Economicità: Razionale utilizzo delle risorse mediante utilizzo del capitale umano disponibile - 100 % di raggiungimento – sono state utilizzate esclusivamente risorse interne.

Efficacia: Approvazione accordo sindacale - 100% di raggiungimento

Raggiungimento complessivo dell'obiettivo

Dal punto di vista della valutazione generale rispetto al raggiungimento dell'obiettivo e dei risultati attesi, si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto al 100%.

3) “Feedback dei risultati”

Non si rileva alcuno scostamento rispetto al programma di attività previste.

4) “Prospettiva di “apprendimento e crescita”

Rispetto all’obiettivo in argomento la dimensione dell’apprendimento è rappresentata sicuramente dall’approfondimento normativo effettuato. E’ possibile affermare che le attività svolte hanno permesso, infatti, un arricchimento culturale e, soprattutto, relazionale e delle capacità comunicative, nonché lo sviluppo di capacità di mediazione.

Inoltre gli accordi sottoscritti, rinnoveranno anche i rapporti con i dipendenti, improntati sulla correttezza e rispetto dei ruoli.

5) “Indicare, ai sensi dell’art. 5 Dlgs 150/09 e smi se il raggiungimento dell’obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema”

Si ritiene che il raggiungimento dell’obiettivo sia capace di determinare un significativo miglioramento della qualità dei rapporti all’interno dell’Ente, tra i dipendenti e tra dipendenti ed amministrazione. Se al personale viene data la possibilità di essere valorizzato, mediante le corrette e possibili leve contrattuali, lo stesso risponderà alle sfide lavorative con maggiore incisività ed efficacia.

Infine, definire al meglio i rapporti contrattuali, le “regole del gioco” all’interno dell’Ente può migliorare i livelli di trasparenza e condivisione.

Obiettivo n. 6: “Regolamento per erogazione di contributi/benefici di natura varia per recupero facciate degli edifici privati”

“Le Prospettive per obiettivo - Processi interni/Programmazione operativa annuale” Esecuzione dell’obiettivo

Il presente obiettivo è trasversale a due settori dell’Amministrazione comunale; il coordinamento delle attività previste per il raggiungimento dello stesso è in capo essenzialmente al settore Pianificazione Urbana , che ne ha assicurato l’esecuzione, nel corso dell’anno. Al Settore che ha curato il coordinamento si rimanda per la rendicontazione delle singole fasi operative esecutive dell’obiettivo considerato. Il settore Economico e Finanziario ha collaborato assolvendo al 100% i compiti e le attività di propria competenza.

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO ATTIVITA' DEL SERVIZIO

Obiettivi riferiti al Settore Economico Finanziario

Obiettivo Servizio Tributi: “Rispetto dei tempi procedurali previsti per la gestione delle istanze in autotutela”

Valori di riferimento

Standard di economicità in essere

Target finale 2018

Mantenimento dello standard anno 2017

Risultanze 31/12/2018

Raggiungimento dell’indicatore al 100%.

Il numero delle istanze pervenute all’Ufficio Tributi per l’intero anno 2018 è stato

complessivamente pari a n. 68, pratiche tutte avviate e di cui ne risultano ancora in procedura n. 9, non ancora concluse o con termine superato, non per cause imputabili all'operatività dell'Ufficio ma generate da necessarie verifiche attivate dall'ufficio, principalmente sui modelli F24 e gli atti catastali presentati dai contribuenti.
Per il 2018, la percentuale delle pratiche non concluse perché la procedura è sospesa è pari al 13%.

OBIETTIVI DI PEG ANNO 2018 – PROSPETTIVE BSC

SERVIZIO Socio Assistenziale

Obiettivo: “CEAT – Comunità alloggio – Centro diurno 2018”

“Le Prospettive per obiettivo”

1) “Clientela” (ovvero i destinatari dell’obiettivo) i destinatari dell’obiettivo sono gli utenti della Comunità Alloggio, del CEAT e del Centro Diurno

2) “Processi interni/Programmazione operativa annuale”

- Esecuzione dell’obiettivo: esplicitare le fasi eseguite e raggiunte; per quanto riguarda e la Comunità Alloggio l’obiettivo era quello organizzare le attività con presenza h24 degli utenti c/o la Comunità stessa; questo ha comportato un processo graduale di fuoriuscita dalle attività del Centro Diurno e di mantenimento di alcune di esse ma come fruitore esterno. Questo è avvenuto in un primo momento attraverso una maggiore presenza c/o la Comunità Alloggio attraverso l’attivazione di “laboratori” interni, parimenti l’organizzazione della Comunità Alloggio si è evoluta e modificata al fine di garantire prestazioni pedagogico – riabilitative ottimali per gli ospiti.
- Per quanto riguarda il Centro Diurno questo ha comportato la possibilità l’ingresso di nuovi utenti e il possibile ampliamento degli orari di presenza di altri. Si rammenta che il numero di ospiti presenti c/o il Centro Diurno, nonché il rapporto di tra personale (educativo e di assistenza), è determinato da normativa regionale, nonché dalle autorizzazioni al funzionamento della struttura e al suo accreditamento.
- Per quanto riguarda il CEAT sono stati individuati i locali necessari al suo spostamento riutilizzando quelli precedentemente destinati all’Area di Formazione del Servizio attraverso la risistemazione degli stessi e l’archiviazione e riorganizzazione del materiale ivi utilizzato. Nel contempo è stata predisposta una verifica degli utenti frequentanti, effettuata in collaborazione con i familiari degli stessi, per addivenire nel corso del prossimo anno 2019 ad eventuali diverse loro collocazioni.
- Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato e percentuale di raggiungimento (Pagina 1 scheda di PEG) (VEDI NOTA A FONDO PAGINA)
Rispetto della tempistica. 100% di raggiungimento
1) individuazione dei locali per lo spostamento effettuato entro il 30 settembre;
2) spostamento degli utenti del Centro Diurno alla Comunità Alloggio avvenuto in data 1 settembre
- Rispetto all’Efficacia l’obiettivo è stato raggiunto al 100%
- Rispetto all’economicità obiettivo raggiunto al 100%
- Raggiungimento complessivo dell’obiettivo in percentuale
L’obiettivo complessivamente è stato raggiunto al 100%

3) Feedback dei risultati

Attraverso questa riorganizzazione si sono resi disponibili complessivamente nr. 6 posti a frequenza a tempo pieno. Al Centro Diurno. Questi sei posti complessivi hanno permesso l'ingresso di nr. 2 utenti a tempo pieno e di un utente a tempo parziale, mentre due degli utenti trasferiti presso la Comunità Alloggio hanno continuato a partecipare a laboratori (teatro, danza, laboratorio strumenti a percussione) del Centro Diurno per motivi di continuità didattica.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema. Questa riorganizzazione ha permesso di razionalizzare gli interventi sia sul versante residenziale che su quello diurno permettendo a quest'ultimo di accogliere nuove domande di inserimento e di ampliare i servizi erogati a coloro che del Centro Diurno usufruivano solo a tempo parziale. Occorre sempre ricordare che è di fondamentale importanza mantenere almeno gli standard minimi di rapporto personale/utenti così come richiesto dalla normativa regionale.

Obiettivo: "Cartella Sociale – Casellario dell'assistenza - SIUSS"

"Le Prospettive per obiettivo"

1) "Clientela" (ovvero i destinatari dell'obiettivo) i destinatari dell'obiettivo sono i beneficiari di contributi economici erogati dal Servizio Socio Assistenziale

2) "Processi interni/Programmazione operativa annuale"

- **Esecuzione dell'obiettivo:** esplicitare le fasi eseguite e raggiunte; a seguito della applicazione della (D.M. 206/2014) si è provveduto all'acquisto c/o la ditta fornitrice dell'applicativo "Cartella Sociale" utilizzato dal Servizio per l'informatizzazione delle cartelle sociali degli utenti del Servizio. Questo ha permesso di associare gli interventi economici erogati alla codifica prevista dall'INPS per il popolamento della "banca dati prestazioni sociali agevolate". Questa associazione ha permesso di verificare quali e quante ulteriori informazioni necessitava reperire al fine di rispondere alle richieste dell'INPS. Si è pertanto reso necessario procedere ad una attenta verifica e reperimento dei dati mancanti o parzialmente completi. Parimenti sono stati richiesti agli Uffici provinciali INPS di Alessandria, Vercelli ed Asti le credenziali di accesso al portale INPS, nonché provveduto alla nomina dell'amministratore locale di sistema così come richiesto dalla normativa (D.M. 206/2014).
- Si è infine proceduto alla generazione dei flussi informativi verso il portale del casellario delle prestazioni assistenziali ed alla verifica della avvenuta corretta acquisizione
- **Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato e percentuale di raggiungimento (Pagina 1 scheda di PEG) (VEDI NOTA A FONDO PAGINA)**

Rispetto della tempistica: obiettivo raggiunto al 100%: rispetto alla codifica delle prestazioni sociali rispetto ai codici del casellario INPS esso è avvenuto entro il 30 Aprile, mentre l'intero processo di revisione e completamento dati è avvenuto entro il 31 Dicembre

Rispetto all'Efficacia: obiettivo raggiunto al 100%: la sola attivazione di una revisione e di un completamento delle cartelle sociali con i dati necessari per il loro invio all'INPS ha permesso una serie di valutazioni rispetto all'erogazione dei contributi

Rispetto all'economicità: obiettivo raggiunto al 100% : l'incrocio dei dati (effettuati solo al livello locale di servizio – vedasi nota alla restituzione dei risultati) ha permesso in parecchi casi sia di rivedere l'erogazione di contributi economici, sia di aggiornare la situazione socio-economica delle persone che, già seguite dal servizio, hanno ottenuto il contributo Rel

- Raggiungimento complessivo dell'obiettivo in percentuale: obiettivo raggiunto al 100%

3) Feedback dei risultati: l'invio dei dati mensili all'INPS avrebbe dovuto avere come riscontro la possibilità di conoscenza da parte del Servizio di tutti i contributi e/o agevolazioni dei singoli utenti potendo quindi generare una più corretta ed equa redistribuzione reddituale. Purtroppo ad oggi ciò non avviene in quanto la restituzione dei dati da parte dell'INPS è solo relativa ad una statistica generale per Comune

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema.

Il raggiungimento dell'obiettivo ha permesso di ottimizzare l'allocazione delle risorse e di erogare un modo più puntuale i contributi economici. Purtroppo, come già detto, la mancata restituzione dei dati relativi a tutte le contribuzioni erogate ad ogni singolo assistito non permette ancora ai servizi di avere un quadro complessivo degli interventi intercettati da ogni singolo utente permettendo quindi interventi più mirati.

Obiettivo: "Rel – obiettivo pluriennale"

"Le Prospettive per obiettivo"

1) "Clientela" (ovvero i destinatari dell'obiettivo) i destinatari dell'intervento sono individuati all'interno della popolazione in possesso dei requisiti definiti dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali

2) "Processi interni/Programmazione operativa annuale"

Esecuzione dell'obiettivo: esplicitare le fasi eseguite e raggiunte; le direttive ministeriali prevedono un primo momento legato alla domanda di Rel da effettuare da parte del personale Assistente Sociale, assunto ad hoc per la realizzazione del progetto stesso, sul sito dell' INPS e successivi momenti di colloqui individuali da espletare nell' arco di tempo definito dal Ministero. Successivo a questo la definizione di "progetti di attivazione" individuali e specifici per ogni persona.

- Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato e percentuale di raggiungimento (Pagina 1 scheda di PEG) (VEDI NOTA A FONDO PAGINA)

Rispetto della tempistica: obiettivo raggiunto al 100% : è sta sempre rispettata la tempistica richiesta dalla Regione Piemonte che trimestralmente ha chiesto l'invio dei dati relativi alla presa in carico dell'utenza.

Rispetto all'Efficacia: obiettivo raggiunto al 100%: la sola attivazione del percorso Rel, che ha visto l'intervento dei C.P.I. e le scuole in questo progetto globale di

coinvolgimento delle famiglie richiedenti il contributo economico del Rel, ha permesso di avere una serie di ulteriori valutazioni rispetto alla sola erogazione di contributi. In particolare sono stati 994 i nuclei familiari che hanno presentato domanda (per 1617 persone interessate), di queste 560 sono state accolte dall'INPS e sono stati attivati 817 progetti. L'obiettivo va ad impattare anche su quello successivo e relativo alla "Cartella sociale – casellario dell'assistenza" raggiungimento dell' obiettivo:100%

- Rispetto all'economicità: rispetto delle procedure: 100% di raggiungimento
- Raggiungimento complessivo dell'obiettivo in percentuale: obiettivo raggiunto al 100%

3) Feedback dei risultati: complessivamente una maggiore conoscenza di aspetti della situazione socio economica dei nuclei familiari, spesso "dimenticati dall'utente" durante il colloquio e l'emersione di nuove "povertà" (ben 363 domande di Rel accolte provengono da utenti precedentemente non conosciute dal Servizio). Da considerare inoltre che per parte dell'anno 2018 (fino al 1 Aprile 2018) si è operato con uno solo dei due Assistenti Sociali previsti dal progetto ministeriale con quindi aggravio del carico di lavoro delle A.S. presenti al servizio.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema.

Sicuramente l'attivazione del Rel ha comportato per parecchie persone in difficoltà un miglioramento delle proprie condizioni economiche. Per il Servizio ha comportato (soprattutto a partire da Luglio 2018 con l'allentamento di vincoli legati alla erogazione del Rel) l'emergere di "nuove povertà" e rafforzato la necessità del lavoro con altri soggetti istituzionali (scuola, CPI).

Obiettivo: "Progetto P.I.P.P.I. – obiettivo pluriennale"

"Le Prospettive per obiettivo"

1)"Clientela" (ovvero i destinatari dell'obiettivo) famiglie con minori in gravi difficoltà socio-culturali ed economiche

2) "Processi interni/Programmazione operativa annuale"

- Esecuzione dell'obiettivo: **esplicitare le fasi eseguite e raggiunte;** progetto pluriennale effettuato in collaborazione e supervisionato dall'Università di Padova e dalla Regione Piemonte nell'ambito di un progetto nazionale (ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) volto alla prevenzione dall'inserimento residenziale di minori in difficoltà. Le modalità di intervento, le tempistiche e le modalità di verifica sono state codificate dall'Università di Padova titolare – a fronte del Ministero – del progetto a livello nazionale.
- Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato e percentuale di raggiungimento (Pagina 1 scheda di PEG) (VEDI NOTA A FONDO PAGINA)

- Rispetto della tempistica: obiettivo raggiunto al 100%
- Rispetto all'Efficacia: obiettivo raggiunto al 100%
- Rispetto all'economicità: l'intervento ha permesso una presa in carico più organica a livello territoriale di tutto il nucleo familiare attivando reti formali ed informali che si è riverberato, anche attraverso ad un più mirato intervento domiciliare, ad un minor ricorso alla residenzialità (evitato sicuramente in 2/3 casi) generando un risparmio in termini economici: obiettivo raggiunto al 100%
- Raggiungimento complessivo dell'obiettivo in percentuale: obiettivo raggiunto al 100%

3) Feedback dei risultati: l'annualità del progetto ha visto il coinvolgimento di 10 famiglie multiproblematiche con figli minori. L'intervento effettuato coinvolgendo gli insegnanti anche attraverso momenti formativi degli stessi ha visto, attraverso il supporto al nucleo familiare e l'utilizzo di interventi di educativa domiciliare, sia l'evitare il ricorso alla istituzionalizzazione dei minori di due nuclei familiari che l'acquisizione di strumenti per una maggior consapevolezza di genitorialità.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema.

Chiaramente l'utilizzo di un approccio alle tematiche di sostegno alla genitorialità attuato da personale formato ed in grado a sua volta di supportare gli altri attori della rete (genitori, insegnanti, educatori, Centri per l'impiego,...),facendo sì che ognuno di essi sia partecipe del progetto, ha permesso non solo di ridurre in qualche misura il ricorso alla istituzionalizzazione dei minori, ma anche di far crescere la consapevolezza dell' "essere genitori", apportando altresì miglioramenti qualitativi importanti nel Servizio, riconosciuti per altro dalla stessa Regione Piemonte che questo progetto intende estendere a tutti gli ambiti territoriali.

Obiettivo: "Progetto WE CARE – obiettivo pluriennale"

"Le Prospettive per obiettivo"

1) "Clientela" (ovvero i destinatari dell'obiettivo) famiglie con minori risidenti nel territorio del Distretto di Casale Monferrato

2) "Processi interni/Programmazione operativa annuale"

- Esecuzione dell'obiettivo: esplicitare le fasi eseguite e raggiunte; elaborazione del progetto di quadrante (province di Alessandria e Asti), con attivazione di relativa convenzione
- Sintesi dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità rilevati negli indicatori per ogni obiettivo di PEG assegnato e percentuale di raggiungimento (Pagina 1 scheda di PEG) (VEDI NOTA A FONDO PAGINA)

Rispetto della tempistica: l'invio della relazione progettuale ha rispettato la tempistica richiesta dalla Regione Piemonte: obiettivo raggiunto al 100%

- Rispetto all'Efficacia: l'obiettivo era quello di presentare un progetto volto alla innovazione nei servizi Sociali; obiettivo raggiunto al 100%
- Rispetto all'economicità: rispetto delle procedure: raggiunte al 100%
 - Raggiungimento complessivo dell'obiettivo in percentuale: obiettivo raggiunto al 100%

3) Feedback dei risultati: approvazione da parte della Regione Piemonte dell'abstract preliminare inviato. Attualmente in attesa di approvazione da parte della Regione Piemonte.

4) Indicare, ai sensi dell'art. n. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., se il raggiungimento dell'obiettivo è tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e relazionare sul tema. Il progetto raccoglie ed evidenzia tutte le buone prassi e le innovazioni attuate dai vari Enti Gestori del quadrante AL –AT al fine di diffonderle e metterle a regime su tutto il territorio del quadrante

INDICATORI DI ATTIVITA'

In generale, gli indicatori sono “quantificazioni”, “misure” o “rapporti fra grandezze” in grado di descrivere in modo valido, pertinente e affidabile un certo fenomeno d'interesse, in questo caso l'attività svolta dai diversi Servizi di attività comunale.

Gli indicatori così intesi, che osservano e misurano tali attività, rappresentano i punti salienti delle funzioni osservate e vengono presentati con l'intento di valutarne l'andamento nel tempo (analisi delle variazioni/scostamenti nell'ultimo quinquennio) e la dimensione del carico di lavoro generato dall'esercizio delle stesse.

Al fine di implementare la reportistica attualmente disponibile sarebbe opportuno, come precisato in precedenza, introdurre un sistema di contabilità analitica per Centro di Costo/Centro di Responsabilità (CdC/CdR), parallela alla contabilità finanziaria potenziata del Comune; tale processo consentirebbe di creare le condizioni per produrre ulteriori indicatori di monitoraggio, non solo annualmente ma altresì con cadenza periodica, riferiti principalmente all'andamento delle attività eseguite e dei costi/ricavi per CdC/CdR, per linee di attività/obiettivo.

INDICATORI/DATI DI ATTIVITA' PER SERVIZIO DI RIFERIMENTO

Asili Nido									
Indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2016 rispetto al 2017	variazione 2018 rispetto al 2017
Grado soddisfazione domanda	71,84%	75,15%	92,20%	90,00%	83,33%	5%	23%	-2%	-7%
Frequenza giornaliera	93	87	90	91	96	-6%	3%	2%	6%
Asili Nido-Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N posti disponibili	135	135	135	135	135	-	-	-	-
N. bambini iscritti	125	124	130	135	135	-1%	5%	4%	-
N. domande pervenute	174	165	141	150	162	-5%	-15%	6%	8%
N. domande evase	174	165	141	150	162	-5%	-15%	6%	8%
Giorni di apertura	203	206	205	202	201	1%	-0,49%	-1,46%	-0,50%
N. presenze	18.792	17.933	18.356	18.367	19.391	-5%	2%	0,06%	6%
Addetti totali di cui:	39	38	38	39	38	-3%	-	3%	-
N. Specialista asili nido/coordinatore pedagogico	1	1	1	1	1	-	-	-	-
N. educatori (comprensivi di n. 18 di cooperativa - Rif. Anno 2018)	26	25	25	26	25	-4%	-	4%	-4%
N. ausiliari (comprensivi di n. 9 di cooperativa - Rif. Anno 2018)	9	9	9	9	9	-	-	-	-
N. cuoche (comprensivi di n. 2 ditta di ristorazione)	3	3	3	3	3	-	-	-	-
Pasti erogati di cui:	22.448	22.423	22.454	21.355	22.060	-0,11%	0,14%	-5%	3%
Adulti	3.684	3.889	3.634	3.061	3.015	6%	-7%	-16%	-2%
Bambini	18.495	18.534	18.820	18.294	19.045	0,21%	2%	-3%	4%
Centri estivi:									
N. Iscritti	30	42	45	56	60	40%	7%	24%	7%
N. presenze	269	393	420	457	705	46%	7%	9%	54%
Giorni di apertura	10	10	10	10	15	-	-	0%	50%
Pasti erogati	269	393	433	457	705	46%	10%	6%	54%

Servizi Sociali ed Assistenza

Servizi Sociali-Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2016 rispetto al 2017	variazione 2018 rispetto al 2017
Anziani partecipanti soggiorni marini/montani	54	58	62	28	-	7%	7%	-55%	-100%
Case Popolari:									
- da bando									
domande	379	295	266	253	157	-22%	-10%	-5%	-38%
assegnazioni	22	29	30	13	13	32%	3%	-57%	-
- per emergenza									
domande	21	27	24	46	25	29%	-11%	92%	-46%
assegnazioni	11	15	18	18	10	36%	20%	-	-44%
Contributi affitto:									
domande	234	234	225	-	-	-	-4%	-100%	-
assegnazioni	-	196	198	-	-	100%	1%	-100%	-
Fondo sociale									
domande	155	147	168	192	208	-5%	14%	14%	8%
assegnazioni	93	115	142	192	199	24%	23%	35%	4%
Indigenti esenti ticket	76	37	67	55	48	-51%	81%	-18%	-13%
Fruitori servizio pasti a domicilio	20	16	16	-	-	-20%	-	-100%	-
Assegni per maternità a madri disoccupate	41	39	61	54	57	-5%	56%	-11%	6%
Assegni a nuclei familiari indigenti (3 figli)	84	56	42	43	102	-33%	-25%	2%	137%
Rilasci alloggi per sfratto e/o decadenza	105	57	29	29	26	-46%	-49%	-	-10%
Integrazione abbonamento autobus a soggetti con età superiore a 65 anni* (stima)	2.400	2.400	2.400	2.400	2.400	-	-	-	-
Agevalozioni mezzi pubblici invalidi	37	31	45	24	52	-16%	45%	-47%	117%
Inquilinato A.T.C. (alloggi assegnati in totale al 31.12.2018)	790	630	670	700	856	-20%	6%	4%	22%

Biblioteche, archivio storico e servizi culturali									
Indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Accessibilità del servizio	79,18%	78,36%	79,23%	78,36%	78,36%	-1%	1%	-1%	-
Grado di diffusione del servizio	45,88%	46,73%	47,47%	48,49%	49,34%	2%	2%	2%	2%
Prestiti per iscritto (arrotondato all'unità)	2	2	2	2	2	-	-	-	-
Biblioteca_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. utenti iscritti	15.933	16.128	16.302	16.491	16.640	1%	1%	1%	1%
N. prestiti	27.353	26.995	25.797	24.890	25.300	-1%	-4%	-4%	2%
N. consultazioni	15.181	14.639	14.354	11.044	10.690	-4%	-2%	-23%	-3%
N. consulenze on-line	69	61	76	72	66	-12%	25%	-5%	-8%
N. presenze	14.323	14.117	24.273	25.104	23.664	-1%	72%	3%	-6%
Volumi inventariati	232.023	234.322	236.974	239.679	243.251	1%	1%	1%	1%
CD, DVD, musi-videocassette, audiolibri	6.240	6.240	6.240	6.240	6.251	-	-	-	0,18%
Giorni di apertura	289	286	290	286	286	-1%	1%	-1%	-
Prestiti libri per mostre (rilevazione dato a partire dall'anno 2013)	1	-	-	-	-	-100%	-	-	-
Biblioteche aderenti al "Sistema Bibliotecario" (rilevazione dato a partire dall'anno 2013)	31	31	36	36	36	-	16%	-	-
Biblioteca Ragazzi_Dati di attività (rilevazione dati a partire dall'anno 2013)	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. utenti iscritti	2.457	2.667	2.862	3.019	3.185	9%	7%	5%	5%
N. prestiti	7.291	7.764	6.539	5.665	6.290	6%	-16%	-13%	11%
N. presenze	4.553	4.992	4.984	5.662	5.090	10%	-0,16%	14%	-10%
Volumi inventariati	290	289	474	438	581	-0,34%	64%	-8%	33%
CD, DVD, musi-videocassette, audiolibri acquistati nel corso dell'anno	-	48	-	20	64	100%	-100%	100%	100%
Giorni di apertura	226	231	233	229	231	2%	1%	-2%	1%
Biblioteca e Biblioteca Ragazzi	2014	2015	2016	2017	2018				
Opere conservate	352.619	355.146	358.272	361.415	365.639				
Archivio_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Giorni di apertura	134	130	132	128	122	-3%	2%	-3%	-5%
Consultazioni									
in sede	450	273	236	254	251	-39%	-14%	8%	-1%
on line	69	73	90	78	110	6%	23%	-13%	41%
Fondi archivistici	20	20	20	20	20	-	-	-	-

Servizi Culturali_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Tessere Mo.Mu vendute	340	58	125	90	104	-83%	116%	-28%	16%
Casale Città aperta:									
Visitatori	9.528	10.364	9.000	11.900	13.089	9%	-13%	32%	10%
Giornate di apertura	26	30	28	30	28	15%	-7%	7%	-7%
Visite guidate ai monumenti	51	37	42	35	56	-27%	14%	-17%	60%
Monumenti aperti al pubblico	8	8	9	9	8	-	13%	-	-11%

Museo Civico									
Indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Accessibilità del servizio	58,63%	61,37%	62,57%	64,38%	64,66%	5%	2%	3%	0,43%
Grado di diffusione del servizio	13,20%	10,13%	14,66%	15,84%	15,33%	-23%	45%	8%	-3%
Museo Civico_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Attività ordinaria									
Giorni di apertura (escluse le mostre)	214	224	229	235	236	5%	2%	3%	0,43%
Visitatori (escluse le mostre)	4.585	3.496	5.033	5.386	5.172	-24%	44%	7%	-4%
Cataloghi venduti (escluse le mostre)	159	50	90	97	129	-69%	80%	8%	33%
Opere esposte									
Sala archeologica	138	-	-	-	156	-100%	-	-	-
Gipsoteca	170	170	170	170	171	-	-	-	0,59%
Pinacoteca	267	267	267	268	268	-	-	0,37%	-
Superficie espositiva Mq.	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	-	-	-	-
Opere prestate ad altri musei	12	7	7	2	2	-42%	-	-71%	-
Opere ricevute in donazione:									
Quadri	-	-	-	-	2	-	-	-	100%
Altre opere	-	-	-	8	1	-	-	100%	-87,50%
Opere ricevute in comodato:									
Quadri	3	6	-	3	-	100%	-100%	100%	-100%
Altre opere	-	-	-	2	-	-	-	100%	-100%
Opere restaurate	3	4	3	1	-	33%	-25%	-67%	-100%
Mostre	1	1	-	-	1	-	-100%	-	100%

Teatro									
Indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Accessibilità del servizio	20,82%	21,10%	18,85%	17,26%	19,45%	1%	-11%	-8%	13%
Grado di diffusione del servizio (per abitante)	13,10%	13,92%	12,24%	11,65%	11,78%	6%	-12%	-5%	1%
Teatro_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. abbonamenti per stagione teatrale	386	439	360	345	299	14%	-18%	-4%	-13%
N. spettatori (esclusi abbonamenti)	4.550	4.803	4.203	3.964	3.972	6%	-12%	-6%	0,20%
N. spettacoli stagione/cartellone	20	20	19	19	21	-	-5%	-	11%
N. giornate stagione cartellone	27	28	26	26	28	4%	-7%	-	8%
N. giornate spettacolo e di utilizzo teatro aperture sipario (gg apertura)	76	77	69	63	71	1%	-10%	-9%	13%
Abbonamenti 10 spettacoli	137	174	119	123	133	27%	-32%	3%	8%
Abbonamenti 7 spettacoli - prima serata	54	45	74	61	23	-17%	64%	-18%	-62%
Abbonamenti 7 spettacoli - seconda serata	178	171	167	161	143	-4%	-2%	-4%	-11%
Teatro_rilevazione "ulteriori" dati di attività per stagione teatrale	2015/2016 - Numero	2016/2017 - Numero	2017/2018 - Numero	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017				
Posti disponibili	490	490	490	-	-				
N spettacoli in abbonamento	10	10	10	-	-				
N serate in abbonamento	17	17	17	-	-				
Serate fuori abbonamento (a pagamento)	9	9	9	-	-				
Altri spettacoli	5	6	5	20%	-17%				
Giornate convegni e altro	6	8	6	33%	-25%				
Totale stimato spettatori convegni	1.200	1.600	1.200	33%	-25%				
Totale singole presenze abbonati	2.877	2.784	2.492	-3%	-10%				
Totale titoli di accesso emessi (abbonamento+singoli)	7.080	6.748	6.464	-5%	-4%				
Totale presenze eventi dell'amministrazione (abbonamento+singoli+convegni ed altro)	8.280	8.348	7.664	1%	-8%				
Costo medio biglietti per spettacoli stagione	13	13	13	-	-				
Serate Teatro concesso a terzi	37	29	39	-22%	34%				
Totale stimato spettatori serate concessi a terzi	13.320	10.440	14.040	-22%	34%				
Totale stimato singoli accessi pubblico per tutti gli eventi della stagione	21.600	18.788	21.704	-13%	16%				

Scuole dell'Infanzia									
Scuole dell'Infanzia_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N posti disponibili	890	861	766	680	787	-3%	-11%	-11%	16%
N. iscritti	808	801	766	680	787	-1%	-4%	-11%	16%
N. plessi	9	9	9	9	9	-	-	-	-
N. sezioni	33	33	33	33	33	-	-	-	-
Giorni di apertura	220	223	223	223	220	1%	-	-	-1%
Scuole Primarie									
Scuole Primarie_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N posti disponibili	1.447	1.430	1.351	1.337	1.478	-1%	-6%	-1%	11%
N. iscritti	1.352	1.340	1.351	1.337	1.478	-1%	1%	-1%	11%
N. aule	76	77	77	77	77	1%	-	-	-
N. plessi	8	8	8	8	8	-	-	-	-
N. sezioni	76	76	72	74	77	-	-5%	3%	4%
Giorni di apertura	205	205	205	205	205	-	-	-	-
Scuole Secondarie di primo grado									
Scuole Secondarie di primo grado_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N posti disponibili	1.033	1.015	925	921	914	-1,74%	-9%	-0,43%	-0,76%
N. iscritti	973	968	925	921	914	-0,51%	-4%	-0,43%	-0,76%
N. aule	43	43	42	43	42	-	-2%	2%	-2%
N. plessi	3	3	3	3	3	-	-	-	-
N. sezioni	43	43	42	43	42	-	-2%	2%	-2%
Giorni di apertura	205	205	205	205	205	-	-	-	-

Servizio Mensa, Assistenza Scolastica ed Università

Servizio Mensa, Assistenza Scolastica ed Università_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Servizio mensa									
N. bambini iscritti	2.390	2.016	1.912	1.865	1.827	-16%	-5%	-2%	-2%
N. pasti (alunni ed insegnanti) di cui:	272.049	267.259	248.376	239.159	243.245	-2%	-7%	-4%	2%
- Scuola infanzia									
Adulti	9.170	9.154	8.785	9.039	9.688	-0,17%	-4%	3%	7%
Bambini	95.468	88.739	83.497	80.211	82.225	-7%	-6%	-4%	3%
- Scuola primaria e secondaria di I°grado									
Adulti	8.319	8.165	8.149	8.341	9.688	-2%	-0,20%	2%	16%
Bambini	153.211	155.532	142.844	141.568	141.644	2%	-8%	-1%	0,05%
Centri Estivi									
Bambini	5.881	5.669	5.101	5.160	4.652	-4%	-10%	1%	-10%
N. refettori	18	18	18	18	18	-	-	-	-
Assistenza scolastica									
Iscritti pre-scuola	282	262	252	260	291	-7%	-4%	3%	12%
Iscritti post-scuola	229	203	217	207	247	-11%	7%	-5%	19%
Iscritti doposcuola (primarie)	21	18	15	23	19	-14%	-17%	53%	-17%
Buoni libro (cedole e contributi)	2.158	1.609	1.534	1.577	1.576	-25%	-5%	3%	-0,06%
N. utenti scuolabus	66	58	49	31	33	-12%	-16%	-37%	6%
Università									
N. studenti iscritti	141	77	50	0	0	-45%	-35%	-100%	-

Sport, Impianti e Manifestazioni Sportive									
Servizio Sport_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. società sportive convenzionate con il Comune per l'utilizzo degli impianti	23	24	24	22	25	4%	-	-8%	14%
N. manifestazioni sportive	13	13	39	36	37	-	200%	-8%	3%
N. ore di utilizzo di palestre scolastiche da società	3.168	3.080	2.900	2.750	2.850	-3%	-6%	-5%	4%
Impianti di cui:									
gestiti direttamente	7	7	7	7	7	-	-	-	-
in convenzione/concessione	15	15	15	15	15	-	-	-	-
Domande di contributi in convenzione/concessione	16	13	13	13	13	-19%	-	-	-
Personale e Organizzazione									
Personale e Organizzazione_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. elaborazioni cedolini	3.111	3.120	3.016	3.041	3.081	0,29%	-3%	1%	1%
N. CUD compilati	303	317	347	322	304	5%	9%	-7%	-6%
N. pratiche pensioni, ricongiunzioni, ecc	56	55	62	39	66	-2%	13%	-37%	69%
N. giornate- unità formazione	292	310	391	106	201	6%	26%	-73%	90%
N. riunioni con RSU	4	7	5	7	10	75%	-29%	40%	43%
Dipendenti al 31.12	241	231	230	231	231	-4%	-0,43%	0,43%	-
Cantieristi al 31.12	5	-	2	-	5	-100%	100%	-100%	100%

Tutela Ambientale e Territoriale

Tutela Ambientale e Territoriale - Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. autorizzazioni- pareri nulla osta rilasciati	19	85	59	68	107	347%	-31%	15%	57%
N. Ordinanze di tutela ambiente	3	6	31	10	15	100%	417%	-68%	50%
N. Determinazioni dirigenziali	168	310	329	399	397	85%	6%	21%	-1%
N. iniziative promozionali/educaz. Ambientale/ interventi tutela animale	5	5	5	4	4	-	-	-20%	-
*N. sopralluoghi eseguiti per le tutele ambientali (rilevazione dato a partire dall'anno 2013)	648	120	130	135	135	-81%	8%	4%	-
Monitoraggio aria (PM10/ambiente)	giornaliero	giornaliero	giornaliero	giornaliero	giornaliero	-	-	-	-

Parchi - Verde pubblico

Parchi - Verde pubblico - Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Mezzi	12	12	12	11	11	-	-	-8%	-
Operai	7	7	7	7	7	-	-	-	-
Mq. aree verdi città e frazioni	390.000	300.000	325.000	325.000	325.000	-23%	8%	-	-
Mq. viali alberati	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000	-	-	-	-
Mq. aree destinate a verde non attrezzate	120.000	280.000	285.000	285.000	375.000	133%	2%	-	32%
N. alberi presenti	6.300	6.150	6.200	6.100	6.000	-2%	1%	-2%	-2%
N. autorizzazioni- pareri nulla osta rilasciati (rilevazione dato a partire dall'anno 2013)	6	2	13	4	3	-67%	550%	-69%	-25%
N. parchi gioco (rilevazione dato a partire dall'anno 2013)	27	27	30	30	30	-	11%	-	-
N. attrezzature ludiche (rilevazione dato a partire dall'anno 2013)	140	143	149	145	145	2%	4%	-3%	-

Raccolta e Smaltimento Rifiuti

Raccolta e Smaltimento Rifiuti - Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Q.li rifiuti raccolti	196.956	193.399	174.184	167.283	172.274	-2%	-10%	-4%	3%
Q.li rifiuti raccolta differenziata	101.994	98.932	103.200	97.526	104.917	-3%	4%	-5%	8%
N. contenitori collocati	19.337	19.598	19.850	19.850	19.890	1%	1%	-	0,20%

Indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Quantità rifiuti per abitante in termini di Q. li	5,67	5,60	5,07	4,92	5,11	-1%	-9%	-3%	4%

Progetto amianto

Progetto Amianto - Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Q.li polverino amianto (stoccaggio/Smaltimento)	9.500	11.115	8.906	1.240	1.868	17%	-20%	-86%	51%
Q.li amianto compatto / in lastre	14.393	13.665	36.663	31.346	20.622	-5%	168%	-15%	-34%
Q.li amianto ritirato a domicilio	4.186	2.800	2.249	975	1.117	-33%	-20%	-57%	15%
N. controlli su pratiche contributo da erogare (rilevazione dato a partire dall'anno 2013)	93	165	266	536	289	77%	61%	102%	-46%
N. ritiri amianto effettuati porta a porta (rilevazione dato a partire dall'anno 2013)	482	367	246	202	173	-24%	-33%	-18%	-14%
N. richieste di accesso alla discarica di amianto (rilevazione dato a partire dall'anno 2013)	535	574	825	655	660	7%	44%	-21%	1%

Ufficio Tecnico e Manutenzione Impianti e Stabili										
Ufficio Tecnico - Dati di attività										
Progetti	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017	
approvati	29	50	44	43	33	72%	-12%	-2%	-23%	
Progetti seguiti dai tecnici del settore (opere di urbanizzazione a scomputo)	2	3	1	0	1	50%	-67%	-100%	100%	
Lavori, servizi e forniture	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017	
aggiudicati	96	109	92	123	96	14%	-16%	34%	-22%	
consegnati	76	92	104	95	100	21%	13%	-9%	5%	
in corso	36	55	68	45	26	53%	24%	-34%	-42%	
ultimati	69	76	111	102	104	10%	46%	-8%	2%	
dettaglio per l'anno 2014, 2015, 2016 e 2017	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017	
Lavori aggiudicati	37	58	44	57	47	57%	-24%	30%	-18%	
Servizi aggiudicati	45	40	36	38	30	-11%	-10%	6%	-21%	
Forniture aggiudicate	14	11	12	28	19	-21%	9%	133%	-32%	
Lavori consegnati	46	47	52	47	57	2%	11%	-10%	21%	
Servizi consegnati	16	35	38	33	28	119%	9%	-13%	-15%	
Forniture consegnate	14	9	14	15	15	-36%	56%	7%	-	
Lavori in corso	14	25	39	22	6	79%	56%	-44%	-73%	
Servizi in corso	19	30	26	20	20	58%	-13%	-23%	-	
Forniture in corso	3	0	3	3	0	-100%	100%	-	-100%	
Lavori ultimati	45	44	60	54	61	-2%	36%	-10%	13%	
Servizi ultimati	12	21	38	31	27	75%	81%	-18%	-13%	
Forniture ultimati	12	12	13	17	16	-	8%	31%	-6%	
Attività di monitoraggio	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017	
Monitoraggio e controllo consumi gas, acqua ed energia elettrica stabili comunali e IP, riparto spese e rimborsi; controllo collaudi	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	-	-	-	-	
Commissioni collaudo pubblico spettacolo	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017	
Tempo impiegato del personale addetto - giorni	13	11	15	14	15	-15%	36%	-7%	7%	
progetti esaminati	13	11	12	15	8	-15%	9%	25%	-47%	
sopralluoghi	9	9	12	12	7	-	33%	-	-42%	
Manutenzione Impianti e Stabili - Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017	
Superficie immobili	21.778	21.778	21.816	22.800	22.280	-	-	5%	-	
UFFICI PUBBLICI	13.066	13.066	12.066	13.050	13.050	-	-8%	8%	-	
CONTENTITORI CULTURALI	8.712	8.712	9.750	9.750	9.750	-	12%	-	-	

Strade e Piazze									
Strade e Piazze - Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Km. strade comunali	116	116	117	118	118	-	1%	1%	-
Km. strade vicinali	70	70	70	70	70	-	-	-	-
Mq. manto sostituito	3.000	20.000	39.596	13.239	2.600	567%	98%	-67%	-80%
Mq. strade bianche risagomate	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	-	-	-	-
Ml. linee stradali verniciate	62.000	70.000	65.000	68.000	30.000	13%	-7%	5%	-56%
Mq. pedonali ed altro verniciati	5.000	5.000	1.500	5.000	2.600	-	-70%	233%	-48%
Cartelli installati/sostituiti	350	337	315	327	253	-4%	-7%	4%	-23%
N. interventi della squadra operai per tipologia di intervento	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Intrvnti di rifacimento segnaletica orizzontale	100	106	140	138	120	6%	32%	-1%	-13%
Interventi di manutenzione e rifacimento segnaletica verticale	170	152	160	182	150	-11%	5%	14%	-18%
Sfalcio erba su scarpate	200	200	200	200	174	-	-	-	-13%
Allstimento segnaletica per manifestazioni	30	32	40	38	33	7%	25%	-5%	-13,16%
Riparazione buche stradali in bitumato	40	50	40	60	52	25%	-20%	50%	-13,33%
Riparazioni in porfido	115	97	100	90	79	-16%	3%	-10%	-12,22%
Spianamento strade bianche	25	25	25	25	22	-	-	-	-12%
Cimiteri e Trasporti Funebri									
Inserimento dati di attività A.M.C.	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. funerali di povertà	12	5	7	4	4	-58%	40%	-43%	-
N. recupero salme	10	12	7	7	13	20%	-42%	-	86%
Illuminazione Pubblica									
Costi	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Energia elettrica	900.000	999.819	936.135	844.103	725.551	11%	-6%	-10%	-14%
Prestazioni diverse da terzi	477.400	473.734	473.734	473.734	466.043	-1%	-	-	-2%
quota legata al contratto di gestione da parte A.M.C. del servizio di illuminazione pubblica per capoluogo	390.400	390.400	390.400	390.400	390.400	-	-	-	-
quota legata al contratto di servizio manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica per frazioni	83.334	83.334	83.334	83.334	75.643	-	-	-	-9%
Illuminazione Pubblica - Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. punti luce	7.639	7.615	7.853	7.913	7.937	-0,31%	3%	0,76%	0,30%
N. impianti	89	89	90	91	91	-	1%	1,11%	-
N. incroci con semaforo	6	5	5	9	9	-17%	-	80,00%	-
N. impianti semaforici	9	11	11	11	13	22%	-	-	18%

Edilizia e Pianificazione

Edilizia e Pianificazione_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. D.I.A./S.C.I.A edilizia (comprese varianti)	400	356	296	275	233	-11%	-17%	-7%	-15%
N. C.I.L. - comunicazione inizio lavori	487	588	739	684	531	21%	26%	-7%	-22%
N. certificati destinazione urbanistica	153	140	150	126	113	-8%	7%	-16%	-10%
N. varianti concessioni ed autorizzazioni	22	15	18	6	3	-32%	20%	-67%	-50%
N. permessi - pratiche edilizie	74	85	82	54	63	15%	-4%	-34%	17%
N. abitabilità- agibilità	102	92	122	130	139	-10%	33%	7%	7%
N. strumenti urbanistici redatti	2	1	-	2	-	-50%	-100%	100%	-100%
N. autorizzazioni insegne e targhe sanitarie	63	63	73	71	47	-	16%	-3%	-34%
N. autorizzazioni passi carrai	26	17	19	19	21	-35%	12%	-	11%
N. Ordinanze	28	13	12	3	17	-54%	-8%	-75%	467%
N. Dichiarazioni, proroghe e volture	4	12	10	4	4	200%	-17%	-60%	-
N. Sedute									
Commissione locale paesaggio	10	12	20	12	12	20%	67%	-40%	-
Commissione urbanistica	7	15	17	3	12	114%	13%	-82%	300%
N. Autorizzazioni paesaggistiche	9	19	24	21	24	111%	26%	-13%	14%
N. Sopralluoghi	196	146	158	143	80	-26%	8%	-9%	-44%
N. sanatorie per abusi edilizi	91	80	137	180	181	-12%	71%	31%	1%
N. Determine dirigenziali	82	104	126	127	111	27%	21%	1%	-13%

Patrimonio Immobiliare, Espropri e Catasto

Patrimonio Immobiliare, Espropri e Catasto_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. affittanze gestite	22	24	24	20	20	9%	-	-17%	-
N. comodati gratuiti	5	6	6	6	6	20%	-	-	-
N. occupazioni di fatto	7	7	6	4	2	-	-14%	-33%	-50%
N. concessioni	19	19	22	11	15	-	16%	-50%	36%
Autorizzazioni pubblicità varia	62	82	62	58	46	32%	-24%	-6%	-21%
Procedure espropriative in corso	2	3	2	4	2	50%	-33%	100%	-50%
Occupazione suolo pubblico (permanente)	27	26	16	16	18	-4%	-38%	-	13%

Trasporto Locale

Trasporto locale_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Titoli di viaggio venduti:									
Biglietti singoli	26.495	30.229	29.604	28.891	27.947	14%	-2%	-2%	-3%
Tessere 10 corse	2.957	2.879	2.983	2.859	2.862	-3%	4%	-4%	0,10%
Abbonamenti	1.258	1.654	1.755	1.896	1.867	31%	6%	8%	-2%
Vetture/KM erogate	240.511	225.306	226.576	226.223	227.276	-6%	1%	0%	0,47%
Passeggeri trasportati	169.285	207.879	217.384	228.121	224.597	23%	5%	5%	-2%
Passeggeri*KM trasportati	1.598.050	1.710.844	1.789.070	1.877.436	1.848.433	7%	5%	5%	-2%
N. biglietti venduti	56.065	59.019	59.434	57.481	56.567	5%	1%	-3%	-2%
N. abbonamenti venduti	1.258	1.654	1.755	1.896	1.867	31%	6%	8%	-2%
N. fermate	285	277	277	277	277	-3%	-	-	-
N. punti vendita titoli di viaggio	30	30	30	30	30	-	-	-	-

Turismo e Manifestazioni									
Turismo e Manifestazioni_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. manifestazioni effettuate	20	25	30	20	20	25%	20%	-33%	-
Partecipazione a fiere e convegni	1	2	3	4	2	100%	50%	33%	-50%
N. visitatori	100.000	150.000	120.000	125.000	140.000	50%	-20%	4%	12%
N. punti di informazione turistica	1	1	1	1	1	-	-	-	-
N. richieste di informazione turistica	8.100	11.657	13.781	11.200	10.536	44%	18%	-19%	-6%
N. domande di partecipazione a bandi/contributi/iniziative, di cui:									
emesse	1	3	2	-	2	200%	-33%	-100%	100%
accolte	1	2	-	-	1	100%	-100%	-	100%
Fiere e Mercati									
Fiere e Mercati_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Mercati tematici	2	4	6	6	7	100%	50%	-	17%
Mercato ortofrutticolo:									
Box assegnati	2	2	2	2	1	-	-	-	-50%
Mercato Piazza Castello:									
Giornate	104	104	105	104	104	-	1%	-1%	-
Fiere	5	5	5	5	5	-	-	-	-
Mercatino dell'antiquariato									
Giornate	22	22	22	22	22	-	-	-	-
N. autorizzazioni per il suolo pubblico ai produttori agricoli	33	52	55	53	51	58%	6%	-4%	-4%

Attività Economiche									
Attività Economiche_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Attività commercio e artigianato									
N. autorizzazioni commercio fisso	801	813	810	824	832	1%	-0,37%	2%	1%
N. autorizzazioni bar e ristoranti	162	163	161	178	171	1%	-1,23%	11%	-4%
Ambulanti con posteggio	218	364	366	374	351	67%	0,55%	2%	-6%
Ambulanti itineranti	84	78	77	111	125	-7%	-1,28%	44%	13%
N. autorizzazioni parucchieri ed estetisti	153	156	159	155	152	2%	2%	-3%	-2%
N. autorizzazioni sanitarie	121	124	335	413	422	2%	170%	23%	2%
Attività agricoltura									
N. manifestazioni	5	5	5	5	5	-	-	-	-
N. imprese	411	411	411	411	411	-	-	-	-
N. domande presentate (sportello unico attività produttive)	827	1.034	1.417	1.190	1.546	25%	37%	-16%	30%
Pratiche istruite di cui:									
Procedimenti ordinari (*)	86	125	201	130	135	45%	61%	-35%	4%
SCIA (*)	311	480	825	835	924	54%	72%	1%	11%
Procedimenti tecnici Casale Monferrato (*)	36	42	57	21	131	17%	36%	-63%	524%
Procedimento tecnici per Comuni associati(*)	68	107	146	204	219	57%	36%	40%	7%
Altre domande (fuori applicativo Gismaster)	326	280	188	233	137	-14%	-33%	24%	-41%
(*) Dati Gismaster - Technical Design									
Anagrafe, stato civile ed elettorale									
Anagrafe, stato civile, elettorale e servizio statistico _Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. atti	1.407	1.804	2.095	1.941	1.783	28%	16%	-7%	-8%
cittadinanza	195	244	501	199	164	25%	105%	-60%	-18%
nascita	339	321	429	468	357	-5%	34%	9%	-24%
matrimonio	170	244	213	227	216	44%	-13%	7%	-5%
morte	703	995	952	988	986	42%	-4%	4%	-0,20%
separazioni/divorzio	-	33	80	59	60	100%	142%	-26%	2%
N. certificati, estratti stato civile rilasciati	14.309	12.306	13.646	11.987	13.898	-14%	11%	-12%	16%
N. certificati rilasciati	6.364	8.216	9.941	9.843	5.867	29%	21%	-1%	-40%
N. carte d'identità	6.026	5.896	4.078	3.541	3.478	-2%	-31%	-13%	-2%
Cartacee	2.767	2.520	1.646	1.593	855	-9%	-35%	-3%	-46%
Elettroniche	3.259	3.376	2.432	1.948	2.623	4%	-28%	-20%	35%
N. iscrizioni, cancellazioni anagrafiche	2.099	2.154	2.311	2.144	2.540	3%	7%	-7%	18%
N. iscrizioni	827	988	1.118	1.110	1.112	19%	13%	-1%	0%
N. cancellazioni anagrafiche	1.272	1.166	1.193	1.034	1.428	-8%	2%	-13%	38%
N. cambi di abitazione e variazioni	1.568	2.399	2.618	2.456	2.207	53%	9%	-6%	-10%
N. regolarizzazioni cittadini U.E.	101	64	90	56	59	-37%	41%	-38%	5%
N. revisione liste elettorali	20	16	7	7	16	-20%	-56%	-	129%
N. variazioni liste elettorali	3.287	3.308	3.113	4.600	3.520	1%	-6%	48%	-23%
N. certificati di iscrizione	520	320	1.863	160	369	-38%	482%	-91%	131%
N. tessere elettorali emesse	2.113	741	12.666	601	3.233	-65%	246%	-77%	438%

Sistemi Informatici									
Sistemi Informatici_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. unità operative (server)	18	18	19	20	19	-	6%	5%	-5%
N. personal computers e terminali	326	335	341	200	205	3%	2%	-41%	3%
N. bollette emesse servizi scolastici	1.310	1.320	1.194	1.100	1.000	1%	-10%	-8%	-9%
N. liste elettorali	9.000	-	8.900	-	-	-100%	100%	-100%	-
N. contratti di manutenzione	20	21	29	29	29	5%	38%	-	-

Relazioni Esterne e Ufficio Stampa									
Relazioni Esterne_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. cittadini ricevuti	5.000	4.250	4.135	3.868	3.976	-15%	-3%	-6%	3%
N. contatti telefonici	4.450	4.200	538	2.035	1.866	-6%	-87%	278%	-8%
N. attestati di ricongiungimento	28	33	24	26	33	18%	-27%	8%	27%
N. Passaporti prenotati (*)	170	175	244	266	302	3%	39%	9%	14%
N. CUD forniti ai cittadini (**)	-	523	553	653	850	100%	6%	18%	30%
Campagne di comunicazione ed incontri con il cittadino	5	3	1	-	1	-40%	-67%	-100%	100%
Schede informativi sul nuovo sito internet dell'Amministrazione	986	1.015	1.363	1.890	2.673	3%	34%	39%	41%
Servizi di comunicazione verso il cittadino (servizio attivato a partire dal mese di marzo dell'anno 2014):									
- Newsletter	9	11	10	6	2	22%	-9%	-40%	-67%
- SMS	22	20	14	19	15	-9%	-30%	36%	-21%
* Il servizio di prenotazione è iniziato a partire dall'anno 2014									
**La convenzione con l'Inps è stata firmata nel mese di marzo 2015									

Ufficio Stampa_Dati di attività*	2017	2018
N. Comunicati stampa	354	347
N. Conferenze stampa	34	28
N. Testi/Comunicati di partner esterni divulgati (in quanto afferenti ad iniziative a partecipazione del Comune di Casale Monferrato)	33	53
N. Testi per redazionali e varie	9	45

***Dati disponibili a decorrere dall'anno 2017**

Segreteria Generale, Avvocatura Civica, Protocollo, Archivio, Messi ed Uscheri									
Segreteria Generale, Avvocatura Civica, Protocollo, Archivio, Messi ed Uscheri_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. ordinanze Sindaco	842	812	831	887	932	-4%	2%	7%	5%
N. decreti Sindaco	31	32	32	19	22	3%	-	-41%	16%
Consiglio Comunale									
- N. sedute C. C.	16	21	21	22	25	31%	-	5%	14%
- N. delibere C. C.	60	65	59	50	66	8%	-9%	-15%	32%
- Interpellanze e Interrogazioni	16	23	17	14	12	44%	-26%	-18%	-14%
- Sedute Conferenza Capigruppo	14	18	22	15	23	29%	22%	-32%	53%
- Seduta Commissioni	28	43	59	30	38	54%	37%	-49%	27%
Giunta Comunale									
- N. sedute G. C.	49	77	73	69	74	57%	-5%	-5%	7%
- N. delibere G. C.	328	446	421	455	442	36%	-6%	8%	-3%
N. documenti notificati	2.302	2.214	2.306	2.663	2.825	-4%	4%	15%	6%
N. pubblicazioni albo pretorio	3.158	3.404	3.886	4.259	4.242	8%	14%	10%	-0,40%
N. documenti protocollati	39.246	44.709	40.885	50.462	49.243	14%	-9%	23%	-2%
N. informative alla Giunta Comunale (dato raccolto a partire dall'anno 2013)	377	523	430	491	529	39%	-18%	14%	8%
N. cause trattate*	78	108	34	26	55	38%	-69%	-24%	112%
*come per gli anni 2016 e 2017 anche per il 2018 sono state valorizzate le sole cause che hanno importato una costituzione, attività istruttoria o definizione.									
Gare e Contratti									
Gare e Contratti_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Appalti per LL PP, servizi e forniture									
Procedure negoziate, di cui:	21	39	43	39	30	86%	10%	-9%	-23%
Lavori	9	26	23	28	13	189%	-12%	22%	-54%
Servizi	10	11	19	9	17	10%	73%	-53%	89%
Forniture	2	2	1	2	-	-	-50%	100%	-100%
Procedure aperte, di cui:	4	2	5	7	5	-50%	150%	40%	-29%
Lavori	-	1	3	1	4	100%	200%	-67%	300%
Servizi	4	1	2	6	1	-75%	100%	200%	-83%
Forniture	-	-	-	-	-	-	-	-	-
*Procedure ristrette-semplificate	6	11	1	-	-	83%	-91%	-100%	-
Elenco operatori economici verificati da invitare alle procedure negoziate	347	417	570	779	914	20%	37%	37%	17%
Ricorsi	-	-	1	1	1	-	100%	-	-
Contratti stipulati, di cui:	153	128	86	76	108	-16%	-33%	-12%	42%
scritture private	126	80	44	38	71	-37%	-45%	-14%	87%
atti pubblici	27	48	42	38	37	78%	-13%	-10%	-3%
Comuni/ Enti convenzionati alla Centrale Unica di Committenza, per cui vengono gestite le gare d'appalto	11	29	30	31	28	164%	3%	3%	-10%
*Procedure abrogate dal D.Lgs. n. 50/2016									

Ragioneria									
Ragioneria - Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
deliberazioni di Consiglio Comunale	6	6	8	13	11	-	33%	63%	-15%
deliberazioni di Giunta Comunale	13	13	26	35	30	-	100%	35%	-14%
certificazioni ritenute operate (CU)	93	67	78	75	78	-28%	16%	-4%	4%
deleghe di pagamento F24EP ritenute fiscali, contributive, imposte e tasse e interventi sostitutivi ex art. 4 DPR n. 207/2010	85	132	109	101	107	55%	-17%	-7%	6%
variazioni di bilancio	-	4	55	86	43	100%	1275%	56%	-50%
reversali di incasso	3.767	7.067	7.179	5.847	6.613	88%	2%	-19%	13%
mandati di pagamento	4.514	7.756	6.791	5.079	5.342	72%	-12%	-25%	5%
fatture, documenti e note registrate	7.586	7.647	8.084	7.808	7.786	1%	6%	-3%	-0,28%
fatture emesse	309	333	316	322	327	8%	-5%	2%	2%
mutui/prestiti assunti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
visto copertura finanziaria e impegno di spesa su determinazioni dirigenziali	1.029	1.144	1.342	1.935	1.820	11%	17%	44%	-6%
Indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Attività contabile giornaliera*	66	92	91	81	84	40%	-1%	-11%	4%
<p>*Nel 2016 si è adottato per la prima volta il nuovo sistema contabile previsto dal D. Lgs 118/2011 per cui i dati relativi alle variazioni di bilancio dell'anno considerato (comprese nell'indicatore) non sono confrontabili con gli anni precedenti</p>									

Tributi									
Tributi_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
IMU (versamenti)	25.100	21.643	21.039	20.901	20.752	-14%	-3%	-1%	-1%
TARES/TARI (utenze) dal 2014	25.878	25.878	25.728	25.833	25.833	-	-1%	0,41%	-
TASI (versamenti)	19.672	20.205	704	621	619	3%	-97%	-11,79%	-0,32%
N. cartelle esattoriali	978	366	1.247	1.600	2.800	-63%	241%	28%	75%
Udienze in Commissione Tributaria	2	7	4	2	8	250%	-43%	-50%	300%
N. ricorsi	3	2	3	10	7	-33%	50%	233%	-30%
N. avvisi di accertamento*	534	727	2.473	1.201	1.071	36%	240%	-51%	-11%
N. rimborsi emessi	95	134	94	111	53	41%	-30%	18%	-52%
Sino all'anno 2016 il totale numero avvisi di accertamento è dato dalla somma dei provvedimenti di accertamento di Tassa rifiuti ed ICI, dall'anno 2017 invece dalla somma dei provvedimenti di accertamento di Tassa rifiuti ed IMU									
Indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
Atti tributari giornalieri	2	3	10	5	4	37%	198%	-49%	-14%

Economato									
Economato_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. incassi tramite cassa economale	2.763	2.686	2.987	3.134	3.103	-3%	11%	5%	-1%
N. pagamenti tramite cassa economale	226	82	85	76	76	-64%	4%	-11%	-
N. gare gestite	2	1	1	4	3	-50%	-	300%	-25%
N. convenzioni CONSIP	5	10	7	7	7	100%	-30%	-	-
di cui SCR - PIEMONTE	2	2	2	2	2	-	-	-	-
Ordini sul mercato elettronico MEPA	43	20	14	8	10	-53%	-30%	-43%	25%
Richieste di offerta MEPA	10	9	6	7	8	-10%	-33%	17%	14%
N. beni inventariati nell'anno	59	84	594	538	594	42%	607%	-9%	10,41%
Buoni d'ordine emessi	257	194	256	246	270	-25%	32%	-4%	9,76%
Pratiche sinistri	76	65	81	66	56	-14%	25%	-19%	-15%
Economato_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. incassi/pagamenti giornalieri	11	11	12	12	12	-	11%	-	-

Polizia Municipale									
Polizia Municipale_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. violazioni complessive	12.945	13.144	15.353	13.512	13.870	2%	17%	-12%	3%
- da codice della strada	12.895	13.106	15.331	13.451	13.798	2%	17%	-12%	3%
- da altro	50	38	22	61	72	-24%	-42%	177%	18%
N. sinistri rilevati (*)	160	165	166	189	206	3%	1%	14%	9%
N. controlli:									
Accertamenti ambientali	258	175	63	83	118	-32%	-64%	32%	42%
Controlli / accertamenti anonari	143	137	96	127	119	-4%	-30%	32%	-6%
Accertamenti illeciti edilizi	4	4	7	4	12	0%	75%	-43%	200%
Automezzi (**)	11	12	14	14	11	9%	17%	-	-21%
Motomezzi	2	2	2	2	2	-	-	-	-
KM percorsi	144.847	134.173	137.015	169.966	194.055	-7%	2%	24%	14%
N. agenti (compreso Comandante)	36	39	39	42	40	8%	-	8%	-5%
<p>(*) Rif. Anno 2018 - di cui n.126 con solo danni, n. 79 con lesioni, 1 mortale</p> <p>(**) Rif. Anno 2018 - di cui n. 1 autovettura in comodato da Unione aderente alla Polizia Locale del Monferrato per n. 9 mesi (fino a Settembre 2018)</p>									
Protezione Civile									
Protezione Civile_Dati di attività	2014	2015	2016	2017	2018	variazione 2015 rispetto al 2014	variazione 2016 rispetto al 2015	variazione 2017 rispetto al 2016	variazione 2018 rispetto al 2017
N. mezzi a disposizione	10	10	10	10	10	-	-	-	-
N. esercitazioni organizzate	5	4	5	3	2	-20%	25%	-40%	-33%
N. personale addestrato	75	70	65	65	63	-7%	-7%	-	-3%
N. corsi di formazione	5	5	5	4	4	-	-	-20%	-
Formazione scolastica - incontri	2	1	5	3	3	-50%	400%	-40%	-
Alunni formati	150	200	400	300	300	33%	100%	-25%	-
N. attività di soccorso collettivo	19	4	4	7	4	-79%	-	75%	-43%
Aggiornamenti piano della protezione civile	1	1	1	1	1	-	-	-	-

RISULTANZE CONTABILI –SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria proposta nel presente documento è conforme allo schema della nuova normativa sulla contabilità dell'Ente Locale, come previsto dal D. Lgs. 118/2011; tale modello di rilevazione delle risultanze contabili segue la competenza finanziaria potenziata, è stato avviato nell'Ente a partire dall'anno 2016 e consolidato nel corso degli anni 2017 e 2018.

Gli schemi presentati sono riferiti all'annualità 2018, di riferimento del presente documento di referto, e sono i seguenti:

- **“Schema sintetico di riepilogo delle Entrate anno 2018, classificate per Titoli”**
- **“Schema sintetico delle Spese esercizio contabile 2018 per Missione”**
- **“Schema sintetico delle Spese esercizio contabile 2018 per Missione ed organizzate per Programma”**
- **“Schema sintetico delle Spese esercizio contabile 2018 per Missione, Programma ed Assegnatario”**
- **“Schema sintetico delle Spese esercizio contabile 2018: Spese Correnti e Spese in Conto Capitale classificate per Assegnatario”**

SCHEMA SINTETICO DI RIEPILOGO DELLE ENTRATE ANNO 2018 CLASSIFICATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive di competenza (CP)	Accertamenti
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.209.000,00	21.177.050,07
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	6.477.288,00	6.848.232,02
TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.294.946,00	5.770.132,29
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	18.187.453,89	10.685.268,16
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	12.439,82
TITOLO 6	Accensione prestiti	400.000,00	400.000,00
TOTALE ENTRATE PER TITOLI		51.568.687,89	44.893.122,36

CONSIDERATO CHE:

A

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	698.180,95
---	-------------------

B

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE	25.216.206,93
--	----------------------

C

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.810.945,00
---	---------------------

	Previsioni definitive di competenza (CP)	Accertamenti
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE 2018 (SOMMA ENTRATE CP E DEI FPV "A", "B", E DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE "C")	83.294.020,77	44.893.122,36

SPESE ESERCIZIO CONTABILE 2018 PER MISSIONE

Codice Missione	Descrizione Missione	Somma di Assestato CP 2018	Somma di Assestato FPV 2018	Somma di Impegnato2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.469.870,33	861.658,56	7.410.564,07
2	Giustizia	10.000,00	0,00	7.133,73
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.965.037,00	95.123,00	1.873.310,97
4	Istruzione e diritto allo studio	5.737.708,65	2.739.489,08	5.580.736,91
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.248.399,62	51.270,04	1.241.169,99
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.032.040,41	311.007,89	921.430,03
7	Turismo	216.000,00	0,00	213.867,92
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.789.264,14	428.663,39	1.582.558,06
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	23.023.278,07	19.464.601,47	12.398.486,19
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.336.251,83	222.406,19	3.263.124,68
11	Soccorso civile	28.000,00	0,00	24.285,21
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.915.842,57	83.995,43	3.835.841,89
14	Sviluppo economico e competitività	436.939,00	0,00	433.848,56
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.700,00	0,00	4.468,44
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	25.700,00	48.135,10	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.509.650,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	1.237.989,00	0,00	1.165.826,49
Totale complessivo		58.987.670,62	24.306.350,15	39.956.653,14

SPESE ESERCIZIO CONTABILE 2018 CLASSIFICATE PER MISSIONE ED ORGANIZZATE PER PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Codice missione	Descrizione Missione	Descrizione Programma	Somma di Assestato CP 2018	Somma di Assestato FPV 2018	Somma di Impegnato 2017
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	471.334,00	0,00	464.669,19
		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.700,00	0,00	2.149,57
		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	640.526,00	0,00	597.456,76
		Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.413.151,92	27.480,00	1.303.689,83
		Organi istituzionali	255.500,00	0,00	253.163,49
		Risorse umane	919.616,03	492.662,06	785.982,11
		Segreteria generale	1.399.668,64	147.602,64	1.352.423,03
		Statistica e sistemi informativi	306.000,00	0,00	286.729,01
		Ufficio tecnico	3.059.373,74	193.913,86	2.364.301,08
2	Giustizia	Uffici giudiziari	10.000,00	0,00	7.133,73
3	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	1.965.037,00	95.123,00	1.873.310,97
4	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	3.002.010,65	2.706.989,08	2.865.332,45
		Istruzione prescolastica	183.615,00	0,00	176.947,09
		Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
		Servizi ausiliari all'istruzione	2.552.083,00	32.500,00	2.538.457,37
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.518.399,62	47.907,72	1.241.169,99
		Valorizzazione dei beni di interesse storico	730.000,00	3.362,32	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	271.203,00	0,00	260.818,90
		Sport e tempo libero	760.837,41	311.007,89	660.611,13
7	Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	216.000,00	0,00	213.867,92
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	765.000,00	0,00	0,00
		Urbanistica e assetto del territorio	3.024.264,14	428.663,39	1.582.558,06
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	583.734,44	3.773,93	452.165,90
		Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	12.166.970,70	19.179.365,40	3.203.167,33
		Rifiuti	7.252.829,33	136.562,94	7.088.815,53
		Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.019.743,60	144.899,20	1.654.337,43
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	640.000,00	0,00	640.000,00
		Viabilità e infrastrutture stradali	4.696.251,83	222.406,19	2.623.124,68
11	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	28.000,00	0,00	24.285,21
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	1.000,00	0,00	1.000,00
		Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	539.904,00	0,00	529.224,65
		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.288.421,57	78.995,43	1.262.894,16
		Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.060.517,00	5.000,00	2.018.583,08
		Servizio necroscopico e cimiteriale	26.000,00	0,00	24.140,00
14	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	436.939,00	0,00	433.848,56
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.700,00	0,00	4.468,44
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	25.700,00	48.135,10	0,00
20	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	677.150,00	0,00	0,00
		Fondo crediti di dubbia esigibilità	832.500,00	0,00	0,00
		Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.237.989,00	0,00	1.165.826,49
Totale complessivo			58.987.670,62	24.306.350,15	39.956.653,14

ESERCIZIO CONTABILE ANNO 2018 - ANALISI DELLA SPESA SUDDIVISA PER MISSIONE, PROGRAMMA ED ASSEGNATARIO

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Descrizione Servizio Assegnatario	Descrizione del piano finanziario	Somma di Assestato CP 2018	Somma di Assestato FPV 2018	Somma di Impegnato 2018
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Amministrazione	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	25.729,00	0,00	25.728,33
		Economato	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	4.000,00	0,00	3.918,81
		PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Assegni familiari	365,00	0,00	360,92
			Buoni pasto	0,00	0,00	0,00
			Contributi obbligatori per il personale	83.099,00	0,00	82.539,35
			Contributi previdenza complementare	0,00	0,00	0,00
			Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	115,00	0,00	0,00
			Straordinario per il personale a tempo indeterminato	4.392,00	0,00	4.391,77
		SERVIZI AL CITTADINO	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	300.434,00	0,00	296.715,06
			Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	48.000,00	0,00	46.507,32
	Altri servizi diversi n.a.c.		1.000,00	0,00	595,38	
	Commissioni elettorali		4.200,00	0,00	3.912,25	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pianificazione territoriale e documentazione	Imposta di registro e di bollo	3.000,00	0,00	719,57
			Imposta Municipale Propria	1.700,00	0,00	1.430,00
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Amministrazione	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.800,00	0,00	8.652,13
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			Assegni familiari	1.380,00	0,00	1.371,18
			Buoni pasto	0,00	0,00	0,00
			Contributi obbligatori per il personale	29.666,00	0,00	27.870,77
		Contributi previdenza complementare	0,00	0,00	0,00	
		Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	
		Straordinario per il personale a tempo indeterminato	515,00	0,00	389,74	
Tributi		Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	106.165,00	0,00	100.851,87	
		Altre spese per servizi amministrativi	28.000,00	0,00	26.191,23	
		Altri aggi di riscossione n.a.c.	167.000,00	0,00	147.329,02	
	Oneri da contenzioso	5.000,00	0,00	0,00		
	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	294.000,00	0,00	284.800,82		
	Trasferimenti correnti a Province	0,00	0,00	0,00		
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Amministrazione	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	7.000,00	0,00	6.665,00	
		Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	23.000,00	0,00	22.271,90	
		Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	28.000,00	0,00	26.462,77	
		Oneri finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	
		Oneri per servizio di tesoreria	12.000,00	0,00	10.884,76	
		Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	20.000,00	0,00	7.653,10	
		Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	6.000,00	0,00	0,00	
		Spese dovute a sanzioni	500,00	0,00	0,00	
		Spese per indennizzi	0,00	0,00	0,00	
		Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	385.500,00	0,00	385.500,00	
	Controllo interno di gestione	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	6.500,00	0,00	6.500,00	
		Economato	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	5.000,00	0,00	4.528,60
	Altri premi di assicurazione contro i danni		84.000,00	0,00	80.142,88	
	Buoni pasto		68.020,00	1.980,00	58.417,00	
	Carta, cancelleria e stampati		27.530,00	0,00	24.206,75	
Giornali e riviste	9.000,00		0,00	6.835,96		
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	2.000,00		0,00	638,20		
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	1.000,00		0,00	0,00		
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	4.500,00		0,00	3.156,97		
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	Materiale informatico	11.500,00	0,00	11.311,23		
	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	0,00	0,00	0,00		
	Mobili e arredi per ufficio	5.000,00	0,00	424,50		
	Noleggi di impianti e macchinari	25.000,00	0,00	24.506,51		

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Descrizione Servizio Assegnatario	Descrizione del piano finanziario	Somma di Assestato CP 2018	Somma di Assestato FPV 2018	Somma di Impegnato 2018			
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Economato	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	105.333,00	0,00	91.955,65			
			Publicazioni	1.500,00	0,00	873,80			
			Publicità	0,00	0,00	0,00			
			Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00			
			Spese per risarcimento danni	31.000,00	0,00	31.000,00			
			Spese postali	23.800,00	0,00	23.796,27			
			Stampa e rilegatura	2.670,00	0,00	2.669,99			
			Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	7.600,00	0,00	6.350,49			
			Telefonia fissa	0,00	0,00	0,00			
			Telefonia mobile	0,00	0,00	0,00			
			PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Assegni familiari	3.166,00	0,00	3.126,21		
			Buoni pasto	0,00	0,00	0,00			
	Contributi obbligatori per il personale	95.845,00	0,00	90.311,42					
	Contributi previdenza complementare	0,00	0,00	0,00					
	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00					
	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	4.000,00	500,00	3.805,33					
	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	339.244,00	0,00	318.230,48					
	Polizia municipale	Attrezzature n.a.c.	3.318,40	0,00	3.318,40				
		Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	18.625,52	25.000,00	18.625,14				
	SISTEMI INFORMATICI	Telefonia fissa	40.500,00	0,00	24.354,30				
		Telefonia mobile	5.500,00	0,00	5.166,22				
	Organi istituzionali	Affari generali e legale		Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	0,00	0,00	0,00		
				Altri servizi diversi n.a.c.	1.964,00	0,00	1.945,82		
				Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	190.596,00	0,00	190.229,53		
				Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	4.940,00	0,00	4.934,73		
				Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	0,00	0,00		
				Rimborso per viaggio e trasloco	0,00	0,00	0,00		
Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza				9.200,00	0,00	9.200,00			
Servizi per attività di rappresentanza				500,00	0,00	303,00			
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				6.000,00	0,00	6.000,00			
Amministrazione				Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	17.000,00	0,00	16.195,92		
Economato		Beni per attività di rappresentanza	4.475,00	0,00	4.260,41				
		Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	2.525,00	0,00	2.428,40				
GUT - SERVIZI		Altri servizi diversi n.a.c.	0,00	0,00	0,00				
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO		Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	12.300,00	0,00	12.000,00				
		Interpretariato e traduzioni	0,00	0,00	0,00				
	Publicazioni	0,00	0,00	0,00					
	Publicità	6.000,00	0,00	5.665,68					
Risorse umane	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE		Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	70.000,00	5.880,00	67.308,25			
			Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	17.650,00	0,00	14.085,00			
			Altre spese per il personale n.a.c.	0,00	0,00	0,00			
			Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	235.370,00	0,00	209.260,66			
			Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	0,00	0,00	0,00			
			Contributi obbligatori per il personale	17.000,00	0,00	12.150,59			
			Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	326.822,03	486.782,06	232.593,93			
			Quota LSU in carico all'ente	0,00	0,00	0,00			
			Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	181.830,00	0,00	181.777,15			
			Rimborso per viaggio e trasloco	5.000,00	0,00	5.000,00			
			Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	12.000,00	0,00	12.000,00			
			Spese per commissioni e comitati dell'Ente	850,00	0,00	734,40			
			Straordinario per il personale a tempo indeterminato	53.094,00	0,00	51.072,13			
			Segreteria generale	Affari generali e legale		Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	52.458,69	99.854,74	52.258,69
						Altre spese per servizi amministrativi	2.000,00	0,00	519,99
Imposta di registro e di bollo	3.000,00	0,00				699,25			
Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	0,00	0,00				0,00			
Quote di associazioni	15.000,00	0,00				14.798,04			
Amministrazione	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	105.894,95		45.597,90	103.038,33				
	Trasferimenti correnti a Ministeri	0,00		0,00	0,00				
Contratti	Esperti per commissioni, comitati e consigli	600,00		0,00	600,00				
	Imposta di registro e di bollo	3.500,00		0,00	0,00				
	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	10.000,00	0,00	8.845,00					

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Descrizione Servizio Assegnatario	Descrizione del piano finanziario	Somma di Assestato CP 2018	Somma di Assestato FPV 2018	Somma di Impegnato 2018	
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	Economato	Carburanti, combustibili e lubrificanti	5.500,00	0,00	5.250,80	
			Pubblicazione bandi di gara	14.000,00	0,00	4.105,31	
			Vestiaro	4.600,00	0,00	4.332,24	
		PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Altre spese per il personale n.a.c.	7.690,00	0,00	385,70	
			Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	
			Assegni familiari	5.216,00	0,00	4.949,16	
			Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	
			Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	7.000,00	0,00	7.000,00	
			Contributi obbligatori per il personale	252.468,00	0,00	246.911,41	
			Contributi previdenza complementare	397,00	0,00	391,84	
			Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	8.975,00	1.500,00	8.405,77	
			Quota LSU in carico all'ente Straordinario per il personale a tempo indeterminato	7.500,00	0,00	6.385,59	
			14.323,00	650,00	14.256,74		
		Trasferimenti correnti a Ministeri	0,00	0,00	0,00		
		Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	22.483,00	0,00	21.993,53		
		Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	857.063,00	0,00	847.295,64		
		Statistica e sistemi informativi	Economato	Macchinari	0,00	0,00	0,00
				Altre spese per servizi amministrativi	0,00	0,00	0,00
			SERVIZI AL CITTADINO	Apparati di telecomunicazione	0,00	0,00	0,00
			SISTEMI INFORMATICI	Assistenza all'utente e formazione	4.568,00	0,00	4.567,64
				Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
				Gestione e manutenzione applicazioni	207.613,00	0,00	207.511,39
				Impianti	0,00	0,00	0,00
	Licenze d'uso per software			32.981,00	0,00	32.953,98	
	Materiale informatico			9.838,00	0,00	8.980,48	
	Periferiche			0,00	0,00	0,00	
	Postazioni di lavoro	9.000,00		0,00	8.986,52		
	Server	0,00	0,00	0,00			
	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	0,00	0,00	0,00			
	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	42.000,00	0,00	23.729,00			
	Ufficio tecnico	Amministrazione	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	43.000,00	0,00	39.800,78	
			Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	
			Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	16.166,00	0,00	16.165,36	
Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica			152,00	0,00	45,51		
Economato		Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	25.000,00	0,00	21.015,45		
		Altri servizi ausiliari n.a.c.	17.000,00	0,00	16.263,00		
		Servizi di pulizia e lavanderia	183.000,00	0,00	183.000,00		
GUT - Segreteria		Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	8.000,00	0,00	7.320,00		
		Trasporti, traslochi e facchinaggio	30.000,00	0,00	24.958,00		
		Vestiaro	5.000,00	0,00	4.728,25		
GUT - SERVIZI	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	10.000,00	0,00	9.955,76			
	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.723,65	0,00	1.660,00			
Lavori pubblici	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	7.000,00	0,00	5.745,33			
	GUT - SERVIZI	Acqua	13.000,00	0,00	13.000,00		
		Energia elettrica	149.566,78	4.833,22	149.566,78		
	Lavori pubblici	Gas	174.412,40	6.983,60	174.412,40		
		Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	58.376,35	0,00	58.347,06		
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari		57.560,00	3.940,00	57.315,40			
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Lavori pubblici	Servizi di pulizia e lavanderia	0,00	0,00	0,00		
		Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00		
	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Altri beni materiali diversi	0,00	0,00	0,00		
		Beni immobili n.a.c.	19.808,00	694,23	19.808,00		
		Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00		
		Fabbricati ad uso abitativo	0,00	0,00	0,00		
		Fabbricati ad uso commerciale	965.514,56	52.948,32	578.507,07		
		Fabbricati ad uso strumentale	153.510,13	928,26	151.216,53		
		Impianti	0,00	0,00	0,00		
		Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	429.117,87	111.236,23	186.464,22		
Infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00				
Macchinari	0,00	0,00	0,00				
Mezzi di trasporto stradali	0,00	0,00	0,00				
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Assegni familiari	5.564,00	0,00	4.099,80			
	Buoni pasto	0,00	0,00	0,00			
	Contributi obbligatori per il personale	153.706,00	7.500,00	153.128,78			
Contributi previdenza complementare	249,00	0,00	242,25				

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Descrizione Servizio Assegnatario	Descrizione del piano finanziario	Somma di Assestato CP 2018	Somma di Assestato FPV 2018	Somma di Impegnato 2018
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	13.687,00	3.000,00	13.617,44
			Straordinario per il personale a tempo indeterminato	5.067,00	1.850,00	4.446,50
			Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	514.193,00	0,00	469.471,41
		Tutela Ambiente	Fabbricati ad uso commerciale	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione				8.469.870,33	861.658,56	7.410.564,07
Giustizia	Uffici giudiziari	Economato	Altri beni di consumo	0,00	0,00	0,00
			Carburanti, combustibili e lubrificanti	5.000,00	0,00	4.422,01
			Servizi di pulizia e lavanderia	0,00	0,00	0,00
			Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	0,00	0,00	0,00
			Telefonia fissa	0,00	0,00	0,00
		GUT - SERVIZI	Acqua	0,00	0,00	0,00
			Energia elettrica	0,00	0,00	0,00
			Gas	0,00	0,00	0,00
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	2.000,00	0,00	2.000,00
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	3.000,00	0,00	711,72
Lavori pubblici	Beni immobili n.a.c.	0,00	0,00	0,00		
Totale Giustizia				10.000,00	0,00	7.133,73
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	Amministrazione	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	94.000,00	0,00	93.805,47
			Economato	Attrezzature n.a.c.	0,00	0,00
		Economato	Carburanti, combustibili e lubrificanti	36.000,00	0,00	34.349,06
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	17.797,00	2.203,00	13.272,82
			Vestituario	32.000,00	0,00	29.229,28
		GUT - SERVIZI	Acqua	500,00	0,00	500,00
			Energia elettrica	4.000,00	0,00	4.000,00
			Gas	14.000,00	0,00	14.000,00
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	5.000,00	0,00	5.000,00
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	10.000,00	0,00	5.588,78
		PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Assegni familiari	4.645,00	0,00	4.441,84
			Buoni pasto	0,00	0,00	0,00
			Contributi obbligatori per il personale	320.829,00	0,00	314.873,94
			Contributi previdenza complementare	0,00	79.420,00	0,00
			Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	105.852,00	8.000,00	102.806,12
			Straordinario per il personale a tempo indeterminato	32.900,00	5.500,00	27.996,03
		Polizia municipale	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	992.714,00	0,00	977.424,62
			Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	12.000,00	0,00	9.435,25
			Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	10.000,00	0,00	6.183,00
			Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	889,00	0,00	888,16
			Altre spese per servizi amministrativi	3.000,00	0,00	1.000,00
			Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	2.000,00	0,00	1.535,98
			Altri servizi ausiliari n.a.c.	19.500,00	0,00	16.492,19
			Contratti di servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento	118.800,00	0,00	91.140,10
			Custodia giudiziaria	0,00	0,00	0,00
			Equipaggiamento	3.000,00	0,00	2.951,06
			Macchinari	0,00	0,00	0,00
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	11.000,00	0,00	8.950,53
			Mobili e arredi n.a.c.	4.000,00	0,00	3.888,14
			Noleggi di impianti e macchinari	19.111,00	0,00	16.026,53
			Oneri da contenzioso	0,00	0,00	0,00
			Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	2.000,00	0,00	1.982,07
			Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	0,00	0,00	0,00
Spese postali	51.000,00		0,00	48.000,00		
Stampati specialistici	0,00		0,00	0,00		
Trasferimenti correnti a Comuni	35.500,00		0,00	35.500,00		
UtENZE e canoni per altri servizi n.a.c.	3.000,00	0,00	2.050,00			
Totale Ordine pubblico e sicurezza				1.965.037,00	95.123,00	1.873.310,97

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Descrizione Servizio Assegnatario	Descrizione del piano finanziario	Somma di Assestato CP 2018	Somma di Assestato FPV 2018	Somma di Impegnato 2018
Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	739,00	0,00	738,03
			Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	115.801,00	0,00	112.265,72
			Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	26,00	0,00	7,59
		Economato	Carburanti, combustibili e lubrificanti	40.000,00	0,00	35.286,15
			Mobili e arredi n.a.c.	0,00	0,00	0,00
		GUT - SERVIZI	Trasporti, traslochi e facchinaggio	2.500,00	0,00	2.500,00
			Acqua	18.000,00	0,00	18.000,00
			Energia elettrica	91.830,00	0,00	91.830,00
			Gas	322.558,00	0,00	315.326,24
		Lavori pubblici	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	57.170,00	0,00	47.070,70
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	37.442,00	0,00	28.901,99
		Pianificazione territoriale e documentazione	Fabbricati ad uso scolastico	1.997.881,75	2.688.297,98	1.903.872,02
		PUBBLICA ISTRUZIONE	Locazione di beni immobili	0,00	0,00	0,00
			Altri assegni e sussidi assistenziali	100.000,00	0,00	96.473,00
			Locazione di beni immobili	46.414,00	0,00	46.414,00
			Mobili e arredi n.a.c.	0,00	0,00	0,00
			Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	3.000,00	0,00	3.000,00
			Pubblicazioni	48.840,00	0,00	48.838,11
			Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	14.000,00	0,00	14.000,00
			Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	30.000,00	0,00	25.000,00
	Tutela Ambiente		Beni immobili n.a.c.	75.808,90	18.691,10	75.808,90
	Istruzione prescolastica		Amministrazione	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	15,00	0,00
		Carburanti, combustibili e lubrificanti		8.000,00	0,00	8.000,00
		Economato	Acqua	7.000,00	0,00	7.000,00
			Energia elettrica	21.000,00	0,00	21.000,00
		GUT - SERVIZI	Gas	105.093,00	0,00	105.093,00
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	18.000,00	0,00	13.157,34
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	15.907,00	0,00	14.096,69
		Lavori pubblici	Fabbricati ad uso scolastico	0,00	0,00	0,00
	Pianificazione territoriale e documentazione	Locazione di beni immobili	8.600,00	0,00	8.595,62	
	Istruzione universitaria	Economato	Servizi di pulizia e lavanderia	0,00	0,00	0,00
			Acqua	0,00	0,00	0,00
		GUT - SERVIZI	Energia elettrica	0,00	0,00	0,00
			Gas	0,00	0,00	0,00
		PUBBLICA ISTRUZIONE	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	0,00	0,00	0,00
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00
	Servizi ausiliari all'istruzione	Amministrazione	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	0,00	0,00
			Trasferimenti correnti a Università	0,00	0,00	0,00
		Economato	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	21.500,00	0,00	18.643,63
			Vestitio	1.500,00	0,00	1.348,34
		PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Assegni familiari	2.513,00	0,00	1.949,49
			Buoni pasto	0,00	0,00	0,00
			Contributi obbligatori per il personale	72.308,00	0,00	67.432,89
Contributi previdenza complementare			825,00	0,00	0,00	
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato			6.091,00	0,00	5.568,30	
Straordinario per il personale a tempo indeterminato			4.567,00	0,00	4.395,53	
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato			235.837,00	0,00	232.185,39	
PUBBLICA ISTRUZIONE		Altre spese per contratti di servizio pubblico	430.000,00	0,00	429.999,80	
		Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	142.692,00	0,00	142.692,00	
		Altri servizi ausiliari n.a.c.	160.000,00	0,00	160.000,00	
	Contratti di servizio di trasporto scolastico	185.000,00	0,00	185.000,00		
	Contratti di servizio per le mense scolastiche	1.106.750,00	32.500,00	1.106.750,00		
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	0,00	0,00		
SERVIZI SOCIALI	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	900,00	0,00	892,00		
	Altre spese per contratti di servizio pubblico	181.600,00	0,00	181.600,00		
Totale Istruzione e diritto allo studio				5.737.708,65	2.739.489,08	5.580.736,91

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Descrizione Servizio Assegnatario	Descrizione del piano finanziario	Somma di Assestato CP 2018	Somma di Assestato FPV 2018	Somma di Impegnato 2018
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Amministrazione	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	24.566,00	0,00	24.336,83
			Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	52.932,00	0,00	52.931,39
		CULTURA	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	13.650,00	0,00	13.640,00
			Altre spese per servizi amministrativi	0,00	0,00	0,00
			Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	7.600,00	0,00	7.534,27
			Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	0,00
			Altri servizi ausiliari n.a.c.	176.061,00	0,00	171.786,64
			Altri servizi diversi n.a.c.	4.000,00	0,00	4.000,00
			Attrezzature n.a.c.	1.200,00	0,00	1.159,00
			Giornali e riviste	5.000,00	0,00	4.944,15
			Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	3.080,00	0,00	2.147,13
			Mobili e arredi n.a.c.	0,00	0,00	0,00
			Noleggi di impianti e macchinari	1.500,00	0,00	1.329,80
			Oggetti di valore	1.500,00	0,00	0,00
			Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	5.170,00	0,00	5.168,20
			Pubblicazioni	34.180,00	0,00	30.497,84
			Pubblicità	6.000,00	0,00	5.782,00
			Servizi di gestione documentale	7.500,00	0,00	0,00
			Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	23.000,00	0,00	19.270,24
			Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	7.500,00	0,00	7.500,00
			Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	0,00	0,00
			Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	5.900,00	0,00	5.802,00
			Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	44.500,00	0,00	44.144,77
			Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	20.373,00	0,00	15.369,36
			Trasporti, traslochi e facchinaggio	12.000,00	0,00	11.590,00
		Economato	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	900,00	0,00	813,00
			Mobili e arredi n.a.c.	0,00	0,00	0,00
			Servizi di pulizia e lavanderia	0,00	0,00	0,00
		GUT - SERVIZI	Acqua	1.500,00	0,00	1.500,00
			Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2.000,00	0,00	1.991,24
			Energia elettrica	35.900,00	0,00	35.900,00
			Gas	91.755,00	0,00	91.755,00
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	16.245,00	0,00	16.244,80
	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	50.000,00	0,00	33.351,13		
Lavori pubblici	Musei, teatri e biblioteche	0,00	0,00	0,00		
	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	263.113,62	3.907,72	35.773,60		
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Assegni familiari	1.515,00	0,00	1.475,04		
	Buoni pasto	0,00	0,00	0,00		
	Contributi obbligatori per il personale	120.653,00	0,00	118.390,60		
	Contributi previdenza complementare	0,00	0,00	0,00		
	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	3.226,60	0,00	2.799,35		
	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	12.086,47	0,00	10.323,35		
	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	416.292,93	0,00	415.919,26		
Planificazione territoriale e documentazione	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	46.000,00	44.000,00	46.000,00		
Valorizzazione dei beni di interesse storico	Lavori pubblici	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	730.000,00	3.362,32	0,00	
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				2.248.399,62	51.270,04	1.241.169,99

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Descrizione Servizio Assegnatario	Descrizione del piano finanziario	Somma di Assestato CP 2018	Somma di Assestato FPV 2018	Somma di Impegnato 2018	
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	Lavori pubblici	Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	
		SPORT/POLITICHE GIOVANILI	Altri servizi diversi n.a.c. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	22.200,00 249.003,00	0,00 0,00	22.116,40 238.702,50	
	Sport e tempo libero	Amministrazione	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	0,00 25.585,00	0,00 0,00	0,00 25.584,73
			Economato	Accessori per attività sportive e ricreative	0,00	0,00	0,00
		GUT - SERVIZI	Acqua	2.000,00	0,00	2.000,00	
			Energia elettrica	8.000,00	0,00	8.000,00	
			Gas	14.378,00	0,00	14.378,00	
		Lavori pubblici	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	5.000,00	0,00	5.000,00	
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	9.472,00	0,00	9.289,64	
		SPORT/POLITICHE GIOVANILI	Impianti sportivi	667.302,41	311.007,89	567.302,41	
			Accessori per attività sportive e ricreative	1.000,00	0,00	999,18	
			Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	500,00	0,00	461,77	
			Attrezzature n.a.c.	0,00	0,00	0,00	
			Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	5.000,00		0,00	4.995,40			
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				22.600,00	0,00	22.600,00	
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero				1.032.040,41	311.007,89	921.430,03	
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Economato	Trasporti, traslochi e facchinaggio	5.000,00	0,00	5.000,00	
			MANIFESTAZIONI E TURISMO	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	0,00	0,00	0,00
		MANIFESTAZIONI E TURISMO	Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	0,00	
			Oneri da contenzioso	0,00	0,00	0,00	
			Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	132.000,00	0,00	131.106,52	
			Servizi di pulizia e lavanderia	2.500,00	0,00	2.500,00	
			Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	
			Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	68.500,00	0,00	67.261,40	
			Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	8.000,00	0,00	8.000,00	
			Trasferimenti correnti a Province	0,00	0,00	0,00	
Totale Turismo				216.000,00	0,00	213.867,92	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	Lavori pubblici	Fabbricati ad uso abitativo				
			Infrastrutture idrauliche	765.000,00	0,00	0,00	
	Urbanistica e assetto del territorio	Urbanistica	Perizie	0,00	0,00	0,00	
			Amministrazione	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	34.000,00	0,00	32.867,56
		PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Lavori pubblici	Infrastrutture stradali	1.721.792,57	428.663,39	358.122,88
			Assegni familiari	3.092,00	0,00	3.080,58	
			Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	
			Contributi obbligatori per il personale	124.476,00	0,00	120.151,46	
			Contributi previdenza complementare	261,00	0,00	258,44	
			Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.185,00	0,00	1.095,54	
			Straordinario per il personale a tempo indeterminato	4.203,00	0,00	2.879,23	
			Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	421.807,00	0,00	411.042,27	
			Pianificazione territoriale e documentazione	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	7.000,00	0,00	6.902,76
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	
			Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	10.000,00	0,00	4.625,66	
			Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Ministeri	0,00	0,00	0,00	
			Beni immobili n.a.c.	0,00	0,00	0,00	
			Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	
			Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	
			Diritti reali di godimento e servizi onerosi	45.000,00	0,00	24.761,63	
			Impianti	0,00	0,00	0,00	
			Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	0,00	0,00	
			Infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	
Locazione di beni immobili			0,00	0,00	0,00		
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie			2.000,00	0,00	1.872,70		
Oneri da contenzioso	0,00	0,00	0,00				
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	3.400,00	0,00	0,00				
Pubblicazione bandi di gara	500,00	0,00	0,00				
Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	35.000,00	0,00	24.920,79				
Spese di condominio	2.700,00	0,00	2.142,88				
Terreni edificabili	587.747,57	0,00	587.747,57				
Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00	0,00	0,00				
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	100,00	0,00	86,11				
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa				3.789.264,14	428.663,39	1.582.558,06	

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Descrizione Servizio Assegnatario	Descrizione del piano finanziario	Somma di Assestato CP 2018	Somma di Assestato FPV 2018	Somma di Impegnato 2018	
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	Lavori pubblici	Infrastrutture idrauliche	160.838,05	3.773,93	47.829,67	
			Infrastrutture stradali	422.896,39	0,00	404.336,23	
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Economato	Carburanti, combustibili e lubrificanti	19.000,00	0,00	18.418,75	
			Carta, cancelleria e stampati	2.000,00	0,00	1.999,56	
	GUT - SERVIZI	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	18.000,00	0,00	4.162,81	
			Noleggi di impianti e macchinari	2.000,00	0,00	1.241,97	
	Tutela Ambiente	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Gas	2.000,00	0,00	2.000,00	
			Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	30.000,00	0,00	30.000,00	
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.000,00	0,00	669,66	
			Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	0,00	0,00	0,00	
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Altre spese per servizi amministrativi	2.477,00	0,00	2.452,00	
			Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	4.500,00	0,00	2.070,99	
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Altri servizi diversi n.a.c.	17.817,29	182,71	7.001,56	
			Beni immobili n.a.c.	4.775.974,57	11.776.289,32	454.581,72	
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Contributi agli investimenti a altre imprese	3.538.540,50	1.130.195,80	1.192.821,30	
			Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	250.000,00	0,00	0,00	
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Contributi agli investimenti a Comuni	887.015,88	569.382,77	67.735,21	
			Contributi agli investimenti a Famiglie	1.547.172,30	1.115.222,30	869.697,60	
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Fabbricati ad uso commerciale	25.000,00	0,00	0,00	
			Impianti	113.312,13	4.566.346,90	62.613,29	
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	37.838,40	0,00	22.838,40	
			Macchinari	338,00	0,00	337,99	
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	211.621,63	20.946,60	125.950,27	
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	3.000,00	0,00	1.217,44	
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	385.201,00	799,00	47.033,14	
			Mobili e arredi per ufficio	446,00	0,00	445,79	
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Noleggi di impianti e macchinari	8.000,00	0,00	3.416,00	
			Postazioni di lavoro	9.216,00	0,00	9.058,50	
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Pubblicazione bandi di gara	0,00	0,00	0,00	
			Spese postali	5.000,00	0,00	5.000,00	
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	200.000,00	0,00	200.000,00	
			Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	
	Tutela Ambiente	Tutela Ambiente	Trasferimenti correnti a Ministeri	500,00	0,00	500,00	
			Trasferimenti correnti a Province	70.000,00	0,00	69.903,38	
	Rifiuti	Tutela Ambiente	Attrezzature n.a.c.	0,00	0,00	0,00	
			Beni immobili n.a.c.	211.129,33	136.562,94	47.309,56	
	Rifiuti	Tutela Ambiente	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	2.640.744,00	0,00	2.640.744,00	
			Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	4.383.756,00	0,00	4.383.755,97	
	Rifiuti	Tutela Ambiente	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	
			Opere per la sistemazione del suolo	0,00	0,00	0,00	
	Rifiuti	Tutela Ambiente	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	17.200,00	0,00	17.006,00	
			Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	
	Servizio idrico integrato	Lavori pubblici					
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Amministrazione	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	36.000,00	0,00	35.124,20
				Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	24.375,00	0,00	19.608,79
				Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	33,00	0,00	9,70
		Economato	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Carburanti, combustibili e lubrificanti	20.000,00	0,00	15.447,18
				Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	27.000,00	0,00	22.191,94
		GUT - SERVIZI	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Acqua	24.000,00	0,00	24.000,00
				Energia elettrica	17.000,00	0,00	17.000,00
		PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Assegni familiari	4.999,44	0,00	4.999,44
				Buoni pasto	0,00	0,00	0,00
		PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Contributi obbligatori per il personale	147.566,43	0,00	147.513,54
Contributi previdenza complementare	0,00			0,00	0,00		
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	18.095,49	0,00	17.812,75		
		Straordinario per il personale a tempo indeterminato	6.837,82	0,00	6.837,82		
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	432.483,82	0,00	432.483,82		

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Descrizione Servizio Assegnatario	Descrizione del piano finanziario	Somma di Assestato CP 2018	Somma di Assestato FPV 2018	Somma di Impegnato 2018	
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Tutela Ambiente	Accessori per attività sportive e ricreative		0,00	0,00	0,00
			Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	260,00	0,00	260,00	
			Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2.391,20	0,00	2.378,47	
			Altri servizi diversi n.a.c.	488,00	0,00	488,00	
			Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	400,00	0,00	320,00	
			Attrezzature n.a.c.	226,00	0,00	222,87	
			Beni immobili n.a.c.	1.509.405,57	120.691,61	228.301,76	
			Contratti di servizio per la lotta al randagismo	93.500,00	0,00	93.500,00	
			Flora selvatica e non selvatica	1.397,00	0,00	1.397,00	
			Gestione e manutenzione applicazioni	0,00	0,00	0,00	
			Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	20.000,00	0,00	0,00	
			Infrastrutture stradali	91.718,56	8.281,44	91.049,40	
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	12.499,83	0,00	10.699,11	
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	265.614,89	8.854,08	232.639,74	
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	24.550,33	353,92	24.279,73	
			Mezzi di trasporto stradali	13.800,00	0,00	13.782,34	
			Noleggi di impianti e macchinari	988,20	0,00	988,20	
			Noleggi di mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	
			Opere per la sistemazione del suolo	167.159,22	6.718,15	155.044,92	
			Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	0,00	0,00	
Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	13.623,80	0,00	13.623,80				
Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	120,00	0,00	60,00				
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	6.100,00	0,00	5.950,00				
Trasferimenti correnti a Ministeri	1.760,00	0,00	1.060,00				
Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	35.350,00	0,00	35.262,91				
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				23.023.278,07	19.464.601,47	12.398.486,19	
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	Pianificazione territoriale e documentazione	Contratti di servizio di trasporto pubblico	640.000,00	0,00	640.000,00	
			Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	
			Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
	Viabilità e infrastrutture stradali	Amministrazione	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	11.500,00	0,00	11.460,05	
			Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	
			Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	148.126,00	0,00	146.546,05	
			Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	344,00	0,00	103,00	
			Economato	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	0,00	0,00	0,00
				Carburanti, combustibili e lubrificanti	45.600,00	0,00	43.859,91
			GUT - SERVIZI	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	27.000,00	0,00	21.182,15
				Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	1.394.122,00	0,00	1.394.042,72
			Lavori pubblici	Energia elettrica	151.878,00	0,00	151.878,00
				Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	165.000,00	0,00	149.547,08
			PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Altre vie di comunicazione	0,00	0,00	0,00
				Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Impianti	531.621,09	11.099,00		26.031,87			
Infrastrutture stradali	1.435.693,67	36.476,26		379.944,90			
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Opere per la sistemazione del suolo	0,00	0,00	0,00			
	Assegni familiari	532,00	0,00	518,76			
	Buoni pasto	0,00	0,00	0,00			
	Contributi obbligatori per il personale	40.537,00	0,00	39.357,91			
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Contributi previdenza complementare	0,00	0,00	0,00			
	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	13.444,00	2.000,00	12.311,07			
	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	5.200,00	0,00	5.055,13			
	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	119.385,00	0,00	119.097,73			
Pianificazione territoriale e documentazione	Locazione di beni immobili	100.000,00	0,00	95.019,28			
	Tutela Ambiente	506.269,07	172.830,93	27.169,07			
Tutela Ambiente	Infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00			
	Mezzi di trasporto stradali	0,00	0,00	0,00			
Totale Trasporti e diritto alla mobilità				5.336.251,83	222.406,19	3.263.124,68	

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Descrizione Servizio Assegnatario	Descrizione del piano finanziario	Somma di Assestato CP 2018	Somma di Assestato FPV 2018	Somma di Impegnato 2018
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	Economato	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	5.000,00	0,00	3.363,18
		PROTEZIONE CIVILE	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese Equipaggiamento Generi alimentari Macchinari Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	3.000,00 0,00 6.000,00 2.500,00 0,00 0,00 11.500,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	1.274,45 0,00 5.999,35 2.148,23 0,00 0,00 11.500,00
Totale Soccorso civile				28.000,00	0,00	24.285,21
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	PUBBLICA ISTRUZIONE	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.000,00	0,00	1.000,00
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Assegni familiari Buoni pasto Contributi obbligatori per il personale Contributi previdenza complementare Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato Straordinario per il personale a tempo indeterminato Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	0,00 0,00 17.910,00 0,00 324,00 527,00 55.826,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 17.355,95 0,00 0,00 0,00 47.655,03
		SERVIZI SOCIALI	Altre spese per servizi amministrativi Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c. Altri assegni e sussidi assistenziali Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c. Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c. Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f. Trasferimenti correnti a Comuni Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	147.403,16 13.447,84 33.750,00 0,00 6.500,00 0,00 70.000,00 0,00 95.000,00 2.916,00 0,00 96.300,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	147.401,63 13.384,26 32.711,78 0,00 6.500,00 0,00 70.000,00 0,00 95.000,00 2.916,00 0,00 96.300,00 0,00
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Amministrazione	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	500,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		Economato	Altri beni e materiali di consumo n.a.c. Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	3.000,00 0,00	0,00 0,00	2.742,34 0,00
		GUT - SERVIZI	Acqua Energia elettrica Gas Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	4.000,00 22.000,00 46.000,00 14.000,00 17.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 22.000,00 46.000,00 7.707,89 11.763,99
		Lavori pubblici	Fabbricati destinati ad asili nido	16.004,57	78.995,43	16.004,57
		PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Assegni familiari Contributi obbligatori per il personale Contributi previdenza complementare Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato Straordinario per il personale a tempo indeterminato Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	2.541,00 112.342,00 0,00 8.835,00 799,00 380.900,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	2.506,87 111.984,19 0,00 8.359,30 266,28 371.622,05
		SERVIZI SOCIALI	Accessori per attività sportive e ricreative Altre spese per contratti di servizio pubblico Altri beni e materiali di consumo n.a.c. Contratti di servizio per le mense scolastiche Generi alimentari Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.000,00 552.226,00 2.500,00 87.774,00 0,00 1.000,00 15.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	1.446,45 552.225,83 1.490,40 87.774,00 0,00 0,00 15.000,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Amministrazione	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	67.361,00	0,00	66.055,72
		PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Assegni familiari Buoni pasto Contributi obbligatori per il personale Contributi previdenza complementare	2.321,00 0,00 218.531,00 235,00	0,00 0,00 0,00 0,00	2.269,14 0,00 206.885,30 230,35
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato Straordinario per il personale a tempo indeterminato	34.565,00 8.965,00	5.000,00 0,00	30.684,17 7.898,53

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Descrizione Servizio Assegnatario	Descrizione del piano finanziario	Somma di Assestato CP 2018	Somma di Assestato FPV 2018	Somma di Impegnato 2018
			Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	733.029,00	0,00	709.050,70
		Pianificazione territoriale e documentazione	Locazione di beni immobili	0,00	0,00	0,00
		SERVIZI SOCIALI	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	995.510,00	0,00	995.509,17
	Servizio necroscopico e cimiteriale	Economato	Altre spese per contratti di servizio pubblico	26.000,00	0,00	24.140,00
		Lavori pubblici	Cimiteri	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				3.915.842,57	83.995,43	3.835.841,89
Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Amministrazione	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	22.250,00	0,00	21.711,36
		GUT - SERVIZI	Acqua	500,00	0,00	500,00
			Energia elettrica	5.600,00	0,00	5.600,00
			Gas	500,00	0,00	500,00
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	4.000,00	0,00	4.000,00
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	3.500,00	0,00	2.000,00
		Lavori pubblici	Infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
		MANIFESTAZIONI E TURISMO	Attrezzature n.a.c.	5.000,00	0,00	5.000,00
		PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Assegni familiari	2.804,26	0,00	2.804,26
			Buoni pasto	0,00	0,00	0,00
			Contributi obbligatori per il personale	84.866,74	0,00	84.853,21
			Contributi previdenza complementare	751,00	0,00	750,88
			Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	810,52	0,00	810,52
			Straordinario per il personale a tempo indeterminato	4.771,48	0,00	4.723,84
			Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	288.585,00	0,00	288.584,54
		SVILUPPO ECONOMICO	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	3.200,00	0,00	3.049,95
			Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	1.000,00	0,00	880,00
Altri servizi diversi n.a.c.	0,00		0,00	0,00		
Contributi agli investimenti a altre imprese	0,00		0,00	0,00		
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	0,00		0,00	0,00		
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00		0,00	0,00		
Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	800,00		0,00	780,00		
Trasferimenti correnti a altre imprese	8.000,00	0,00	7.300,00			
Totale Sviluppo economico e competitività				436.939,00	0,00	433.848,56
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	SVILUPPO ECONOMICO	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	4.500,00	0,00	4.468,44
			Trasferimenti correnti a Comuni	1.200,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				5.700,00	0,00	4.468,44
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	GUT - Segreteria	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	0,00	48.135,10	0,00
			Esperti per commissioni, comitati e consigli	25.700,00	0,00	0,00
			Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche				25.700,00	48.135,10	0,00
Fondi e accantonamenti	Altri fondi	Amministrazione	Altri accantonamenti in c/capitale	660.000,00	0,00	0,00
			Altri fondi n.a.c.	17.150,00	0,00	0,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Amministrazione	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	832.500,00	0,00	0,00
			Fondi di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti				1.509.650,00	0,00	0,00
Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Amministrazione	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso valuta domestica	113.492,00	0,00	113.491,40
			Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a altri Enti di Previdenza n.a.c.	91.807,00	0,00	91.806,73
			Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	1.024.245,00	0,00	952.084,15
Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Amministrazione	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	8.445,00	0,00	8.444,21
Totale Debito pubblico				1.237.989,00	0,00	1.165.826,49
191						
Totale complessivo Anno 2018				58.987.670,62	24.306.350,15	39.956.653,14

SPESA ESERCIZIO CONTABILE 2018 - SPESE CORRENTI E SPESE IN CONTO CAPITALE CLASSIFICATE PER ASSEGNATARIO

Descrizione Servizio Assegnatario	Assestato CP 2018		Assestato FPV 2018		Assestato CP 2018+Assestato FPV 2018		Impegnato 2018	
	Spesa Corrente	Spesa in conto capitale	Spesa Corrente	Spesa in conto capitale	Spesa Corrente	Spesa in conto capitale	Spesa Corrente	Spesa in conto capitale
Affari generali e legale	285.658,69		99.854,74		385.513,43		280.889,05	
Amministrazione	3.466.033,95	660.000,00	45.597,90		3.511.631,85	660.000,00	2.496.694,64	
Contratti	14.100,00				14.100,00		9.445,00	
Controllo interno di gestione	6.500,00				6.500,00		6.500,00	
CULTURA	377.014,00	2.700,00			377.014,00	2.700,00	350.506,40	1.159,00
Economato	1.055.850,00	5.000,00	4.183,00		1.060.033,00	5.000,00	944.941,42	424,50
GUT - Segreteria	44.423,65		48.135,10		92.558,75		17.361,09	
GUT - SERVIZI	3.292.765,53		15.756,82		3.308.522,35		3.207.867,59	
Lavori pubblici		10.280.094,68		3.731.390,96		14.011.485,64		4.675.213,97
MANIFESTAZIONI E TURISMO	211.000,00	5.000,00			211.000,00	5.000,00	208.867,92	5.000,00
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	9.430.782,03		607.582,06		10.038.364,09		9.060.700,12	
Pianificazione territoriale e documentazione	824.000,00	668.747,57		44.000,00	824.000,00	712.747,57	786.156,21	658.668,36
Polizia municipale	290.800,00	25.943,92		25.000,00	290.800,00	50.943,92	242.134,87	25.831,68
PROTEZIONE CIVILE	23.000,00				23.000,00		20.922,03	
PUBBLICA ISTRUZIONE	2.268.596,00		32.500,00		2.301.096,00		2.260.058,91	
SERVIZI AL CITTADINO	53.200,00				53.200,00		51.014,95	
SERVIZI SOCIALI	2.302.927,00				2.302.927,00		2.299.259,52	
SISTEMI INFORMATICI	301.000,00	51.000,00			301.000,00	51.000,00	283.534,01	32.715,52
SPORT/POLITICHE GIOVANILI	300.303,00				300.303,00		289.875,25	
SVILUPPO ECONOMICO	18.700,00				18.700,00		16.478,39	
Tributi	494.000,00				494.000,00		458.321,07	
Tutela Ambiente	8.024.659,17	14.185.571,43	30.337,31	19.622.012,26	8.054.996,48	33.807.583,69	7.882.594,23	3.365.851,76
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	18.300,00				18.300,00		17.665,68	
Totale complessivo	33.103.613,02	25.884.057,60	883.946,93	23.422.403,22	33.987.559,95	49.306.460,82	31.191.788,35	8.764.864,79

ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA

Le azioni in materia prevenzione della corruzione e di trasparenza.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 59 della Legge n. 190/2012, il Comune di Casale Monferrato è dotato di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Dopo la prima edizione, relativa al triennio 2014-2016 ed adottata secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione, il Piano è stato regolarmente aggiornato per i trienni successivi 2015-2017, 2016-2018, 2017-2019 e 2018-2020, sempre sulla base delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il Piano definisce le azioni e gli interventi organizzativi volti a prevenire e contrastare il rischio della corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune e si prefigge i seguenti obiettivi:

- Ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione, operando sui livelli organizzativi dell'Ente.
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione.
- Sviluppare un collegamento tra i compiti e le responsabilità inseriti nel Piano con il ciclo della performance e con gli obblighi di trasparenza.

In quanto documento di natura programmatica, si fonda sull'esigenza di incrementare in modo graduale e progressivo il sistema di prevenzione, quale processo in cui le strategie e gli strumenti sono affinati e modificati sulla base di soluzioni specifiche, tenendo in forte considerazione che i risultati dipendono dal consenso e dalla concreta promozione e realizzazione della "cultura della legalità" da parte di tutti gli attori coinvolti. Tra gli interventi individuati per rafforzare l'etica nell'Ente, inoltre, la formazione è considerata azione imprescindibile per consentire ai dipendenti l'acquisizione delle competenze deontologiche.

Tra i principali soggetti coinvolti nella predisposizione ed attuazione del Piano risultano: il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (che elabora i successivi aggiornamenti al Piano triennale, vigila sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, di cui al D. Lgs. n. 39/2013, elabora entro il 15 dicembre la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta e ne cura la pubblicazione), i Dirigenti (che partecipano al processo di gestione del rischio, svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione, osservano le misure contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; vigilano sull'applicazione dei codici di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione, ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari) e tutti i dipendenti (che partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione, segnalano situazioni di illecito al proprio dirigente o all'Ufficio Procedimenti disciplinari, segnalano casi di personale conflitto di interessi).

Si segnala che, tra gli interventi individuati per rafforzare l'etica nell'Ente, la formazione è considerata azione imprescindibile per consentire ai dipendenti l'acquisizione delle competenze deontologiche.

Ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013, nel testo novellato dal D. Lgs. n. 97/2016, per trasparenza dell'attività amministrativa deve intendersi "*l'accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa*";

Essa rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009, costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ex art. 117, 2° comma, lettera m) della Costituzione.

Come previsto dal D. Lgs. n. 97/2016, a partire dall'anno 2017 il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) viene definitivamente meno quale documento autonomo di programmazione, essendo sufficiente l'indicazione in un'apposita sezione del Piano Anticorruzione dei Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei documenti.

Le informazioni previste dalla normativa sulla trasparenza sono pubblicate sulla home page dell'Ente nella sezione denominata "Amministrazione trasparente", costruita in conformità a quanto previsto dall'allegato A del D. Lgs. n. 33/2013 e contenente i documenti, le informazioni ed i dati la cui pubblicazione è prevista come obbligatoria dalla normativa vigente.

L'evoluzione, negli anni a venire, della strategia di prevenzione della corruzione dovrà fare riferimento a due principi cardine introdotti dal D. Lgs. n. 97/2016 e dalla delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione.

In particolare, l'art. 10 del D. Lgs. n. 97/2016, novellando l'art. 10 comma 3 del D. Lgs. n. 33/2013 stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi ed individuali. Il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, a sua volta, sottolinea l'importanza di rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

Due le importanti novità attuate nel 2018 in riferimento all'adozione del P.T.P.C.T.

- l'applicazione di un nuovo sistema di valutazione del rischio, più aderente alle caratteristiche strutturali e organizzative proprie dell'Ente
- l'adozione del documento triennale secondo il sistema del c.d. "doppio passaggio", che prevede una prima adozione dello schema da parte della Giunta Comunale, la pubblicazione intermedia per la raccolta delle osservazioni da parte degli stakeholders ed infine l'approvazione del testo definitivo.
-

Nell'anno 2018 inoltre si è proseguito l'attività ordinaria di:

- puntuale attuazione ed applicazione delle misure di contrasto previste nel P.T.P.C.T., con particolare riguardo alla formazione del personale;
- integrazione tra P.T.P.C.T. e Ciclo della performance attraverso l'inserimento di specifici obiettivi di PEG relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;
- azioni a sostegno della trasparenza.

CUG E BENESSERE ORGANIZZATIVO

CUG

L'art. 21 della Legge 183/2010 ha previsto, all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, la costituzione del "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" (**CUG**), che sostituisce, unificando le relative competenze, i Comitati per le Pari opportunità e i Comitati paritetici per il fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il CUG esercita **compiti propositivi, consultivi e di verifica** nell'ambito delle competenze allo stesso demandate dalla legge, al fine di contribuire ad un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo - attraverso la promozione della cultura delle pari opportunità di genere e le pari opportunità per tutti e la promozione del rispetto della dignità della persona - prevenendo e contrastando ogni forma di discriminazione, dovuta non soltanto al genere, ma anche all'età, alla disabilità, all'origine etnica, alla lingua, alla razza e all'orientamento sessuale. Il Comitato Unico di Garanzia del Comune di Casale Monferrato è stato istituito nell'anno 2014 ed è dotato di apposito regolamento per il suo funzionamento.

Nell'anno 2018 con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 è stato approvato il "Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Casale Monferrato" con il quale è stata istituita la figura del/della Consigliere di fiducia per la trattazione dei casi di molestie sessuali, di molestie morali e psicologiche (mobbing) e di discriminazione sul luogo di lavoro e, in generale, nei casi di violazione dei principi espressi dal presente Codice.

In particolare è compito del Consigliere di Fiducia individuare e proporre misure di prevenzione di conflitti che coinvolgono dipendenti ed ente; suggerire azioni opportune, specifiche o generali, volte a promuovere un clima idoneo ad assicurare l'applicazione e il rispetto dei principi del codice; monitorare le situazioni a rischio.

BENESSERE ORGANIZZATIVO

Con il termine di benessere organizzativo si intende l'insieme delle azioni, delle prassi lavorative/organizzative/relazionali e dei livelli culturali che caratterizzano la "convivenza" nei posti di lavoro, volto a mantenere o migliorare la qualità della vita e il grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori, in quanto appartenenti a quella specifica organizzazione.

L'analisi del benessere organizzativo si concentra su elementi quali la valorizzazione, i rapporti interpersonali, l'organizzazione delle attività, l'ambiente di lavoro, la sicurezza, ecc, per comprendere quanto questi fattori possano incidere sul benessere dell'individuo in quanto "parte dell'Ente".

L'Ente nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, valorizza opportunamente il ruolo centrale del lavoratore nella propria organizzazione ed in questa prospettiva si inquadrano le indagini sul benessere organizzativo, i cui risultati rappresentano validi strumenti per un miglioramento della performance dell'organizzazione

e per una gestione più adeguata del personale dipendente. L'indagine, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 5, del Decreto Legislativo 50/2009, ha la finalità di conoscere le opinioni dei dipendenti su tutte le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro, nonché individuare le leve per la valorizzazione delle risorse umane.